

A.A. 2024/2025
Analisi Matematica 1

Stampato integrale delle lezioni
(Volume 1)

Massimo Gobbino

Indice

Lezione 001. Logica elementare (a livello intuitivo): proposizioni, predicati, quantificatori. Negazione di una proposizione. Implicazione tra proposizioni.	8
Lezione 002. Insiemi e notazioni insiemistiche. Unione, intersezione, differenza di insiemi. Uso di and, aut, vel come connettori logici. Insieme delle parti. Prodotto cartesiano di due insiemi. [Pdf riciclato dal corso 2012/13]	11
Lezione 003. Funzioni tra insiemi: definizione operativa e grafico. Iniettività, surgettività, funzione inversa. Immagine e controimmagine. [Pdf riciclato dal corso 2012/13]	14
Lezione 004. Principio di induzione: definizione e spiegazione intuitiva del funzionamento. Primi esempi di uguaglianze dimostrate per induzione: somma dei primi n naturali e dei loro quadrati, somma delle prime n potenze di un reale.	17
Lezione 005. Primi esempi di disuguaglianze dimostrate per induzione. Disuguaglianza di Bernoulli. L'implicazione del passo induttivo può essere vera anche per valori di n per cui l'enunciato è falso.	21
Lezione 006. Ulteriori esempi di applicazione del principio di induzione. Esempio classico di un enunciato che si dimostra per induzione solo ricorrendo ad una tesi più forte.	26
Lezione 007. Fattoriali e binomiali: definizione algebrica ed interpretazione combinatoria. Triangolo di Tartaglia e binomio di Newton.	30
Lezione 008. Insiemi numerici. Definizione assiomatica dei numeri reali (assiomi algebrici, di ordinamento, di continuità). Commenti ed esempi sull'assioma di continuità.	35
Lezione 009. Maggioranti, minoranti, massimo, minimo, estremo inferiore e superiore. Dimostrazione dell'esistenza di inf e sup. Caratterizzazione di inf e sup. Esempi. . .	38
Lezione 010. Funzioni reali: proprietà di simmetria (funzioni pari, dispari, periodiche) e di monotonia (funzioni debolmente/strettamente crescenti/decrescenti). Relazioni tra monotonia e iniettività. Interpretazione di iniettività e surgettività in termini di grafico.	43
Lezione 011. Potenze e radici con indici pari e dispari. Funzioni esponenziali e logaritmi. Seno e coseno e corrispondenti funzioni inverse.	47

Lezione 012. Tangente e arcotangente. Interpretazione geometrica delle funzioni trigonometriche inverse. Operazioni sui grafici. Calcolo di immagini e controimmagini usando i grafici.	52
Lezione 013. Esercizio sul principio di induzione. Somma dei numeri di una riga del triangolo di Tartaglia: dimostrazione algebrica e interpretazione combinatoria. Anagrammi di una parola con lettere ripetute. Interpretazione combinatoria della regola che genera il triangolo di Tartaglia.	56
Lezione 014. Formule notevoli relative alle funzioni trigonometriche inverse. Esercizi sulla composizione di una funzione con la sua inversa. Esercizi su inettività e surgettività di funzioni reali.	60
Lezione 015. Esercizi misti sulle funzioni reali: funzioni pari/dispari/periodiche, grafico, immagine e controimmagine.	64
Lezione 016. Significato dei termini ‘definitivamente’ e ‘frequentemente’. Definizione di successione e sue rappresentazioni. Definizioni di limite per successioni. Limiti da destra e da sinistra.	68
Lezione 017. Esempi di limiti semplici calcolati usando la definizione. Teorema di confronto a 2 e teorema di confronto a 3 (teorema dei carabinieri). Limiti di esponenziali. Retta reale estesa ed enunciato del teorema algebrico sui limiti.	73
Lezione 018. Primi esempi di studio di forme indeterminate. Calcolo di limiti mediante i teoremi algebrici e di confronto. Limiti di radici n-esime.	78
Lezione 019. Teorema delle successioni monotone. Il numero e (monotonia e limitatezza della successione che lo definisce).	82
Lezione 020. Criteri per lo studio del limite di successioni: criterio della radice, criterio del rapporto, criterio rapporto → radice. Confronto tra ordini di infinito: potenze, esponenziali, fattoriali.	86
Lezione 021. Esercizi sui limiti di successioni che sfruttano gli strumenti visti finora. .	91
Lezione 022. Limiti di funzioni: definizioni.	94
Lezione 023. Definizione di funzione continua in un punto. Enunciato della continuità delle funzioni ottenute a partire da quelle elementari. Primi esempi di cambi di variabile nei limiti.	98
Lezione 024. Limiti notevoli classici: enunciato e deduzione a partire dai due fondamentali. Primi esempi di utilizzo.	102
Lezione 025. Dimostrazione del limite fondamentale con la funzione seno. Criterio funzioni → successioni. Trucco del valore assoluto. Le potenze battono i logaritmi all’infinito.	107
Lezione 026. Sottosuccessioni e loro limiti. Utilizzo di successioni e sottosuccessioni per mostrare la non esistenza di limiti di funzioni e successioni.	111

Lezione 027. Razionalizzazione della differenza di radici. Esercizi misti sui limiti che utilizzano le tecniche viste finora.	116
Lezione 028. Definizione di o piccolo. Principali proprietà di o piccolo. Primi esempi.	120
Lezione 029. Sviluppi delle funzioni elementari. Utilizzo degli sviluppi per il calcolo di limiti.	125
Lezione 030. Definizione di equivalenza asintotica. Sviluppi come equivalenze asintotiche. Ulteriori esempi di proprietà di o piccolo e suo utilizzo nel calcolo dei limiti.	130
Lezione 031. Derivata e differenziale. Retta tangente ad un grafico. Equivalenza tra le definizioni e interpretazione geometrica. La derivabilità implica la continuità.	134
Lezione 032. Regole di derivazione: derivata della somma/differenza, del prodotto per una costante, del prodotto di due funzioni, del reciproco/quotiente, della composizione.	139
Lezione 033. Derivate delle funzioni elementari (dimostrazioni via rapporto incrementale e via differenziale). Limiti notevoli vs sviluppi vs derivate delle funzioni elementari. Derivata della funzione inversa. Esempi di calcolo di derivate.	143
Lezione 034. Enunciato del teorema di De L'Hôpital. Esempi in cui si può e non si può applicare. Pericoli del “fare i limiti metà per volta” o mediante equivalenza asintotica.	148
Lezione 035. Enunciato della formula di Taylor con resto di Peano e centro in 0. Enunciato degli sviluppi di Taylor delle funzioni elementari. Primi esempi di applicazione.	153
Lezione 036. Dimostrazione degli sviluppi di Taylor di alcune funzioni elementari (esponenziale, seno, coseno, logaritmo). Polinomio di Taylor di somma, differenza, prodotto per una costante, prodotto di due funzioni. Esempi di calcolo del polinomio di Taylor di un prodotto.	157
Lezione 037. Polinomio di Taylor della composizione. Formula di Taylor con resto di Peano e centro in un punto qualunque. Esempi di calcolo di polinomi di Taylor di funzioni composte.	162
Lezione 038. Funzioni iperboliche.	167
Lezione 039. Esercizi misti su sviluppi di Taylor e calcolo di parti principali.	172
Lezione 040. Serie numeriche: definizione come limite delle somme parziali. Serie telescopiche e geometriche. Proprietà algebriche.	177
Lezione 041. Condizione necessaria per la convergenza di una serie numerica. Serie a termini di segno costante. Criteri di convergenza: confronto, radice, rapporto. Primi esempi di studio della convergenza.	182

Lezione 042. Criterio del confronto asintotico per serie numeriche: casi standard. Serie armonica generalizzata: enunciato e dimostrazione di alcuni casi mediante confronto asintotico con serie telescopiche. Esempi di studio della convergenza di serie mediante confronto asintotico.	187
Lezione 043. Criterio del confronto asintotico per serie numeriche: casi limite. Esempi di serie studiate mediante confronto asintotico.	191
Lezione 044. Criterio di Leibnitz per le serie a segno alterno: enunciato e dimostrazione. Assoluta convergenza: enunciato e dimostrazione mediante il teorema dei carabinieri per le serie. Esempi di serie convergenti ma non assolutamente convergenti.	196
Lezione 045. Esercizi riassuntivi sullo studio di serie numeriche, anche parametriche. . .	201
Lezione 046. Serie di potenze: definizione, raggio di convergenza, formula per il calcolo del raggio di convergenza, possibilità di derivare per serie. Serie di Taylor e funzioni analitiche.	205
Lezione 047. Esempi di studio di serie di potenze (calcolo del raggio di convergenza e della somma). Esempi di calcolo esplicito di serie numeriche passando per opportune serie di potenze.	209
Lezione 048. Esercizi misti su polinomi di Taylor, ordini di infinitesimo, studio di serie parametriche.	213
Lezione 049. Teorema di esistenza degli zeri e teorema dei valori intermedi: enunciato, dimostrazione, esempi di applicazione.	217
Lezione 050. Teoremi che legano la monotonia di una funzione al segno della sua derivata prima: enunciato, dimostrazione, esempi di applicazione.	221
Lezione 051. Studio locale di una funzione nell'intorno di un punto stazionario: criterio delle derivate successive e sua interpretazione in termini di polinomi di Taylor. Esempi di applicazione.	226
Lezione 052. Schema classico per lo studio globale di funzioni: simmetrie, continuità, limiti agli estremi, zeri e segno, monotonia, punti di massimo/minimo locale/globale.	231
Lezione 053. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Formula per il calcolo dei coefficienti degli asintoti obliqui.	235
Lezione 054. Funzioni concave e convesse: definizione geometrica e accenno alla definizione algebrica. Enunciato dei legami tra convessità e segno della derivata seconda. Punti di flesso.	240
Lezione 055. Enunciato del teorema di Weierstrass in un intervallo. Ricerca dei punti di max/min: punti stazionari interni, singolari interni, bordo.	244
Lezione 056. Nei punti interni di max/min la derivata, se esiste, si annulla. Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange.	248

Lezione 057. Varianti del teorema di Weierstrass: funzioni periodiche, funzioni definite su tutta la retta con condizioni all'infinito.	253
Lezione 058. Esempi di equazioni (anche parametriche) e disequazioni risolte mediante studi di funzione.	257
Lezione 059. Due esempi delicati sullo studio di funzioni. Rischi legati al confronto di due grafici.	261
Lezione 060. Funzioni Lipschitziane: definizione, interpretazione geometrica, caratterizzazione in termini di limitatezza della derivata prima, esempi. Disuguaglianze di Lipschitzianità classiche.	265
Lezione 061. Enunciato della formula di Taylor con resto di Lagrange. Applicazioni classiche: approssimazione di funzioni, dimostrazione di disuguaglianze. Esempio di utilizzo del teorema di Lagrange nel calcolo di un limite.	270
Lezione 062. Esercizi legati allo studio di funzioni: determinare il massimo di una successione, stabilire l'esistenza di una costante per cui vale una certa disuguagliaza.	274
Lezione 063. Ulteriori esempi più sofisticati di esercizi che coinvolgono gli studi di funzione.	278
Lezione 064. Dimostrazione del caso 0/0 del teorema di De L'Hôpital. Caratterizzazione del polinomio di Taylor in termini delle sue derivate in 0. Dimostrazione della formula di Taylor con resto di Peano e con resto di Lagrange.	282
Lezione 065. Unicità del polinomio di Taylor. Convergenza di serie di Taylor dimostrata mediante Taylor-Lagrange. Esercizi finali.	287

ANALISI 1 - LEZIONE 01

Note Title

27/09/2024

- ① Preliminari
- ② Limiti
- ③ Calcolo Diff.
- ④ Calcolo Integrale

Preliminari: → logica elementare, insiemi, funzioni
 → principio di induzione
 → numeri reali, inf., sup
 → funzioni elementari

LOGICA ELEMENTARE

Proposizione: frase che può essere vera o falsa

Esempi: oggi è venerdì V
 Qui funziona tutto F
 $\exists x \geq 12$ F

Predicato: frase che contiene al suo interno uno o più parametri, e a seconda del valore dei parametri può essere vera o falsa

Esempi : Noi siamo nell'aula parametro

Vera se $x = F8$, falsa se $x = F5$

Lo studente passa l'esame

$$x^2 \geq 32$$

Quantificatori

\forall
per ogni

\exists
esiste ALMENO un

$$x^2 \geq 32$$

$$\exists x \in \mathbb{N} \text{ t.c. } x^2 \geq 32$$

$$\forall x \in \mathbb{N} \quad x^2 \geq 32$$

V (ad esempio $x = 10$)

F (ad esempio $x = 5$)

Negazione

Negare una proposizione vuol dire
"affermare il suo contrario"

Esempi Siamo in F8

$$7 \geq 12$$

Non siamo in F8

$$7 < 12$$

Oss. O una proposizione è vera, o la sua negata è vera.

Non possono essere entrambe vere o entrambe false.

Qui funziona tutto \Leftrightarrow Qui esiste almeno una cosa che non funziona

Tutte le pecore sono bianche \Leftrightarrow Esiste almeno una pecora non bianca

Tutti gli studenti sono bocciati \Leftrightarrow Almeno uno studente viene promosso

$$\forall x \quad x^2 \geq 32$$

$$\Leftrightarrow \exists x \text{ t.c. } x^2 < 32$$

La negazione di $\forall x \ P(x)$ è $\exists x \text{ t.c. } \text{NON } P(x)$
 predicato con
 x come parametro

La neg. di $\exists x \text{ t.c. } P(x)$ è $\forall x \text{ NON } P(x)$

Esempio con due parametri $S = \text{insieme di studenti}$ $B = \text{insieme di birre}$ $P(s, b) = \text{Allo studente } s \text{ piace la birra } b$ $\forall s \in S \exists b \in B P(s, b)$

"ogni studente ha almeno una birra che gli piace"

 $\exists s \in S \forall b \in B P(s, b)$

"esiste almeno uno studente a cui piacciono tutte le birre"

 $\forall b \in B \exists s \in S P(s, b)$

"ogni birra piace ad almeno uno studente"

 $\exists b \in B \forall s \in S \text{ NON } P(s, b)$
negazione della precedente
"esiste almeno una birra che non piace a nessuno"Implicazione $P \Rightarrow Q$

Se P è vera, allora Q è vera

Se P è falsa, allora BOH

Dove $P \Rightarrow Q$ è la stessa cosa che dire $\text{NON } Q \Rightarrow \text{NON } P$

Se Q è falsa, allora P è falsa

Esempi $7 > 12 \Rightarrow 7 > 32$

SI!

Se la premessa è falsa, l'implicazione è GRATIS!!

 $\forall x \in \mathbb{N} \quad x > 3 \Rightarrow x^2 \geq 7 \quad \text{SI}$

— o — o —

ANALISI MATEMATICA I - LEZIONE 001

Titolo nota

26/09/2012

[INSIEMI] Che cos'è un insieme? Non ve lo dico formalmente.

Come si presenta un insieme:

* PER ELENCO $A = \{3, 7, 12, a, *, \square\}$

Oss. 1: l'ordine non è importante

Oss. 2: gli elementi ripetuti contano una sola volta

$$A = \{3, 12, *, \square, a, 7\} = \{12, 3, *, \square, a, 7, \square, \square\}$$

* PER PROPRIETÀ $A = \{\text{studenti che stanno seguendo questa lezione}\}$

[NOTAZIONI] $a \in A$ ($A \ni a$) "a appartiene ad A"
 elementi insieme

$a \notin A$ ($A \ni \bar{a}$) "a non appartiene ad A"

$A \subseteq B$ ($B \ni A$) "A è sottoinsieme di B" oppure
 insieme insieme
 "A è contenuto in B"

Ogni elemento di A è anche elemento di B

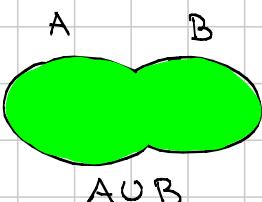
\emptyset : insieme vuoto: non contiene nessun elemento

[OPERAZIONI]

$A \cup B$ unione

$A \cap B$ intersezione

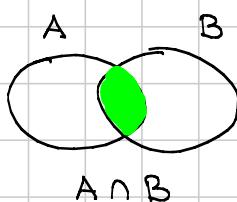
$A \setminus B$ differenza



$A \cup B$

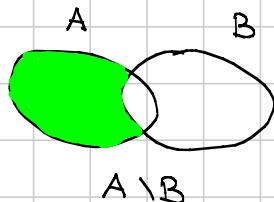
OR
VEL

x tali che $x \in A$ oppure
 $x \in B$



$A \cap B$

$\boxed{\exists} x \in B$
 \wedge (AND)



$A \setminus B$

x tali che $x \in A$
 $\text{e } x \notin B$

Esempio $A = \{2, 7, \square, \star, 19\}$
 $B = \{\text{intervi positivi dispari}\}$

$$2 \in A \cup B$$

Vero

$$2 \in A \cap B$$

Falso

$$2 \in A \setminus B$$

Vero

$$19 \in A \cap B$$

Vero

$$A \cap B \subseteq A$$

Vero

$$2 \subseteq A$$

Falsa (ad dx e sx dovrebbero esserci insiem)

$$2 \in A$$

Vero

$$\{2\} \subseteq A$$

Vera

$$\{2\} \in A$$

Falsa

$$\emptyset \subseteq A$$

Vera

$$\emptyset \in A$$

Falsa

Achtung!

$$2012 \geq 37$$

Vera

$$2012 \geq 2012$$

Vera

Analogamente: $A \geq B$ ammette come possibilità sia che $A = B$
ma anche che B sia più piccolo di A

—o —o —

PRODOTTO CARTESIANO] Dati due insiem A e B, si definisce il loro prod. cartesiano $A \times B$ come l'insieme delle coppie (a,b) con $a \in A$ e $b \in B$

Esempio $A = \{1, d\}$ $B = \{2, \square, f\}$

$$A \times B = \{(1,2), (1,\square), (1,f), (d,2), (d,\square), (d,f)\}$$

Osservazione Nelle coppie l'ordine è importante!!!

$$A \times A = \{(1,1), (1,d), (d,1), (d,d)\}$$

sono diversi !!!

Se A ha a elementi e B ha b elementi, allora $A \times B$ ha ab elementi.

NOTAZIONE Si indica con $|A|$ la cardinalità dell'insieme A , cioè il numero di elementi di A .

Quindi $|A \times B| = |A| \cdot |B|$

INSIEME DELLE PARTI

Dato un insieme A , si indica con $\mathcal{P}(A)$ l'insieme di tutti i sottinsiemi di A , cioè

tale che

$$\mathcal{P}(A) = \{ \text{insiemi } B; \quad B \subseteq A \}$$

Esempi $A = \{z, f\}$

$$\mathcal{P}(A) = \{ \emptyset, \{z\}, \{f\}, \{z, f\} \}$$

$$B = \{2, \star, \ddagger\}$$

$$\mathcal{P}(B) = \{ \emptyset, \{2\}, \{\star\}, \{\ddagger\}, \{2, \star\}, \{2, \ddagger\}, \{\star, \ddagger\}, \{2, \star, \ddagger\} \}$$

Quanti sono gli elementi di $\mathcal{P}(A)$? Sono

$$|\mathcal{P}(A)| = 2^{|A|}$$

Perché? Per ogni elemento di A io posso decidere $\xrightarrow{\text{SÌ}}$ $\xrightarrow{\text{NO}}$

Nel costruire un sottinsieme di A , per ogni el. di A devo scegliere se metterlo o no nel sottinsieme... Le scelte sono $2^{|A|}$

Esercizio (Hard) Calcolare $|\mathcal{P}(\mathcal{P}(\mathcal{P}(\emptyset)))|$

ANALISI MATEMATICA - LEZIONE 002

Titolo nota

26/09/2012

FUNZIONI Cos'è una funzione? Non ve lo dico.

Operativamente una funzione sono 3 cose:

- 1) Un insieme di partenza A ,
- 2) " " " arrivo B ,
- 3) Una serie di regole che ad ogni elemento $a \in A$ associa un unico elemento $f(a) \in B$

Come si presenta:

$$f: A \rightarrow B$$

↑ insieme partenza ↑ insieme arrivo

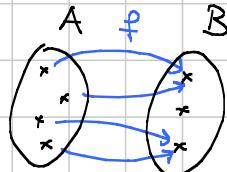


Grafico di una funzione

Grafico di f : $\{(a,b) \in A \times B : b = f(a)\}$

Oss. Il grafico di una funzione è un sottoinsieme del prodotto cart. $A \times B$.

Funzioni INIETTIVE e SURGETTIVE Sia $f: A \rightarrow B$ una funzione

- Si dice che f è INIETTIVA se manda elementi distinti di A in elementi distinti di B . "Formalmente"

$$a_1 \in A, a_2 \in A, a_1 \neq a_2 \Rightarrow f(a_1) \neq f(a_2)$$

Oppure, che è lo stesso, se

$$f(a_1) = f(a_2) \Rightarrow a_1 = a_2$$

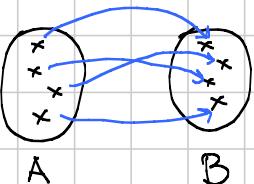
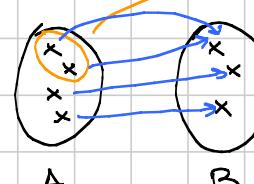
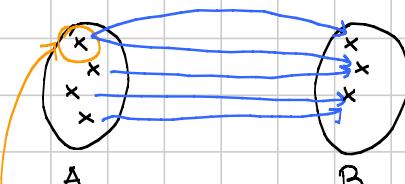
Brutalmente: frecce che partono da punti diversi arrivano in punti diversi

- Si dice che f è SURGETTIVA se ogni elemento di B è immagine di almeno un elemento di A . Formalmente

$$\forall b \in B \quad \exists a \in A \quad ! \quad b = f(a)$$

↑ per ogni ↑ esiste almeno un ↑ tale che

Brutalmente: ogni p.t. in arrivo è raggiunto da almeno una freccia.

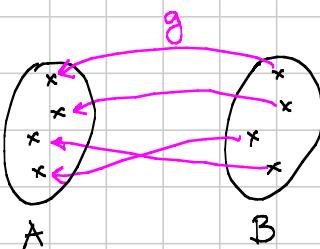
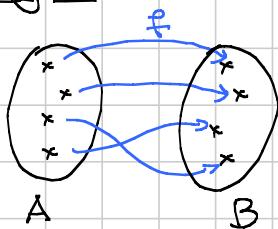
EsempiIniettiva
SurgettivaIniettiva
NO surgettivaNO iniettiva
SurgettivaNON è una
funzioneDa un p.t. non possono
partire 2 FRECCCE

- Si dice che f è BIGETTIVA se è sia INIETTIVA sia SURGETTIVA

Teorema / definizione Una funzione $f: A \rightarrow B$ è bigettiva se e solo se è invertibile, cioè se e solo se esiste una funzione $g: B \rightarrow A$ tale che

$$\begin{array}{ll} g(f(a)) = a & \forall a \in A \\ f(g(b)) = b & \forall b \in B. \end{array}$$

Brutalmente: La funzione g , detta inversa di f , è la funzione che "torna indietro" rispetto alle frecce di f .

Disegno:

$$\begin{array}{ll} g(f(a)) = a & \forall a \in A : \text{ parto da } a, \text{ seguo } f, \text{ poi seguo } g, \text{ e torvo in } a \\ f(g(b)) = b & \forall b \in B : \text{ parto da } B, \text{ seguo } g, \text{ poi seguo } f, \text{ e torvo in } b \end{array}$$

È sempre garantito che esiste la g ? NO!

Penso farlo se e solo se in ogni p.t. di B arriva una ed una sola freccia da partenza di A .

Questo accade se e solo se f è iniettiva e surgettiva.

Altra interpretazione:

- f è iniettiva se e solo se in ogni $b \in B$ arrivano 0 o 1 freccia
- f è surgettiva " " " " 1 o più frecce

Quindi

f è bigettiva " " " " " se e solo se 1 e 1 sola freccia,
che dunque posso invertire.

—○—○—

IMMAGINE E CONTROIMMAGINE Sia $f: A \rightarrow B$ una funzione.

Sia $C \subseteq A$ un sottoinsieme.

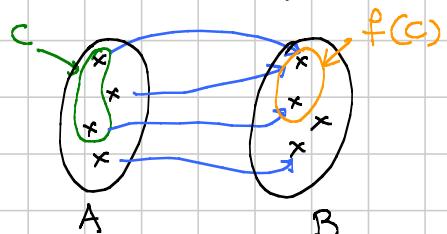
Si dice immagine di C l'insieme dei p.t. di B raggiunti da frecce che partono da elementi di C !

$$f(C) = \{ f(a) : a \in C \} \subseteq B$$

In particolare si dice immagine di A l'insieme

$$f(A) = \{ f(a) : a \in A \} = \text{tutti gli el. di } B \text{ raggiunti}$$

PER ELENCO

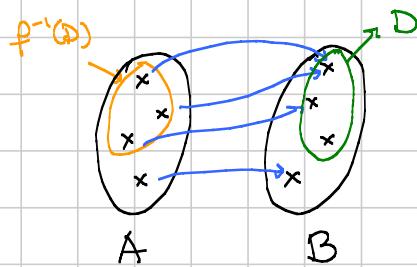


Sia $D \subseteq B$ un sottoinsieme. Si dice

controimmagine di D l'insieme di tutti i p.t. di A da cui partono frecce che arrivano in D . Formalmente

$$\underline{f^{-1}(D)} = \{ a \in A : f(a) \in D \} \xrightarrow{\text{PER PROPRIETÀ}}$$

controimmagine di D



Oss.1 f è surgettiva se e solo se $f(A) = B$, cioè ogni p.t. di B è raggiunto da frecce

Oss.2 Per definire $f^{-1}(D)$ non serve che f sia invertibile

ANALISI 1

LEZIONE 004

Note Title

28/09/2024

PRINCIPIO DI INDUZIONE

Sia $P(m)$ un predicato che dipende da un parametro $m \in \mathbb{N}$

$$(\mathbb{N} = \{0, 1, 2, 3, \dots\})$$

11) lo zero è naturale

Supponiamo che

(i) $P(6)$ è vera (se sostituisco $m=0$ viene qualcosa di vero)

(ii) Se $P(m)$ è vera per un certo m , allora anche $P(m+1)$

$\vdash \text{Vera } [\forall m \in \mathbb{N} \quad P(m) \Rightarrow P(m+1)]$

Allora $P(m)$ è vera per ogni $m \in \mathbb{N}$.

Perché moralmente funziona:

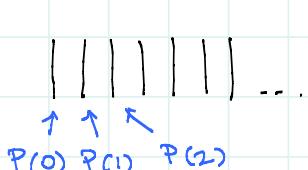
$\rightarrow P(0)$ è vera per la (i)

→ Visto che $P(0)$ è vera, per la (ii) con $m=0$ anche $P(1)$ è vera

\rightarrow " " $P(1)$ " " $m=1$ anche $P(2)$ è vera

e così via.

Interpretazione intuitiva: pensiamo a tanti mattoncini messi
in modo da cascare uno di fila all'altro



(i) è come dire che $P(0)$ casca

(ii) è come dire che c'è il meccanismo di caduta

Nomenclatura : (i) si chiama "PASSO BASE"

(ii) si chiama " PASSO INDUTTIVO "

Variante: Supponiamo che

(i) $P(42)$ è vera

(ii) $P(m) \Rightarrow P(m+1)$ per ogni $m \geq 42$ ($m \geq 30$)

Allora $P(m)$ è vera per ogni $m \geq 42$

Se la (ii) fosse stata con $m \geq 30$ la conclusione era comunque solo per $m \geq 42$.

Esempio 1

$$0+1+2+\dots+m = \frac{m(m+1)}{2} \quad P(m)$$

Passo base

$m=0$ sostituisco $0=0$ vera \therefore

Passo induuttivo $P(m) \Rightarrow P(m+1)$

Ipotesi: $0+1+2+\dots+m = \frac{m(m+1)}{2}$

Tesi: $0+1+2+\dots+m+(m+1) = \frac{(m+1)(m+2)}{2}$

← Ho scritto $P(m)$ con $m+1$ al posto di m

Dimostra la tesi a partire dall'ipotesi

$$\underbrace{0+1+2+\dots+m}_{\frac{m(m+1)}{2}} + (m+1) = \frac{m(m+1)}{2} + (m+1) = \frac{(m+1)(m+2)}{2}$$

↑
 uso
 ipotesi

↑
 spero !!

Controllo la speranza:

$$\frac{m(m+1)}{2} + (m+1) = (m+1) \left[\frac{m}{2} + 1 \right] = (m+1) \frac{m+2}{2} \quad \therefore$$

Notazione $0+1+2+\dots+m = \sum_{k=0}^m k$
 sommatoria

Come farsi venire in mente la formula? In questo caso c'è il trucco di Gauss!

Sommiamo i numeri da 1 a 100:

$$\begin{aligned}
 & \boxed{0} + \boxed{1} + \boxed{2} + \dots + 99 + 100 = S \\
 & \boxed{100} + \boxed{99} + \boxed{98} + \dots + 1 + 0 = S \\
 & \underbrace{100 + 100 + 100 + \dots + 100 + 100}_{101 \cdot 100} = S \\
 & 2S = \frac{100 \cdot 101}{2} \quad \therefore \quad S = \frac{100 \cdot 101}{2}
 \end{aligned}$$

Esempio 2

$$\sum_{k=0}^m k^2 = \frac{m(m+1)(2m+1)}{6}$$

$$0+1+4+9+\dots$$

Ma sarà vera?

$$\begin{aligned}
 & \boxed{m=0} \quad 0 = 0 \quad \checkmark \\
 & \boxed{m=1} \quad 1 = \frac{1 \cdot 2 \cdot 3}{6} \quad \checkmark
 \end{aligned}$$

$$\boxed{m=2} \quad 0+1+4 = \frac{2 \cdot 3 \cdot 5}{6} \quad \checkmark$$

$$\boxed{m=3} \quad 0+1+4+9 = \frac{3 \cdot 4 \cdot 7}{6} \quad \checkmark$$

Proviamo per induzione

Passo base $m=0$: già fatto

Passo induttivo $P(m) \rightarrow P(m+1)$

Ipotesi: $\sum_{k=0}^m k^2 = \frac{m(m+1)(2m+1)}{6}$

Tesi: $\sum_{k=0}^{m+1} k^2 = \frac{(m+1)(m+2)(2m+3)}{6}$

Dimostra la tesi usando l'ipotesi

$$\begin{aligned}
 \sum_{k=0}^{m+1} k^2 &= \sum_{k=0}^m k^2 + (m+1)^2 = \frac{m(m+1)(2m+1)}{6} + (m+1)^2 \\
 &\stackrel{\text{isso}}{\uparrow} \quad \stackrel{\text{spero}}{\downarrow} \quad \stackrel{\text{l'ultimo termine}}{\Rightarrow} \quad \frac{(m+1)(m+2)(2m+3)}{6}
 \end{aligned}$$

Controllo da speranza:

$$\begin{aligned} \frac{m(m+1)(2m+1)}{6} + (m+1)^2 &= (m+1) \left[\frac{m(2m+1)}{6} + (m+1) \right] \\ &= (m+1) \frac{2m^2+m+6m+6}{6} \\ &= (m+1) \frac{(m+2)(2m+3)}{6} \end{aligned}$$

Esempio 3 Sia a un numero reale, con $a \neq 1$.

Allora

$$\sum_{k=0}^m a^k = \frac{a^{m+1} - 1}{a - 1} \quad [\text{Somma di una progressione geometrica}]$$

\downarrow

$$1 + a + a^2 + \dots + a^m$$

Passo base $m=0$ $1 = \frac{a-1}{a-1}$ ☺

Passo induuttivo $P(m) \Rightarrow P(m+1)$

Sai tali i convenevoli ...

$$\sum_{k=0}^{m+1} a^k = \sum_{k=0}^m a^k + a^{m+1} = \frac{a^{m+1} - 1}{a - 1} + a^{m+1}$$

\uparrow

isolo
ultimo termine

\uparrow

uso
ipotesi

$$= \frac{a^{m+1} - 1 + a^{m+2} - a^{m+1}}{a - 1} = \frac{a^{m+2} - 1}{a - 1}$$

\uparrow

percorso

Casi particolari [$m=1$] $1+a = \frac{a^2-1}{a-1} \Rightarrow a^2-1 = (a+1)(a-1)$

[$m=2$] $1+a+a^2 = \frac{a^3-1}{a-1} \Rightarrow a^3-1 = (a-1)(a^2+a+1)$

[$m=3$] $1+a+a^2+a^3 = \frac{a^4-1}{a-1} \Rightarrow a^4-1 = (a-1)(a^3+a^2+a+1) \dots$

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 005

Note Title

28/09/2024

Esempio 1 Determinare per quali $m \in \mathbb{N}$ si ha che $2^m \geq m^2$

<u>Esplorazione</u> :	$m=0$	$2^0 \stackrel{?}{\geq} 0^2$	OK
	$m=1$	$2^1 \stackrel{?}{\geq} 1^2$	OK
	$m=2$	$2^2 \stackrel{?}{\geq} 2^2$	OK
	$m=3$	$2^3 \stackrel{?}{\geq} 3^2$	NO!
	$m=4$	$2^4 \stackrel{?}{\geq} 4^2$	$16 \geq 16$ OK!
	$m=5$	$2^5 \stackrel{?}{\geq} 5^2$	$32 \geq 25$ OK
	$m=6$	$2^6 \stackrel{?}{\geq} 6^2$	$64 \geq 36$ OK

Sembra che più si va avanti e più diventa abbastanza

Idea: $2^m \geq m^2$ per ogni $m \in \mathbb{N}$ con $m \neq 3$

I casi $m = 0, 1, 2, 3, 4$ si fanno a mano, e da lì in poi si spera di usare l'induzione

Passo iniziativo: $P(m) \Rightarrow P(m+1)$

Ipotesi: $2^m \geq m^2$ Test: $2^{m+1} \stackrel{?}{\geq} (m+1)^2$

Dimostra la tesi a partire dall'ipotesi

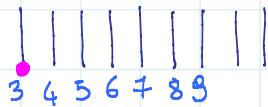
$$2^{m+1} = 2 \cdot 2^m \stackrel{\substack{\uparrow \\ \text{percorso}}}{\geq} 2 \cdot m^2 \stackrel{\substack{\uparrow \\ \text{potrei usare} \\ \text{per 2}}}{\geq} (m+1)^2 \stackrel{\uparrow}{\text{spero}}$$

Controllo da sperata:

$$\begin{aligned} 2m^2 &\stackrel{?}{\geq} (m+1)^2 \\ 2m^2 &\stackrel{?}{\geq} m^2 + 2m + 1 \\ m^2 - 2m &\stackrel{?}{\geq} 1 \\ m(m-2) &\stackrel{?}{\geq} 1 \end{aligned}$$

e questa è vera per lo meno da 3 in poi

Oss. Nell'esempio precedente il meccanismo di caduta vale per lo meno da $m=3$ in poi



Però il mattoce con $m=3$ non casca

Oss. Nell'esempio abbiamo usato una CATENA DI DISUGUAGLIANZE

$$A_1 \geq A_2 \geq A_3 \geq \dots \geq A_{2024} \Rightarrow A_1 \geq A_{2024}$$

(devono essere tutte dalla stessa parte)

DISUGGLIANZA DI BERNOULLI (Esempio 2)

Sia $x > -1$ un numero reale. Allora

$$(1+x)^m \geq 1+mx \quad \forall m \in \mathbb{N}$$

Esplorazione:

$m=0$	$\rightsquigarrow 1 \geq 1$	OK
$m=1$	$\rightsquigarrow 1+x \geq 1+x$	OK
$m=2$	$\rightsquigarrow 1+2x+x^2 \geq 1+2x$	OK

Dimostriamo per induzione

Passo base: $m=0$ vs vedi sopra

Passo induttivo

Hip: $(1+x)^m \geq 1+mx$

Th: $(1+x)^{m+1} \geq 1+(m+1)x$

Strategia: costruire una catena di diseguaglianze che parte con $(1+x)^{m+1}$ e finisce con $1+(m+1)x$

$$\begin{aligned}
 (1+x)^{m+1} &= (1+x) \cdot (1+x)^m \\
 &\geq (1+x) \cdot (1+mx) \\
 \text{ipotesi mult.}^{\uparrow} \quad \text{per } (1+x) \\
 \text{precorso} \quad \leftarrow &= 1 + mx + x + mx^2 \\
 \text{precorso} \quad \leftarrow &= 1 + (m+1)x + mx^2 \\
 &\geq 1 + (m+1)x \\
 \text{si usa che}^{\uparrow} \quad mx^2 \geq 0
 \end{aligned}$$

Oss. Dove ho usato che $x > -1$??

L'ipotesi era $(1+x)^m \geq 1+mx$. Ad un certo punto ho moltiplicato per $(1+x)$ conservando il verso della diseguaglianza. Questo si può fare solo se moltiplico per roba > 0 , altrimenti il verso gira.

Quindi mi serve $1+x > 0$, cioè $x > -1$.

Fatto generale: se $A \geq B$ e $C > 0$, allora $AC \geq BC$
 se $C < 0$, allora $AC \leq BC$
 [$3 \geq 2$ se moltiplico per -4 ottengo $-12 \leq -8$]

Esempio 3

$$\sum_{k=0}^n \sin(kx) = \frac{\cos(x/2) - \cos((n+1/2)x)}{2 \sin(x/2)}, \quad " \sin x + \sin(2x) + \dots + \sin(mx)$$

Passo base

$$m=0 \rightsquigarrow \sin(0 \cdot x) = \frac{\cos(\frac{x}{2}) - \cos(\frac{x}{2})}{2 \sin(\frac{x}{2})} \quad \text{.}$$

Passo induuttivo Satti i soliti convenevoli, impostiamo la catena di ugualanze:

$$\begin{aligned}
 \sum_{k=0}^{m+1} \sin(kx) &= \sum_{k=0}^m \sin(kx) + \sin((m+1)x) \\
 &= \frac{\cos\left(\frac{x}{2}\right) - \cos\left(mx + \frac{x}{2}\right)}{2 \sin\left(\frac{x}{2}\right)} + \sin((m+1)x) \\
 &\stackrel{\substack{\text{uso} \\ \text{ipotesi}}}{=} \frac{\cos\left(\frac{x}{2}\right) - \cos\left((m+1)x + \frac{x}{2}\right)}{2 \sin\left(\frac{x}{2}\right)} \\
 &\stackrel{\substack{\text{speranza}}}{=}
 \end{aligned}$$

Controllo la speranza:

$$\begin{aligned}
 &\frac{\cos\left(\frac{x}{2}\right) - \cos\left(mx + \frac{x}{2}\right) + 2 \sin\left(\frac{x}{2}\right) \sin((m+1)x)}{2 \sin\left(\frac{x}{2}\right)} \\
 &\stackrel{?}{=} \frac{\cos\left(\frac{x}{2}\right) - \cos\left((m+1)x + \frac{x}{2}\right)}{2 \sin\left(\frac{x}{2}\right)}
 \end{aligned}$$

Ora basta osservare che si riduce a
[corretto dopo video]

$$\cos((m+1)x + \frac{x}{2}) = \cos(mx + \frac{x}{2}) - 2 \sin\left(\frac{x}{2}\right) \sin((m+1)x)$$

e usare le formule di addizione per il coseno...
— o — o —

Esempio 4 Dice quando è vero che $m! \geq 2^m$

Nota: $m! = 1 \cdot 2 \cdot 3 \cdot 4 \cdots m$ = FATTORIALE DI m se $m \geq 1$

$0! = 1$ per definizione

Esplorazione	$m=0$	$0! \geq 2^0$	OK
	$m=1$	$1! \geq 2^1$	NO
	$m=2$	$2! \geq 2^2$	NO
	$m=3$	$3! \geq 2^3$	$6 \geq 8$ NO

$$\begin{array}{lll} m=4 & 4! \geq 2^4 & 24 \geq 16 \quad \text{OK} \\ m=5 & 5! \geq 2^5 & 120 \geq 32 \quad \text{OK} \end{array}$$

e sembra diventare abbondante

Dimostra per induzione per $m \geq 4$

Passo base $m=4$ già fatto

Passo induttivo $H_p \quad m! \geq 2^m$

Tesi $(m+1)! \geq 2^{m+1}$

$$\text{Solita catena} \quad (m+1)! = (m+1) \cdot m!$$

$$\geq (m+1) \cdot 2^m$$

uso ipotesi
mult. per $(m+1)$,
che è di sicuro > 0

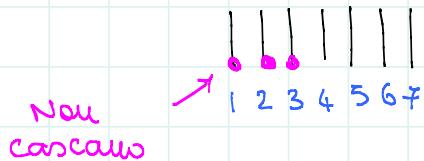
$$\text{sperata} \geq 2^{m+1}$$

$$\text{"Mi resta da controllare che } (m+1) \cdot 2^m \geq ? \quad 2^{m+1}$$

$$\text{cioè } (m+1) \cdot 2^m \geq ? \quad 2 \cdot 2^m$$

$$\text{cioè } m \geq 1$$

Oss. Il meccanismo di caduta funziona da 1 in poi, ma la prima che casca è $m=4$



ANALISI

1

LEZIONE 006

Note Title

28/09/2024

Esempio 1 Per quali $m \in \mathbb{N}$ vale che $5^m \geq 3^m + 4^m$

Esplorazione.	$m=0$	$1 \geq 2$	NO
	$m=1$	$5 \geq 3+4$	NO
	$m=2$	$25 \geq 9+16$	OK
	$m=3$	$125 \geq 27+64$	OK

Idea è che vale per ogni $m \geq 2$

Passo base $m=2$ appena fatto

Passo induuttivo Ipotesi: $5^m \geq 3^m + 4^m$
 Tesi: $5^{m+1} \geq 3^{m+1} + 4^{m+1}$

Impostiamo la catena:

$$\begin{aligned} 5^{m+1} &= 5 \cdot 5^m \stackrel{\substack{\uparrow \\ \text{percorso}}}{\geq} 5(3^m + 4^m) \stackrel{\substack{\uparrow \\ \text{ipotesi}}}{=} 5 \cdot 3^m + 5 \cdot 4^m \\ &\stackrel{\substack{\uparrow \\ \text{percorso}}}{\geq} 3 \cdot 3^m + 4 \cdot 4^m = 3^{m+1} + 4^{m+1} \stackrel{\substack{\uparrow \\ \text{prop. potenze}}}{=} \end{aligned}$$

Esempio 2 Dimostrare che $(2n)! \geq 2^n(n!)^2$ per ogni intero $n \geq 37$.

$m=37$ come passo base conduce a numeri esorbitanti.

Idea: non è che la cosa è vera già un po' prima di 37...

$$m=1 \rightsquigarrow 2! \geq 2^1 \cdot 1^2 \quad \text{OK}$$

$$m=2 \rightsquigarrow 4! \geq 2^2 \cdot (2!)^2 \rightsquigarrow 24 \geq 2^2 \cdot 2^2 \quad \text{OK}$$

$$m=3 \rightsquigarrow 6! \geq 2^3 \cdot (3!)^2 \rightsquigarrow 720 \geq 8 \cdot 36 \quad \text{OK}$$

Spero di riuscire a dimostrare che è vera per $m \geq 1$ e anche
 e quindi anche per $m \geq 37$.
 per $m \geq 0$

Passo induuttivo Ipotesi: $(2m)! \geq 2^m (m!)^2$
 Tesi: $(2m+2)! \geq 2^{m+1} ((m+1)!)^2$

Impostiamo la catena di diseguaglianze

$$\begin{aligned} (2m+2)! &= (2m+2)(2m+1)(2m)! \\ &\stackrel{\text{riso solo ultimi 2 fattori}}{\geq} (2m+2)(2m+1) \cdot 2^m (m!)^2 \\ &\stackrel{\text{ipotesi molt. pur quello che serve}}{\geq} 2^{m+1} ((m+1)!)^2 \\ &\stackrel{\text{sperata}}{\geq} \end{aligned}$$

Controllo la sperata

$$\begin{aligned} (2m+2)(2m+1) \cdot 2^m \cdot (m!)^2 &\stackrel{?}{\geq} 2^{m+1} ((m+1)!)^2 \\ (2m+2)(2m+1) \cdot 2^m \cdot (m!)^2 &\stackrel{?}{\geq} 2 \cdot 2^m \cdot (m+1)^2 \cdot (m!)^2 \\ (2m+2)(2m+1) &\stackrel{?}{\geq} (2m+2)(m+1) \\ 2m+1 &\stackrel{?}{\geq} m+1 \quad \text{e questo è vero per ogni } m \in \mathbb{N} \end{aligned}$$

Riassunto: il meccanismo di caduta funziona sempre e per $m=0$ già casca \Rightarrow vera per ogni $m \geq 0$.

Esempio 3 Dimostrare che

$$\frac{1}{1^2} + \frac{1}{2^2} + \frac{1}{3^2} + \dots + \frac{1}{n^2} < 2 \quad \forall n \geq 1$$

Passo base $m=1 \Rightarrow 1 < 2 \quad \text{Ok}$

Passo induuttivo Ipotesi: $\sum_{k=1}^m \frac{1}{k^2} < 2$
 Tesi: $\sum_{k=1}^{m+1} \frac{1}{k^2} < 2$

Dim.

$$\sum_{k=1}^{m+1} \frac{1}{k^2} \stackrel{\text{isolo } k=m+1}{=} \frac{1}{(m+1)^2} + \sum_{k=1}^m \frac{1}{k^2}$$

$$< \frac{1}{(m+1)^2} + 2 \stackrel{\text{speranza}}{\leq} 2$$

uso ipotesi

[Fatto generale: nella catena $A_1 \leq A_2 \leq \dots \leq A_{2024}$, basta che una disug. sia stretta e possiamo concludere che $A_1 < A_{2024}$]

Purtroppo la speranza fallisce miseramente

Bisogna farsi venire un'idea, che in questo caso è dim. che

$$\sum_{k=1}^m \frac{1}{k^2} < 2 - \frac{1}{m+1}$$

in apparenza è più difficile da dimostrare perché il RHS è più piccolo

[LHS = left hand side RHS = right hand side]

In realtà

Passo base $m=1 \rightsquigarrow 1 < 2 - \frac{1}{2}$ Ok!

Passo induttivo Ipotesi: $\sum_{k=1}^m \frac{1}{k^2} < 2 - \frac{1}{m+1}$

Tesi: $\sum_{k=1}^{m+1} \frac{1}{k^2} < 2 - \frac{1}{m+2}$

$$\sum_{k=1}^{m+1} \frac{1}{k^2} = \frac{1}{(m+1)^2} + \sum_{k=1}^m \frac{1}{k^2} \quad (\text{isolo } k=m+1)$$

$$< \frac{1}{(m+1)^2} + 2 - \frac{1}{m+1} \quad (\text{uso ipotesi})$$

$$= 2 + \frac{1-m-1}{(m+1)^2} = 2 - \frac{m}{(m+1)^2} \stackrel{\text{speranza}}{\leq} 2 - \frac{1}{(m+2)}$$

Controllo da speranza:

$$2 - \frac{m}{(m+1)^2} \stackrel{?}{<} 2 - \frac{1}{(n+2)} \quad \begin{matrix} \uparrow \\ \text{molt. per -1} \\ \text{e invertito} \end{matrix} \quad \Rightarrow \frac{m}{(m+1)^2} > \frac{1}{(n+2)}$$

$$\Rightarrow m(n+2) \stackrel{?}{>} (n+1)^2 \quad \Rightarrow \quad m^2 + 2m > n^2 + 2n + 1 \quad (\text{OK})$$

C'eravamo quasi, accidenti! Dico spingere ancora di più:

$$\sum_{k=1}^m \frac{1}{k^2} \leq 2 - \frac{1}{m} \quad (< 2)$$

Passo base: $1 \leq 1$ giusto giusto!

Passo induttivo ...

$$\sum_{k=1}^{m+1} \frac{1}{k^2} = \frac{1}{(n+1)^2} + \sum_{k=1}^m \frac{1}{k^2} \leq \frac{1}{(n+1)^2} + 2 - \frac{1}{m} \stackrel{?}{\leq} 2 - \frac{1}{m+1}$$

Nuova speranza: $\frac{1}{(n+1)^2} - \frac{1}{m} \stackrel{?}{\leq} - \frac{1}{m+1}$

$$\frac{1}{(n+1)^2} \stackrel{?}{\leq} \frac{1}{m} - \frac{1}{m+1}$$

$$\frac{1}{(n+1)^2} \stackrel{?}{\leq} \frac{1}{m(m+1)}$$

$$m(m+1) \stackrel{?}{\leq} (m+1)^2 \quad m \stackrel{?}{\leq} m+1 \quad \text{ok!}$$

— o — o —

Idea per farsi venire in mente la tesi

$$\begin{aligned} \frac{1}{1^2} + \frac{1}{2^2} + \frac{1}{3^2} + \dots &= \frac{1}{1 \cdot 1} + \frac{1}{2 \cdot 2} + \frac{1}{3 \cdot 3} + \dots \\ &< 1 + \frac{1}{2 \cdot 1} + \frac{1}{3 \cdot 2} + \frac{1}{4 \cdot 3} + \dots \\ &= 1 + \left(1 - \frac{1}{2}\right) + \left(\frac{1}{2} - \frac{1}{3}\right) + \left(\frac{1}{3} - \frac{1}{4}\right) + \dots \\ &= 1 + 1 - \frac{1}{m} \end{aligned}$$

ANALISI 1 - LEZIONE 007

Note Title

03/10/2024

FATTORIALI, BINOMIALI, BINOMIO DI NEWTON

Versione BABY:

$$(a+b)^2 = a^2 + 2ab + b^2$$

$$(a+b)^3 = a^3 + 3a^2b + 3ab^2 + b^3$$

$$(a+b)^4 = a^4 + 4a^3b + 6a^2b^2 + 4ab^3 + b^4$$

:

$$(a+b)^{2024} = a^{2024} + \dots a^{2023}b + \dots a^{2022}b^2 + \dots$$

Domanda: come trovo i coefficienti?

Risposta BABY: mediante il triangolo di TARTAGLIA

1	$(a+b)^0 = 1$
1 1	$(a+b)^1 = a+b$
1 2 1	$(a+b)^2 = a^2 + 2ab + b^2$
1 3 3 1	$(a+b)^3 = a^3 + 3a^2b + 3ab^2 + b^3$
1 4 6 4 1	...
1 5 10 10 5 1	

Diagramma del triangolo di Tartaglia:

```

      1
     1 1
    1 2 1
   1 3 3 1
  1 4 6 4 1
 1 5 10 10 5 1
  
```

Due regole: → ai lati ci sono degli 1

→ ogni numero è la somma dei due che gli stanno sopra

Problema: se voglio sapere in $(a+b)^{2024}$ chi sta davanti a $a^{1000}b^{1024}$, devo calcolare tutte le righeAltra domanda: perché funziona questo procedimento

FATTORIALI

Per ogni $m \in \mathbb{N} = \{0, 1, 2, \dots\}$ il fattoriale di m , che si indica con $m!$, è definito come

$$0! = 1$$

$$m! = 1 \cdot 2 \cdots m \quad \text{se } m \geq 1$$

[definizione ricorsiva $(m+1)! = (m+1) \cdot m!$]

Significato combinatorio del fattoriale

Prendiamo un insieme di m studenti e organizziamo una corsa.

Quanti sono i possibili ordini di arrivo?

Esempio con 3 studenti $\{A, B, C\}$. I possibili ordini di arrivo sono

A	A	B	B	C	C
B	C	A	C	A	B
C	B	C	A	B	A

Sono $6 = 3!$

In generale i possibili ordini di arrivo sono $m!$

Perché? \rightarrow Il primo lo posso scegliere in m modi

\rightarrow Il secondo " " " $(m-1)$ modi

\rightarrow Il terzo " " " $(m-2)$ modi

... e così via.

Tutte le scelte sono tra loro indipendenti, quindi

$$m \cdot (m-1) \cdot (m-2) \cdots 1$$

[↑] l'ultimo è univoc. determinato
dalla scelta degli altri

Problema analogo Quanti sono gli anagrammi di una parola di m lettere tutte diverse. $\approx m!$

PARCO 5 lettere diverse $\approx 5! = 120$ anagrammi

BINOMIALI Significato combinatorio.

Ho un gruppo di 180 studenti. Di questi, 60 supereranno AMI.

In quanti modi posso scegliere 60 persone su 180?

Supponiamo di scegliere le 60 persone una per volta.

→ La prima la posso scegliere in 180 modi

→ La seconda " " 179 modi

→ La terza " " 178 "

:

→ La 60-esima " " 121 modi

↑ occorre non 120

In questo modo lo stesso gruppo di 60 persone viene scelto più volte, a seconda dell'ordine in cui le 60 persone sono state selezionate.

Lo stesso gruppetto compare 60! volte, quindi bisogna dividere, e viene

$$\frac{180 \cdot 179 \cdots 121}{60!} = \binom{180}{60} \leftarrow \begin{array}{l} \text{BINOMIALE} \\ "180 SU 60" \end{array}$$

Più in generale

$$\binom{m}{k} = \frac{m \cdot (m-1) \cdots (m-k+1)}{k!}$$

si intende
che m e k
sono in \mathbb{N}
 $k \leq m$

$$\text{OSS. } \frac{180 \cdot 179 \cdots 121}{60!} = \frac{180 \cdot 179 \cdots 121 \cdot 120 \cdot 119 \cdots 1}{60! \cdot 120 \cdot 119 \cdots 1} = \frac{180!}{60! \cdot 120!}$$

e così in generale

$$\binom{m}{k} = \frac{m!}{k! (m-k)!}$$

altro modo di scrivere la
formula con solo factoriali

BINOMIALI VS TARTAGLIA

Fissato n , i numeri $\binom{n}{k}$ al variare di k , sono la riga n del triangolo di Tartaglia

Esempio per $m=4$ $\binom{4}{0} = \frac{4!}{0! 4!} = 1$

$$\binom{4}{1} = \frac{4!}{1! 3!} = \frac{24}{6} = 4 \quad \binom{4}{2} = \frac{4!}{2! 2!} = \frac{24}{2 \cdot 2} = 6$$

$$\binom{4}{3} = \frac{4!}{3! 1!} = \frac{24}{6} = 4 \quad \binom{4}{4} = \frac{4!}{4! 0!} = 1$$

Oss. generali $\binom{m}{0} = \frac{m!}{0! m!} = 1$ (tutte le righe iniziano con 1)

$$\binom{m}{1} = \frac{m!}{1! (m-1)!} = m \quad (\text{il secondo termine di ogni riga è } m)$$

↑
se devo scegliere una sola persona su n , lo posso fare in n modi

$$\binom{m}{k} = \binom{m}{m-k} \quad (\text{ogni riga del triangolo è simmetrica})$$

$\frac{m!}{k!(n-k)!}$ $\frac{m!}{(n-k)! k!}$ scegliere le k persone promosse è equivalente a scegliere le $n-k$ persone bocciate

Relazione "alla Tartaglia"

$$\binom{m+1}{k+1} = \binom{m}{k} + \binom{m}{k+1}$$

numero della riga $m+1$ due numeri della riga m che gli stanno "sopra"

$$\frac{(m+1)!}{(k+1)!(m-k)!} = ? \frac{m!}{k!(m-k)!} + \frac{m!}{(k+1)!(m-k-1)!}$$

$$\frac{(m+1)m!}{(k+1)k!(m-k)(m-k-1)!} = ? \frac{m!}{k!(m-k)(m-k-1)!} + \frac{m!}{(k+1)k!(m-k-1)!}$$

$$\frac{m+1}{(k+1)(m-k)} = ? \frac{1}{m-k} + \frac{1}{k+1} \quad \text{Vero per facile conto}$$

Domanda iniziale : chi sta davanti a
 $a^{1000} b^{1024}$ in $(a+b)^{2024}$?

Risposta : $\binom{2024}{1000} = \frac{2024!}{1000! 1024!} = \binom{2024}{1024}$

Domanda : in un campionato a n squadre, quante sono le partite del girone di andata ?

Sono $\binom{n}{2} = \frac{n(n+1)}{2}$

— o — o —

ANALISI 1

LEZIONE 008

Note Title

03/10/2024

INSIEMI NUMERICI

Notazioni standard

$$\mathbb{N} = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$$

↑
c'è lo zero

NATURALI

$$\mathbb{Z} = \{0, \pm 1, \pm 2, \dots\}$$

INTERI

$$\mathbb{Q} = \{\text{frazioni } \frac{a}{b} \text{ con } a \in \mathbb{Z}, b \in \mathbb{Z}, b \neq 0\}$$

RAZIONALI

 \mathbb{R}

REALI

 \mathbb{C}

COMPLESSI

\mathbb{Q} deriva da "quotienti" \mathbb{Z} da "ZAHLEN" (numeri in tedesco)

Approccio assiomatico ai numeri reali : breve descrizione delle proprietà dei numeri reali

I numeri reali sono un quaterna $(\mathbb{R}, +, \cdot, \geq)$, cioè un insieme che individua con \mathbb{R} , in cui sono definite due operazioni (la somma e la moltiplicazione), e una relazione d'ordine che individua con \geq .

Valgono 3 tipi di proprietà

PROPRIETÀ ALGEBRICHE

$$(S1) \quad a+b = b+a$$

$$(P1) \quad a \cdot b = b \cdot a$$

$$(S2) \quad (a+b)+c = a+(b+c)$$

$$(P2) \quad (a \cdot b) \cdot c = a \cdot (b \cdot c)$$

$$(S3) \quad \exists 0 \text{ t.c. } a+0 = a \quad \forall a \in \mathbb{R}$$

$$(P3) \quad \exists 1 \text{ t.c. } a \cdot 1 = a \quad \forall a \in \mathbb{R}$$

$$(S4) \quad \forall a \in \mathbb{R} \exists b \in \mathbb{R} \text{ t.c. } a+b=0$$

$$(P4) \quad \forall a \in \mathbb{R} \text{ con } a \neq 0 \quad \exists b \in \mathbb{R}$$

$$\begin{matrix} \uparrow \\ \text{moltiplicando} \\ b = -a \end{matrix}$$

$$\text{t.c. } a \cdot b = 1$$

$$\uparrow \text{moltiplicando} \quad b = \frac{1}{a}$$

$$(D) \quad a \cdot (b+c) = a \cdot b + a \cdot c$$

Oss. In \mathbb{N} abbiamo solo (S1), (S2), (S3), (P1), (P2), (P3), (D)
 in \mathbb{Z} si aggiunge (S4)
 in \mathbb{Q} si aggiunge (P4)

PROPRIETÀ DI ORDINAMENTO

La relazione \geq ha le seguenti proprietà

- (ord-1) Per ogni $x, y \in \mathbb{R}$ vale $x \geq y$ oppure $y \geq x$ (ord. totale)
- (ord-2) $x \geq x$ per ogni $x \in \mathbb{R}$ (riflessiva)
- (ord-3) Se $x \geq y$ e $y \geq z$, allora $x \geq z$ (transitività)
- (già usata quando abbiamo fatto le catene di diseguaglianze.)
- (ord-4) Se $x \geq y$ e $y \geq x$, allora $x = y$ (antisimmetria)

Ci sono due proprietà che legano l'ordinamento alle operazioni

- (ord-5) Se $a \geq b$ allora $a+c \geq b+c$ per ogni $c \in \mathbb{R}$
- (ord-6) Se $a \geq b$, allora $a \cdot c \geq b \cdot c$ per ogni $c \in \mathbb{R}$ con $c \geq 0$

Oss. Le stesse proprietà valgono in $\mathbb{N}, \mathbb{Z}, \mathbb{Q}$.

Finora nulla distingue \mathbb{R} da \mathbb{Q} .

Oss. Tutte le volte che risolviamo equazioni o disequazioni siamo autorizzati ad usare solo queste proprietà

Esempio $2x + 7 \geq 10 \Rightarrow 2x \geq 3 \Rightarrow x \geq \frac{3}{2}$

In realtà

$2x + 7 \geq 10$ aggiungo a dx e sx -7 e conservo il verso per la (ord-5)

$$\underbrace{2x + 7}_{2x} + \underbrace{(-7)}_{3} \geq \underbrace{10 + (-7)}_{3}$$

$$2x \geq 3$$

serve che

$$\frac{1}{2} \geq 0$$

Moltiplico a dx e sx per $\left(\frac{1}{2}\right)$

$$2x \cdot \frac{1}{2} \geq 3 \cdot \frac{1}{2} \quad \text{ar} \quad \frac{3}{2}$$

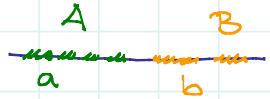
$$2x \cdot \frac{1}{2} = x \cdot 2 \cdot \frac{1}{2} = x \cdot 1 = x$$

ASSIOMA DI CONTINUITÀ \leftarrow quello che vale in \mathbb{R} ma non in \mathbb{Q}

Def. Siamo $A \subseteq \mathbb{R}$ e $B \subseteq \mathbb{R}$ due sottoinsiemi, diciamo non vuoti.

Si dice che A sta a sinistra di B se

$$\forall a \in A \quad \forall b \in B \quad \text{si ha } a \leq b$$



Assioma di continuità

Siamo A e B due sottoinsiemi di \mathbb{R} non vuoti tali che A sta a sinistra di B .

Allora esiste almeno un numero reale c che "sta in mezzo", cioè

$$a \leq c \quad \forall a \in A \quad (c \text{ è più grande dei verdi})$$

$$c \leq b \quad \forall b \in B \quad (c \text{ è più piccolo degli arancioni})$$

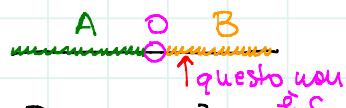
Oss. L'assioma dice che c esiste. A seconda dei casi può essere unico oppure NO.

Oss. Può succedere che l'elemento più grande di A coincide con l'elemento più piccolo di B .

In tal caso quello è l'unico c che possiamo usare

Esempio ① Se $A = \{x \in \mathbb{R} : x < 0\}$ $B = \{x \in \mathbb{R} : x > 0\}$

allora l'unica possibilità è $c = 0$.



② Se $A = \{x \in \mathbb{R} : x \leq 10\}$ $B = \{x \in \mathbb{R} : x > 11\}$

allora vanno bene tutti i c che soddisfano

$$10 \leq c \leq 11$$

↑ ↑
vanno bene anche
gli estremi



FATTO IMPORTANTE NON BANALE

In \mathbb{Q} non vale l'assioma di continuità, in \mathbb{R} sì.

ANALISI 1 - LEZIONE 009

Note Title

03/10/2024

Maggioranti, minoranti, INF, SUP, MAX, MIN

Def. Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ un sottoinsieme non vuoto.

- Si dice che un numero $M \in \mathbb{R}$ è un **MAGGIORANTE** di A se

$$a \leq M \quad \forall a \in A \quad (M \text{ sta a dx di } A)$$

- si dice che un numero $m \in \mathbb{R}$ è un **MINORANTE** di A se

$$m \leq a \quad \forall a \in A \quad (m \text{ sta a sx di } A)$$

Def. L'insieme $A \subseteq \mathbb{R}$ si dice

- limitato superiormente se esiste almeno un maggiorante
- " inferiormente " " " " minorante
- limitato se esiste almeno un maggiorante e almeno un minorante

Oss. I maggioranti non sono obbligati ad esistere. Quando esistono non sono unici (se M è un maggiorante di A , allora anche $M+1$ o $M+2024$ sono maggioranti di A). Idem per i minoranti

Esempi ① $A = \{x \in \mathbb{R} : x > 0\}$

Non ha nessun maggiorante (non esiste nessun reale M che è più grande di tutti i positivi)

Invece tutti i reali $m \leq 0$ sono minoranti di A

Quindi A è limitato inferiormente ma non superiormente.

② $A = \{x \in \mathbb{R} : x \geq 0\}$

Stesso discorso di sopra. In particolare, tutti gli $m \leq 0$ sono minoranti.

Intuitivamente: i maggioranti, quando esistono, sono le barriere dall'alto per A, i minoranti quelle dal basso.

Def. (Massimo) Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ un sottoinsieme non vuoto.

Si dice che $M \in \mathbb{R}$ è il massimo di A, e si scrive

$$M = \max A$$

se

(i) $a \leq M \quad \forall a \in A$ (cioè M è un maggiorante)

(ii) $M \in A \quad (M \text{ sta in } A)$

Def. (minimo) Sia ... $m = \min A$ se

(i) $m \leq a \quad \forall a \in A$

(ii) $m \in A \quad (m \text{ sta in } A)$

Oss. Massimo e minimo non sono obbligati ad esistere, ma quando esistono sono unici.

Occhio: massimo e minimo possono non esistere anche se A è limitato

Esempi ① $A = \{x \in \mathbb{R} : 2 < x \leq 4\}$

② $B = \{x \in \mathbb{R} : x < 2\}$

③ $C = \{x \in \mathbb{R} : x \geq 42\}$

→ L'insieme A è limitato inferiormente e superiormente

(un maggiorante è 25, un minorante è -7)

$\max A = 4 \quad \min A \text{ NON ESISTE}$

→ L'insieme B è limitato super, ma non inferiormente

$\max B$ e $\min B$ non esistono

→ L'insieme C è limitato infer., ma non superiormente

$\max C$ non esiste $\min C = 42$

Def. (Estremo superiore) Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ un sottoinsieme non vuoto

- Se A non è limitato superiormente si pone per definizione $\sup A = +\infty$
- Se A è limitato superiormente, allora si pone per defin. $\sup A = \text{minimo dei maggioranti di } A$

Def. (Analogamente) Sia A come sopra

- Se A non è limitato infer., si pone per defin.

$$\inf A = -\infty$$

- Se A è limitato inferiormente, allora si pone per defin.

$$\inf A = \text{massimo dei minoranti di } A$$

Esempi Siano A, B, C come sopra

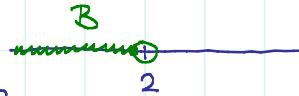


→ I maggioranti di A sono tutti i numeri

$$M \geq 4, \text{ quindi } \sup A = 4$$

I minoranti di A sono tutti i numeri $m \leq 2$, quindi

$$\inf A = \text{massimo dei minoranti} = 2$$



→ I maggioranti di B sono tutti gli $M \geq 2$

$$\text{quindi } \sup B = \text{minimo dei maggioranti} = 2$$

Invece $\inf B = -\infty$ perché non esistono minoranti

$$\rightarrow \sup C = +\infty \text{ e } \inf C = \min C = 42$$

per gli stessi motivi.

Teorema Se $A \subseteq \mathbb{R}$ è non vuoto, allora $\sup A$ e $\inf A$ esistono per forza (e sono unici, eventualmente $\pm\infty$)

Dim. nel caso del supVoglio dimostrare che \sup esiste.

- Se non esistono maggioranti, allora $\sup A = +\infty$ per defin.
- Supponiamo quindi che esistano dei maggioranti, e chiamiamo B l'insieme dei maggioranti di A . Allora A sta a sx di B (ogni elemento di A è più piccolo di ogni maggiorante)

L'assioma di continuità ci dice che

esiste almeno un $c \in \mathbb{R}$ tale che

$$\rightarrow a < c \quad \forall a \in A \quad (\text{cioè } c \text{ è un maggiorante, quindi } c \in B)$$

$$\rightarrow c \leq b \quad \forall b \in B \quad (c \text{ è più piccolo di tutti i maggioranti})$$

Quindi $c = \min B$ che per definizione è il \sup di A .Esercizio Ripetere la dimostrazione nel caso dell'inf.Oss. Questo è un punto su cui \mathbb{R} si distingue da \mathbb{Q} Esempio Consideriamo

$$A = \{ q \in \mathbb{Q} : q > 0 \text{ e } q^2 < 2 \}$$

$$B = \{ q \in \mathbb{Q} : q > 0 \text{ e } q^2 > 2 \}$$

Si potrebbe dimostrare che

- A è a sinistra di B (se $a > 0$ e $b > 0$, allora $a^2 < b^2 \Rightarrow a < b$)
- se ci fosse un $c \in \mathbb{Q}$ in mezzo, questo dovrebbe verificare $c^2 = 2$ (bisognerebbe dimostrare che se $c^2 < 2$, allora esiste $q > c$ t.c. $q^2 < 2$, e se $c^2 > 2$ allora esiste $q < c$ con $q^2 > 2$)
- non esiste $c \in \mathbb{Q}$ tale che $c^2 = 2$

Fatte queste verifiche, viene fuori che in \mathbb{Q} gli insiemi A e B non ammettono un separatore $c \in \mathbb{Q}$.

Caratterizzazione di $\sup A$

- $\sup A = +\infty$ se $\forall M \in \mathbb{R} \exists a \in A$ t.c. $a \geq M$

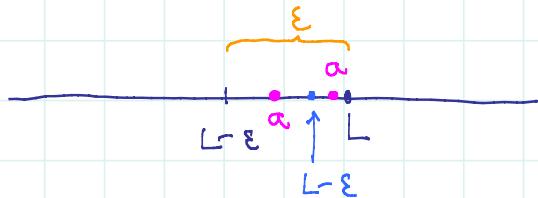


- $\sup A = L \in \mathbb{R}$ se

(i) $a \leq L \quad \forall a \in A$ (cioè L è un maggiorante di A)

(ii) $\forall \varepsilon > 0 \exists a \in A$ t.c. $a > L - \varepsilon$

(cioè $L - \varepsilon$ non è un maggiorante di A)



Esercizio Scrivere lo stesso per l'inf.



ANALISI 1

LEZIONE 010

Note Title

05/10/2024

FUNZIONI REALI

$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ o più in generale $f: A \rightarrow \mathbb{R}$
con $A \subseteq \mathbb{R}$

$$\text{Grafico } (f) = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y = f(x)\}$$

Proprietà di simmetria

Def. Una $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ si dice

- **PARI** se $f(-x) = f(x)$ per ogni $x \in \mathbb{R}$

(grafico simmetrico risp. all'asse y)

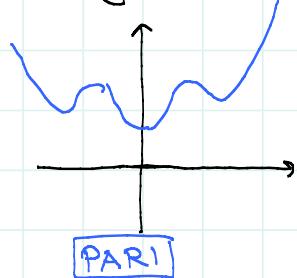
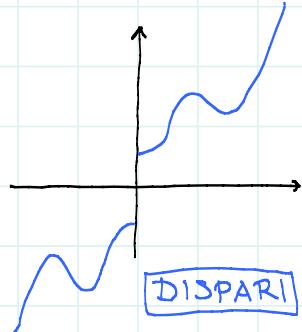
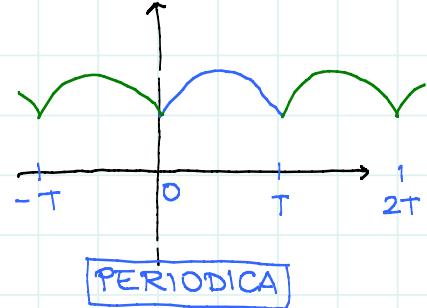
- **DISPARI** se $f(-x) = -f(x)$ per ogni $x \in \mathbb{R}$

(grafico simmetrico risp. all'origine)

- **PERIODICA** se esiste $T > 0$ tale che $f(x+T) = f(x)$ per
ogni $x \in \mathbb{R}$

(il tratto di grafico tra 0 e T si ripete poi in $[T, 2T]$, $[2T, 3T]$,
e così via è stessa cosa sui negativi)

Disegni

**PARI****DISPARI****PERIODICA**Coseguenze

→ se f è pari o dispari, basta conoscere il grafico per $x \geq 0$ e automaticamente lo conosciamo sempre

→ se f è periodica, basta sapere il grafico in un interv. lungo T .

Proprietà di MONOTONIA

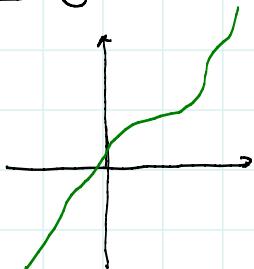
Def Una funzione $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ si dice

- strett. crescente se $x_2 > x_1 \Rightarrow f(x_2) > f(x_1)$
- debolu. crescente se $x_2 > x_1 \Rightarrow f(x_2) \geq f(x_1)$
- strett. decrescente se $x_2 > x_1 \Rightarrow f(x_2) < f(x_1)$
- debolu. decrescente se $x_2 > x_1 \Rightarrow f(x_2) \leq f(x_1)$

In tutti i 4 casi f si dice **MONOTONA** (strett. monotona)

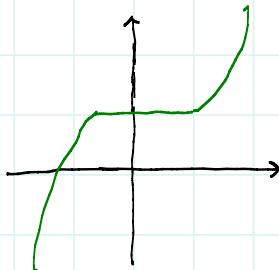
Achtung! ① Mai usare le parole crescente o decrescente senza precisione debolmente o strettamente
 ② Strett. crescente \Rightarrow debolmente crescente

Disegni



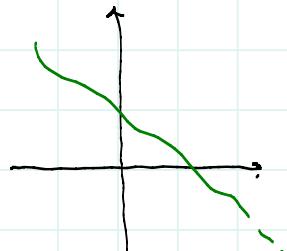
strett. cresc.

debolu. cresc.



debolu. cresc.

NO strett. cresc.



strett. decresc.

debolu. decresc.

MONOTONIA VS INIETTIVITÀ Sia $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

Se f è strett. crescente, allora di sicuro f è iniettiva

[Dim.: Siamo $a_1 \neq a_2$ in partenza]

WLOG (without loss of generality) $a_1 < a_2$

Per la stessa crescente $f(a_1) < f(a_2)$

Quindi $f(a_1) \neq f(a_2)$]

Stessa cosa, con dim. analoga, se f è strett. decrescente

STRETTA MONOTONIA \Rightarrow INIETTIVITÀ

SIMMETRIE VS INIETTIVITÀ

- Se f è pari, di sicuro non è iniettiva ($f(\bar{x}) = f(x)$)
- Se f è periodica, di sicuro non è iniettiva

In entrambi i casi di sicuro f non è strettamente monotona (se lo fosse, sarebbe iniettiva)

- Le f dispari possono essere iniettive oppure no.

INIETTIVITÀ E SURGETTIVITÀ VS GRAFICO

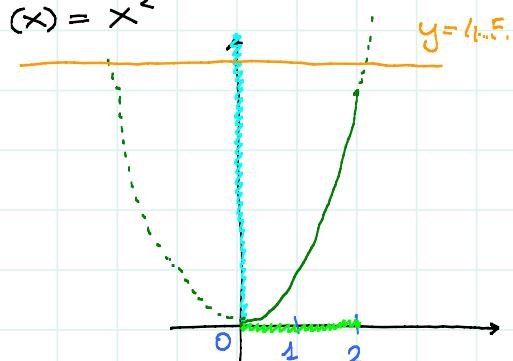
Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$.

- ① f è iniettiva se ogni retta $y = \lambda$ (parallela all'asse x) incontra il grafico al massimo una volta
- ② f è surgettiva se ... almeno una volta.
- ③ f è bigettiva ... esattamente una volta

Più in generale, se consideriamo $f: A \rightarrow B$ con $A \subseteq \mathbb{R}, B \subseteq \mathbb{R}$ allora dobbiamo considerare solo rette $y = \lambda$ con $\lambda \in B$ e prendere solo le intersezioni con $x \in A$.

Esempio $f: [0,2] \rightarrow [0,5]$ con $f(x) = x^2$

A B



→ Non è vero che ogni retta $y = \lambda$ con $\lambda \in [0,5]$ interseca il grafico
(le rette con $\lambda \in (4,5]$ non intersecano) → NO SURG.

→ È vero che ogni retta con $\lambda \in [0,5]$ interseca al massimo una volta
(le intersezioni buone sono quelle con $x \in [0,2]$)

GRANDI TENTAZIONI

Equazioni $f(2x+1) = f(3x+4) \rightsquigarrow 2x+1 = 3x+4 \rightsquigarrow x = -3$

Posso "eliminare la f " se so che f è INIETTIVA

Disequazioni $f(2x+1) > f(3x+4) \rightsquigarrow 2x+1 > 3x+4 \rightsquigarrow x < -3$

Questo si può fare se so che f è STRETT. CRESCENTE

Se so che f è strett. decrescente, posso eliminare f , ma devo "girare il verso della disequazione".

— o — o — .

ANALISI 1 - LEZIONE 011

Note Title

05/10/2024

Presentazione funzioni elementari e relative inverse

POTENZE La funzione $f(x) = x^2$, vista come $f: \mathbb{R}_{\geq 0} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$ è iniettiva e surgettiva, quindi invertibile

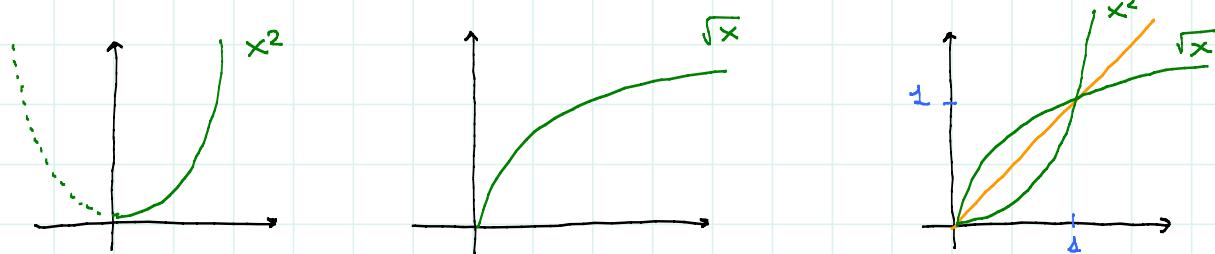
(vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è non iniettiva, non surgettiva, pari e non monotona).

La sua inversa è una $g: \mathbb{R}_{\geq 0} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$ e si chiama radice quadrata $g(x) = \sqrt{x}$

Oss. $g(x) = \sqrt{x}$ prende in INPUT reali ≥ 0 e restituisce reali ≥ 0

Quindi $\sqrt{4} = 2$ e $\sqrt{-4}$ non ha senso (sui reali)
 \uparrow
 e user ± 2 o altro

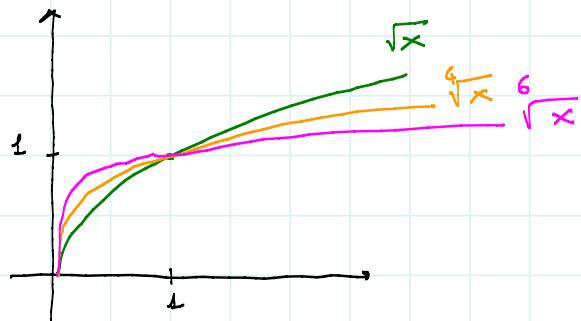
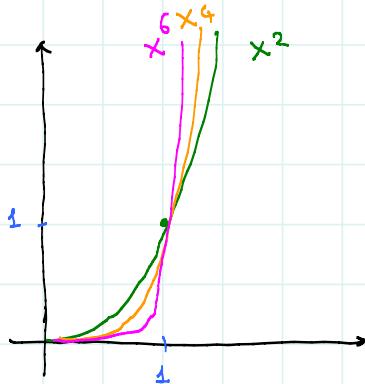
Sterzo discorso per $f(x) = x^k$ con k intero positivo PARI.

**FATTO GENERALE**

I grafici di f e della sua inversa sono l'uno il simmetrico dell'altro rispetto alla bisettrice $y = x$

[Se $y = f(x)$, cioè $(x, y) \in$ Grafico di f allora $x = g(y)$, cioè $(y, x) \in$ Grafico di g]

Grafico comparativo



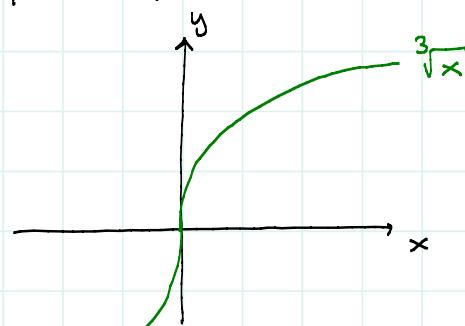
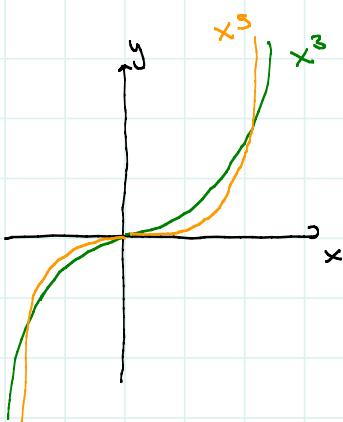
Potenze DISPARI La funzione $f(x) = x^3$ vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è dispari [$(-x)^3 = -x^3$], strettamente crescente quindi iniettiva, surgettiva, quindi invertibile.

La sua inversa $g(x) = \sqrt[3]{x}$ è una funzione $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ che è pure lei dispari e strettamente crescente, oltre che iniettiva e surgettiva.

Stessa cosa per $f(x) = x^k$ con k intero positivo dispari

Oss. $g(x) = \sqrt[3]{x}$ prende in INPUT reali qualunque e restituisce reali qualunque

$$\sqrt[3]{-8} = -2$$



Esercizio $\sqrt[3]{x+4} = \sqrt[3]{2x-3} \rightsquigarrow x+4 = 2x-3 \rightsquigarrow x = 7$

Ok perché $\sqrt[3]{x}$ è iniettiva
 $\sqrt[6]{x+4} = \sqrt[6]{2x-3} \rightsquigarrow x+4 = 2x-3 \rightsquigarrow x = 7$

N.B.: Lo posso fare, ma mi devo accorgere che quello che sta sotto sia ≥ 0 (basta sostituire $x=7$ alla fine)

ESPOENZIALI

- x^* \rightsquigarrow potenza (base variabile, espo. FISSO)
- $*^x$ \rightsquigarrow esponenziale (esponente variabile)
- $x^{sui x}$ \rightsquigarrow esponenziale

Fatto Per ogni $a > 1$ fisso, la funzione $f(x) = a^x$ vista come

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}_{>0}$$

è strett. crescente, iniettiva e surgettiva (nessuna simmetria), quindi invertibile.

L'inversa è $g: \mathbb{R}_{>0} \rightarrow \mathbb{R}$ è

$$g(x) = \log_a x$$

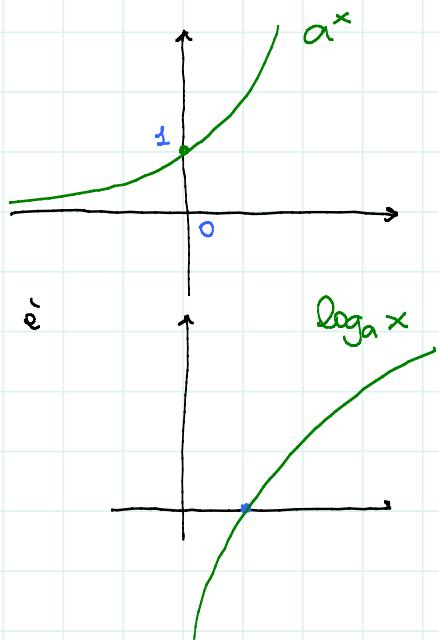
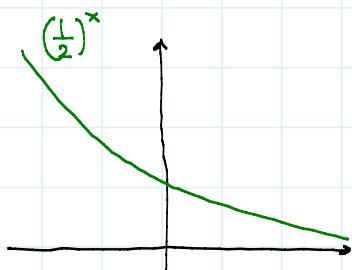
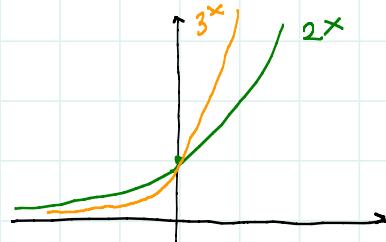


Grafico comparato



Per ogni $a \in (0, 1)$ la funzione

$f(x) = a^x$ è, vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}_{>0}$,

→ strett. decrescente

→ iniettiva

→ surgettiva

e l'inversa è ancora $g: \mathbb{R}_{>0} \rightarrow \mathbb{R}$ e $g(x) = \log_a x$

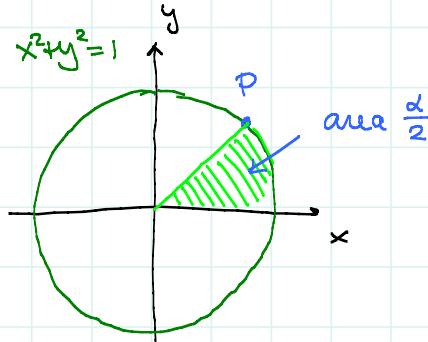
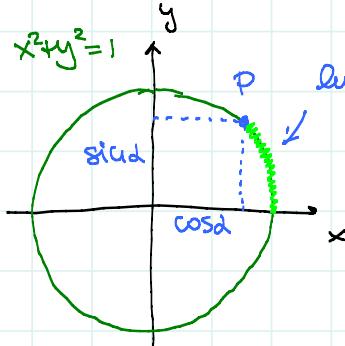
Esempi

$$3^{6x+4} = 9 \rightsquigarrow 3^{6x+4} = 3^2 \quad (\text{posso eliminare il } 3 \text{ perché } 3^x \text{ è iniettiva})$$

$$\rightsquigarrow 6x+4 = 2 \rightsquigarrow 6x = -2 \rightsquigarrow x = -\frac{1}{3}$$

FUNZIONI TRIGONOMETRICHE

Si possono definire via arco o via area



Dato $\alpha \in \mathbb{R}$, prendiamo P sulla circ. tale che l'arco abbia lunghezza α , oppure il settore abbia area $\frac{\alpha}{2}$.

Le coordinate di P sono $(\cos \alpha, \sin \alpha)$. Si può poi

$$\tan \alpha = \frac{\sin \alpha}{\cos \alpha}$$

SENO La funzione $f(x) = \sin x$, vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è

→ periodica con periodo minimo 2π

→ disposta

→ né iniettiva, né surgettiva, né monotona

Vista come $f: [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}] \rightarrow [-1, 1]$

diventata

→ strettamente crescente

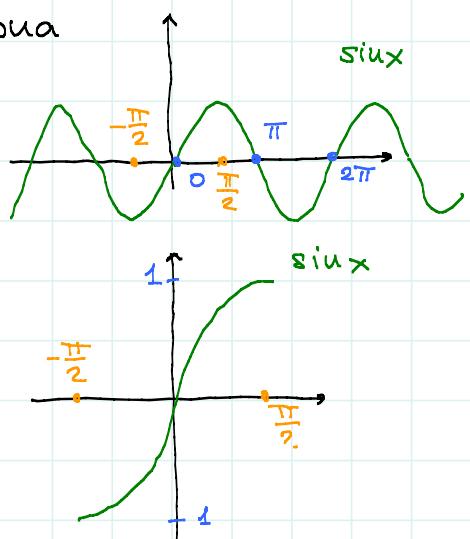
→ iniettiva e surgettiva

L'inversa è $g: [-1, 1] \rightarrow [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$

e si chiama

$$g(x) = \arcsin x$$

↑ INPUT: $x \in [-1, 1]$
OUTPUT $\in [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$



COSENO La funzione $f(x) = \cos x$ vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è

→ periodica (periodo min 2π)

→ pari

→ NON iniettiva, NON sing., NON monotona

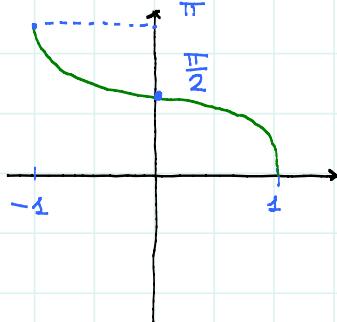
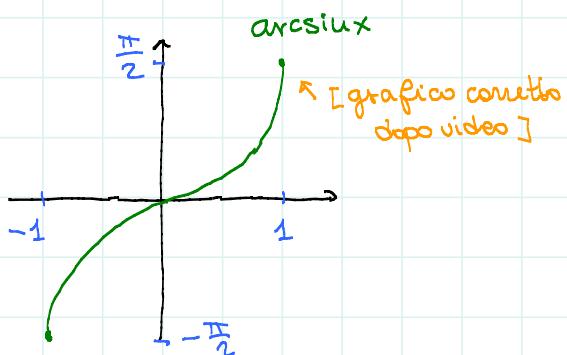
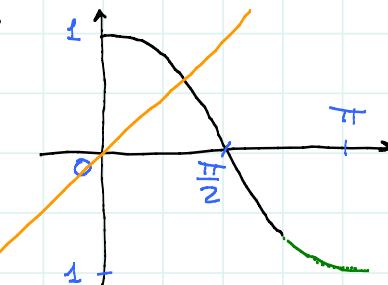
Vista come $f: [0, \pi] \rightarrow [-1, 1]$ divenuta

→ strett. decresc.

→ invertibile

L'inversa $g: [-1, 1] \rightarrow [0, \pi]$ è

$$g(x) = \arccos x$$



— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 012

Note Title

05/10/2024

TANGENTE $\tan x = \frac{\sin x}{\cos x}$

La funzione $f(x) = \tan x$ vista come $f : \mathbb{R} \setminus \left\{ \pm \frac{\pi}{2}, \pm \frac{3\pi}{2}, \dots \right\} \rightarrow \mathbb{R}$ è

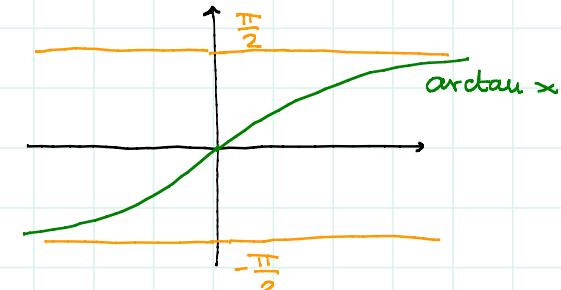
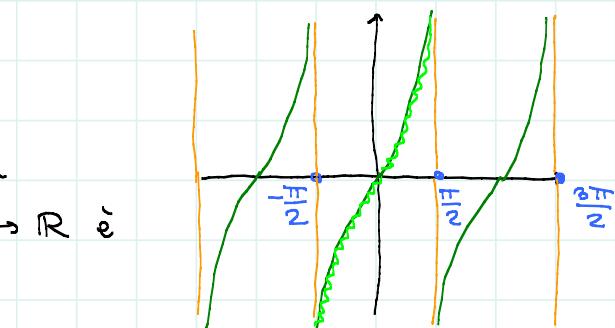
- dispari
- periodica di periodo minimo π
- non iniettiva, si surgettiva, NON monotona

Vista invece come $f : (-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}) \rightarrow \mathbb{R}$ diventa

- strett. crescente
- iniettiva e surgettiva.

La sua inversa $g : \mathbb{R} \rightarrow (-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2})$ è $g(x) = \arctan x$
ed è una funzione

- dispari
- strett. crescente.



— o — o —

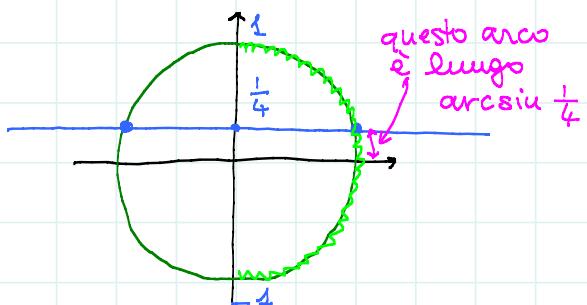
Interpretazione geometrica di arcsin, arccos, arctan

$$\arcsin : [-1, 1] \rightarrow \left[-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}\right]$$

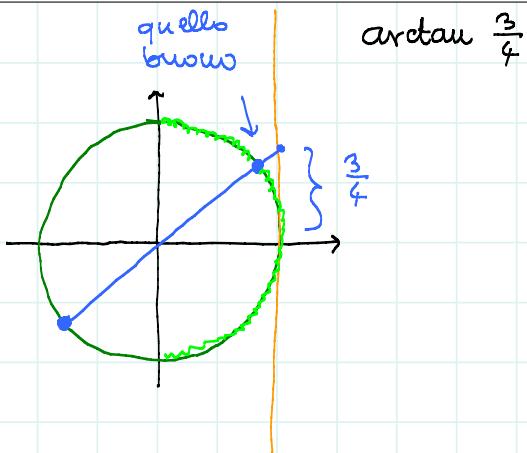
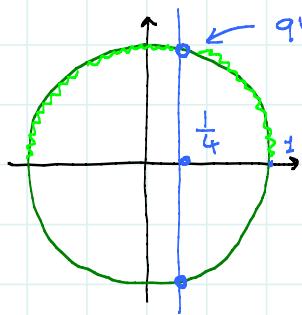
Cosa vuol dire calcolare $\arcsin(\frac{1}{4})$

$$\arccos : [-1, 1] \rightarrow [0, \pi]$$

$$\arctan : \mathbb{R} \rightarrow \left(-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}\right)$$



Cosa vuol dire calcolare $\arccos \frac{1}{4}$?



Operazioni sui grafici

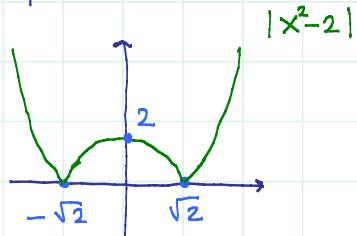
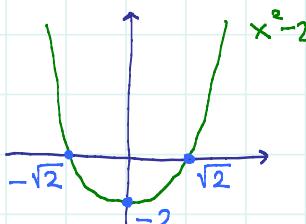
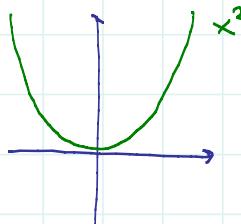
Dato il grafico di $f(x)$, e dato $a > 0$, come trovo il grafico di

- $f(x) \pm a$ \rightsquigarrow traslato alto/basso (alto se segno +)
- $f(x \pm a)$ \rightsquigarrow traslato dx/sx (sx se segno +)
- $-f(x)$ \rightsquigarrow ribalto sopra/sotto
- $f(-x)$ \rightsquigarrow ribalto dx/sx
- $|f(x)|$ \rightsquigarrow prendo le parti con $y < 0$ e le ribalto in alto
- $f(|x|)$ \rightsquigarrow per $x \geq 0$ non cambia nulla e poi osservo che è diventata una funzione pari

Esempio 1 Studiare, al variare del parametro $\lambda \in \mathbb{R}$, il numero di soluzioni dell'equazione

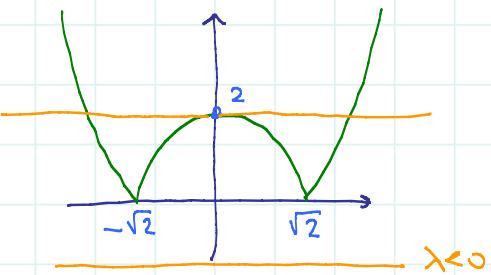
$$|x^2 - 2| = \lambda$$

Serve il grafico della funzione $f(x) = |x^2 - 2|$



Per risolvere l'equazione $f(x) = \lambda$, interseco il grafico di $f(x)$ con le rette del tipo $y = \lambda$

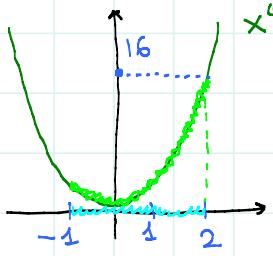
- Se $\lambda < 0$ \rightsquigarrow 0 soluzioni
- Se $\lambda = 0$ \rightsquigarrow 2 soluz.
- Se $\lambda \in (0, 2)$ \rightsquigarrow 4 soluz.
- Se $\lambda = 2$ \rightsquigarrow 3 sol.
- Se $\lambda > 2$ \rightsquigarrow 2 sol.



Esempio 2 Consideriamo $f(x) = x^4$ come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

Calcolare $\underline{f([-1, 2])}$ e $\underline{f^{-1}([-1, 2])}$

immagine di un insieme controimmagine di un insieme



Per fare l'immagine penso $[-1, 2]$ nell'insieme di partenza. Poi vado sul grafico.

In fine proietto sull'asse y.

$$\text{Ottengo } f([-1, 2]) = [0, 16]$$

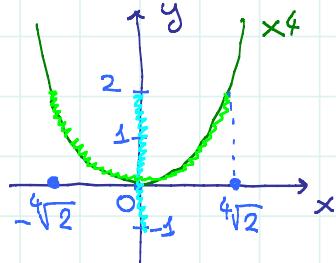
Calcolare inf / sup / max / min di

$$\underbrace{\{x^4 : x \in [-1, 2]\}}_{\text{questo è } f([-1, 2])} = [0, 16]$$

$$\min = \inf = 0 \quad \max = \sup = 16$$

Per la controimmagine è la stessa cosa ma partendo da $[-1, 2]$ sull'asse y. Vado sul grafico e proietto giù sull'asse x. Ottengo

$$f^{-1}([-1, 2]) = [-\sqrt[4]{2}, \sqrt[4]{2}]$$



Esempio 3 Calcolare

$$\inf \{ x \in \mathbb{R} : |2x-1| \leq 4 \}$$

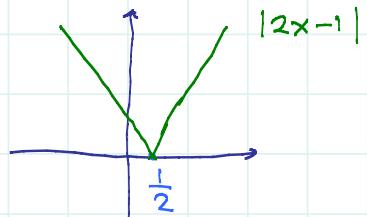
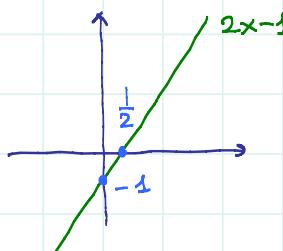
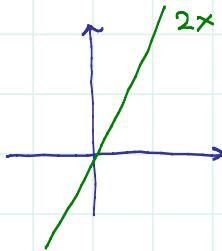
CONTRO IMM.

$$\inf \{ |2x-1| : x \leq -4 \}$$

IMMAGINE

MONDO X

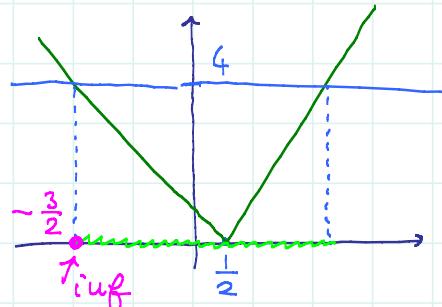
MONDO y

Intanto facciamo il grafico di $f(x) = |2x-1|$ 

$$\{ x \in \mathbb{R} : |2x-1| \leq 4 \} \quad \text{Sotto delle } x$$

$$|2x-1| = 4 \Rightarrow 1-2x = 4$$

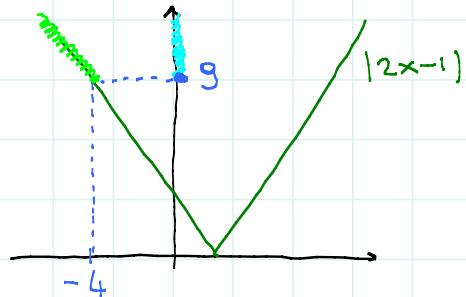
$$\Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$



$$\inf \{ |2x-1| : x \leq -4 \} = 9$$

"Calcoliamo $|2x-1|$ per ogni $x \leq -4$ "

che cosa otteniamo? Delle y



L'insieme $\{ |2x-1| : x \leq -4 \}$ è $f((-\infty, -4)) = [9, +\infty)$

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 013

Note Title

10/10/2024

Esercizio 1 Dimostrare che, per ogni $x \geq 0$ reale, vale la relazione

$$(1+x)^m \geq \frac{m(m-1)}{2} x^2 \quad \forall m \in \mathbb{N}$$

Roviamo per induzione

$$\boxed{m=0} \quad 1 \geq 0 \quad \text{?}$$

$$\boxed{m \Rightarrow m+1} \quad \text{Passo induttivo} \quad \text{Hp : } (1+x)^m \geq \frac{m(m-1)}{2} x^2$$

$$\text{Th : } (1+x)^{m+1} \geq \frac{(m+1)m}{2} x^2$$

Impostiamo la solita catena

$$(1+x)^{m+1} = (1+x) \cdot (1+x)^m \geq (1+x) \cdot \frac{m(m-1)}{2} x^2 \geq \frac{(m+1)m}{2} x^2$$

\uparrow \uparrow
 Hp. $(1+x) \geq 0$ spero sia
vera

Controllo la speranza

$$(1+x) \frac{m(m-1)}{2} x^2 \stackrel{?}{\geq} \frac{(m+1)m}{2} x^2 \rightsquigarrow (1+x)(m-1) \stackrel{?}{\geq} m+1$$

$$\rightsquigarrow m-1 + mx - x \stackrel{?}{\geq} m+1 \rightsquigarrow (m-1)x \stackrel{?}{\geq} 2 \rightsquigarrow x \stackrel{?}{\geq} \frac{2}{m-1}$$

Quindi : la speranza è vera se e solo se $x \geq \frac{2}{m-1}$ e questo è un GUATO perché noi sappiamo solo che $x \geq 0$.

Quindi il meccanismo di caduta NON FUNZIONA 😞

Esercizio 2 Dimostrare che, per ogni $x \geq 0$, vale

$$(1+x)^m \geq 1 + mx + \frac{m(m-1)}{2} x^2$$

(se è vero questo, allora
è vero anche il precedente!)

Questo si riesce a fare per induzione.

Arriviamo al passo induttivo

$$(1+x)^{m+1} = (1+x) \cdot (1+x)^m$$

Hip

$$\geq (1+x) \left(1 + mx + \frac{m(m-1)}{2} x^2 \right)$$

$$\text{speso} \quad \geq 1 + (m+1)x + \frac{(m+1)m}{2} x^2$$

Controlliamo la sferzata:

$$(1+x) \left(1 + mx + \frac{m(m-1)}{2} x^2 \right) \stackrel{?}{\geq} 1 + (m+1)x + \frac{(m+1)m}{2} x^2$$

$$1 + mx + \frac{m(m-1)}{2} x^2 + x + mx^2 + \frac{m(m-1)}{2} x^3 \stackrel{?}{\geq} 1 + (m+1)x + \frac{(m+1)m}{2} x^2$$

$$\frac{m(m-1)}{2} x^3 \stackrel{?}{\geq} 0 \quad \text{e questo è vero } \forall x \geq 0 \quad \forall m \in \mathbb{N}$$

Oss. Classico esempio di cosa più difficile che si riesce a dimostrare, mentre quella più facile non viene.

Oss. Come fa a venire in mente la disug. dell'esercizio 2?

Binomio di Newton!

$$(a+b)^n = \sum_{k=0}^m \binom{m}{k} a^{m-k} b^k$$

Se lo facciamo con $a = 1$ e $b = x$ e prendiamo i termini con $k = 0, 1, 2$ ottieniamo

termini successivi

$$(1+x)^m = \underbrace{\binom{m}{0} 1^m \cdot x^0}_1 + \underbrace{\binom{m}{1} 1^{m-1} x^1}_x + \underbrace{\binom{m}{2} 1^{m-2} x^2}_{+ \frac{m(m-1)}{2} x^2} + \dots$$

La prima disug. dimostrata

$$(1+x)^m \geq 1+mx \quad \Rightarrow \text{Bernoulli (per } x > -1\text{)}$$

$$(1+x)^m \geq 1+mx + \frac{m(m-1)}{2}x^2$$

Dopo verrebbe

$$(1+x)^m \geq 1+mx + \frac{m(m-1)}{2}x^2 + \frac{m(m-1)(m-2)}{6}x^3$$

$\underbrace{\hspace{1cm}}_{(\frac{m}{3})}$

— o — o —

Esercizio 3 Calcolare la somma dei numeri della riga m -esima
del triangolo di Tartaglia (o triangolo di PASCAL)

1	1
2	1 1
4	1 2 1
8	1 3 3 1
16	1 4 6 4 1

Spiegazione algebrica

$$(a+b)^m = \sum_{k=0}^m \binom{m}{k} a^{m-k} b^k$$

Mettendo $a=b=1$ viene

$$2^m = \sum_{k=0}^m \binom{m}{k}$$

\uparrow numeri che compaiono nella riga m -esima

Spiegazione combinatoria Ricordiamo che

$\binom{m}{k}$ = sottoinsiemi di k elementi di un insieme di m elementi

$\sum_{k=0}^m \binom{m}{k}$ = tutti i possibili sottoinsiemi di un insieme di m elementi

\uparrow stiamo contando tutti i sottoinsiemi

Ora un insieme di m elementi ha 2^m sottoinsiemi perché ogni elemento può essere messo oppure non messo.

Esempio 4 Quanti sono gli anagrammi di MATEMATICA ?

Abbiamo 10 lettere. SE fossero fatte diverse sarebbero 10!

Ma qui abbiamo 2M, 3A, 2T e allora viene

$$\frac{30!}{2! 3! 2!}$$

Come spiegare il denominatore? Consideriamo gli autogrammi di MATEMATICA

Questi sono davvero so! Ma quanti diventano lo stesso?

Le M le posso permutare in $2!$ modi

Fe^+ A S^- B^+

Esempio 5 Interpretare in modo combinatorio la relazione

$$\binom{n+1}{k+1} = \binom{n}{k} + \binom{n}{k+1} \quad (\text{relazione del triangolo di Tartaglia})$$

sottoinsiemi di $k+1$ elementi
in un insieme con $m+1$ elementi

Rendo gli $m+1$ elementi e ne isolo uno

$$\underbrace{A_1 \ A_2 \ \dots \ A_n}_{\text{ }} \ | \ A_{n+1}$$

Come posso costruire un sottoinsieme con $k+1$ elementi?

Ci sono due modi

- ① Posso prendere $(k+1)$ elementi tra i primi n in $\binom{n}{k+1}$ modi
 - ② Posso prendere k elementi tra i primi n e
poi aggiungere l'ultimo in $\binom{n}{k}$ modi

$$\underline{\text{Estensione}} \quad (a+b+c)^{2024} = \dots + \dots a^{\frac{1}{2024}} b^{\frac{1}{2024}} c^{\frac{1}{2024}} + \dots$$

↑
 2024!

$\underline{1000! 500! 524!}$

ANALISI 1 - LEZIONE 014

Note Title

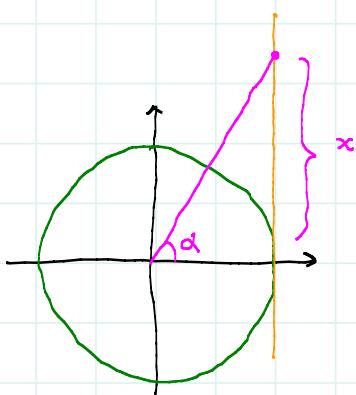
10/10/2024

Esercizio 1 Dimostrare che per ogni $x > 0$ vale

$$\arctan x + \arctan \frac{1}{x} = \frac{\pi}{2}$$

Sia $\alpha = \arctan x$. Poiché $x > 0$ si ha che

$$0 < \alpha < \frac{\pi}{2}$$



Questo vuol dire che $\tan \alpha = x$. Ma allora

$$\tan\left(\frac{\pi}{2} - \alpha\right) = \frac{1}{x}$$

(Proprietà della tangente: passante da α a $\frac{\pi}{2} - \alpha$ sin e cos si scambiano)

Ancora una volta

$$0 < \frac{\pi}{2} - \alpha < \frac{\pi}{2}$$

La relazione di sopra dice che $\arctan \frac{1}{x} = \frac{\pi}{2} - \alpha = \frac{\pi}{2} - \arctan x$.

In maniera analoga si dimostra che

$$\arctan x + \arctan \frac{1}{x} = -\frac{\pi}{2} \quad \forall x < 0$$

Altra formula analoga

$$\arcsin x + \arccos x = \frac{\pi}{2} \quad \forall x \in [-1, 1]$$

$\alpha = \arcsin x \Rightarrow \sin \alpha = x \Rightarrow \cos\left(\frac{\pi}{2} - \alpha\right) = x$
"sinus"

$\Rightarrow \frac{\pi}{2} - \alpha = \arccos x \Rightarrow \frac{\pi}{2} - \arcsin x = \arccos x$

— o — o —

GRANDI TENTAZIONI

Sia $f : A \rightarrow B$ una funzione invertibile (iniettiva e surg.)

Sia $g : B \rightarrow A$ la funzione inversa.

Allora

$$g(f(a)) = a \quad \forall a \in A$$

$$f(g(b)) = b \quad \forall b \in B$$

Vediamo ai casi pratici.

La radice quadrata è l'inversa del quadrato quindi

$$\sqrt{x^2} = x \quad \forall x \geq 0$$

$$(\sqrt{x})^2 = x \quad \forall x \geq 0$$

\uparrow nemmeno ha senso per $x < 0$

$$f(x) = x^2$$

$$f : \mathbb{R}_{\geq 0} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$$

$$g(x) = \sqrt{x}$$

$$g : \mathbb{R}_{\geq 0} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$$

$$\sqrt{x^2} = |x| \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

per $x \geq 0$ è la def. di funzione inversa
per $x < 0$ basta osservare che LHS e RHS
sono funzioni PARI

Versione trigonometrica

$$f(x) = \sin x$$

$$f : [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}] \rightarrow [-1, 1]$$

$$g(x) = \arcsin x$$

$$g : [-1, 1] \rightarrow [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$$

\uparrow Radiani

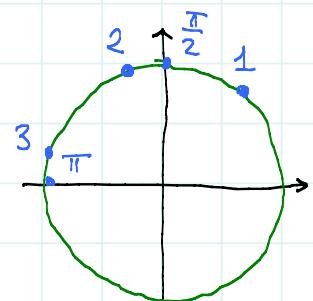
$$\sin(\arcsin x) = x \quad \forall x \in [-1, 1]$$

$$\arcsin(\sin x) = x \quad \forall x \in [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$$

Quindi non sono vere per ogni x !!!

$$\arcsin(\sin 1) = 1 \quad \text{perché } 1 \in [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$$

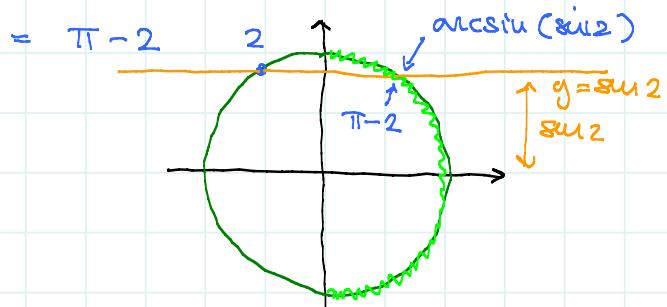
\uparrow 1 radianti



$\arcsin(\sin 2) = 2$ IMPOSSIBILE perché \arcsin non può dare in output valori $\geq \frac{\pi}{2}$!!!

$\arcsin(\sin 2)$ ha senso? Sì, perché $\sin 2 \in [-1, 1]$ e quindi posso calcolarne \arcsin !

Quanto fa $\arcsin(\sin 2) = 1,14\dots$ come mai?



Stesso esercizio con \arccos

$$\arccos(\cos 1) = 1$$

$$\arccos(\cos 2) = 2$$

$$\arccos(\cos 3) = 3$$

$$\arccos(\cos 4) = ? \text{ NON può essere } 4$$

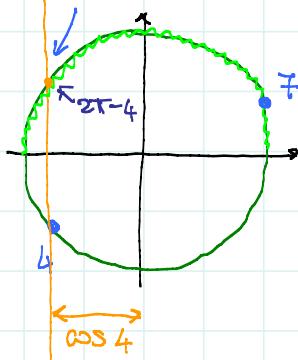
$$\arccos(\cos 4)$$

$$\arccos(\cos x) = x$$

$$\forall x \in [0, \pi]$$

qui era¹ la
restrizione del cos
che definiva
 \arccos

$$\text{perché } \arccos(\dots) \in [0, \pi]$$



$$\arccos(\cos 4) = \text{simmetrico di } 4 \text{ rispetto}$$

$$\text{all'asse } x = 2\pi - 4$$

(la media tra lei e 4 deve fare π)

(percorso 2π e poi torna
indietro di 4)

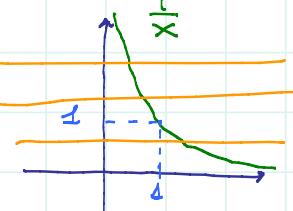
$$\arccos(\cos 7) = 7 - 2\pi$$

Dire se sono iniettive e/o surgettive P = parchezia

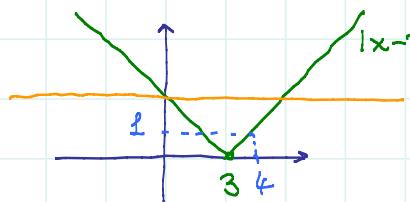
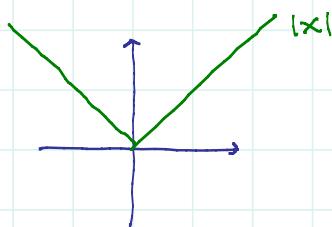
$2x$	$\mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$	IS	$\mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$	I	$\mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$	I
x^2	$\mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$	/	$\mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$	S	$\mathbb{R}_{\geq 0} \rightarrow \mathbb{R}$	I
x^2	$\mathbb{R}_{\geq 0} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$	IS	$[0, 1] \rightarrow [0, 1]$	IS	$\mathbb{R}_{\leq 0} \rightarrow \mathbb{R}$	I
x^2	$\mathbb{R}_{\leq 0} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$	IS	$\mathbb{R}_{\leq 0} \rightarrow \mathbb{R}_{\leq 0}$	P	$[-1, 1] \rightarrow [-1, 1]$	/
x^3	$\mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$	IS	$\mathbb{R}_{\geq 0} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$	IS	$\mathbb{Z} \rightarrow \mathbb{Z}$	I
x^3	$[-1, 1] \rightarrow [-1, 1]$	IS	$\mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$	I	$\mathbb{R}_{\leq 0} \rightarrow \mathbb{R}$	I

x^{-1}	$\mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$	P	$\mathbb{R}_{>0} \rightarrow \mathbb{R}_{>0}$	IS	$(0, 1) \rightarrow (1, +\infty)$	IS
$ x - 3 $	$\mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$	/	$\mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$	S	$\mathbb{R}_{\leq 0} \rightarrow \mathbb{R}$	I

$\frac{1}{x}$ non è definita per $x=0$



$$f(x) = |x - 3|$$



$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$$

Perché non è iniettiva? Perché $f(0) = f(6)$

Perché è surgettiva? Ogni retta interseca almeno una volta

$$f: [3, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$$

IS

$$f: [4, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$$

I (ma non S perché non prende tutti i valori ≥ 0)

$$f: [4, +\infty) \rightarrow [1, +\infty)$$

IS

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 015

Note Title

10/10/2024

Esercizio 1

$x \sin(x^2)$

$x^2 \sin x$

$x^3 \sin(x^5)$

Pari o dispari?

D

D

P

$f(x) = x \sin(x^2)$

$f(-x) = -x \cdot \sin((-x)^2) = -x \sin(x^2) = -f(x)$

$$f(x) = x^2 \sin x \rightsquigarrow f(-x) = (-x)^2 \sin(-x) = x^2 (-\sin x) = -x^2 \sin x = -f(x)$$

$$\begin{aligned} f(x) = x^3 \sin(x^5) \rightsquigarrow f(-x) &= (-x)^3 \sin((-x)^5) \\ &= -x^3 \sin(-x^5) \\ &= -x^3 (-\sin x^5) \\ &= f(x) \end{aligned}$$

$x \cos(x^2)$

D

$x^2 \cos x$

P

$x^3 \cos(x^5)$

D

$$\begin{aligned} f(x) = x^3 \cos(x^5) \rightsquigarrow f(-x) &= (-x)^3 \cos((-x)^5) \\ &= -x^3 \cos(-x^5) \\ &= -x^3 \cos(x^5) \\ &= -f(x) \rightsquigarrow \text{Dispari} \end{aligned}$$

$\arctan(\cos x) \cdot \sin(x^5)$

D

$\cos(\arctan x) \cdot \sin^5 x$

D

$g(x) = \cos(\arctan x) \cdot \sin^5 x$

$$\begin{aligned} g(-x) &= \cos(\arctan(-x)) \cdot [\sin(-x)]^5 && \text{uso arctan e sin D} \\ &= \cos(-\arctan x) [-\sin(x)]^5 && \text{uso cos P} \\ &= \cos(\arctan x) \cdot [-(\sin(x))^5] \\ &= -\cos(\arctan x) \cdot \sin^5 x = -g(x) \end{aligned}$$

$$x^{10} + x^8$$

Pari

$$x^{10} + x^5$$

niente

$$x'' + x^5$$

Dispari

$$f(1) = 2$$

$$f(-1) = 0$$

Esercizio 2

$$\sin x$$

Dispari

 2π -periodica

$$2^{\sin x}$$

No PD

 2π -periodica

$$|\cos x|$$

Pari

 π -periodica

$2^{\sin x}$ non è pari/dispari. Basta trovare una violazione

$$f\left(\frac{\pi}{2}\right) = 2 \quad f\left(-\frac{\pi}{2}\right) = 2^{-1} = \frac{1}{2} \quad \text{che sono } \neq \pm 2$$

Perché $|\cos x|$ è π -periodica?

$$|\cos(x+\pi)| = |- \cos x| = |\cos x|$$

↑
percorso

$$\arcsin(\sin x)$$

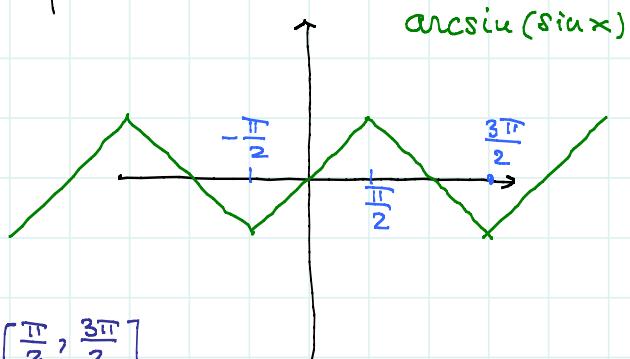
Dispari e 2π -periodica

Fatto generale: se è periodica la funzione dentro, allora la composizione è periodica

$$\arcsin(\sin x) = x \quad \forall x \in [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$$

Per i ragionamenti della
lez. precedente

$$\arcsin(\sin x) = \pi - x \quad \forall x \in [\frac{\pi}{2}, \frac{3\pi}{2}]$$

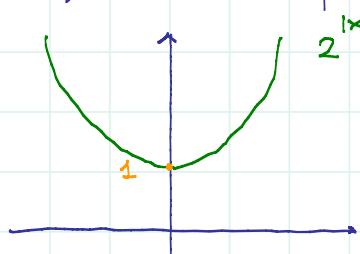


e poi è periodica, quindi se la conosco in $[-\frac{\pi}{2}, \frac{3\pi}{2}]$, allora la conosco ovunque.

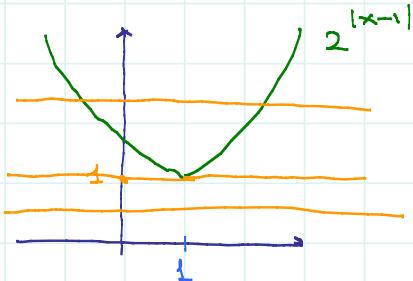
Esercizio 3 Determinazione, al variare di $\lambda \in \mathbb{R}$, quante sono le soluzioni di

$$2^{|x-1|} = \lambda$$

Disegno il grafico di $2^{|x-1|}$, arrivandoci per tappe



coincide con 2^x per $x \geq 0$ ed è pari



- se $\lambda < 1 \rightsquigarrow 0$ soluzioni
- se $\lambda = 1 \rightsquigarrow 1$ soluzione
- se $\lambda > 1 \rightsquigarrow 2$ soluzioni

La funzione $f(x) = 2^{|x-1|}$, vista come $f: (-\infty, 1] \rightarrow [1, +\infty)$ è iniettiva e surgettiva, quindi invertibile.

chi è la sua inversa?

$$2^{|x-1|} = y$$

spazio di arrivo

Dato $y \geq 1$, devo trovare l'unico $x \leq 1$ che risolve l'equazione

spazio di partenza

$$2^{|x-1|} = y \rightsquigarrow 2^{1-x} = y$$

\uparrow
 $x \leq 1$, quindi
 $|x-1| = 1-x$



$$\rightsquigarrow 1-x = \log_2 y \rightsquigarrow x = 1 - \log_2 y$$

Risposta: l'inversa è $g(x) = 1 - \log_2 x$

Esercizio 4 $\sin|x|$

Coincide con $\sin x$ per $x \geq 0$
e poi è pari

Non è una funzione periodica

Chiamata f la funzione,
calcolare

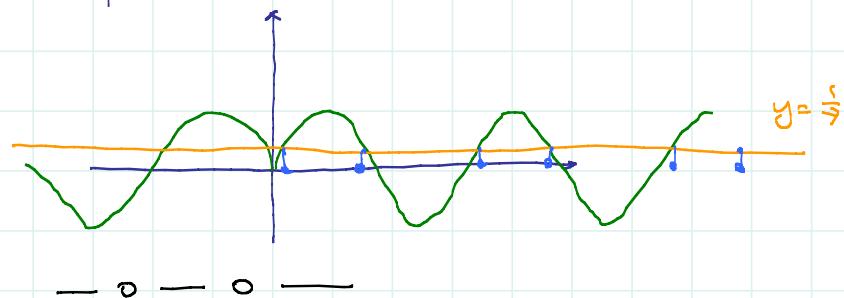
$$f([- \frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]) = [0, 1] \quad (\text{quando } x \text{ varia tra } -\frac{\pi}{2} \text{ e } \frac{\pi}{2}, \\ y \text{ assume tutti e soli i valori in } [0, 1])$$

$$\sup \{ \sin|x| : x \in [\pi, 2\pi] \} = 0 \quad \textcircled{1} \quad \inf = -1$$

$$\sup \{ x \in \mathbb{R} : \sin|x| = \frac{1}{7} \} = +\infty \quad \textcircled{2} \quad \inf = -\infty$$

① Mondo y : fai variazione x in $[\pi, 2\pi]$ e trova il valore più
alto che ti viene

② Mondo x : trova tutti gli $x \in \mathbb{R}$ t.c. $\sin|x| = \frac{1}{7}$ e prendi
il loro sup



ANALISI 1

LEZIONE 16

Note Title

17/10/2024

Def. Sia $P(m)$ un predicato che parla di numeri naturali $m \in \mathbb{N}$.

Si dice che

- $P(m)$ vale **DEFINITIVAMENTE** se $P(m)$ vale da un certo punto in poi, cioè

$$\exists m_0 \in \mathbb{N} \text{ t.c. } P(m) \text{ è vero } \forall m \geq m_0$$

- $P(m)$ vale **FREQUENTEMENTE** se $P(m)$ è vero per infiniti valori di m .

Esempi

$$m^2 > 1000$$

vero definitivamente (dire $\forall m \geq 32$)

vero frequentemente

$$m \text{ è pari}$$

vero frequentemente

falso frequentemente

non è vero definitivamente

$$m, \text{ scritto in base 10, termina con le cifre 2024}$$

vero frequentemente, ma non definitivamente

SUCCESSIONI

Def. (Rigida) Una successione è una funzione da \mathbb{N} in \mathbb{R}

[↑]
di numeri reali

Ad ogni indice n è associato un unico numero reale

Def. (più elastica) Come sopra, ma basta che sia definita definitivamente, cioè per n abbastanza grandi.

Esempi:

$$a_m = m^2$$

$$b_m = 2^m + m$$

$c_m = \sqrt{m-27}$ \rightsquigarrow definita "solo" per $m \geq 27$, ma con la definizione elastica è OK

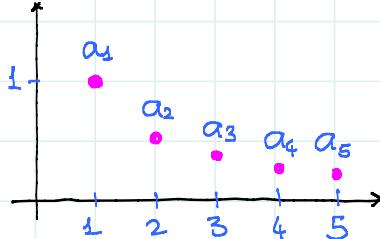
$d_m = \frac{1}{m-5}$ \rightsquigarrow per $m=5$ non ha senso, ma OK con definizione elastica $\forall m \geq 6$

$e_m = \sqrt{2024-m}$ \rightsquigarrow va male da 2025 in poi, quindi NON è una successione.

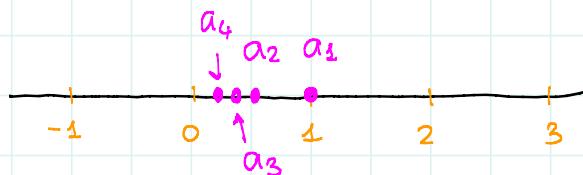
Come visualizzare una successione

Pensiamo ad $a_m = \frac{1}{m}$ (OK per ogni $m \geq 1$)

- 1 Pensiamo al "grafico", cioè ai punti (m, a_m) del piano cartesiano



- 2 Pensiamo alla retta reale, e seguiamo i punti corrispondenti ad a_m



- 3 Pensiamo alla retta e allo scorrere del tempo

Dopo m secondi si accende una lampadina in a_m e resta accesa per un secondo.

— o — o —

LIMITE DI UNA SUCCESSIONE

Andremo a definire

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n$$

Limite di a_n per
n che tende
all'infinito

Ci sono quattro possibilità

- ① $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$
- ② $a_n \rightarrow +\infty$
- ③ $a_n \rightarrow -\infty$
- ④ a_n non ha limite (cioè il limite non esiste)

Definizioni nei quattro casi

Def. di ④ : Nessuno dei precedenti

Def. di ② : si dice che $a_n \rightarrow +\infty$ o $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = +\infty$ se

$$\forall M \in \mathbb{R} \quad \exists m_0 \in \mathbb{N} \text{ t.c. } a_n \geq M \quad \forall n \geq m_0$$

anche
sempre

$a_n \geq M$ definitivamente

M da un certo punto in
poi la succ. sta a dx

Intuitivamente : le lampadine si accendono sempre più a destra

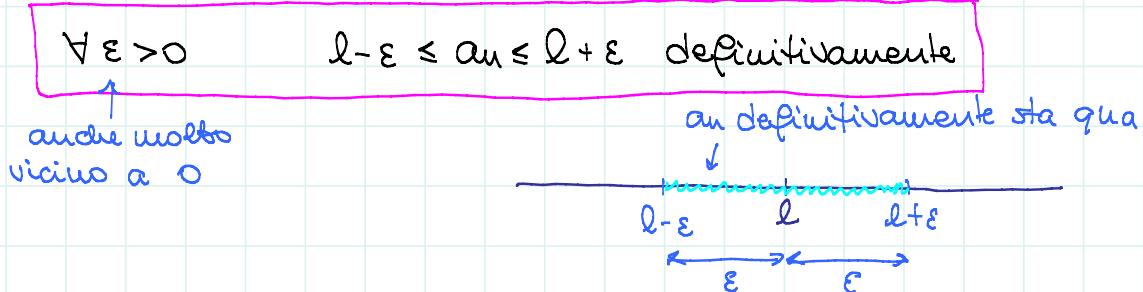
Def. di ③ : si dice che $a_n \rightarrow -\infty$ o $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = -\infty$ se

$$\forall M \in \mathbb{R} \quad a_n \leq M \text{ definitivamente}$$

anche
sempre
negativo

Def. di ① : si dice che $a_n \rightarrow l$ o $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$, con $l \in \mathbb{R}$, se

(intuitivamente: con il passare del tempo le lampadine si accendono sempre più vicino ad l)



Altro modo di dire la stessa cosa

$$\forall \varepsilon > 0 \quad |a_n - l| \leq \varepsilon \text{ definitivamente}$$

$|a_n - l|$ = distanza fra a_n ed l

Due varianti di ①

• Si dice che $a_n \rightarrow l^+$ o $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l^+$ se

" a_n tende ad l da destra" cioè



$$\forall \varepsilon > 0 \quad l < a_n \leq l + \varepsilon \text{ definitivamente}$$

↑
STRETTA

• Si dice che $a_n \rightarrow l^-$ o $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l^-$ se



$$\forall \varepsilon > 0 \quad l - \varepsilon \leq a_n < l \text{ definitivamente}$$

↑
STRETTA

Leggende metropolitane

① Se $a_n \rightarrow +\infty$, vuol dire che a_n è definitivamente monotona?

No! Basta pensare a Penelope ... 2 passi avanti, 1 indietro
 $2, 1, 3, 2, 4, 3, 5, 4, 6, 5$

② Se $a_n \rightarrow 0$, è vero che $a_n \rightarrow 0^+$ oppure $a_n \rightarrow 0^-$?

No! Basta pensare a $1, -\frac{1}{2}, \frac{1}{3}, -\frac{1}{4}, \frac{1}{5}, -\frac{1}{6}, \dots$

La distanza da 0 diventa sempre più piccola, ma sono alternativamente a dx e sx

③ Se $a_n \rightarrow 0^+$, è vero che a_n è definitivamente monotona?

No! Basta pensare a Penelope $\frac{1}{2}, \frac{1}{1}, \frac{1}{3}, \frac{1}{2}, \frac{1}{5}, \frac{1}{4}, \dots$

Questa alterna passi nelle due direzioni

④ Se $a_n \rightarrow 0$ e a_n è debolmente decrescente, è vero che $a_n \rightarrow 0^+$?

No! Se $a_n = 0$ definitivamente, allora è debole. crescente, tende a 0, ma non a 0^+ per via della diseguaglianza stretta nella definizione ($l < a_n \leq l + \varepsilon$)

Oss. Se ci fosse "strettamente", allora sarebbe vero.

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 17

Note Title

17/10/2024

Strumenti per il calcolo di limiti (versione BABY)

- ① Definizione (si usa quasi mai)
- ② Teoremi di confronto
- ③ Teoremi algebrici
- ④ Tabelline di limiti notevoli

Esempio 1 $\lim_{n \rightarrow +\infty} n^2 = +\infty$

Uso la definizione: devo dimostrare che $\forall M \in \mathbb{R}$ si ha che

$$n^2 \geq M \text{ definitivamente}$$

- Se $M \leq 0$, allora $n^2 \geq M$ sempre, cioè $\forall n \in \mathbb{N}$
- Se $M > 0$, allora $n^2 \geq M$ per ogni $n \geq \sqrt{M}$ e questo accade definitivamente

Esempio 2 $\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{n} = 0^+$



Uso la definizione: devo dimostrare che

$$\forall \varepsilon > 0 \text{ si ha che } 0 < \frac{1}{n} \leq \varepsilon \text{ definitivamente}$$

La diseguaglianza $0 < \frac{1}{n} \leq \varepsilon$ è vera $\forall n \geq 1$

$$\text{La seconda } \frac{1}{n} \leq \varepsilon \text{ è vera } \Leftrightarrow 1 \leq n\varepsilon \Leftrightarrow n \geq \frac{1}{\varepsilon}$$

\uparrow
 mult. per n
 (posso...)
 \uparrow
 divisori per ε
 (posso...)

e anche questa è vera definitivamente.

Teoremi di confronto

CONFRONTO A 2] Siano a_n e b_n due succ. tali che

$$a_n \leq b_n \text{ definitivamente}$$

Allora

- se $a_n \rightarrow +\infty$, allora anche $b_n \rightarrow +\infty$
- se $b_n \rightarrow -\infty$, allora anche $a_n \rightarrow -\infty$

[Ogni altra implicazione è abusiva]

CONFRONTO A 3 (Teorema dei CARABINIERI)

Siano a_n , b_n , c_n tre successioni tali che

$$a_n \leq b_n \leq c_n \text{ definitivamente}$$

Supponiamo che $a_n \rightarrow l$ e $c_n \rightarrow l$ (stesso $l \in \mathbb{R}$)

Allora anche $b_n \rightarrow l$ (stesso l degli altri).

(Se i due laterali vanno nello stesso posto, allora ci va pure il centrale. I due laterali sono i carabinieri)

Dim. confronto a 2] Facciamo il caso in cui $a_n \rightarrow +\infty$

Ipotesi: $a_n \rightarrow +\infty$

Tesi: $b_n \rightarrow +\infty$

Fissato $M \in \mathbb{R}$, per ipotesi sappiamo che $\exists m_0 \in \mathbb{N}$ t.c.

$$a_n \geq M \quad \forall n \geq m_0$$

D'altra parte $b_n \geq a_n$, quindi pure

$$b_n \geq M \quad \forall n \geq m_0$$

[Stessa cosa nel caso in cui $b_n \rightarrow -\infty$]

Dim. confronto a 3Ipotesi : $a_n \rightarrow l$ $c_m \rightarrow l$ $a_n \leq b_m \leq c_m$ definitiv.Tezi : $b_m \rightarrow l$ Fissiamo il saldo $\varepsilon > 0$. Dalle ipotesi sappiamo che

$$l - \varepsilon \leq a_n \leq l + \varepsilon \quad \text{definitiv.} \quad (\text{diciamo } \forall n \geq n_1)$$

$$l - \varepsilon \leq c_m \leq l + \varepsilon \quad \text{definitiv.} \quad (\text{diciamo } \forall m \geq m_2)$$

$$a_n \leq b_m \leq c_m \quad \text{definitiv.} \quad (\text{diciamo } \forall n \geq n_3)$$

Allora per ogni $n \geq \max\{n_1, m_2, n_3\}$ si avrà che

$$l - \varepsilon \leq a_n \leq b_m \leq c_m \leq l + \varepsilon$$

e quindi

$$l - \varepsilon \leq b_m \leq l + \varepsilon$$

che è quello che volevo.

— o — o —

Esempio 3 $\lim_{m \rightarrow +\infty} 2^m = +\infty$

Proviamo ad usare la definizione: devo dimostrare che

 $\forall M \in \mathbb{R}$ si ha che $2^m \geq M$ definitivamente

Vuo più dire che

- se $M \leq 0$, allora $2^m \geq M$ per ogni $m \in \mathbb{N}$
- se $M > 0$, allora $2^m \geq M$ se e solo se $m \geq \log_2 M$
e questo è vero definitivamente.

Per fare questo dobbiamo aver definito $\log_2 x$.Per farlo serve che $f(x) = 2^x$, vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow (0, +\infty)$ è surgettiva.Per dimostrare la surgettività, serve sapere prima che $2^m \rightarrow +\infty$.

Dimostrazione ufficiale del limite: partiamo da

$$(1+x)^m \geq 1+mx \quad \forall m \in \mathbb{N} \quad \forall x > -1$$

La uso con $x=1$ e ottengo $2^m \geq m+1$

(volendo lo posso dimostrare direttamente per induzione).

Ora concludo per confronto a 2

$$2^m \geq m+1$$

\downarrow

$\begin{matrix} +\infty \\ \text{per confronto} \end{matrix}$

(qui posso usare la definizione)

Esempio 3-bis $a^n \rightarrow +\infty$ per ogni $a > 1$

Dim $(1+x)^m \geq 1+mx$ uso $x=a-1$, che è > 0

$$a^m \geq 1 + (a-1)m$$

\downarrow

$\begin{matrix} +\infty \\ \text{per confronto} \end{matrix}$

(si fa bene per definizione)

RETTA REALE ESTESA $\bar{\mathbb{R}} = \mathbb{R} \cup \{+\infty, -\infty\}$

Su $\bar{\mathbb{R}}$ possiamo, entro certi limiti, estendere le classiche operazioni algebriche.

Ad esempio

- $7 + (+\infty) = +\infty$
- $12 \cdot (+\infty) = +\infty$
- $+\infty + (+\infty) = +\infty$

- $8 - (+\infty) = -\infty$
- $-\frac{\infty}{2} = -\infty$
- $\frac{1}{-\infty} = 0 \quad (0^-)$

$+\infty + (-\infty)$ BOH $0 \cdot (+\infty)$ BOH $+\infty \cdot (-\infty) = -\infty$

Teoremi algebrici

(Enunciato molto brutale)

Siano a_n e b_n due successioni.Supponiamo che $a_n \rightarrow l_1 \in \bar{\mathbb{R}}$ e $b_n \rightarrow l_2 \in \bar{\mathbb{R}}$

(maniera veloce di includere i tipi ①, ②, ③).

Allora

$$a_n + b_n \rightarrow l_1 + l_2$$

$$a_n - b_n \rightarrow l_1 - l_2$$

$$a_n \cdot b_n \rightarrow l_1 \cdot l_2$$

$$\frac{a_n}{b_n} \rightarrow \frac{l_1}{l_2}$$

TRANNE nei casi in cui l'operazione richiesta tra l_1 ed l_2 non ha senso ($+\infty - \infty$, $0 \cdot (\pm\infty)$, dividere per 0, $\frac{\pm\infty}{\pm\infty}$)

Achtung! Cosa succede nei casi che riportiamo nel TRANNE?

Siamo di fronte ad una FORMA INDETERMINATA, che non vuol dire tipo 4, ma solo che il limite finale non dipende solo dal limite di a_n e di b_n)

Esempio Se $a_n \rightarrow 7$ e $b_n \rightarrow +\infty$, allora $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow 0$

Se $a_n \rightarrow +\infty$ e $b_n \rightarrow +\infty$, allora $\frac{a_n}{b_n}$ può fare quello che gli pare, a seconda di chi sono a_n e b_n .

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 18

Note Title

17/10/2024

Tabellina di limiti

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} m^\alpha = \begin{cases} \nearrow +\infty & \text{se } \alpha > 0 \\ \searrow 0^+ & \text{se } \alpha < 0 \end{cases}$$

(si dimostrano usando la definizione)

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} \alpha^m = \begin{cases} \nearrow +\infty & \text{se } \alpha > 1 \\ \searrow 0^+ & \text{se } \alpha \in (0, 1) \end{cases}$$

Il caso $\alpha > 1$ si dimostra a partire da $\alpha^m \geq 1 + (\alpha - 1)m$ Il caso $\alpha \in (0, 1)$ si deduce dal precedente osservando che

$$\alpha^m = \frac{1}{(\frac{1}{\alpha})^m} \quad \text{ora se } \alpha \in (0, 1), \text{ allora } \frac{1}{\alpha} > 1, \\ \text{quindi } \left(\frac{1}{\alpha}\right)^m \rightarrow +\infty \text{ e } \frac{1}{+\infty} = 0$$

[Caso speciale: $\left(\frac{1}{2}\right)^m = \frac{1}{2^m} \rightarrow \frac{1}{+\infty} = 0$]

Esempio 1 $\lim_{m \rightarrow +\infty} m^3 - m^2$ ($+\infty - \infty = \text{forma indet.}$)

Osservo che $m^3 - m^2 = \underbrace{m^2}_{+\infty} \underbrace{(m-1)}_{+\infty} \rightarrow +\infty$ per teo. algebrico

Esempio 1-bis $\lim_{m \rightarrow +\infty} \sqrt{m} - m$ ($+\infty - \infty = \text{forma indet.}$)

Osservo che $\sqrt{m} - m = \sqrt{m} (1 - \frac{1}{\sqrt{m}}) \rightarrow -\infty$

Esempio 2 $\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{m^2 + 7m}{7m^2 + 4}$ $\left[\frac{+\infty}{+\infty} = \text{forma indet.} \right]$

$$\frac{m^2 + 7m}{7m^2 + 4} = \frac{m^2 \left(1 + \frac{7}{m}\right)}{m^2 \left(7 + \frac{4}{m^2}\right)} = \frac{1 + \frac{7}{m}}{7 + \frac{4}{m^2}} \rightarrow \frac{1}{7}$$

Esempio 3 $\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{5m^2 - 8m}{3m - 4m\sqrt{m}}$ $\left[\begin{array}{c} +\infty -\infty \\ +\infty -\infty \end{array} \right] = \text{tutto indet.}$

SLOGAN: CHI COMANDA SI RACCOGLIE

$$\frac{5m^2 - 8m}{3m - 4m\sqrt{m}} = \frac{m^2 \left(5 - \frac{8}{m}\right)}{m\sqrt{m} \left(\frac{3}{\sqrt{m}} - 4\right)} = \frac{\sqrt{m}}{\frac{3}{\sqrt{m}} - 4} \rightarrow -\frac{5}{4}$$

Quindi il limite è $-\infty$.

Esempio 4 $\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{\sin m}{m} = 0$

Osservo che $-1 \leq \sin m \leq 1$ per ogni $m \in \mathbb{N}$

Divido per m conservando i versi perché $m > 0$, almeno definitivamente.

$$-\frac{1}{m} \leq \frac{\sin m}{m} \leq \frac{1}{m}$$

(per carabinieri)

Esempio 5 $\frac{\cos(m! + 2^m)}{3^m + m^2} \rightarrow 0$

$$-1 \leq \cos(\text{Mostro}) \leq 1$$

quindi

$$-\frac{1}{3^m + m^2} \leq \frac{\cos(\text{Mostro})}{3^m + m^2} \leq \frac{1}{3^m + m^2}$$

Esempio 6 $\lim_{n \rightarrow \infty} \sqrt[n]{2} = 1$

Brutal mode: $\sqrt[n]{2} = 2^{\frac{1}{n}} \rightarrow 2^0 = 1$

Abbiamo usato che se $a_n \rightarrow 0$, allora $2^{a_n} \rightarrow 2^0$. Se volessi dimostrare questo, mi servirebbe prima sapere che $\sqrt[n]{2} \rightarrow 1$

Dimostrazione senza fatti misteriosi. Partiamo dalla Bernoulli

$$(1+x)^n \geq 1+nx$$

Voglio avere $2 \geq 1+nx$, quindi uso $x = \frac{1}{n}$. Viene

$$\left(1 + \frac{1}{n}\right)^n \geq 2$$

Faccendo la radice n -esima: $1 + \frac{1}{n} \geq \sqrt[n]{2}$, ma allora $\sqrt[1]{2} \leq \sqrt[n]{2}$ appena dimostrata

$$\begin{array}{ccc} 1 & \leq & \sqrt[n]{2} \\ \downarrow & & \downarrow \\ 1 & & 1 \end{array} \quad \begin{array}{ccc} \leq & & \leq \\ \text{---} & & \text{---} \\ 1 & & 1 + \frac{1}{n} \end{array}$$

Esempio 6-bis

$$\boxed{\lim_{n \rightarrow \infty} \sqrt[n]{a} = 1 \quad \text{per ogni } a > 0} \quad \rightarrow \text{Tabellina}$$

Se $a \geq 1$ possiamo scrivere la Bernoulli con $x = \frac{a-1}{n}$ e ottenere

$$\left(1 + \frac{a-1}{n}\right)^n \geq a \quad \text{e quindi}$$

$$1 \leq \sqrt[n]{a} \leq 1 + \frac{a-1}{n} \quad \text{e si conclude con i carabinieri}$$

$$\text{Se } a \in (0,1), \text{ allora } \sqrt[n]{a} = \frac{1}{\sqrt[n]{b}} \quad \text{con } b = \frac{1}{a} \quad \text{e quindi } b > 1$$

Esempio 7

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \sqrt[m]{m} = 1 \quad \text{Tabellina}$$

Abbiamo dimostrato in una lezione precedente che

$$(1+x)^m \geq \frac{m(m-1)}{2} x^2 \quad \begin{array}{l} \text{[Un perno del binomio} \\ \text{di Newton]} \end{array}$$

Voglio fare venire m a dx, quindi uso $x = \frac{\sqrt{2}}{\sqrt{m+1}}$

Così abbiamo ottenuto che $\left(1 + \frac{\sqrt{2}}{\sqrt{m+1}}\right)^m \geq m$, cioè

$$\begin{array}{c} 1 \leq \sqrt[m]{m} \leq 1 + \frac{\sqrt{2}}{\sqrt{m+1}} \\ \downarrow \quad \downarrow \quad \downarrow \\ 1 \quad 1 \quad 1 \end{array}$$

$$\underline{\text{Esempio 8}} \quad \lim_{m \rightarrow \infty} \sqrt[m]{m^{20} - 20m^{17} + \cos(m)} = 1$$

Brutal mode: $\sqrt[m]{\dots} = \sqrt[m]{m^{20}} = (\sqrt[m]{m})^{20} \rightarrow 1^{20} = 1$.

Rigorosamente: raccolgo m^{20} dentro la radice

$$\sqrt[m]{m^{20} \left(1 - \frac{20}{m^3} + \frac{\cos(m)}{m^{20}}\right)} = \left(\sqrt[m]{m}\right)^{20} \cdot \sqrt[m]{1 - \frac{20}{m^3} + \frac{\cos(m)}{m^{20}}} \xrightarrow[1]{0} 1 \cdot 0 = 0$$

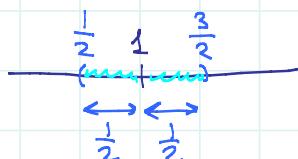
C'è da giustificare bene che, se $a_m \rightarrow 1$, allora $\sqrt[m]{a_m} \rightarrow 1$.

Se $a_m \rightarrow 1$, allora definitivamente

$$\frac{1}{2} \leq a_m \leq \frac{3}{2}$$

quindi

$$\sqrt[m]{\frac{1}{2}} \leq \sqrt[m]{a_m} \leq \sqrt[m]{\frac{3}{2}} \quad \begin{array}{c} \downarrow \quad \downarrow \\ 1 \quad 1 \end{array}$$



ANALISI 1 - LEZIONE 19

Note Title

19/10/2024

→ Teorema successioni monotone

→ Il numero e

Def. Sia $\{a_n\}$ una succ. di numeri reali. Si dice che a_n è

- strett. crescente se $a_{n+1} > a_n \quad \forall n \in \mathbb{N}$

$\} \text{ sempre più a dx}$

- debol. crescente se $a_{n+1} \geq a_n \quad "$

- strett. decrescente se $a_{n+1} < a_n \quad \forall n \in \mathbb{N}$

$\} \text{ sempre più a sx}$

- debol. decrescente se $a_{n+1} \leq a_n \quad "$

Oss Se a_n è strett. cresc., allora a_n è anche debol. cresc.

" cresc

"

decresc.

Oss. La stessa definizione si può enunciare dicendo che a_n è

- strett. crescente se $a_m > a_n \quad \forall m > n$

- debole " $a_m \geq a_n \quad \forall m > n$

- strett. decr. $a_m < a_n \quad \forall m > n$

- debole. decr. $a_m \leq a_n \quad \forall m > n$

In tutti questi casi la succ. si dice MONOTONA.

Teorema successioni monotone

Caso crescente

Sia a_n una succ. debole. crescente (se lo è strett., ancora meglio)

Allora $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R} \cup \{+\infty\}$ (solo 2 casi su 4)

Inoltre $l = \sup \{a_n : n \in \mathbb{N}\}$

Versione decrescente: sia an una succ. debolm. decrescente.

Allora $a_m \rightarrow l \in \mathbb{R} \cup \{-\infty\}$.

Inoltre $l = \inf \{a_m : m \in \mathbb{N}\}$



Dim. caso crescente Ci sono due casi

- $\sup \{a_m : m \in \mathbb{N}\} = +\infty$. Devo dim. che $a_n \rightarrow +\infty$.

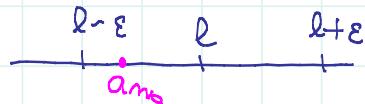
Mi viene dato $M \in \mathbb{R}$. Per caratt. di sup $\exists m_0 \in \mathbb{N}$ t.c.

$a_{m_0} \geq M$. Per la debole crescenza $a_m \geq M$ per ogni $m \geq m_0$, quindi definitivamente

- $\sup \{a_m : m \in \mathbb{N}\} = l \in \mathbb{R}$. Devo dimostrare che $a_n \rightarrow l$, cioè
 $\forall \varepsilon > 0 \quad l - \varepsilon \leq a_n \leq l + \varepsilon$ definitivamente

Per caratterizzazione di sup, $a_n \leq l$ per ogni $n \in \mathbb{N}$, quindi la disug. di dx è gratis.

Inoltre, sempre per caratt. di sup., esiste $m_0 \in \mathbb{N}$ t.c. $a_{m_0} \geq l - \varepsilon$.



Ma allora $a_m \geq l - \varepsilon$ per ogni $m \geq m_0$ grazie alla debole crescenza.

— o — o —

Esercizio Capire la dimostrazione e riscrivere nel caso decrescente.

— o — o —

IL NUMERO e (NUMERO DI NEPERO)

Teorema La successione

$$e_n := \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n$$

è debolmente crescente e compresa tra 2 e 3.

Per il teorema delle succ. monotone ha un limite, che si indica con la lettera e, compreso tra 2 e 3

$$e = 2,718\dots$$

Dim. che $e_m \geq 2 \quad \forall m \geq 1$

$$(1+x)^m \geq 1+mx \quad x = \frac{1}{m}$$

$$(1+\frac{1}{m})^m \geq 1+m \cdot \frac{1}{m} = 2$$

più facile che $e_{m+1} \geq e_m$

Dim. che e_n è debolm. crescente]

Dim. che

$$e_m \geq e_{m-1}$$

$$e_m \geq e_{m-1} \Leftrightarrow (1+\frac{1}{m})^m \geq (1+\frac{1}{m-1})^{m-1}$$

$$\Leftrightarrow \left(\frac{m+1}{m}\right)^m \geq \left(\frac{m}{m-1}\right)^{m-1} \quad \left[\cdot \frac{m}{m-1} \cdot \frac{m-1}{m}\right]$$

$$\Leftrightarrow \underbrace{\left(\frac{m+1}{m}\right)^m}_{\geq \left(\frac{m}{m-1}\right)^m} \geq \frac{m-1}{m}$$

$$\Leftrightarrow \left(\frac{m+1}{m}\right)^m \left(\frac{m-1}{m}\right)^m \geq \frac{m-1}{m}$$

$$\Leftrightarrow \left(\frac{m^2-1}{m^2}\right)^m \geq \frac{m-1}{m}$$

$$\Leftrightarrow \left(1-\frac{1}{m^2}\right)^m \geq 1-\frac{1}{m}$$

$$(1+x)^m \geq 1+mx \quad \text{con } x = -\frac{1}{m^2} \quad (\text{serve } x > -1 \text{ e qui lo è, almeno per } m \geq 2)$$

Dimostrazione che $e_n < 3 \quad \forall n \in \mathbb{N}$

$$e_m = (1+\frac{1}{m})^m = \sum_{k=0}^m \binom{m}{k} 1^{m-k} \frac{1}{m^k} = \sum_{k=0}^m \binom{m}{k} \frac{1}{m^k}$$

biomio di Newton

Concludiamo di stimare ogni termine

$$\boxed{k=1} \quad \binom{m}{1} \cdot \frac{1}{m} = m \cdot \frac{1}{m} = 1$$

$$\boxed{k=2} \quad \binom{m}{2} \frac{1}{m^2} = \frac{m(m-1)}{2!} \frac{1}{m^2} \stackrel{\leq 1}{\text{dove }} \begin{matrix} \text{denom.} \\ \text{numeratore} \end{matrix} \leq \frac{1}{2!} \leq \frac{1}{2}$$

$$\boxed{k=3} \quad \binom{m}{3} \frac{1}{m^3} = \frac{m(m-1)(m-2)}{3!} \frac{1}{m^3} \leq 1 \leq \frac{1}{3!} \leq \frac{1}{4}$$

: in generale

$$\binom{m}{k} \frac{1}{m^k} = \frac{1}{k!} \underbrace{m(m-1)\cdots(m-k+1)}_{k \text{ termini}} \frac{1}{m^k} \leq \frac{1}{k!} \leq \frac{1}{2^{k-1}}$$

Le diseguaglianze di destra seguono dal fatto che $\boxed{k! \geq 2^{k-1}}$
cosa che è un facile esercizio per induzione.

MORALE: $\binom{m}{k} \frac{1}{m^k} \leq \frac{1}{2^{k-1}}$ per ogni $k=1, \dots, m$.

Quindi

$$\begin{aligned} e_m &= \sum_{k=0}^m \binom{m}{k} \frac{1}{m^k} = \binom{m}{0} \frac{1}{m^0} + \sum_{k=1}^m \binom{m}{k} \frac{1}{m^k} \\ &\leq 1 + \sum_{k=1}^m \frac{1}{2^{k-1}} \quad \begin{matrix} \nearrow & \searrow \\ \text{l'esponente di 2} & \text{va da 0 a } m-1 \end{matrix} \\ \text{SHIFT degli indici} &\rightarrow = 1 + \sum_{k=0}^{m-1} \frac{1}{2^k} \\ \text{uso che} &\rightarrow = 1 + \frac{1 - \frac{1}{2^m}}{1 - \frac{1}{2}} \\ \sum_{k=0}^i a^k &= \frac{a^{i+1} - 1}{a - 1} \\ (\text{dimostrato a suo tempo per induzione}) &\leq 1 + \frac{1}{\frac{1}{2}} = 1 + 2 = 3 \end{aligned}$$

— o — o —

Oss. La disug. usata precedentemente è

$$\binom{m}{k} \frac{1}{m^k} \leq \frac{1}{2^{k-1}} \quad \text{per ogni } k=1, \dots, m$$

Questa volendo si dimostra a parte per induzione,

ANALISI 1 - LEZIONE 20

Note Title

19/10/2024

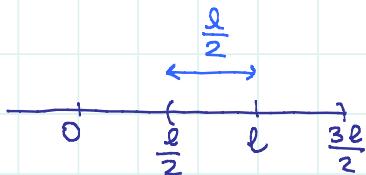
Teoremi di tipo permanenza del segno

Se $a_n \rightarrow l > 0$, allora $a_n > 0$ definitivamente

Dim. Uso la def. di limite con $\varepsilon = \frac{l}{2}$

Otengo che

$$l - \frac{\varepsilon}{2} \leq a_n \leq l + \frac{\varepsilon}{2} \quad \text{definitiv.}$$



Questo dimostra che $a_n \geq \frac{\varepsilon}{2} > 0$ definitiv.

Se $a_n \rightarrow +\infty$, allora $a_n > 0$ definitiv.

Dim. Uso la def. di lim. con $M = 2024$ e otengo che $a_n \geq 2024$ definitiv.

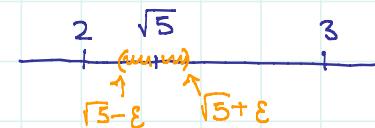
Se $a_n \rightarrow \sqrt{5}$, allora $2 \leq a_n \leq 3$ definitiv.

Dim. Basta prendere $\varepsilon > 0$

abbastanza piccolo in modo che

$$2 < \sqrt{5} - \varepsilon \quad \text{e} \quad \sqrt{5} + \varepsilon < 3$$

Sappiamo che definitiv. $\sqrt{5} - \varepsilon \leq a_n \leq \sqrt{5} + \varepsilon$

Teorema misterioso (Unicità del limite)

Ogni successione ha uno e uno solo dei possibili comportamenti

- ①, ②, ③, ④

Se inoltre è di tipo ④, allora il valore del limite l è unico

definitivamente dovrebbe stare
in due intervalli disgiunti!



Tre criteri per i limiti di successioni

- Criterio della RADICE
- Criterio del RAPPORTO
- Criterio RAPPORTO → RADICE

CRITERIO DELLA RADICE

Sia a_n una successione.

Supponiamo che

(i) $a_n \geq 0$ definitiv. (serve per fare le radici)

(ii) $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow L \in [0, +\infty) \cup \{+\infty\}$

Allora

- Se $L < 1$, allora $a_n \rightarrow 0$
- Se $L > 1$ (incluso il caso $L = +\infty$), allora $a_n \rightarrow +\infty$
- Se $L = 1$, allora BOH.

CRITERIO DEL RAPPORTO

Sia a_n una successione.

Supponiamo che

(i) $a_n > 0$ definitiv. (serve per fare i rapporti)

(ii) $\frac{a_{n+1}}{a_n} \rightarrow L \in [0, +\infty) \cup \{+\infty\}$

Allora ... esattamente come nel caso della radice.

Come si usano operativamente?

Devo fare il limite di a_n ma non sono capace.

Magari sono capace di calcolare il limite di

$$\sqrt[n]{a_n} \quad \text{oppure di} \quad \frac{a_{n+1}}{a_n}$$

Se uno di questi due lo so fare, e viene che esiste ed è $\neq 1$, allora ho la risposta per quanto riguarda il limite di a_n .

CRITERIO RAPPORTO → RADICE

Sia a una successione.

Supponiamo che

(i) $a_n > 0$ definitivamente

$$(ii) \quad \frac{a_{m+1}}{a_m} \rightarrow L \in [0, +\infty) \cup \{+\infty\}$$

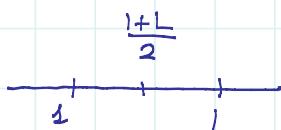
Allora $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow L$ (stesso L , compreso il caso $L=1$)

Diu. radice

Caso 1 Supponiamo che $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow L \in \mathbb{R}$ con $L > 1$.

Allora per le storie di permanenza

del segno, si avrà che



$$\overbrace{a_m}^m \geq \frac{L+1}{2} \text{ definitiv.}$$

Ma allora

$$|a_n| \geq \left| \left(\frac{L+1}{2} \right)^n \right|$$

\downarrow \downarrow
 $+s$ $+s$ perché base fissa > 1

quindi $a_n \rightarrow +\infty$.

Caso 1-bis Se $\bar{\tau}_{\text{au}} \rightarrow +\infty$, allora $\bar{\tau}_{\text{au}} \geq 2024$ definitivamente, quindi $a_{\text{u}} \geq 2024^m$ definitivamente, ...

Caso 2 Se $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow L < 1$, allora definitivamente

$$\sqrt[n]{am} \leq \frac{L+1}{2}$$

e quindi

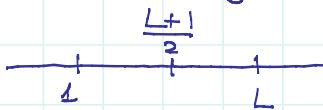
$$|O| \leq a_n \leq \left\lceil \frac{(L+1)}{2} \right\rceil^m$$

definitivamente

The diagram illustrates the exponential function $y = b^x$ for $b > 1$. It features a coordinate system with a horizontal x-axis and a vertical y-axis. A curve starts from the bottom left, passing through the origin, and rises towards the top right. Three points on the curve are highlighted with circles: one in the second quadrant (negative x, positive y), one on the x-axis (positive x, zero y), and one in the first quadrant (positive x, positive y). Arrows point from these three points to the following text:

- per $x \in \mathbb{R}$
- esponenziale con base fissa $b > 1$
- in $[0, +\infty)$

Diam rapporto Facciamo solo il caso $L > 1$ (l'altro è uguale)



Per i soliti discorsi sappiamo che

$$\frac{a_{m+1}}{a_m} \geq \frac{L+1}{2} \quad \text{definitiv., diciamo per } m \geq m_0$$

$$\text{Allora } a_{m_0+1} \geq \left(\frac{L+1}{2}\right) a_{m_0} \quad (\text{posso mult. perché sono } > 0)$$

$$a_{m_0+2} \geq \left(\frac{L+1}{2}\right) a_{m_0+1} \geq \left(\frac{L+1}{2}\right)^2 a_{m_0}$$

$$a_{m_0+3} \geq \dots \geq \left(\frac{L+1}{2}\right)^3 a_{m_0}$$

e quindi per induzione

$$a_{m_0+k} \geq \left(\frac{L+1}{2}\right)^k a_{m_0}$$

\downarrow \downarrow
 $+\infty$ $+\infty$
 — o — o —

$$\underline{\text{Esempio 1}} \quad \lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{3^m}{m^2} \quad \frac{+\infty}{+\infty}$$

Proviamo con il rapporto con $a_n = \frac{3^n}{n^2}$

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{3^{n+1}}{(n+1)^2} \cdot \frac{n^2}{3^n} = \frac{3n^2}{n^2 + 2n + 1} \rightarrow 3 > 1 \Rightarrow a_n \rightarrow +\infty$$

Più in generale: $\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{a^m}{m^b} = +\infty \quad \text{se } a > 1 \text{ e } b \geq 0$

Tabellina: esponenziale con base > 1 batte le potenze

Rapporto diventa

$$\frac{a^{n+1}}{(n+1)^b} \cdot \frac{n^b}{a^n} = a \cdot \left(\frac{n}{n+1}\right)^b \xrightarrow{\downarrow} a > 1$$

Esempio 2

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{m!}{2024^m} = +\infty$$

Tabelliva: fattoriale
batte esponenziale

Rapporto con $a_n = \frac{m!}{2024^m}$

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{(m+1)!}{2024^{m+1}} \cdot \frac{2024^m}{m!} = \frac{1}{2024} (m+1) \rightarrow +\infty > 1$$

Esempio 3

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{m^m}{m!} = +\infty$$

Rapporto:

$$\begin{aligned} \frac{a_{n+1}}{a_n} &= \frac{(m+1)^{m+1}}{(m+1)!} \cdot \frac{m!}{m^m} \\ &= \frac{(m+1)^m \cdot (m+1)}{(m+1) \cdot m!} \cdot \frac{m!}{m^m} \\ &= \left(\frac{m+1}{m}\right)^m \\ &= \left(1 + \frac{1}{m}\right)^m \rightarrow e > 1 \quad \Rightarrow \quad a_n \rightarrow +\infty \end{aligned}$$

ANALISI 1 - LEZIONE 21

Note Title

19/10/2024

Esempio 1 $\lim_{m \rightarrow \infty} \frac{3^{m^2}}{m!} = +\infty$

[Occhio: le forme di esponenziali si interpretano da sinistra a destra, cioè]

$$a^{bc} = a^{(bc)}$$

Achtung! Esponentiale perde da fattoriale se ha come esponente m .

Rapporto: $\frac{a_{m+1}}{a_m} = \frac{3^{(m+1)^2}}{(m+1)!} \cdot \frac{m!}{3^{m^2}} = \frac{3^{m^2+2m+1}}{(m+1) \cdot m! \cdot 3^{m^2}}$

$$= \frac{3^{2m+1}}{m+1} \rightarrow +\infty > 1, \text{ quindi } a_m \rightarrow +\infty$$

Esempio 2 $\boxed{\lim_{m \rightarrow \infty} \sqrt[m]{m!} = +\infty} \rightarrow \text{Tabellina}$

Uso rapporto → radice con $a_m = m!$

Se $\frac{a_{m+1}}{a_m} \rightarrow L$, allora $\sqrt[m]{a_m} \rightarrow L$ (stesso L)

$$\frac{a_{m+1}}{a_m} = \frac{(m+1)!}{m!} = (m+1) \rightarrow +\infty \Rightarrow \sqrt[m]{a_m} = \sqrt[m]{m!} \rightarrow +\infty$$

Esempio 3 $\boxed{\lim_{m \rightarrow \infty} \frac{\sqrt[m]{m!}}{m} = \frac{1}{e}} \rightarrow \text{Tabellina}$

Osservo che $\frac{\sqrt[m]{m!}}{m} = \sqrt[m]{\frac{m!}{m^m}}$, quindi provo rapporto → radice con $a_m = \frac{m!}{m^m}$

$$\begin{aligned} \frac{a_{m+1}}{a_m} &= \frac{(m+1)!}{(m+1)^{m+1}} \cdot \frac{m^m}{m!} = \frac{(m+1)m!}{(m+1)^m(m+1)} \cdot \frac{m^m}{m!} = \frac{1}{\left(\frac{m+1}{m}\right)^m} \\ &= \frac{1}{\left(1 + \frac{1}{m}\right)^m} \rightarrow \frac{1}{e} \end{aligned}$$

$$\underline{\text{Esempio 4}} \quad \lim_{m \rightarrow +\infty} \sqrt[m]{\left(\frac{3m}{2m}\right)} = \frac{27}{4}$$

Rapporto \rightarrow Radice con $a_m = \binom{3m}{2m} = \frac{(3m)!}{(2m)! m!}$

$$\begin{aligned} \frac{a_{m+1}}{a_m} &= \frac{(3m+3)!}{(2m+2)!(m+1)!} \cdot \frac{(2m)!m!}{(3m)!} \\ &= \frac{(3m+3)(3m+2)(3m+1)(3m)!}{(2m+2)(2m+1)(2m)! (m+1)m!} \cdot \frac{(2m)!m!}{(3m)!} \\ &= \frac{(3m+3)(3m+2)(3m+1)}{(2m+2)(2m+1)(m+1)} \rightarrow \frac{27}{4} \quad (\text{Basta raccogliere } m \text{ in ogni parentesi}) \end{aligned}$$

$$\underline{\text{Esempio 5}} \quad \lim_{m \rightarrow +\infty} \sqrt[m]{\frac{(2m)!}{m^2}} = \frac{4}{e^2}$$

$$\text{Lo scrivo come } \frac{\sqrt[m]{(2m)!}}{m^2} = \sqrt[m]{\frac{(2m)!}{m^{2m}}}$$

Ora uso il rapporto \rightarrow radice con $a_m = \frac{(2m)!}{m^{2m}}$

$$\begin{aligned} \frac{a_{m+1}}{a_m} &= \frac{(2m+2)!}{(m+1)^{2m+2}} \cdot \frac{m^{2m}}{(2m)!} = \frac{(2m+2)(2m+1)(2m)!}{(m+1)^2(m+1)^{2m}} \cdot \frac{m^{2m}}{(2m)!} \\ &= \boxed{\frac{(2m+2)(2m+1)}{(m+1)^2}} \quad \boxed{\frac{1}{\left(\frac{m+1}{m}\right)^{2m}}} \\ &\downarrow \quad \downarrow \frac{1}{e^2} \end{aligned}$$

$$\text{Ho usato che } \left(\frac{m+1}{m}\right)^{2m} = \left(1 + \frac{1}{m}\right)^{2m} = \left[\left(1 + \frac{1}{m}\right)^m\right]^2 \rightarrow e^2$$

$$\underline{\text{Esempio 6}} \quad \lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{1}{3^m} \left(1 + \frac{1}{m}\right)^{m^2} = 0$$

Criterio della radice :

$$\sqrt[m]{a_m} = \frac{1}{3} \left(1 + \frac{1}{m}\right)^m \rightarrow \frac{e}{3} < 1 \Rightarrow a_m \rightarrow 0$$

$$\underline{\text{Esempio 7}} \quad \lim_{m \rightarrow \infty} \left(\frac{1}{m^2} + \frac{1}{(m+1)^2} + \dots + \frac{1}{(2m)^2} \right) = 0$$

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \sum_{k=0}^{m-1} \frac{1}{(m+k)^2}$$

$$a_1 = \frac{1}{1^2} + \frac{1}{2^2} \quad a_2 = \frac{1}{2^2} + \frac{1}{3^2} + \frac{1}{4^2} \quad a_3 = \frac{1}{3^2} + \frac{1}{4^2} + \frac{1}{5^2} + \frac{1}{6^2} \quad \dots$$

$$\underline{\text{Esempio 7 bis}} \quad \lim_{m \rightarrow \infty} \left(\frac{1}{\sqrt{m}} + \frac{1}{\sqrt{m+1}} + \dots + \frac{1}{\sqrt{2m}} \right) = +\infty$$

Dim. del 7 $0 \leq \text{somma} \leq \frac{1}{m^2} \cdot (m+1)$

\uparrow numero dei termini
 \downarrow termine più grande

A questo punto è fatta per i carabinieri $\frac{m+1}{m^2} \rightarrow 0$

Dim del 7-bis $\text{somma} \geq \frac{(m+1)}{\sqrt{2m}}$

\uparrow numero di termini \downarrow termine più piccolo

Ora basta osservare che $\frac{m+1}{\sqrt{2m}} \rightarrow +\infty$

$$\underline{\text{Esempio 8}} \quad \lim_{m \rightarrow \infty} \sqrt[m]{7^m - m^{2000} \cdot 5^m + m} = 7$$

Brutal mode: $\sqrt[m]{\dots} \sim \sqrt[m]{7^m} = 7$

Raccordo 7^m : $\sqrt[m]{\dots} = \underbrace{\sqrt[m]{7^m}}_7 \cdot \sqrt[m]{1 - m^{2000} \cdot \left(\frac{5}{7}\right)^m + \frac{m}{7^m}}$

$\downarrow \quad 0 \quad \downarrow \quad 0$

$\frac{m^{2000}}{\left(\frac{5}{7}\right)^m}$

e da qui si chiude.

ANALISI 1

-

LEZIONE 22

Note Title

24/10/2024

Limiti di funzioni

Sia $D \subseteq \mathbb{R}$ un sottoinsieme non vuotoSia $f: D \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione

Andremo a definire

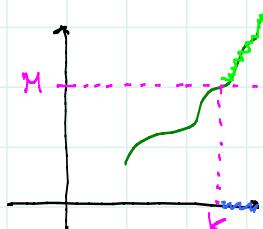
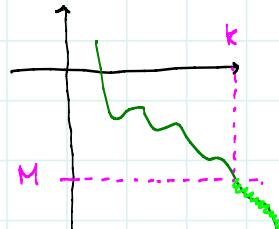
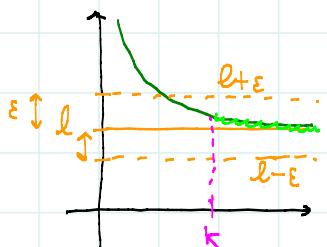
$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x)$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \text{ con } x_0 \in \mathbb{R}$$

Limite per $x \rightarrow +\infty$ Premark: $\sup D = +\infty$, cioè D non è limitato superiormente

Ci sono le solite 4 possibilità

Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$ se $\forall M \in \mathbb{R}$ (anche enorme) $\exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x) \geq M \quad \forall x \in D$ con $x \geq k$ Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty$ se $\forall M \in \mathbb{R}$ (anche molto negativo) $\exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x) \leq M \quad \forall x \in D$ con $x \geq k$ Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l \in \mathbb{R}$ se $\forall \epsilon > 0$ (anche molto vicino a 0) $\exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $|f(x) - l| \leq \epsilon \quad \forall x \in D$ con $x \geq k$

$$|f(x) - l| \leq \epsilon$$

Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$ non esiste se non rientra in nessuno dei casi precedenti

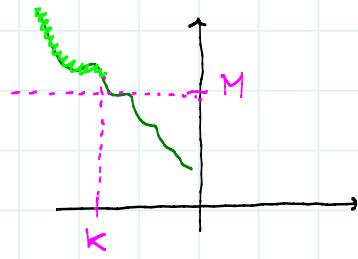
Limite per $x \rightarrow -\infty$

Prerequisito: $\inf D = -\infty$, cioè D non è limitato inferiormente

Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$ se

$\forall M \in \mathbb{R}$ (anche enorme)

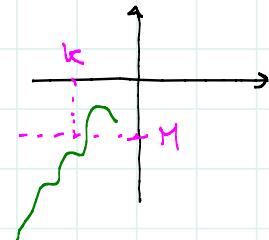
$\exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x) \geq M \quad \forall x \in D$ con $x \leq k$



Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$ se

$\forall M \in \mathbb{R}$ (anche molto negativo)

$\exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x) \leq M \quad \forall x \in D$ con $x \leq k$

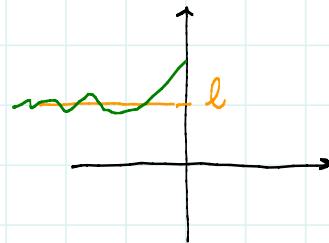


Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l \in \mathbb{R}$ se

$\forall \varepsilon > 0$ (anche molto vicino a 0)

$\exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $|l - \varepsilon| \leq f(x) \leq |l + \varepsilon| \quad \forall x \in D$ con $x \leq k$

$$|f(x) - l| \leq \varepsilon$$



Def. Si dice non esiste ... se ... nessuno dei precedenti

Valgono le solite varianti con l^+ ed l^- .

Ad esempio

$f(x)$ tende a l da sinistra dal basso

- si dice che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \boxed{l^-}$ se

$\forall \varepsilon > 0 \quad \exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $|l - \varepsilon| \leq f(x) < l$ stretto $\forall x \in D$ con $x \geq k$

- Si dice che $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l^+$ se

$\forall \varepsilon > 0 \quad \exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $l < f(x) \leq l + \varepsilon \quad \forall x \in D$ con $x \leq k$

Limite per $x \rightarrow x_0$

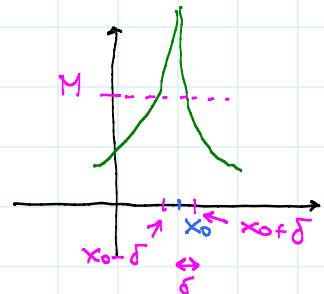
Prerequisito: per ogni $\delta > 0$ l'insieme

$[x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D$ contiene almeno un punto diverso da x_0 , cioè

$$[x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D \setminus \{x_0\} \neq \emptyset$$

In questo caso si dice che x_0 è un punto di accumulazione per D

Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$ se



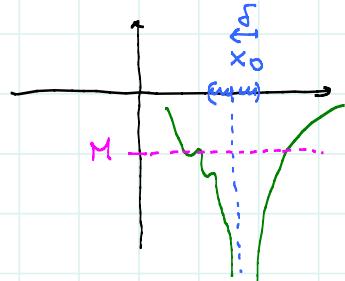
$\forall M \in \mathbb{R}$ (anche eccessive)

$\exists \delta > 0$ t.c. $f(x) \geq M$

$$\forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D \setminus \{x_0\}$$

↑ Il limite se ne frega del valore della funzione in x_0
Anzi: $f(x_0)$ potrebbe non essere nemmeno definito

Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = -\infty$ se

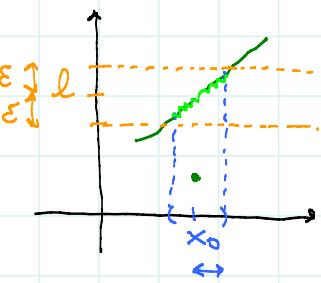


$\forall M \in \mathbb{R}$ (anche molto negativo)

$\exists \delta > 0$ t.c. $f(x) \leq M$

$$\forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D \setminus \{x_0\}$$

Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R}$ se



$\forall \varepsilon > 0$ (anche molto vicino a 0)

$\exists \delta > 0$ t.c. $|l - \varepsilon| \leq f(x) \leq |l + \varepsilon|$

$$\forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D \setminus \{x_0\}$$

Def. Si dice che $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ non esiste ... nessuno dei precedenti

Oss. Se $f: \overline{(0,1)} \rightarrow \mathbb{R}$, allora non ha senso calcolare

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) \quad \text{e} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x)$$

Ha senso calcolare $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ quando $x_0 \in [0, 1]$ estremi

COMPRESI



Ogni intervallo $[1-\delta, 1+\delta]$ interseca D in un p.t. $\neq l$.

Questo vuol dire che l'è un p.t. di accumulazione per $(0, 1)$.

Varianti Si possono definire $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$ e $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$

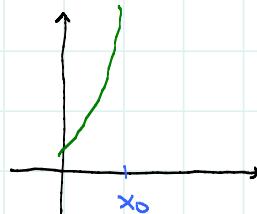
x tende a x_0 da dx/sx

- Si dice che $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = +\infty$ se

$\forall M \in \mathbb{R} \exists \delta > 0$ t.c. $f(x) \geq M$

$\forall x \in [x_0 - \delta, x_0] \cap D$

↑ escluso (quando solo quello che succede
a sx di x_0)

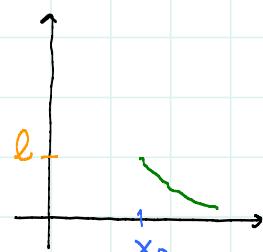


- Si dice che $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = l^-$ se

$\forall \varepsilon > 0$ (anche molto vicino a 0)

$\exists \delta > 0$ t.c. $l - \varepsilon \leq f(x) < l$

$\forall x \in (x_0, x_0 + \delta] \cap D$

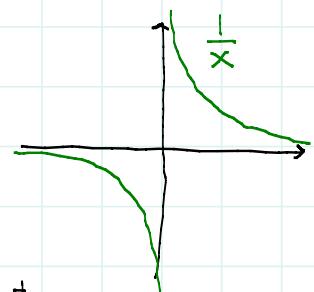


Esempio Prendiamo $f(x)$ con $D = \mathbb{R} \setminus \{0\}$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = -\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} f(x) \text{ non esiste} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 0^+$$



ANALISI 1

LEZIONE 23

Note Title

24/10/2024

Strumenti elementari per il calcolo di limiti di funzioni

- teoremi di confronto a 2 e a 3 } esattamente come con le successioni
- teoremi algebrici
- funzioni continue
- limiti notevoli
- cambi di variabile

Def. Sia $D \subseteq \mathbb{R}$ un insieme e sia $f: D \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione

Si dice che f è continua in $x_0 \in D$ se succede una di queste due cose

- x_0 è isolato in D , cioè se $\exists \delta > 0$ t.c. $[x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D = \{x_0\}$
(cioè se in tutto l'intervallo x_0 è l'unico elemento di D)
- x_0 è un p.t.o di accumulazione per D e

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$$

Operativamente: per fare il limite basta sostituire il valore

Vogendo scrivere in simboli, da definizione diventa

$$\forall \varepsilon > 0 \exists \delta > 0 \text{ t.c. } f(x_0) - \varepsilon \leq f(x) \leq f(x_0) + \varepsilon$$

$$\forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D$$

"quando x è vicino a x_0 , allora $f(x)$ è vicino a $f(x_0)$ "

Metateorema (Molto misterioso) Ogni funzione ottenuta a partire dalle funzioni elementari mediante operazioni algebriche e/o composizioni è continua in tutti i p.t.i in cui non presenta problemi burocratici di definizione (denominatori = 0, radice ($x < 0$), log ($x \leq 0$) e così via)

Cosa servirebbe per dimostrarlo

- ① Le funzioni elementari sono continue nel loro insieme di definizione (va fatto caso per caso)
- ② Teoremi algebrici (somma, prodotto, quoziente)
- ③ La composizione di funzioni continue è continua.

Esempio $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\log(\cos x + \sqrt{x})}{2^{x^2} + \arctan(\sin x)} = 0$

↑
per colpa di \sqrt{x}

Quando $x \rightarrow 0$, allora $\cos x \rightarrow \cos 0 = 1$

$$\sqrt{x} \rightarrow \sqrt{0} = 0$$

$$2^{x^2} \rightarrow 2^0 = 1$$

$$\arctan(\sin x) \rightarrow \arctan(\sin 0) = 0$$

Quindi tutto tende a

$$\frac{\log(1)}{1} = 0$$

In poche parole, bastava sostituire $x=0$ e non c'erano problemi

Oss. $\log x = \ln x$ si intende $\log_e x$

↑ numero di Nepero

$$\text{Log } x = \log_{10} x$$

↑ L maiuscola

Gergio successoriai \rightarrow funzioni

(I limiti di successioni aiutano i limiti di funzioni)

Esempio $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2^x}{x^{100}} = +\infty$ per lo stesso motivo per cui

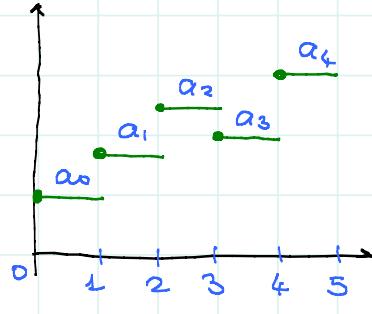
$$\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{2^m}{m^{100}} = +\infty$$

Lemme Consideriamo una funzione $f: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ che sia costante a tratti di lunghezza δ , cioè

$$f(x) = a_n \quad \forall x \in [n, n+1]$$

$$\text{Allora } \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \lim_{m \rightarrow +\infty} a_m$$

Dim. Qualunque cosa che la successione fa per $m \geq m_0$, la funzione $f(x)$ lo fa per $x \geq x_0$



Usando il lemma dimostriamo per bene che

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2^x}{x^{100}} = +\infty$$

Facciamo un confronto. Se $x \in [n, n+1]$, allora

$$f(x) = \frac{2^x}{x^{100}} \Rightarrow \frac{2^n}{(n+1)^{100}}$$

per confronto
 a due

numeratore + piccolo
 denominatore + grande
 per il criterio del rapporto

Esempio 2 $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ (per analogia con le succ.)

Dcm Quando $x \in [n, n+1]$, allora

$$\left(1 + \frac{1}{x}\right)^x \geq \underbrace{\left(1 + \frac{1}{n+1}\right)}_{\text{base + piccola}}^n \quad \text{esponente + piccolo}$$

$$\left(1 + \frac{1}{n+1}\right)^n = \left(\left(1 + \frac{1}{n+1}\right)^{n+1}\right)^{\frac{1}{n+1}} = e^{\frac{1}{n+1}}$$

Occhio! Questo non basta perché mi serve fare i carabinieri

$$\left(1 + \frac{1}{n+1}\right)^n \leq \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x \leq \left(1 + \frac{1}{n}\right)^{n+1} = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n \cdot \left(1 + \frac{1}{n}\right)$$

$\downarrow \quad \downarrow \quad \downarrow$
 $e \quad e \quad 1$

Esempio di cambio di variabili $\lim_{x \rightarrow -\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$

Occhio: ora $x \rightarrow -\infty$ [viene qualcosa del tipo $1^{-\infty}$]

Pongo $y = -x$. Quando $x \rightarrow -\infty$, ho che $y \rightarrow +\infty$. Diventa

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow -\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x &= \lim_{y \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{-y}\right)^{-y} \\ &= \lim_{y \rightarrow +\infty} \left(\frac{y-1}{y}\right)^{-y} = \lim_{y \rightarrow +\infty} \left(\frac{y}{y-1}\right)^y \\ &= \lim_{y \rightarrow +\infty} \left(\frac{y-1+1}{y-1}\right)^y = \lim_{y \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{y-1}\right)^y \\ &= \lim_{y \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{y-1}\right)^{y-1} \cdot \left(1 + \frac{1}{y-1}\right) = e \end{aligned}$$

$\downarrow \quad \downarrow$
 $e \quad 1$

Volendo nell'ultimo limite si poteva fare un ulteriore cambio di variabili ponendo $z = y-1$. Ora quando $y \rightarrow +\infty$ ho che $z \rightarrow +\infty$

$$\lim_{y \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{y-1}\right)^{y-1} = \lim_{z \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{z}\right)^z = e$$

Esempio $\lim_{x \rightarrow 0^+} \left(1 + \sin x\right)^{\frac{1}{\sin x}}$ $[1^\infty]$



Pongo $y = \frac{1}{\sin x}$. Quando $x \rightarrow 0^+$ ho che $\sin x \rightarrow 0^+$, quindi $\frac{1}{\sin x} \rightarrow +\infty$ e quindi diventa

$$\lim_{y \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{y}\right)^y = e$$

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 24

Note Title

24/10/2024

LIMITI NOTEVOLI

PADRI $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ $\left[\frac{0}{0}\right]$

FIGLI $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1+x)}{x} = 1$ $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log a$ (per $a > 0$)

NIPOTI $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arcsin x}{x} = 1$

LIMITE DIMENTICATO $\lim_{x \rightarrow 0^+} x \cdot \log x = 0$

$$\begin{aligned} \frac{1 - \cos x}{x^2} &= \frac{1 - \cos x}{x^2} \cdot \frac{1 + \cos x}{1 + \cos x} = \frac{1 - \cos^2 x}{x^2} \cdot \frac{1}{1 + \cos x} \\ &= \left(\frac{\sin x}{x}\right)^2 \cdot \frac{1}{1 + \cos x} \xrightarrow{\substack{\downarrow \\ 1^2}} \frac{1}{2} \end{aligned}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \left[\frac{\sin x}{x} \cdot \frac{1}{\cos x} \right] = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan x}{x}$$

Pongo $y = \arctan x$. Quando $x \rightarrow 0$ ho che $y \rightarrow \arctan 0 = 0$

$$= \lim_{y \rightarrow 0} \frac{y}{\tan y} = 1$$

S stessa cosa per $\arcsin x$

Dim limiti con esponenziali e logaritmi

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\log(1+x)}{x} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \log \left[(1+x)^{\frac{1}{x}} \right]$$

↑
proprietà del log

Ora pongo $y = \frac{1}{x}$. Quando $x \rightarrow 0^+$, allora $y \rightarrow +\infty$ e quindi diventa

$$\lim_{y \rightarrow +\infty} \log \left(1 + \frac{1}{y} \right)^y = \log e = 1$$

Analogamente, per $x \rightarrow 0^-$ avremo che

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{\log(1+x)}{x} &= \lim_{x \rightarrow 0^-} \log \left[(1+x)^{\frac{1}{x}} \right] \quad \text{Pongo } y = \frac{1}{x} \\ &= \lim_{y \rightarrow -\infty} \log \left[(1+\frac{1}{y})^y \right] \quad \text{uso limite des. precedente} \\ &= \log e = 1 \end{aligned}$$

— o — o —

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$$

Pongo $y = e^x - 1$
Quando $x \rightarrow 0$, ho che $y \rightarrow e^0 - 1 = 0$
Ricavo x : $e^x = y + 1 \Rightarrow x = \log(y+1)$

$$= \lim_{y \rightarrow 0} \frac{y}{\log(1+y)} = 1$$

— o — o —

Limite dimenticato : $\lim_{x \rightarrow 0^+} x \cdot \log x \quad [0 \cdot (-\infty)]$

Pongo $y = \log x$ da cui $x = e^y$. Quando $x \rightarrow 0^+$ ho che $y \rightarrow -\infty$ quindi diventa

$$\lim_{y \rightarrow -\infty} e^y \cdot y \quad [0 \cdot (-\infty)]$$

Pongo ora $z = -y$. Quando $y \rightarrow -\infty$ ho che $z \rightarrow +\infty$ e diventa

$$\lim_{z \rightarrow +\infty} e^{-z} (-z) = \lim_{z \rightarrow +\infty} -\frac{z}{e^z} = 0 \quad \left[\frac{\infty}{\infty} \right]$$

— o — o —

esponenziale
 batte potenza

TRUCCO DELL'ESPOENZIALE

Base ed esponente strani : E ALLA!

$$A^B = e^{\log(A^B)} = e^{B \log A}$$

Quindi in particolare $f(x)^{g(x)} = e^{g(x) \cdot \log f(x)}$

In questo modo gli esponenziali diventano prodotti!

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{7^x - 1}{x} &= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^{x \log 7} - 1}{x} \\ &= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^{x \log 7} - 1}{x \log 7} \cdot \log 7 = \log 7 \\ &\downarrow 1 \quad (\text{Pongo } y = x \log 7) \end{aligned}$$

Esercizio 1 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{\sin(2x)} = \frac{1}{2} \quad \left[\frac{0}{0} \right]$

Susottaglio dei limiti notevoli

$$\frac{e^x - 1}{\sin(2x)} = \frac{e^x - 1}{x} \cdot \frac{x}{\sin(2x)} = \frac{\frac{e^x - 1}{x}}{1} \cdot \frac{\frac{2x}{\sin(2x)}}{1} \cdot \frac{\frac{1}{2}}{\frac{1}{2}}$$

\downarrow \downarrow \downarrow

Pongo $y = 2x$

Esercizio 2 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^{\arctan x} - \cos x}{\log(1 + \sin x)} = 1 \quad [0/0]$

$$\frac{e^{\arctan x} - \cos x}{\log(1 + \sin x)} = \frac{\frac{\sin x}{\log(1 + \sin x)}}{\frac{e^{\arctan x} - \cos x}{\sin x}}$$

\downarrow
1
(basta porre
 $y = \sin x$)

Esamineremo l'altro pezzo

$$\frac{e^{\arctan x} - 1 + 1 - \cos x}{\sin x} = \frac{e^{\arctan x} - 1}{\sin x} + \frac{1 - \cos x}{\sin x}$$

\downarrow
1
 \downarrow
0

Facciamoli uno per uno

$$\frac{e^{\arctan x} - 1}{\sin x} = \frac{\frac{e^{\arctan x} - 1}{\arctan x}}{\frac{\arctan x}{x}} \cdot \frac{x}{\sin x}$$

\downarrow
1
 \downarrow
 $y = \arctan x$
 \downarrow
1

$$\frac{1 - \cos x}{\sin x} = \frac{1 - \cos x}{x^2} \cdot \frac{x^2}{\sin x} = \frac{\frac{1 - \cos x}{x^2}}{\frac{\sin x}{x}} \cdot x$$

\downarrow
 $\frac{1}{2}$
 \downarrow
1
 \downarrow
0

Esempio 3 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1 + \cos x)}{\cos x} = \log 2$

Pongo $y = \cos x$. Quando $x \rightarrow 0$ ho che $y \rightarrow \cos 0 = 1$, quindi viene

$$\lim_{y \rightarrow 1} \frac{\log(1+y)}{y} = \frac{\log(2)}{1} = \log 2$$

$\nearrow \pi$

[Si poteva vedere dall'inizio perché non è forma indeterminata]

Esempio 4 $\lim_{x \rightarrow 0} (\cos x)^{\frac{1}{\sin^2 x}} = \frac{1}{\sqrt{e}}$ 1^∞ \rightarrow indeterminato

$$\frac{\frac{1}{\sin^2 x}}{(\cos x)} = e^{\frac{1}{\sin^2 x} \log(\cos x)}$$

Ora mi occupo dell'esponente:

$$\begin{aligned} \frac{\log(\cos x)}{\sin^2 x} &= \frac{\log(1 + \frac{\cos x - 1}{\cos x})}{\sin^2 x} \quad y \rightarrow 0 \\ &= \frac{\log(1 + \frac{\cos x - 1}{\cos x})}{\cos x - 1} \quad \frac{\cos x - 1}{x^2} \quad \frac{x^2}{\sin^2 x} \rightarrow -\frac{1}{2} \\ &\downarrow \quad \downarrow \quad \downarrow \\ y &= \cos x - 1 \end{aligned}$$

— o — o —

ANALISI 1

LEZIONE 25

Note Title

26/10/2024

$$\text{LIMITE } \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

Supponiamo di sapere che $\sin x \leq x \leq \tan x \quad \forall x \in (0, \frac{\pi}{2})$

Dividendo per $\sin x$ troviamo (tra 0 e $\frac{\pi}{2}$ si ha che $\sin x > 0$)

$$\frac{1}{\sin x} \leq \frac{x}{\sin x} \leq \frac{\tan x}{\sin x} = \frac{1}{\cos x} \quad \forall x \in (0, \frac{\pi}{2})$$

Per i carabinieri avremmo che $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{x}{\sin x} = 1$ e quindi anche

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\sin x}{x} = \frac{1}{1} = 1$$

Per $\lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{\sin x}{x}$ basta osservare che $f(x) = \frac{\sin x}{x}$ è una funzione pari, cioè $f(-x) = f(x)$ e quindi il lim per $x \rightarrow 0^+$ è uguale a quello per $x \rightarrow 0^-$.

Quindi tutto sta a dimostrare che

$$\sin x \leq x \leq \tan x \quad \forall x \in (0, \frac{\pi}{2})$$

Guardando la figura:

Dlgh. segmento $PP' = 2 \sin x$

Dlgh. arco $PP' = 2x$

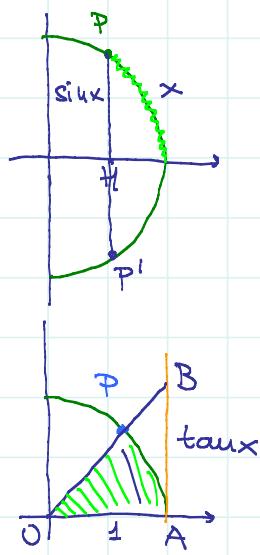
Basta dire che Dlgh. segm. \leq Dlgh. arco

Area triangolo $OAB = \frac{1}{2} \tan x$

Area settore OPA : Area cerchio $= x : 2\pi$

Area settore $= \frac{x \cdot \pi}{2\pi} = \frac{x}{2}$

Area sett. \leq Area OAB



CRITERIO FUNZIONI → SUCCESSIONI

I limiti di funzione aiutano
i limiti di successioni

Esempio $\lim_{m \rightarrow +\infty} m \sin \frac{1}{m}$

$[+\infty \cdot \sin 0 = +\infty \cdot 0 \text{ no forma indet.}]$

$$m \sin \frac{1}{m} = \frac{\sin \frac{1}{m}}{\frac{1}{m}}$$

Pongo $x = \frac{1}{m}$. Quando $m \rightarrow +\infty$ ho che
 $x \rightarrow 0^+$ e quindi

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} m \sin \frac{1}{m} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\sin x}{x} = 1$$

Enunciato Sia $\{a_n\}$ una successione.

Sia $f: D \rightarrow \mathbb{R}$ con $D \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto

Sia $x_0 \in \bar{D}$ (può essere anche $\pm\infty$)

Supponiamo che

(i) $x_m \rightarrow x_0$

(ii) $x_m \in D$ definitivamente e $x_m \neq x_0$

(iii) $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \bar{\mathbb{R}}$

Allora $f(x_m) \rightarrow l$

Brutalmente: pongo $x = x_m$ e ho che

$\lim_{m \rightarrow +\infty} f(x_m) = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

Dim Facciamo per semplicità il caso in cui $x_0 \in \mathbb{R}$ e $l \in \mathbb{R}$.

Dico dim. che $f(x_m) \rightarrow l$, cioè

$\forall \varepsilon > 0 \quad |f(x_m) - l| \leq \varepsilon$ definitivamente

Per l'ipotesi (iii) sappiamo che $\exists \delta > 0$ t.c.

$|f(x) - l| \leq \varepsilon \quad \forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D \setminus \{x_0\}$

D'altra parte per le ipotesi (i) e (ii) sappiamo che

$x_m \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta]$ e $x_m \in D$ e $x_m \neq x_0$ definitiv. \square

Idea: per m grande x_m è vicino a x_0
e quando x_m è vicino a x_0 , $f(x_m)$ è vicino a L .

Esempio 2 $\lim_{m \rightarrow +\infty} m(\sqrt[m]{26} - 1)$ $[+\infty \cdot (1-1) = +\infty \cdot 0]$

$$m(\sqrt[m]{26} - 1) = \frac{\sqrt[m]{26} - 1}{\frac{1}{m}} = \frac{26^{\frac{1}{m}} - 1}{\frac{1}{m}}$$

Pongo $x = \frac{1}{m} \dots$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{26^x - 1}{x} = \log 26$$

Esempio 3 $\lim_{m \rightarrow +\infty} m(\sqrt[m]{m} - 1)$ $[+\infty \cdot 0]$

$$m(\sqrt[m]{m} - 1) = \frac{m^{\frac{1}{m}} - 1}{\frac{1}{m}} = \frac{e^{\frac{1}{m} \log m} - 1}{\frac{1}{m}} = \boxed{\frac{e^{\frac{1}{m} \log m} - 1}{\frac{1}{m} \log m}}$$

\downarrow $\log m \rightarrow +\infty$

Per dire che il primo tende a 1 serve che $x = \frac{\log m}{m} \rightarrow 0$

e questo è vero perché le potenze battono i logaritmi.

FATTO GENERALE

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{[\log x]^a}{x^b} = 0 \quad \forall a > 0 \quad \forall b > 0$$

idea per le successioni

Per dimostrarlo pongo $y = \log x$, da cui $x = e^y$.

Osservo che $y \rightarrow +\infty$ quando $x \rightarrow +\infty$ e quindi diventa

$$\lim_{y \rightarrow +\infty} \frac{y^a}{(e^y)^b} = \lim_{y \rightarrow +\infty} \frac{y^a}{e^{by}} = 0 \quad \begin{array}{l} \text{perché esponenziale} \\ \text{batte potenza} \end{array}$$

\uparrow
 $e^b > 1$ poiché $b > 0$.

$$\underline{\text{Esempio 4}} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\log(5+2^x)}{x} = \log 2$$

I log che perdono dalle potenze sono quelli che hanno x come argomento

$$\text{Brutalmente: } \frac{\log(5+2^x)}{x} \sim \frac{\log(2^x)}{x} = \frac{x \cdot \log 2}{x} = \log 2$$

$$\text{Rigorosamente: } \frac{\log(5+2^x)}{x} = \frac{\log[2^x \cdot (1 + \frac{5}{2^x})]}{x}$$

$$= \frac{x \log 2 + \log(1 + \frac{5}{2^x})}{x} = \log 2 + \frac{1}{x} \cdot \frac{\log(1 + \frac{5}{2^x})}{\log 2 = 0}$$

↑
propr.
log

TRUCCO DEL VALORE ASSOLUTO

$a_n \rightarrow 0$ se e solo se $|a_n| \rightarrow 0$

Analog: $\lim_{\substack{x \rightarrow x_0 \\ x \in \mathbb{R}}} f(x) = 0$ se e solo se $\lim_{x \rightarrow x_0} |f(x)| = 0$

$$\underline{\text{Esempio 5}} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{\tan x} \sin(\frac{1}{x})$$

Voglio dim. che tende a 0: basta due dim. che

$$\left| \frac{1-\cos x}{\tan x} \right| \cdot \left| \sin \frac{1}{x} \right| \rightarrow 0$$

$$0 \leq \left| \frac{1-\cos x}{\tan x} \right| \cdot \left| \sin \frac{1}{x} \right| \leq \left| \frac{1-\cos x}{\tan x} \right|$$

$$\frac{1-\cos x}{\tan x} = \frac{1-\cos x}{x^2} \cdot \frac{x}{\tan x} \cdot \frac{x}{x}$$

ANALISI 1 - LEZIONE 26

Note Title

26/10/2024

SOTTOSEQUENZA Sia a_n una succ. di numeri reali.

Una sottosequenza si ottiene prendendo solo alcuni termini della successione

$$(a_0) \quad a_1, a_2, a_3, a_4, a_5, a_6, a_7, a_8, \dots$$

Più formalmente, data una successione n_k di interi ≥ 0 strettamente crescente, posso considerare la sottosec.

a_{n_k} sono gli indici che sto pescando: nell'esempio 0, 2, 3, 6, 8

Esempi a_{2m} = sottosec. dei termini con indice pari

$$= a_0, a_2, a_4, a_6, \dots$$

a_{2m+1} = ... termini con indice dispari

$$= a_1, a_3, a_5, a_7, \dots$$

$$a_{n^2} = a_0, a_1, a_4, a_9, \dots$$

Fatto fondamentale Se $a_n \rightarrow l \in \bar{\mathbb{R}}$ (quindi siamo nei casi

④, ②, ③ della def. di limite)

allora **tutte** le sue sottosequenze $\rightarrow l$ (stesso l)

CONSEGUENZA Se una succ. $\{a_n\}$ ha due sottosequenze che hanno limiti l_1 ed l_2 DIVERSI, allora

$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n$ NON esiste (caso tipo ④)

Se esistesse il limite di a_n , tutte le sottosec. dovrebbero avere lo stesso limite.

Operativamente Come dimostrare che $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n$ non esiste?

Basta trovare due sottosucce. con limiti diversi!

Esempio 1 $a_n = (-1)^n$ $1, -1, 1, -1, 1, -1, \dots$

Basta osservare che $a_{2m} = (-1)^{2m} = 1 \rightarrow 1$
 $a_{2m+1} = (-1)^{2m+1} = -1 \rightarrow -1$

Essendo diversi, $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n$ non esiste.

Esempio 2 $\lim_{n \rightarrow \infty} (3n - n^2)^n$ $[(-\infty)^{+\infty}]$

$$a_{2m} = (6m - 4m^2)^{2m} = (4m^2 - 6m)^{2m} \rightarrow +\infty \quad (+\infty^{+\infty})$$

l'esponente è pari
 $A^{\text{pari}} = (-A)^{\text{pari}}$

$$a_{2m+1} = (6m+3 - (2m+1)^2)^{2m+1} = - [(2m+1)^2 - (6m+3)]^{2m+1} \rightarrow -\infty$$

↑
esponente dispari
→ il - esce fuori

$$-\infty^{+\infty}$$

Ancora una volta il limite non esiste.

Esempio 3 $\lim_{n \rightarrow \infty} \underbrace{\sin\left(\frac{\pi}{2}n\right)}_{a_n}$ $0, 1, 0, -1, 0, 1, 0, -1, \dots$

L'idea è che il limite non esiste

$$a_{2m} = \sin\left(\frac{\pi}{2} \cdot 2m\right) = \sin(m\pi) = 0 \rightarrow 0$$

$$a_{4u+1} = \sin\left(\frac{\pi}{2}(4u+1)\right) = \sin(2\pi u + \frac{\pi}{2}) = \sin\left(\frac{\pi}{2}\right) = 1 \rightarrow 1$$

Avei potuto fare anche $a_{4u+3} = \dots = \sin\left(\frac{3\pi}{2}\right) = -1 \rightarrow -1$
 $\rightarrow 0 \rightarrow 0 \rightarrow -1$

Analogo per le funzioni

Come dimostrare che $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ non esiste?
(si intende che $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$)

Basta che trovo due successioni $a_n \rightarrow x_0$ e $b_n \rightarrow x_0$
tali che $f(a_n) \rightarrow l_1 \in \bar{\mathbb{R}}$ con $l_1 \neq l_2$

$$f(b_n) \rightarrow l_2 \in \bar{\mathbb{R}}$$

[Se fosse che $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \bar{\mathbb{R}}$, allora per quanto visto alla

lett. prec. anche $f(a_n)$ e $f(b_n)$ tenderebbero allo stesso l]

Esempio 4 $\lim_{x \rightarrow +\infty} \cos(x^2)$

L'idea è che il limite non esiste. Devo trovare

$$\begin{array}{l} a_n \rightarrow +\infty \\ b_m \rightarrow +\infty \end{array}$$

↑
sto facendo
il lim. per $x \rightarrow +\infty$

$$\cos(a_n^2) \rightarrow l_1$$

$$\cos(b_m^2) \rightarrow l_2$$

Posso prendere $a_n = \sqrt{2\pi n} \rightarrow +\infty$ e $\cos(a_n^2) = \cos(2\pi n) = 1 \rightarrow 1$

$$b_m = \sqrt{\pi + 2\pi m} \rightarrow +\infty \quad \text{e} \quad \cos(b_m^2) = \cos(\pi + 2\pi m) = -1 \rightarrow -1$$

Esempio 5 $\lim_{x \rightarrow 0^+} \sin(\frac{1}{x})$

L'idea è che non esiste. Devo trovare

$$a_n \rightarrow 0^+$$

$$\sin\left(\frac{1}{a_n}\right) \rightarrow l_1$$

$$b_n \rightarrow 0^+$$

$$\sin\left(\frac{1}{b_n}\right) \rightarrow l_2$$

con $l_1 \neq l_2$

Posso prendere

$$a_n = \frac{1}{\pi n}$$

Così $a_n \rightarrow 0^+$ e

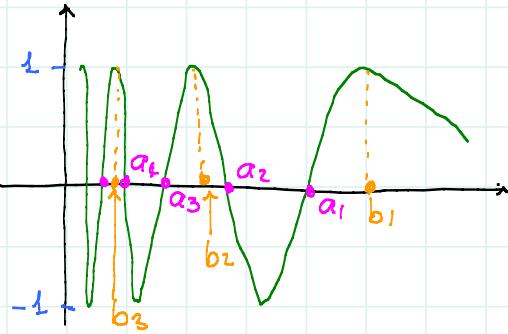
$$\sin\left(\frac{1}{a_n}\right) = \sin(\pi n) = 0 \rightarrow 0$$

$$b_m = \frac{1}{\frac{\pi}{2} + 2\pi m}$$

Così $b_m \rightarrow 0^+$ e $\sin\left(\frac{1}{b_m}\right) = \sin\left(\frac{\pi}{2} + 2\pi m\right)$

$$= 1 \rightarrow 1$$

Interpretazione grafica



Vedendo posso usare $c_n = \frac{1}{\frac{3\pi}{2} + 2\pi n}$ così $c_n \rightarrow 0^+$ e $\sin\left(\frac{1}{c_n}\right) \rightarrow -1$

Esempio 6 $\lim_{x \rightarrow 0^+} \sin x \cdot \sin \frac{1}{x}$

$$= 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \cos x \cdot \cos \frac{1}{x}$$

Non esiste

Per il 1° limite usiamo il trucco del valore assoluto

$$0 \leq |\sin x| \cdot \left| \sin \frac{1}{x} \right| \leq |\sin x|$$

Per i carabinieri $\lim_{x \rightarrow 0^+} |\sin x| \cdot \left| \sin \frac{1}{x} \right| = 0$, e quindi lo stesso vale senza i valori assoluti

Per dimostrare la non esistenza del secondo, cerca

$$a_n \rightarrow 0^+ \text{ t.c. } \cos a_n \cdot \cos \frac{1}{a_n} \rightarrow l_1$$

con $l_1 \neq l_2$

$$b_m \rightarrow 0^+ \text{ t.c. } \cos b_m \cdot \cos \frac{1}{b_m} \rightarrow l_2$$

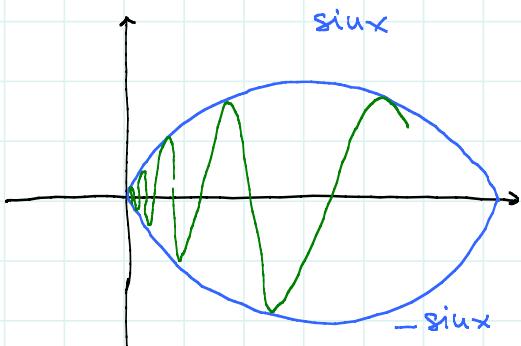
$$a_m = \frac{1}{2\pi m} \quad \text{così } a_m \rightarrow 0^+ \text{ e}$$

$$\cos a_m \cdot \cos \frac{1}{a_m} = \cos \left(\frac{1}{2\pi m} \right) \cdot \underbrace{\cos (2\pi m)}_1 = \cos \left(\frac{1}{2\pi m} \right) \rightarrow \cos 0 = 1$$

$$b_m = \frac{1}{2\pi m + \pi} \quad \text{così } b_m \rightarrow 0^+ \text{ e}$$

$$\begin{aligned} \cos b_m \cdot \cos \frac{1}{b_m} &= \cos \left(\frac{1}{2\pi m + \pi} \right) \cdot \underbrace{\cos (2\pi m + \pi)}_{=-1} \\ &= -\cos \left(\frac{1}{2\pi m + \pi} \right) \rightarrow -\cos 0 = -1 \end{aligned}$$

Come è fatto il grafico di $\sin x \cdot \sin \frac{1}{x}$?



$\boxed{\sin x} \cdot \boxed{\sin \frac{1}{x}}$

↑ muore le oscillazioni
quando $x \rightarrow 0^+$

↑ fa oscillare sempre di più quando $x \rightarrow 0^+$

— o — o —

ANALISI 1

-

LEZIONE 27

Note Title

26/10/2024

Esercizio 1 $\lim_{x \rightarrow +\infty} (\sqrt{x+3} - \sqrt{x-25})$ $[+\infty - \infty]$

Idea: $\sqrt{A} - \sqrt{B} = (\sqrt{A} - \sqrt{B}) \frac{\sqrt{A} + \sqrt{B}}{\sqrt{A} + \sqrt{B}} = \frac{A - B}{\sqrt{A} + \sqrt{B}}$

$$(\sqrt{x+3} - \sqrt{x-25}) \frac{\sqrt{x+3} + \sqrt{x-25}}{\sqrt{x+3} + \sqrt{x-25}} = \frac{x+3 - x+25}{\sqrt{x+3} + \sqrt{x-25}} \rightarrow 0 \quad \left[\frac{28}{+\infty} \right]$$

Esercizio 2 $\lim_{x \rightarrow -\infty} \sqrt{x^2 + x - \cos x} + x$ $[+\infty - \infty]$

Achtung! Non pensare nemmeno di fare $\sqrt{\dots} + x \approx \sqrt{x^2} + x = x + x = 2x \rightarrow -\infty$

L'errore è che $\sqrt{x^2} = x$ va bene per x positivi, in generale

$$\sqrt{x^2} = |x|$$

Poniamo $y = -x$ così diventa \lim per $y \rightarrow +\infty$:

$$\lim_{y \rightarrow +\infty} \sqrt{y^2 - y - \cos y} - y \quad \begin{matrix} \uparrow \\ \cos \text{ è pari} \end{matrix} \quad \text{Razionalizzando}$$

$$\sqrt{-y} \frac{\sqrt{-y} + y}{\sqrt{-y} - y} = \frac{y^2 - y - \cos y - y^2}{\sqrt{y^2 - y - \cos y} + y} \rightarrow -\frac{1}{2}$$

Nell'ultimo passaggio ho raccolto y sopra e sotto

$$\frac{y(-1 - \frac{\cos y}{y})}{y(\sqrt{1 - \frac{1}{y} - \frac{\cos y}{y^2}} + 1)} \rightarrow -\frac{1}{2}$$

$$-\frac{1}{y} \leq \frac{\cos y}{y} \leq \frac{1}{y} \quad \dots \quad -\frac{1}{y^2} \leq -\frac{\cos y}{y^2} \leq \frac{1}{y^2} \quad \dots$$

Esempio 3 $\sqrt[3]{m^2+m} - \sqrt[3]{m^2+3}$

Prima: $A^2 - B^2 = (A+B)(A-B)$

Ora: $A^3 - B^3 = (A-B)(A^2 + AB + B^2)$

Uso questa relazione con $A = \sqrt[3]{m^2+m}$ e $B = \sqrt[3]{m^2+3}$

Quindi devo moltiplicare e dividere per $A^2 + AB + B^2$

$$\sqrt[3]{\dots} - \sqrt[3]{\dots} \cdot \frac{\sqrt[3]{(m^2+m)^2} + \sqrt[3]{(m^2+m)(m^2+3)} + \sqrt[3]{(m^2+3)^2}}{\dots}$$

$$= \frac{m^2+m - m^2-3}{\sqrt[3]{(m^2+m)^2} + \sqrt[3]{(m^2+m)(m^2+3)} + \sqrt[3]{(m^2+3)^2}}$$

$\left[\begin{array}{c} +\infty \\ +\infty \end{array} \right] \rightarrow 0$
 $\sim \frac{m}{m^{4/3}}$

Esempio 4 $\sqrt{m+3} - \sqrt[3]{m^2+5} \rightarrow -\infty$

Brutalmente è: $\sqrt{m} - \sqrt[3]{m^2} = m^{\frac{1}{2}} - m^{\frac{2}{3}} \rightarrow -\infty$ perché $\frac{2}{3} > \frac{1}{2}$

Esempio 5

$\frac{e^{2x} - \cos(3x)}{\log(1 + \tan x)}$	2
$x \rightarrow 0$	

Successione	Li
$n^2 \cos \frac{1}{n^2}$	$+\infty$
$n^2 \tan^2 \frac{1}{n}$	1
$n(\log(n+1) - \log n)$	1
$n(\sqrt[3]{7} - \sqrt[3]{5})$	$\log\left(\frac{7}{5}\right)$

$$\frac{e^{2x} - \cos(3x)}{\log(1 + \tan x)} = \frac{\frac{t \rightarrow x}{\tan x}}{\log(1 + \tan x)} \cdot \frac{x}{\tan x} \left[\frac{\frac{e^{2x} - 1}{x}}{2} - \frac{\frac{1 - \cos(3x)}{x^2}}{\frac{1}{2}} \cdot \frac{x}{x} \right]$$

$y = \tan x$

$$\begin{array}{c} m^2 \cos \frac{1}{m^2} \\ \downarrow +\infty \\ \downarrow 1 \end{array} \rightarrow +\infty$$

$$m^2 \tan^2 \frac{1}{m} = \frac{\tan^2 \frac{1}{m}}{\frac{1}{m^2}} = \left[\frac{\tan \frac{1}{m}}{\frac{1}{m}} \right]^2 \xrightarrow{x=\frac{1}{m^2}} 1$$

$$n (\log(n+1) - \log n)$$

$$[+\infty, (+\infty - \infty)]$$

$$= n \log \left(\frac{n+1}{n} \right) = n \log \left(1 + \frac{1}{n} \right) = \log \left[\left(1 + \frac{1}{n} \right)^n \right] \xrightarrow{\text{Loge}} 1$$

\downarrow

$$\frac{\log \left(1 + \frac{1}{n} \right)}{\frac{1}{n}} = \frac{\log (1+x)}{x} \dots$$

$$n (\sqrt[n]{7} - \sqrt[n]{5}) = n (\sqrt[n]{7} - 1) - n (\sqrt[n]{5} - 1)$$

$$\xrightarrow{\text{---o---o---}} \log 7 - \log 5 = \log \frac{7}{5} \quad (\text{Vedi Let. 25})$$

$$(n + \sqrt{n} + \sqrt[3]{n})^{1/\log n}$$

Brutale: $\sim n^{\frac{1}{\log n}} = e^{\frac{1}{\log n} \cdot \log n} = e \quad \square$

$$\begin{array}{c} \boxed{n^{\frac{1}{\log n}}} \\ \parallel \\ e \end{array} \quad \boxed{\left(1 + \frac{1}{\sqrt{n}} + \frac{1}{n^{2/3}} \right)^{\frac{1}{\log n}}} \\ \downarrow \\ \xrightarrow{\text{---o---o---}} 1^0 = 1$$

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{1 + \sin x} - \cos x}{\tan(3x)}$	$\frac{1}{6}$	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{\cos x} - 1}{\sqrt[3]{x^2 + 1} - e^x}$	0
--	---------------	--	-----

$$\frac{\sqrt{1 + \sin x} - \cos x}{\tan(3x)} \quad \frac{\sqrt{1 + \sin x} + \cos x}{\sqrt{1 + \sin x} + \cos x} = \frac{1 + \sin x - \cos^2 x}{\tan(3x)} \quad \begin{array}{c} 1 \\ \hline \sqrt{\dots} + \cos x \end{array}$$

$$\frac{1 + \sin x - \cos^2 x}{\tan(3x)} = \frac{3x}{\tan(3x)} \left[\frac{\sin x}{3x} + \frac{1 - \cos^2 x}{3x} \right] \quad \begin{array}{c} 1 \\ \downarrow \\ \frac{1}{3} \\ \frac{\sin^2 x}{3x^2} \xrightarrow{\substack{\downarrow \frac{1}{3} \\ \downarrow x}} 0 \end{array}$$

$$\frac{\sqrt{\cos x} - 1}{\sqrt[3]{x^2+1} - e^x} \cdot \frac{\sqrt{\cos x} + 1}{\sqrt{\cos x} + 1} = \frac{\frac{\cos x - 1}{x^2}}{\sqrt[3]{x^2+1} - e^x} \downarrow -\frac{1}{2}$$

$$\frac{1}{\sqrt{\cos x} + 1} \downarrow \frac{1}{2}$$

Dico che il centrale tende a 0

$$\frac{x^2}{\sqrt[3]{x^2+1} - e^x} \cdot \frac{\sqrt[3]{(x^2+1)^2} + e^x \sqrt[3]{x^2+1} + e^{2x}}{\dots}$$

$$= \frac{x \left[\sqrt[3]{(x^2+1)^2} + e^x \sqrt[3]{x^2+1} + e^{2x} \right]^3}{x^2 + 1 - e^{3x}}$$

[e^{3x} corretto dopo video]

$$\frac{x^2 + 1 - e^{3x}}{x} = x - \frac{e^{3x} - 1}{x} \rightarrow -3$$

— o — o —

ANALISI I

LEZIONE 28

Note Title

07/11/2024

Esempio motivazionale

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{e^{\arctan(2\sin x)} - \cos(\tan x) + \log(1 + \sqrt{x} \sin(2\sqrt{x}))}{\arcsin(3x^2) - 7|x \sin x| + 5 \tan x} = \frac{4}{5}$$

Divido e moltiplico sopra e sotto per x

$$\begin{aligned} & \frac{e^{\arctan(2\sin x)} - 1}{x} + \frac{1 - \cos(\tan x)}{x} + \frac{\log(1 + \sqrt{x} \sin(2\sqrt{x}))}{x} \\ & \frac{\arctan(3x^2)}{x} - \frac{7|x \sin x|}{x} + 5 \frac{\tan x}{x} \end{aligned}$$

↓
0 ↓
0 ↓
1

Facciamo i 6 limiti

$$\frac{\tan x}{x} \rightarrow 1$$

$$\frac{\arcsin(3x^2)}{x} = \frac{\arcsin(3x^2)}{3x^2} \cdot \frac{3x^2}{x} \quad \begin{array}{l} \text{[Nel video c'è arctan invece che arcsin]} \\ \downarrow \\ 1 \end{array}$$

$$\frac{|x \sin x|}{x} = \frac{x \sin x}{x} \rightarrow 0 \quad \begin{array}{l} \text{perché} \\ x \rightarrow 0^+ \end{array}$$

$$\frac{\log(1 + \sqrt{x} \sin(2\sqrt{x}))}{x} = \frac{\log(1 + \sqrt{x} \sin(2\sqrt{x}))}{\sqrt{x} \sin(2\sqrt{x})} \cdot \frac{\sqrt{x} \sin(2\sqrt{x})}{x} \quad \begin{array}{l} \downarrow \\ 1 \end{array} \quad \begin{array}{l} \frac{\sqrt{x} \sin(2\sqrt{x})}{2\sqrt{x}} \rightarrow 2 \\ \downarrow \\ 1 \end{array}$$

$$\frac{e^{\arctan(2\sin x)} - 1}{x} = \frac{e^{\arctan(2\sin x)} - 1}{\arctan(2\sin x)} \cdot \frac{\arctan(2\sin x)}{x} \quad \begin{array}{l} \downarrow \\ 1 \end{array} \quad \begin{array}{l} \frac{\arctan(2\sin x)}{2\sin x} \rightarrow 2 \\ \downarrow \\ 1 \end{array}$$

L'ultimo con il cos per esercizio...

SIMBOLI DI LANDAU

(Linguaggio degli infinitesimi)

o piccolo

(utile per fare i limiti)

O grande

(utile per altre cose)

~ equivalenza asintotica

(pericolosa per fare i limiti)

o piccoloSia $D \subseteq \mathbb{R}$ non vuotoSiano $f: D \rightarrow \mathbb{R}$ e $g: D \rightarrow \mathbb{R}$ due funzioniSia x_0 un p.t. in cui fare i limiti ($x_0 \in \bar{D}$)

Def. Si dice che $f(x) = o(g(x))$ per $x \rightarrow x_0$ se
 esiste una funzione $\omega: D \rightarrow \mathbb{R}$
 \uparrow
 omega piccolo
 tale che

$$f(x) = g(x) \cdot \omega(x) \quad \forall x \in D$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \omega(x) = 0$$

[In poche parole: $f = g \cdot$ qualcosa che tende a 0 per $x \rightarrow x_0$]

Def. (Quasi equivalente) Supponiamo di poter dividere per $g(x)$
 (cioè $g(x) \neq 0$ per x vicini e diversi da x_0).

Allora $f(x) = O(g(x))$ se

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 0$$

[Brutalmente: pensando che $f(x)$ e $g(x)$ tendono a 0 per
 $x \rightarrow x_0$, questo dice che "f batte g" quando
 vengono messe a confronto]

Esempio 1 (in tutti gli esempi prendiamo $x_0 = 0$)

$$\sin^2 x = O(x) \text{ per } x \rightarrow 0$$

$\overset{f(x)}{\uparrow} \quad \overset{g(x)}{\uparrow}$

Con la def. quasi equivalente posso dividere per x e devo verificare che

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin^2 x}{x} = 0$$

$$\frac{\sin^2 x}{x} = \frac{\sin x}{x} \cdot \frac{\sin x}{x}$$

$\downarrow 1 \quad \downarrow 0$

Con la def. ufficiale sarebbe

$$\sin^2 x = x \cdot \frac{\sin^2 x}{x}$$

$\overset{f(x)}{\uparrow} \quad \overset{g(x)}{\uparrow}$

" $w(x) \rightarrow 0$ per $x \rightarrow 0$

Esempio 2 $\arctan(x^2) = O(\sin x)$ per $x \rightarrow 0$

Posso dividere per $\sin x$ e con la def. quasi equivalente verifico che

$$\frac{\arctan(x^2)}{\sin x} = \frac{\arctan(x^2)}{x^2} \cdot \frac{x}{\sin x} \xrightarrow{x \rightarrow 0} 1 \cdot 1 = 1$$

Esempio 3 $\frac{1}{x^2} = O\left(\frac{1}{\sin^3 x}\right)$ per $x \rightarrow 0$

Oss. In questo esempio $f(x)$ e $g(x)$ non tendono a 0 per $x \rightarrow 0$

Uso def. ufficiale

$$\frac{1}{x^2} = \frac{1}{\sin^3 x} \cdot \frac{\sin^3 x}{x^2}$$

$\overset{f(x)}{\uparrow} \quad \overset{g(x)}{\uparrow} \quad \overset{w(x)}{\uparrow}$

$$w(x) = \frac{\sin^3 x}{x^2} = \frac{\sin^2 x}{x^2} \cdot \sin x \rightarrow 0 \text{ per } x \rightarrow 0.$$

Proprietà di O piccolo

Supponiamo che

$$f_1(x) = O(g(x)) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

$$f_2(x) = O(g(x)) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

 $f_1 + f_2$

Per ipotesi

$$f_1(x) = g(x) \cdot w_1(x)$$

$$f_2(x) = g(x) \cdot w_2(x)$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} w_1(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} w_2(x) = 0$$

Ma allora

$$f_1(x) + f_2(x) = g(x) \cdot \underbrace{[w_1(x) + w_2(x)]}_{w_3(x) \rightarrow 0}$$

perché somma...

$$\text{Quindi } f_1(x) + f_2(x) = O(g(x))$$

Stessa cosa per la differenza

 $f_1 - f_2$

$$f_1 - f_2 = f_1 - g(x) \cdot w_1(x) = g(x) \cdot \underbrace{-w_1(x)}_{= w_3(x) \rightarrow 0}$$

$$\text{Quindi } f_1 - f_2 = O(g(x)) \text{ e più in generale}$$

$$\alpha f_1(x) = O(g(x)) \quad \text{per ogni } \alpha \in \mathbb{R}$$

 $f_1 \cdot f_2$

$$\begin{aligned} f_1(x) \cdot f_2(x) &= g(x) \cdot w_1(x) \cdot g(x) \cdot w_2(x) \\ &= g(x)^2 \cdot \underbrace{w_1(x) \cdot w_2(x)}_{w_3(x) \rightarrow 0} \end{aligned}$$

$$\text{Quindi } f_1(x) \cdot f_2(x) = O(g(x)^2)$$

 $\frac{f_1}{f_2}$

$$\frac{f_1(x)}{f_2(x)} = \frac{g(x) \cdot w_1(x)}{g(x) \cdot w_2(x)} = \frac{w_1(x)}{w_2(x)} = \frac{0}{0} \rightsquigarrow \text{BOH}$$

[↑]
sup. di poter
dividere

[Brutalmente: se f_1 e f_2 battono entrambe g ,
non ho informazioni per sapere chi vince tra
 f_1 ed f_2]

Riassunto brutale

$$\mathcal{O}(g) \pm \mathcal{O}(g) = \mathcal{O}(g)$$

$$\mathcal{O}(g) \cdot \mathcal{O}(g) = \mathcal{O}(g^2)$$

$$\frac{\mathcal{O}(g)}{\mathcal{O}(g)} = \text{BOH}$$

$$\mathcal{O}(\mathcal{O}(g)) = \mathcal{O}(g)$$

Transitività di \mathcal{O} piccolo

Supponiamo che $f(x) = \mathcal{O}(R(x))$ per $x \rightarrow x_0$

$R(x) = \mathcal{O}(g(x))$ per $x \rightarrow x_0$

Allora

$$f(x) = \mathcal{O}(g(x)) \text{ per } x \rightarrow x_0$$

Per ipotesi

$$f(x) = R(x) \cdot \omega_1(x)$$

$$R(x) = g(x) \cdot \omega_2(x)$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \omega_1(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} \omega_2(x) = 0$$

Ma allora

$$f(x) = g(x) \underbrace{\omega_2(x) \cdot \omega_1(x)}_{\omega_3(x) \rightarrow 0}$$

Altra proprietà

Se $f(x) = \mathcal{O}(g(x))$ per $x \rightarrow 0$, allora

$$\sin(f(x)) = \mathcal{O}(g(x)) \text{ per } x \rightarrow 0$$

(almeno nel caso in cui $f(x) \rightarrow 0$)

Per ipotesi

$$f(x) = g(x) \omega(x) \text{ con } \omega(x) \rightarrow 0$$

Ma allora

$$\sin(f(x)) = \sin(g(x) \cdot \omega(x))$$

$$= \frac{\sin(g(x) \cdot \omega(x))}{g(x) \cdot \omega(x)} g(x) \cdot \omega(x)$$

$$= g(x) \cdot \boxed{\frac{\sin(g(x) \cdot \omega(x))}{g(x) \cdot \omega(x)}} \cdot \boxed{\omega(x)} \downarrow 0$$

ANALISI

1

LEZIONE 29

Note Title

07/11/2024

SVILUPPINI

Per le funzioni elementari valgono i seguenti sviluppi

$$\sin x = x + O(x)$$

$$\cos x = 1 + O(x)$$

$$\tan x = x + O(x)$$

$$\cos x = 1 - \frac{x^2}{2} + O(x^2)$$

$$\arctan x = x + O(x)$$

$$e^x = 1 + x + O(x)$$

$$\arcsin x = x + O(x)$$

$$\log(1+x) = x + O(x)$$

$$(1+x)^\alpha = 1 + \alpha x + O(x)$$

[tutti per $x \rightarrow 0$]

$$\boxed{\sin x = x + O(x)}$$

Vuol dire che $\frac{\sin x - x}{x} = O(x)$

Usando la def. quasi equivalente diventa

$$\frac{f(x)}{g(x)} = \frac{\sin x - x}{x} = \frac{\sin x}{x} - 1 \rightarrow 1 - 1 = 0$$

Stessa cosa per tutti quelli sulla sx (altro modo di dire i limiti notevoli)

$$\boxed{\cos x = 1 + O(x)}$$

Dico verificare che $\cos x - 1 = O(x)$, cioè

$$\frac{\cos x - 1}{x} = \frac{\cos x - 1}{x^2} \cdot \frac{x}{x} \rightarrow 0$$

\downarrow
 $-\frac{1}{2}$

$$\boxed{\cos x = 1 - \frac{x^2}{2} + O(x^2)}$$

Dico verificare che

$$\frac{\cos x - 1 + \frac{x^2}{2}}{x} = O(x)$$

\uparrow
 $f(x)$

cioè (def. quasi equiv.)

$$\frac{\cos x - 1 + \frac{x^2}{2}}{x^2} = \frac{\cos x - 1}{x^2} + \frac{1}{2} \rightarrow 0 \quad \because$$

\downarrow
 $-\frac{1}{2}$

Analogamente gli sviluppi di e^x e di $\log(1+x)$

$$(1+x)^\alpha = 1 + \alpha x + o(x) \text{ per } x \rightarrow 0 \text{ per ogni } \alpha \in \mathbb{R} \text{ (qualsiasi!)}$$

Dobbiamo verificare che $(1+x)^\alpha - 1 - \alpha x = o(x)$ per $x \rightarrow 0$

$$\frac{(1+x)^\alpha - 1 - \alpha x}{x} = \frac{(1+x)^\alpha - 1}{x} - \alpha = \frac{e^{\alpha \log(1+x)} - 1}{x} - \alpha$$

$$= \frac{e^{\alpha \log(1+x)} - 1}{\alpha \log(1+x)} \cdot \frac{\alpha \log(1+x)}{x} - \alpha \rightarrow \alpha - \alpha = 0.$$

\downarrow [Ponendo
 $y = \alpha \log(1+x)$
e osservando che
 $y \rightarrow 0$]

Esempio 1 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x + \arctan x + \cos x - 1}{e^x - 1} = 2$

Uso gli sviluppi

$$\sin x = x + o(x)$$

$$\cos x = 1 + o(x)$$

$$\arctan x = x + o(x)$$

$$e^x = 1 + x + o(x)$$

Sostituisco

$$\frac{x + o(x) + x + o(x) + o(x)}{1 + x + o(x) - 1} = \frac{2x + o(x)}{x + o(x)} = \frac{2 + \frac{o(x)}{x}}{1 + \frac{o(x)}{x}} \rightarrow 2$$

Esempio 2 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan(3x) + \sin(x^2)}{\sqrt{1+x} - \cos x} = 6$

$$\tan(3x) = 3x + O(3x) = 3x + O(x)$$

$$\sin(x^2) = x^2 + O(x^2) = O(x)$$

$$\sqrt{1+x} = (1+x)^{1/2} = 1 + \frac{1}{2}x + O(x)$$

$$\cos x = 1 + O(x)$$

Sostituendo tutto...

$$\frac{3x + O(x) + O(x)}{1 + \frac{1}{2}x + O(x) - 1 - O(x)} = \frac{3x + O(x)}{\frac{1}{2}x + O(x)} = \frac{3 + \frac{O(x)}{x}}{\frac{1}{2} + \frac{O(x)}{x}} \rightarrow 6$$

Oss. Per ogni $a > 1$ vale che $x^a = O(x)$ per $x \rightarrow 0$, quindi
 $x^2 = O(x)$ $x\sqrt{x} = O(x)$ $x^{2024} = O(x) \dots$

$$x^a = x \cdot \boxed{x^{a-1}}$$

\downarrow
0 se $a > 1$

Più in generale:

$$x^a = O(x^b) \text{ per } x \rightarrow 0$$

se e solo se $a > b$ (se divido diventa x^{a-b} che tende a 0
 se e solo se $a > b$)

$$\sin(x^2) = x^2 + O(x^2) = O(x) \text{ cerchiamo di capire}$$

$\boxed{\sin(x^2) = O(x)}$ Basta dividere... $\frac{\sin(x^2)}{x} = \frac{\sin(x^2)}{x^2} \cdot \boxed{x}$

$\boxed{\sin(x^2) = x^2 + O(x^2)}$ Dallo sviluppo sappiamo che
 $\sin x = x + O(x)$

cioè $\sin x = x + x\omega(x)$ con $\omega(x) \rightarrow 0$ per $x \rightarrow 0$

Ma allora

$$\sin(x^2) = x^2 + x^2 \underbrace{\omega(x^2)}_{\rightarrow 0 \text{ per } x \rightarrow 0}$$

e questo dice proprio che $\sin(x^2) = x^2 + O(x^2)$.

Volendo posso anche scrivere

$$\sin(x^2) = x \underbrace{[x + x\omega(x^2)]}_{\omega_1(x) \rightarrow 0 \cdot 0 = 0}$$

Questo è un altro modo di verificare che $\sin(x^2) = O(x)$

Esempio 3 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(3x) + \tan^2(5x)}{\log(1 + \arctan(2x))} = \frac{3}{2}$

Brutalmente è come se fosse $\frac{3x}{2x} = \frac{3}{2}$

Basta usare gli sviluppi

$$\sin(3x) = 3x + O(3x) = 3x + O(x)$$

$$\tan^2(5x) = (5x + O(x))^2 = 25x^2 + 10xO(x) + O(x)^2 = O(x)$$

$$\log(1 + \arctan(2x)) = \arctan(2x) + O(\arctan(2x))$$

$$\log(1+t) = t + O(t)$$

$$= 2x + O(x) + \underbrace{O(\arctan(2x))}_{\text{Sarà vero che è } O(x)}$$

?

Giustifichiamo per bene

$$O(\arctan(2x)) = \arctan(2x) \cdot \omega(x)$$

$$= x \boxed{\frac{\arctan(2x)}{x} \cdot \omega(x)}$$

$\downarrow \omega_1(x) \rightarrow 2 \cdot 0 = 0$

Esempio 4

$$\frac{e^{\operatorname{arctan}(2\sin x)} - \cos(\tan x) + \log(1 + \sqrt{x} \sin(2\sqrt{x}))}{\arcsin(3x^2) - 7|x \sin x| + 5 \tan x}$$

→ Intanto c'è $\frac{0}{0}$: sotto tutti tendono a 0, sopra i due 1 se ne vanno

→ Chi c'è sotto? $\tan x = x + O(x)$

$$x \sin x = O(x) \text{ no spazzatura}$$

$$\arcsin(3x^2) = O(x) \quad [\text{Nel video c'è arctan invece che arcsin}]$$

$$\text{Sotto c'è } 5x + O(x)$$

→ Sopra gli 1 se ne vanno ed è come se fosse

$$e^{...} = 1 + 2x + O(x) \quad \cos(\tan x) = 1 + O(x)$$

$$\log(1+...) \sim \log(1+2x) \sim 2x$$

Quindi sopra c'è $4x$.

— o — o —

ANALISI

1

LEZIONE 30

Note Title

07/11/2024

Equivaleanza asintotica

Siamo $f: D \rightarrow \mathbb{R}$, $g: D \rightarrow \mathbb{R}$ ed x_0 come nella definizione di o piccolo

Def. Si dice che $f(x) \sim g(x)$ per $x \rightarrow x_0$ se

" f è asintoticamente equivalente a g "

esiste $\omega: D \rightarrow \mathbb{R}$ tale che

$$f(x) = g(x) \cdot \omega(x) \quad \text{per ogni } x \in D$$

e

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \omega(x) = 1$$

La definizione quasi equivalente (quando posso dividere per g)
è che

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 1$$

[Brutalmente: $f(x) \sim g(x)$ ponendo $x \rightarrow x_0$]

Sviluppi in versione equivalenza asintotica:

$$\sin x \sim x$$

$$\cos x \sim 1$$

$$\tan x \sim x$$

$$\cos x \sim 1 - \frac{x^2}{2}$$

$$\arctan x \sim x$$

$$e^x \sim 1+x$$

$$\arcsin x \sim x$$

$$\log(1+x) \sim x$$

$$(1+x)^{\alpha} \sim 1+\alpha x$$

[Sono gli stessi di prima senza o piccolo]

Achtung! Achtung!

Usare l'equivalenza asintotica nel calcolo dei limiti è ESTREMAMENTE PERICOLOSO

Fatto generale Se $f(x) = x + O(x)$ allora

$$f(ax) = ax + O(x)$$

$$f(x) = x + x\omega(x) \rightsquigarrow f(ax) = ax + x\omega(ax)$$

$$= ax + x \cdot \boxed{a\omega(ax)}$$

$\downarrow \omega_1(x) \rightarrow 0$

Se $f(x) = x + O(x)$, allora

$$f(x^3) = x^3 + O(x^3) \quad (\text{e idem con altre potenze})$$

$$f(x) = x + x\omega(x) \rightsquigarrow f(x^3) = x^3 + \boxed{x^3 \omega(x^3)} \\ O(x^2)$$

Se $f(x) = x + O(x)$, allora $f(x)^2 = x^2 + O(x^2)$

$$f(x) = x + x\omega(x) \rightsquigarrow f(x)^2 = x^2 + 2x^2\omega(x) + x^2\omega(x)^2 \\ = x^2 + x^2 \underbrace{[2\omega(x) + \omega(x)^2]}_{\rightarrow 0} \\ O(x^2)$$

Se $f(x) = x^2 + O(x^3)$, allora $f(x)^2 = x^4 + O(x^5)$

$$f(x) = x^2 + x^3\omega(x) \rightsquigarrow f(x)^2 = x^4 + 2x^5\omega(x) + x^6\omega(x)^2 \\ = x^4 + x^5 \underbrace{[2\omega(x) + x\omega(x)^2]}_{\rightarrow 0},$$

Se avessi scritto $f(x)^2 = x^4 + O(x^4)$ era sbagliato?

Sono entrambe scritte corrette, ma quella sopra dà più informazioni

$$\sin(x^2) = x^2 + O(x^2) \quad \text{OK!}$$

$$\sin(x^2) = x^2 + O(x) \quad \text{Corretta, ma buffa}$$

È buffa perché $x^2 = O(x)$ e quindi tanto varrebbe scrivere

$$\sin(x^2) = O(x)$$

Brutalmente: $O(x)$ si mangia tutti gli x^α con $\alpha > 1$.

Esempio 1

$$\left| \begin{array}{c} \frac{\sin(2x+x^3)+x}{\arctan(3x-x^5)-x} \\ \\ \end{array} \right| \quad \left| \begin{array}{c} \frac{\cos(x+x^2)-1}{x \sin x + x \log(1+2x)} \\ \\ \end{array} \right|$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(2x+x^3)+x}{\arctan(3x-x^5)-x} = \frac{3}{2}$$

Brutalmente: $\frac{2x+x^3+x}{3x-x^5-x} \sim \frac{3x}{2x} = \frac{3}{2}$

$$\sin(2x+x^3) = 2x+x^3 + O(2x+x^3) = 2x+O(x)$$

\downarrow \downarrow
 $O(x)$ $O(x)$

Come giustificare che $O(2x+x^3) = O(x)$?

1° modo $O(2x+x^3) = (2x+x^3) \omega(2x+x^3)$

$$= x \boxed{(2+x^2) \omega(2x+x^3)}$$

" $\omega(x) \rightarrow 0$ "

2° modo $\frac{O(2x+x^3)}{x} = \frac{\boxed{O(2x+x^3)}}{\boxed{2x+x^3}} \rightarrow \boxed{\frac{2x+x^3}{x}} \rightarrow 0$

3° modo $O(2x+x^3) = ? O(2x) + O(x^3) = O(x) + O(x) = O(x)$

È vero che $O(g_1+g_2) = O(g_1) + O(g_2)$?

$$O(g_1+g_2) = (g_1(x)+g_2(x)) \omega(x) = g_1(x) \omega(x) + g_2(x) \cdot \omega(x)$$

$$= O(g_1) = O(g_2)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos(x+x^2)-1}{x \sin x + x \log(1+2x)} \quad \left[\sim \frac{1 - \frac{1}{2}(x+x^2)^2 - 1}{x^2 + 2x^2} \sim \frac{-\frac{1}{2}x^2}{3x^2} \sim -\frac{1}{6} \right]$$

$$\sin x = x + O(x) \quad x \sin x = x^2 + xO(x) = x^2 + O(x^2)$$

$$xO(x) = x \cdot x \cdot O(x) = x^2 O(x) = O(x^2)$$

$$\log(1+2x) = 2x + O(x) \Rightarrow x \log(1+2x) = 2x^2 + xO(x) \\ = 2x^2 + O(x^2)$$

$$\text{Denominatore} = x^2 + O(x^2) + 2x^2 + O(x^2) = 3x^2 + O(x^2)$$

$$\cos(x+x^2) = 1 - \frac{1}{2}(x+x^2)^2 + O((x+x^2)^2) \stackrel{?}{=} 1 - \frac{1}{2}x^2 + O(x^2)$$

$$\cos t = 1 - \frac{1}{2}t^2 + O(t^2)$$

$$(x+x^2)^2 = x^2 + 2x^3 + x^4 = x^2 + O(x^2)$$

Analogamente

$$O((x+x^2)^2) = O(x^2 + 2x^3 + x^4) = O(x^2) + O(2x^3) + O(x^4) \\ = O(x^2).$$

Oss. Ha senso o piccolo per le successioni?

Certo, solo che va fatto per $n \rightarrow +\infty$

Esempio $n^2 = O(n^3)$ per $n \rightarrow +\infty$

$$n^2 = n^3 \cdot \boxed{\frac{1}{n}} \quad \text{e quindi è vero!!}$$

Fatto generale A zero comandano le potenze piccole, a ∞ comandano le potenze grandi

$$f(x) = \frac{x+x^5}{\sin(2x) - 3x^5}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = \frac{1}{2} \quad \left[\frac{x+O(x)}{2x+O(x)} \right]$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\frac{1}{3} \quad \left[\frac{x^5}{-3x^5} \rightarrow -\frac{1}{3} \right]$$

—○—○—

ANALISI 1 - LEZIONE 31

Note Title

09/11/2024

DERIVATA E DIFFERENZIALE

Setting: $D \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto
 $f: D \rightarrow \mathbb{R}$
 $x_0 \in D$

Supponiamo per semplicità che x_0 sia p.t.o **INTERNO** a D
cioè $\exists \delta > 0$ t.c. $[x_0 - \delta, x_0 + \delta] \subseteq D$

Def. (Derivata) Si dice che f è derivabile in x_0 se
esiste ed è reale il

$$\lim_{\Delta x \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \Delta x) - f(x_0)}{\Delta x}$$

Quando il limite esiste ed è reale si indica con una delle seguenti notazioni

$$f'(x_0)$$

$$\frac{df}{dx}(x_0)$$

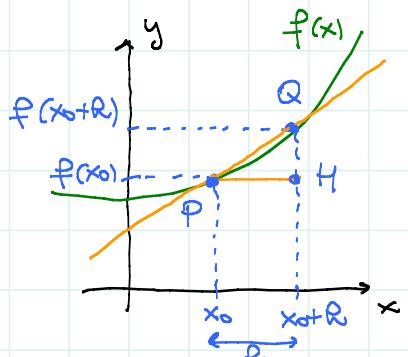
$$\dot{f}(x_0)$$

Oss. Se la derivata esiste in ogni $x_0 \in D$ allora possiamo considerare la funzione $x \rightarrow f'(x)$

Def. L'oggetto di cui stiamo facendo il limite si chiama

RAPPORO INCREMENTALE

Δx = incremento della variabile x
 $f(x_0 + \Delta x) - f(x_0)$ = corrispondente
incremento della
variabile y



Interpretazione geometrica Il rapporto incrementale è il coefficiente angolare della retta PQ

$$\text{rapp. increment.} = \frac{QH}{PH}$$

Quando $Q \rightarrow 0$, intuitivamente la retta PQ tende alla retta tangente al grafico nel p.t. P.

Quindi

$f'(x_0) = \text{coeff. angolare della retta tangente al grafico di } f(x) \text{ nel p.t. } P = (x_0, f(x_0)).$

Retta tangente Passa per P e ha coeff. angolare $f'(x_0)$, quindi la sua equazione

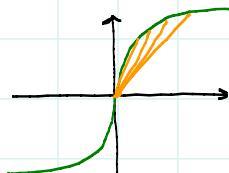
$$y = f'(x_0)(x - x_0) + f(x_0)$$

Oss. La derivata $f'(x_0)$ non è obbligata ad esistere

Esempio 1 Consideriamo $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita da $f(x) = \sqrt[3]{x}$ e prendiamo $x_0 = 0$.

$$\begin{aligned} \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{f(0+\alpha) - f(0)}{\alpha} &= \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{\sqrt[3]{\alpha} - \sqrt[3]{0}}{\alpha} = \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{\sqrt[3]{\alpha}}{\alpha} \\ &= \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{1}{\sqrt[3]{\alpha^2}} = +\infty \quad \left[\frac{1}{0^+} \right] \quad \sqrt[3]{x} \end{aligned}$$

Brutalmente è dovuto al fatto che
la retta tangente al grafico in $x=0$
è verticale

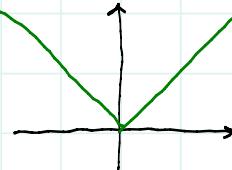


Esempio 2 $f(x) = |x| \quad f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \quad x_0 = 0$

$$\lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \Delta) - f(x_0)}{\Delta} = \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{|\Delta| - |0|}{\Delta} = \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{|\Delta|}{\Delta}$$

$$\lim_{\Delta \rightarrow 0^+} \frac{|\Delta|}{\Delta} = \lim_{\Delta \rightarrow 0^+} \frac{\Delta}{\Delta} = 1; \quad \lim_{\Delta \rightarrow 0^-} \frac{|\Delta|}{\Delta} = \lim_{\Delta \rightarrow 0^-} \frac{-\Delta}{\Delta} = -1$$

Quindi $\lim_{\Delta \rightarrow 0}$ non esiste



Brutalmente: da dx per la retta tangente vorrebbe

avere coeff. ang. = 1, da sx vorrebbe -1.

Def. (Differenziale) Stesso setting delle derivate.

Si dice che f è differenziabile in x_0 se

esiste un numero $a \in \mathbb{R}$ tale che

$$f(x_0 + \Delta) = f(x_0) + a\Delta + o(\Delta) \quad \text{per } \Delta \rightarrow 0^+$$

In tal caso si chiama differenziale di f in x_0

L'applicazione lineare $\Delta \rightarrow a\Delta$

Teorema Sempre sotto setting.

Allora f è derivabile in x_0 se e solo se f è differenziabile in x_0 . Inoltre in tal caso $a = f'(x_0)$.

Interpretazione geometrica

$$f(x_0 + \Delta) = AD \quad f(x_0) = AB$$

$$f'(x_0) \cdot \Delta = BC$$

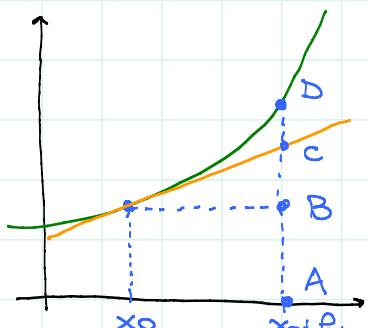
$$f(x_0 + \Delta) = f(x_0) + f'(x_0) \cdot \Delta + o(\Delta)$$

AD

AB

BC

CD



Cosa succede a destra quando $R \rightarrow 0$

- $f(x_0)$ non cambia
- $f'(x_0) \cdot R$ tende a 0 in maniera proporzionale ad R
(cioè linearmente in R) (se divido R per 7, anche BC viene diviso per 7)
- CD tende a 0 ma più velocemente di R .

Dim teorema

1^a freccia Ipotesi: f derivabile in x_0

Tesi: f differenziabile in x_0 con $\alpha = f'(x_0)$.

Dico dim. che $f(x_0+R) = f(x_0) + f'(x_0) \cdot R + o(R)$ per $R \rightarrow 0$
cioè $f(x_0+R) - f(x_0) - f'(x_0) \cdot R = o(R)$ per $R \rightarrow 0$

Uso def. quasi equivalente cioè divido per R e faccio i limiti

$$\lim_{R \rightarrow 0} \frac{f(x_0+R) - f(x_0) - f'(x_0) \cdot R}{R} = \lim_{R \rightarrow 0} \frac{\frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R} - f'(x_0)}{1} = \lim_{R \rightarrow 0} \frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R} - f'(x_0) = 0$$

2^a freccia Ipotesi: f diff. in x_0 , cioè

$$f(x_0+R) = f(x_0) + \alpha R + o(R)$$

Tesi: $f'(x_0)$ esiste e vale α ← corretto dopo video

$$\begin{aligned} \lim_{R \rightarrow 0} \frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R} &= \lim_{\substack{R \rightarrow 0 \\ \uparrow}} \frac{f(x_0) + \alpha R + o(R) - f(x_0)}{R} \\ &= \lim_{R \rightarrow 0} \alpha + \frac{o(R)}{R} = \alpha = f'(x_0) \end{aligned}$$

Teorema Stesso setting di sempre.

Se f è derivabile in x_0 , allora f è continua in x_0

Dim Dico dim. che $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$

Spostiamo il limite in 0 ponendo $R = x - x_0$ ($x = x_0 + R$)

Quando $x \rightarrow x_0$ abbiamo che $R \rightarrow 0$ e quindi dobbiamo dim. che

$$\lim_{R \rightarrow 0} f(x_0 + R) = f(x_0)$$

Basta osservare che

$$f(x_0 + R) = f(x_0 + R) - f(x_0) + f(x_0)$$

$$= \frac{f(x_0 + R) - f(x_0)}{R} \cdot R + f(x_0)$$

Oss. Se f è continua in x_0 , non è detto che sia derivabile (pensare a $|x|$).

— o — o —

ANALISI I - LEZIONE 32

Note Title

09/11/2024

Regole di derivazione

$$\begin{aligned} [f(x) \pm g(x)]' &= f'(x) \pm g'(x) \\ [af(x)]' &= a f'(x) \end{aligned} \quad \left. \begin{array}{l} \text{La derivata è un'applic. lineare} \\ (\text{da dove a dove?}) \end{array} \right\}$$

$$[f(x) \cdot g(x)]' = f'(x) \cdot g(x) + f(x) \cdot g'(x)$$

$$\left[\frac{1}{f(x)} \right]' = - \frac{f'(x)}{f(x)^2} \quad \left[\frac{f(x)}{g(x)} \right]' = \frac{f'(x)g(x) - g'(x)f(x)}{g(x)^2}$$

$$[g(f(x))]' = g'(f(x)) \cdot f'(x)$$

Derivate delle funzioni elementari

$$[\text{costante}]' = 0$$

$$[x^m]' = m x^{m-1} \quad m \in \mathbb{N}$$

$$[x^\alpha]' = \alpha x^{\alpha-1} \quad \alpha \in \mathbb{R}$$

$$[e^x]' = e^x$$

$$[\log x]' = \frac{1}{x}$$

$$[a^x]' = a^x \cdot \log a \quad a > 0$$

$$[\sin x]' = \cos x$$

$$[\cos x]' = -\sin x$$

$$[\tan x]' = \frac{1}{\cos^2 x} = 1 + \tan^2 x$$

$$[\arctan x]' = \frac{1}{1+x^2}$$

$$[\arcsin x]' = \frac{1}{\sqrt{1-x^2}}$$

$$[\arccos x]' = -\frac{1}{\sqrt{1-x^2}}$$

Derivata della somma

Siamo $f: D \rightarrow \mathbb{R}$ e $g: D \rightarrow \mathbb{R}$

Sia $x_0 \in D$ un p.t.o interno.

Poniamo $s: D \rightarrow \mathbb{R}$ definita da $s(x) = f(x) + g(x)$.

Supponiamo che f e g siano derivabili in x_0

Allora s è derivabile in x_0 e $s'(x_0) = f'(x_0) + g'(x_0)$

Dim. via rapporto incrementale

$$\begin{aligned} \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{s(x_0 + \Delta) - s(x_0)}{\Delta} &= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \Delta) + g(x_0 + \Delta) - f(x_0) - g(x_0)}{\Delta} \\ &= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \left[\frac{f(x_0 + \Delta) - f(x_0)}{\Delta} + \frac{g(x_0 + \Delta) - g(x_0)}{\Delta} \right] = f'(x_0) + g'(x_0). \end{aligned}$$

Dim. via differenziale

Per ipotesi sappiamo che

$$\begin{aligned} f(x_0 + \Delta) &= f(x_0) + f'(x_0) \cdot \Delta + o(\Delta) \quad \text{per } \Delta \rightarrow 0 \\ g(x_0 + \Delta) &= g(x_0) + g'(x_0) \cdot \Delta + o(\Delta) \quad \checkmark \end{aligned}$$

Sommando ottengo

$$\underbrace{f(x_0 + \Delta) + g(x_0 + \Delta)}_{s(x_0 + \Delta)} = \underbrace{f(x_0) + g(x_0)}_{s(x_0)} + \underbrace{[f'(x_0) + g'(x_0)] \Delta}_{\text{per forza è } s'(x_0)} + o(\Delta)$$

↑
uso che
 $o(\Delta) + o(\Delta) = o(\Delta)$

Derivata del prodotto

Convenendo come sopra ... $p(x) = f(x) \cdot g(x)$

Allora $p'(x_0) = f'(x_0) \cdot g(x_0) + f(x_0) \cdot g'(x_0)$

Dim. via rapp. increm.

$$\lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{p(x_0 + \Delta) - p(x_0)}{\Delta} = \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \Delta)g(x_0 + \Delta) - f(x_0)g(x_0)}{\Delta}$$

[aggiungo e tolgo sopra un qualunque termine misto]

$$= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \Delta)g(x_0 + \Delta) - f(x_0 + \Delta)g(x_0) + f(x_0 + \Delta)g(x_0) - f(x_0)g(x_0)}{\Delta}$$

$$= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \left[\boxed{f(x_0 + \Delta)} \frac{g(x_0 + \Delta) - g(x_0)}{\Delta} + \boxed{g(x_0)} \frac{f(x_0 + \Delta) - f(x_0)}{\Delta} \right]$$

$\downarrow f(x_0)$
 per la continuità
 della funz. f(x)
 $\downarrow g'(x_0)$
 $\downarrow g(x_0)$
 $\downarrow f'(x_0)$

$$= f(x_0) \cdot g'(x_0) + g(x_0) \cdot f'(x_0)$$

Dim. via diff.) Per ipotesi

$$f(x_0 + \Delta) = f(x_0) + f'(x_0) \cdot \Delta + o(\Delta)$$

$$g(x_0 + \Delta) = g(x_0) + g'(x_0) \cdot \Delta + o(\Delta)$$

Le moltiplico tra di loro:

$$\underbrace{f(x_0 + \Delta) \cdot g(x_0 + \Delta)}_{p(x_0 + \Delta)} = f(x_0) \cdot g(x_0) + [f(x_0)g'(x_0) + f'(x_0)g(x_0)]\Delta + o(\Delta)$$

$$+ o(\Delta)$$

↑ tutti gli altri 6 termini del prodotto
 sono $o(\Delta)$ [scriverti e convincersene
 con calma]

Derivata del reciproco

$$\left[\frac{1}{f(x)} \right]' = -\frac{f'(x)}{f(x)^2}$$

Serve che il denominatore sia $\neq 0$

Dim. via rapp. incrementale

$$\lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{\frac{1}{f(x_0 + \Delta)} - \frac{1}{f(x_0)}}{\Delta} = \lim_{\Delta \rightarrow 0}$$

$$\frac{f(x_0) - f(x_0 + \Delta)}{\Delta} \cdot \frac{1}{\frac{1}{f(x_0)} \cdot \frac{1}{f(x_0 + \Delta)}}$$

$\downarrow -f'(x_0)$
 $\downarrow \frac{1}{f(x_0)^2}$

QuozienteAnche qui serve denom. $\neq 0$

$$\begin{aligned} \left[\frac{f(x)}{g(x)} \right]' &= \left[f(x) \cdot \frac{1}{g(x)} \right]' \quad \text{uso regola del prodotto} \\ &= f'(x) \cdot \frac{1}{g(x)} + f(x) \cdot \left[\frac{1}{g(x)} \right]' \quad \text{uso su } g(x) \text{ la} \\ &\quad \text{regola del reciproco} \\ &= f'(x) \cdot \frac{1}{g(x)} + f(x) \left[-\frac{g'(x)}{g(x)^2} \right] \\ &= \frac{f'(x) \cdot g(x) - g'(x) f(x)}{g(x)^2} \end{aligned}$$

Differenza e prodotto per una costante ns esercizio.

Composizione

Vediamo cosa succede con i rapp. increment.

Non dimostrazione

$$\begin{aligned} \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{g(f(x_0 + \Delta)) - g(f(x_0))}{\Delta} \\ = \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{\boxed{g(f(x_0 + \Delta)) - g(f(x_0))}}{\boxed{\frac{f(x_0 + \Delta) - f(x_0)}{\Delta}}} \\ \quad \downarrow g'(f(x_0)) \quad \downarrow f'(x_0) \end{aligned}$$

Nel primo osservo che il denominatore tende a 0, quindi posso

$$k = f(x_0 + \Delta) - f(x_0)$$

Ma allora $f(x_0 + \Delta) = f(x_0) + k$ e quindi la prima frazione diventa

$$\frac{g(f(x_0) + k) - g(f(x_0))}{k}$$

Quando $k \rightarrow 0$, questa tende a $\underline{\underline{g'(f(x_0))}}$.

Oss. Il problema nella div. è che potrei aver moltiplicato e diviso per 0.

ANALISI 1 - LEZIONE 33

Note Title

09/11/2024

Derivate di alcune funzioni elementari

$$f(x) = x^2$$

Via rapp. increm.

$$\lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \Delta) - f(x_0)}{\Delta} = \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{(x_0 + \Delta)^2 - x_0^2}{\Delta}$$

$$= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{x_0^2 + 2x_0 \cdot \Delta + \Delta^2 - x_0^2}{\Delta} = \lim_{\Delta \rightarrow 0} (2x_0 + \Delta) = 2x_0$$

Via diff.

$$\frac{(x_0 + \Delta)^2}{f(x_0 + \Delta)} = \frac{x_0^2 + 2x_0 \cdot \Delta + \Delta^2}{f(x_0)} \downarrow O(\Delta)$$

per forza è $f'(x_0)$

Idem con il cubo (e altre potenze intere)

$$(x_0 + \Delta)^3 = x_0^3 + 3x_0^2 \cdot \Delta + \boxed{3x_0 \Delta^2 + \Delta^3}$$

\uparrow
 $f'(x_0)$ $O(\Delta)$

$$f(x) = e^x$$

Via rapp. increm.

$$\lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{e^{x_0 + \Delta} - e^{x_0}}{\Delta} = \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{e^{x_0} \cdot e^\Delta - e^{x_0}}{\Delta} = \lim_{\Delta \rightarrow 0} e^{x_0} \frac{\frac{e^{\Delta x}}{e^{\Delta x}} - 1}{\Delta} \downarrow 1$$

Via diff.

$$e^{x_0 + \Delta} = e^{x_0} \cdot e^\Delta = e^{x_0} (1 + \Delta + O(\Delta))$$

\uparrow
sviluppo

$$= e^{x_0} + e^{x_0} \cdot \Delta + O(\Delta)$$

\uparrow
 $f'(x_0)$

$$f(x) = \sin x$$

Via rapp. increment.

$$\lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{\sin(x_0 + \alpha) - \sin x_0}{\alpha}$$

Formula SUM → PRODUCT

$$= \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{\sin x_0 \cdot \cos \alpha + \cos x_0 \cdot \sin \alpha - \sin x_0}{\alpha}$$

$$= \lim_{\alpha \rightarrow 0} \left[\sin x_0 \cdot \frac{\cos \alpha - 1}{\alpha} + \cos x_0 \cdot \frac{\sin \alpha}{\alpha} \right] = \cos x_0$$

$\downarrow \quad \downarrow$

$\quad \quad \quad 0 \quad \quad \quad 1$

Via diff.

$$\begin{aligned} \sin(x_0 + \alpha) &= \sin x_0 \cdot \cos \alpha + \cos x_0 \cdot \sin \alpha \\ &= \sin x_0 (1 + o(\alpha)) + \cos x_0 (\alpha + o(\alpha)) \\ &= \sin x_0 + \cos x_0 \cdot \alpha + o(\alpha) \\ &\quad \quad \quad \uparrow f'(x_0) \end{aligned}$$

$$f(x) = \cos x$$

Via differenziale:

$$\begin{aligned} \cos(x_0 + \alpha) &= \cos x_0 \cdot \cos \alpha - \sin x_0 \cdot \sin \alpha \\ f'(x_0 + \alpha) &= \cos x_0 (1 + o(\alpha)) - \sin x_0 (\alpha + o(\alpha)) \\ &= \cos x_0 - \underbrace{\sin x_0 \cdot \alpha}_{\uparrow f'(x_0)} + o(\alpha) \end{aligned}$$

$$f(x) = \tan x$$

$$[\tan x]' = \left[\frac{\sin x}{\cos x} \right]' \quad \text{Uso regola per quoziente}$$

$$= \frac{(\sin x)' \cdot \cos x - (\cos x)' \cdot \sin x}{(\cos x)^2}$$

$$= \frac{\cos^2 x + \sin^2 x}{\cos^2 x} \quad \begin{matrix} \nearrow 1 \\ \searrow 1 + \tan^2 x \end{matrix}$$

$$f(x) = \log x$$

Via rapp. increm.

$$\lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{\log(x_0 + \alpha) - \log(x_0)}{\alpha} = \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{1}{\alpha} \log\left(\frac{x_0 + \alpha}{x_0}\right)$$

↑
proprietà log.

$$= \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{\log\left(1 + \frac{\alpha}{x_0}\right)}{\frac{\alpha}{x_0} \cdot x_0} = \frac{1}{x_0}$$

↓
pongo
 $y = \frac{\alpha}{x_0}$
e vedo che $y \rightarrow 0$

Via diff.

$$\begin{aligned} \log(x_0 + \alpha) &= \log\left[x_0 \cdot \frac{x_0 + \alpha}{x_0}\right] \\ &= \log x_0 + \log\left(1 + \frac{\alpha}{x_0}\right) \quad \begin{matrix} \leftarrow \text{sviluppiamo} \\ \log(1+t) = t + o(t) \end{matrix} \\ &= \log x_0 + \frac{1}{x_0} \cdot \alpha + o(\alpha) \\ &\quad \uparrow f'(x_0) \end{aligned}$$

Morale della favola

→ Derivate delle funzioni elementari

→ Limiti notevoli

→ Sviluppi

sono tre facce della stessa medaglia

$$f(x) = a^x$$

$$[a^x]' = [e^{x \log a}]' \quad \text{regola della composizione}$$

$$= e^{x \log a} [\times \log a]' = \log a \cdot e^{x \log a} = \log a \cdot a^x$$

$$f(x) = x^\alpha$$

$$[x^\alpha]' = [e^{\alpha \log x}]' \quad \dots \text{composizione} \dots$$

↑ $\alpha \in \mathbb{R}$

$$\begin{aligned} &= e^{\alpha \log x} \cdot [\alpha \log x]' = e^{\alpha \log x} \cdot \frac{\alpha}{x} = \alpha \cdot \frac{x^\alpha}{x^{\alpha-1}} \\ &= \alpha \cdot x^{\alpha-1} \end{aligned}$$

Funzioni inverse

Sia $f(x)$ una funzione che ammette una funzione inversa $g(x)$

[occorrebbe precisare da dove a dove]

$$\text{cioè } f(g(x)) = x.$$

Supponendo

che tutto sia derivabile, avremo che

$$f'(g(x)) \cdot g'(x) = 1 \quad \text{cioè}$$

$$g'(x) = \frac{1}{f'(g(x))}$$

Teorema (misterioso) Se f è derivabile e il denominatore è diverso da 0, allora vale la formula.

$$f(x) = \tan x \text{ e quindi } g(x) = \arctan x$$

$$g'(x) = \frac{1}{f'(\arctan x)} = \frac{1}{1 + \tan^2(\arctan x)} = \frac{1}{1 + x^2}$$

$[\tan x]' = 1 + \tan^2 x$

$$f(x) = e^x \text{ e quindi } g(x) = \log x$$

$$[\log x]' = g'(x) = \frac{1}{f'(\log x)} = \frac{1}{e^{\log x}} = \frac{1}{x}$$

$$f(x) = \sin x \text{ e quindi } g(x) = \arcsin x$$

$$[\arcsin x]' = g'(x) = \frac{1}{f'(\arcsin x)} = \frac{1}{\cos(\arcsin x)}$$

$$= \frac{1}{\sqrt{1 - \sin^2(\arcsin x)}} = \frac{1}{\sqrt{1 - x^2}}$$

$$\cos = \sqrt{1 - \sin^2}$$

Oss. Abbiamo usato che $\cos \alpha = \sqrt{1 - \sin^2 \alpha}$

Questa formula è corretta nel primo e quarto quadrante, cioè per $\alpha \in [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$. Fortunatamente abbiamo usato la formula con $\alpha = \arcsin x$, che assume solo valori in $[-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$.

La dimostrazione per $\arccos x$ è analoga.

Esempi (Calcolo di derivate)

$$f(x) = \cos(e^x)$$

$$f'(x) = -\sin(e^x) \cdot e^x \quad (\text{composizione})$$

$$\begin{aligned} f''(x) &= -\cos(e^x) e^x \cdot e^x - \sin(e^x) \cdot e^x \quad \text{composizione e prodotto} \\ &= -e^{2x} \cos(e^x) - e^x \sin(e^x) \end{aligned}$$

$$f(x) = \arctan(\log(1+x^2))$$

$$f'(x) = \frac{1}{1 + \log^2(1+x^2)} \cdot \frac{1}{1+x^2} \cdot 2x$$

$$f(x) = \sqrt[3]{x^2 + 3x} = (x^2 + 3x)^{\frac{1}{3}}$$

$$f'(x) = \frac{1}{3} (x^2 + 3x)^{-\frac{2}{3}} (2x+3) = \frac{1}{3} \frac{1}{\sqrt[3]{(x^2 + 3x)^2}} \cdot (2x+3)$$

$$f(x) = x^{\sin x} \quad f'(x) = [e^{\sin x \cdot \log x}]^1$$

$$= [e^{\sin x \cdot \log x}] \cdot (\cos x \cdot \log x + \sin x \cdot \frac{1}{x})$$

$$= x^{\sin x} \cdot (\cos x \cdot \log x + \sin x \cdot \frac{1}{x}) = x^{\sin x - 1} \cdot \sin x + x^{\sin x} \cdot \log x \cdot \cos x$$

— o — o —

ANALISI 1

-

LEZIONE 34

Note Title

14/11/2024

TEOREMA DI DE L'HÔPITAL

Riguarda limiti del tipo

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$$

con $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$

Teorema (misterioso) Supponiamo che

- (i) un po' di burocrazia (dove sono definite $f(x)$ e $g(x)$, esistenza delle derivate, possibilità di dividere per $g(x)$ e $g'(x)$)
- (ii) il limite sopra sia una forma indeterminata del tipo $\frac{0}{0}$ oppure $\frac{\pm\infty}{\pm\infty}$ cioè

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = 0$$

oppure $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = +\infty$ (gli eventuali segni si portano fuori)

(iii) esista

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)} = l \in \bar{\mathbb{R}} \quad (\text{primi 3 casi})$$

Allora $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = l$ (stesso l).

Operativamente Dovò fare $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$ ma è una forma indet.

Dovò a fare $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)}$.

(1) Se questo non esiste, allora BOH (manca ipotesi (iii))

(2) Se esiste e fa $l \in \bar{\mathbb{R}}$, allora anche quello iniziale fa l

(3) Se è ancora una forma indeterminata, posso provare a reitare usando $f''(x)/g''(x)$ e così via.

$$\underline{\text{Esempio 1}} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{-\sin x}{1} = 0$$

↑
Höp

NO! Non è forma indeterminata, quindi non posso usare Höp.

In realtà il limite non esiste perché

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\cos x}{x} = +\infty$$

↑
[$\frac{1}{0^+}$]

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{\cos x}{x} = -\infty$$

↑
[$\frac{1}{0^-}$]

$$\underline{\text{Esempio 2}} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x + \sin x}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3 + \cos x}{1} = \text{N.E.}$$

↑
Höp

NO! Quando $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{f'(x)}{g'(x)}$ non esiste, allora BOH, cioè quello iniziale può esistere o no a seconda dei casi

In realtà

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x + \sin x}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{* (3 + \frac{\sin x}{x})}{x}$$

$$= \lim_{x \rightarrow +\infty} 3 + \frac{\sin x}{x} = 3$$

↓
0

Ricordiamo che

$$\left| -\frac{1}{x} \right| \leq \left| \frac{\sin x}{x} \right| \leq \left| \frac{1}{x} \right| \quad \text{per } x \rightarrow +\infty.$$

↓
0 ↓
0

Oss. Dal punto di vista pratico il teo. di De L'Hopital è poco utile nel calcolo dei limiti, perché facendo derivate di solito "le funzioni si complicano".

Esempio 3 $\lim_{x \rightarrow +\infty} x \left(\frac{\pi}{2} - \arctan x \right) [+\infty \cdot 0]$

$$\begin{aligned} &= \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\frac{\pi}{2} - \arctan x}{\frac{1}{x}} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{-\frac{1}{1+x^2}}{-\frac{1}{x^2}} \\ &\quad [\frac{0}{0} \rightsquigarrow \text{H}\ddot{\text{o}}\text{p}] \\ &= \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^2}{1+x^2} = 1 \end{aligned}$$

Si poteva fare senza? Sì, ma occorre usare che

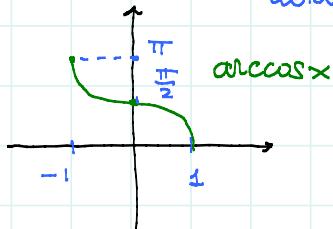
$$\frac{\pi}{2} - \arctan x = \arctan \frac{1}{x} \quad \forall x > 0 \quad (\text{vedi sez. funz. trigon. inverse})$$

A questo punto diventa

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x \cdot \arctan \frac{1}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\arctan \frac{1}{x}}{\frac{1}{x}} = \lim_{\substack{y \rightarrow 0^+ \\ y = \frac{1}{x}}} \frac{\arctan y}{y} = 1$$

limite notevole

Esempio 4 $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\arccos(1-x)}{\sqrt{x}} = [\frac{0}{0}]$



Usando De L'Hôpital provo a calcolare

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\frac{1}{\sqrt{1-(1-x)^2}}(-1)}{\frac{1}{2\sqrt{x}}} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{2\sqrt{x}}{\sqrt{x-1+2x-x^2}}$$

$$= \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{2\sqrt{x}}{\sqrt{2x-x^2}} = \sqrt{2} \quad (\text{raccordo } x \text{ nella radice al denominatore})$$

Oss. Abbiamo così dimostrato che

$$\boxed{\arccos(1-x) = \sqrt{2} \cdot \sqrt{x} + o(\sqrt{x})} \quad \text{per } x \rightarrow 0^+$$

(basta usare la definizione)

Esempio 5 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x - \sin x + x^4}{x^3}$

[1° modo] (limiti notevoli)

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x \left(1 - \frac{\sin x}{x}\right) + x^4}{x^3} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^4}{x^3} = \lim_{x \rightarrow 0} x = 0$$

[2° modo] (Equiv. asintotica) Uso che $\sin x \sim x$

$$\frac{x - \sin x + x^4}{x^3} \sim \frac{x - x + x^4}{x^3} = \frac{x^4}{x^3} = x \rightarrow 0$$

[3° modo] (Hôpital)

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x - \sin x + x^4}{x^3} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x + 4x^3}{3x^2} = \frac{0}{0} \text{ [Hôpital]}$$

$$= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x + 12x^2}{6x} = \frac{0}{0} \text{ [Hôpital]} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos x + 24x}{6} = \frac{1}{6} \text{ OPS!}$$

Esempio 6 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - \cos x - x + x^2}{x^2}$

[1° modo] (limiti notevoli)

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1 + 1 - \cos x - x + x^2}{x^2} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{x \left[\frac{e^x - 1}{x} + \frac{1 - \cos x}{x^2} \right] + x^2}{x^2} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^2}{x^2} = 1$$

[2° modo] (Equiv. asintotica) $e^x \sim 1 + x$

$$\cos x \sim 1 - \frac{x^2}{2}$$

Sostituisco

$$\frac{e^x - \cos x - x + x^2}{x^2} = \frac{1+x-1+\frac{x^2}{2}-x+x^2}{x^2} \rightarrow \frac{3}{2} \quad \text{OPS}$$

3° modo (Hôpital)

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - \cos x - x + x^2}{x^2} &= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x + \sin x - 1 + 2x}{2x} = \\ &\quad \uparrow \quad \uparrow \\ &= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x + \cos x + 2}{2} = \frac{4}{2} = 2 \quad \text{Doppio OPS} \end{aligned}$$

MORALE NON SI FANNO I LIMITI METÀ PER VOLTA

NON SI USA L'EQUIVALENZA ASINTOTICA

ANALISI 1 - LEZIONE 35

Note Title

14/11/2024

Esempi precedenti tenendo conto di O piccolo

$$\frac{\sin x - x + x^4}{x^3} = \frac{x + O(x) - x + x^4}{x^3} = \frac{x^4 + O(x)}{x^3} = x + \frac{O(x)}{x^3}$$

\downarrow
 $\sin x = x + O(x)$

\downarrow
BOH ≈ 0

$$\frac{e^x - \cos x - x + x^2}{x^2} =$$

\uparrow
 $e^x = 1 + x + O(x)$

$$\cos x = 1 - \frac{x^2}{2} + O(x^2)$$

$$= \frac{1 + x + O(x) - 1 + \frac{x^2}{2} + O(x^2) - x + x^2}{x^2} = \frac{3}{2} + \frac{O(x)}{x^2} + \frac{O(x^2)}{x^2}$$

\downarrow
BOH ≈ 0

— o — o —

SVILUPPI DI TAYLOR

Caso con centro in $x_0 = 0$ (MC LAURIN)

Idea generale: data una funzione $f(x)$, definita almeno in un intorno dell'origine, cioè in $(-r, r)$ per qualche $r > 0$, sotto opportune ipotesi esiste un unico polinomio $P_m(x)$ tale che

$$f(x) = P_m(x) + O(x^m) \quad \text{per } x \rightarrow 0^+$$

Il polinomio $P_m(x)$ ha grado $\leq m$.

Brutalmente: posso sostituire $f(x)$ con $P_m(x)$ commettendo un errore che è $O(x^m)$
(m lo scelgo io a seconda delle esigenze)

Teorema misterioso

Sia $r > 0$, sia $f: (-r, r) \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione, sia $m \in \mathbb{N}$.

Supponiamo che f sia derivabile n volte in $(-r, r)$ (basta un po' meno in realtà).

Allora $P_m(x)$ esiste ed è dato dalla formula derivata m -esima

$$\begin{aligned} P_m(x) &= f(0) + \frac{f'(0)}{1!} x + \frac{f''(0)}{2!} x^2 + \dots + \frac{f^{(m)}(0)}{m!} x^m \\ &= \sum_{k=0}^m \frac{f^{(k)}(0)}{k!} x^k \end{aligned}$$

Abbiamo quindi la seguente formula

$$f(x) = \sum_{k=0}^m \frac{f^{(k)}(0)}{k!} x^k + o(x^m) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

↑ Formula di Taylor di $f(x)$ con centro in $x_0=0$ e resto di PEANO (o piccolo)

Sviluppi di Taylor delle funzioni elementari

$$e^x = 1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{6} + \frac{x^4}{24} + \dots + \frac{x^n}{n!} + o(x^n)$$

$$\log(1+x) = x - \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3} - \frac{x^4}{4} + \frac{x^5}{5} - \dots$$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + \frac{x^5}{5!} - \frac{x^7}{7!} + \dots \quad (\text{Funzione dispari ma solo potenze dispari})$$

$$\cos x = 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{4!} - \frac{x^6}{6!} + \dots \quad (\text{Funzione pari: potenze pari})$$

$$\arctan x = x - \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} - \frac{x^7}{7} + \frac{x^9}{9} - \dots \quad (\text{Funzione dispari})$$

$$(1+x)^\alpha = 1 + \alpha x + \frac{\alpha(\alpha-1)}{2!} x^2 + \frac{\alpha(\alpha-1)(\alpha-2)}{3!} x^3 + \dots$$

α reale

$$\underline{\text{Esempio 1}} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + x^4}{x^3}$$

Ho x^3 al denominatore, quindi lo scontro finale è su x^3 .

Quindi sviluppo tutto con $m=3$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + O(x^3) \quad (\text{Taylor di } \sin x \text{ con } m=3)$$

$\underbrace{P_3(x)}$

$$\frac{\sin x - x + x^4}{x^3} = \frac{x - \frac{x^3}{6} - x + (x^4) + O(x^3)}{x^3} = -\frac{1}{6} + \frac{O(x^3)}{x^3} \xrightarrow[0]{=} -\frac{1}{6}$$

$$\underline{\text{Esempio 2}} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - \cos x - x + x^2}{x^2}$$

Uso gli sviluppi con $m=2$

$$e^x = 1 + x + \frac{x^2}{2} + O(x^2) \quad \cos x = 1 - \frac{x^2}{2} + O(x^2)$$

Sostituisco:

$$\frac{1 + x + \frac{x^2}{2} + O(x^2) - 1 - \frac{x^2}{2} - O(x^2) - x + x^2}{x^2} = \frac{2x^2 + O(x^2)}{x^2}$$

$$= 2 + \frac{O(x^2)}{x^2} \xrightarrow[0]{=} 2$$

Come decido a quale m mi fermo? Bisogna andare per tentativi

Tuttavia

- se mi fermo troppo presto (m troppo piccolo) mi viene BOH
- se mi fermo troppo tardi va bene uguale, ma cui trovo tanti termini inutili

Esempio precedente con sviluppi di ordine 4 ($m=4$)

$$e^x = 1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{6} + \frac{x^4}{24} + O(x^4)$$

$$\cos x = 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{24} + O(x^4)$$

Quindi

$$\begin{aligned} \frac{e^x - \cos x - x + x^2}{x^2} &= \frac{\cancel{1} + \cancel{x} + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{6} + \frac{x^4}{24} - \cancel{1} - \frac{x^2}{2} - \frac{x^4}{24} - \cancel{x} + O(x^4)}{x^2} \\ &= \frac{2x^2 + \frac{x^3}{6} + O(x^4)}{x^2} = 2 + \frac{x}{6} + \frac{O(x^4)}{x^2} \rightarrow 0 \end{aligned}$$

Oss. Questo limite NON si poteva fare con i limiti notevoli, perché coinvolge il termine $\frac{x^2}{2}$ nello sviluppo di e^x .

Esempio

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x + \cos x - 2 - x}{\arctan x - \sin x}$$

Taylor con $m=3$ Vado in tabellina

$$e^x = 1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{6} + O(x^3)$$

$$\cos x = 1 - \frac{x^2}{2} + O(x^3)$$

$$\arctan x = x - \frac{x^3}{3} + O(x^3)$$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + O(x^3)$$

Sostituisco :

$$\frac{\cancel{1} + \cancel{x} + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{6} + \cancel{1} - \frac{x^2}{2} - \cancel{x} - \cancel{x} + O(x^3)}{\cancel{x} - \frac{x^3}{3} - \cancel{x} + \frac{x^3}{6} + O(x^3)}$$

$$= \frac{\frac{x^3}{6} + O(x^3)}{-\frac{x^3}{6} + O(x^3)} \rightarrow -1$$

— 0 — 0 —

ANALISI 1 - LEZIONE 36

Note Title

14/11/2024

Giustificazione alcuni sviluppi delle funzioni elementari

Formula generale $P_m(x) = \sum_{k=0}^m \frac{f^{(k)}(0)}{k!} x^k$

Quindi basta calcolare le derivate successive

Oss. Il polinomio $P_{m+1}(x)$ si ottiene dal $P_m(x)$ semplicemente aggiungendo il termine con x^{m+1} .

$f(x) = e^x$ $f^{(k)}(x) = e^x \rightsquigarrow f^{(k)}(0) = 1$. Quindi

$$P_m(x) = \sum_{k=0}^m \frac{1}{k!} x^k$$

$f(x) = \sin x$	$f(x) = \sin x = f^{(4)}(x) = \dots = f^{(2024)}(x)$
	$f'(x) = \cos x = f^{(5)}(x)$
	$f''(x) = -\sin x$
	\vdots
	$f'''(x) = -\cos x$

Quando sostituisco $x=0$ trovo $0, 1, 0, -1, 0, 1, 0, -1, \dots$

Quindi so i termini dispari, presi a segno alternativamente, con il fattoriale sotto.

$f(x) = \cos x$ Stessa cosa shiftata di $\frac{\pi}{2}$, quindi quando sostituisco $x=0$ trovo

$$1, 0, -1, 0, 1, 0, -1, 0, \dots$$

$\uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow$
dispari

$$f(x) = \log(1+x)$$

Cerchiamo di capire le derivate

$$f'(x) = \frac{1}{1+x}$$

$$f''(x) = \frac{-1}{(1+x)^2}$$

$$f'''(x) = 2 \cdot \frac{1}{(1+x)^3}$$

$$f^{(4)}(x) = -6 \cdot \frac{1}{(1+x)^4}$$

$$f^{(5)}(x) = 24 \cdot \frac{1}{(1+x)^5}$$

Congettura $f^{(k)}(x) = (-1)^{k-1} (k-1)! \frac{1}{(1+x)^k}$

Questa si dimostra per induzione

[$k=1$] $f'(x) = (-1)^0 0! \frac{1}{(1+x)^1} = \frac{1}{1+x} \quad \therefore$

[$k \rightarrow k+1$] Ipotesi: $f^{(k)}(x) = (-1)^{k-1} (k-1)! \frac{1}{(1+x)^k}$

Dobbiamo: $f^{(k+1)}(x) = (-1)^{k-1} (k-1)! (-k) \frac{1}{(1+x)^{k+1}}$

$$= (-1)^k k! \frac{1}{(1+x)^{k+1}} \quad \text{che è proprio la tesi}$$

Sostituendo $x=0$ troviamo $f^{(k)}(0) = (-1)^{k-1} (k-1)! \quad \forall k \geq 1$

e quindi

$$\begin{aligned} \sum_{k=0}^m \frac{f^{(k)}(0)}{k!} x^k &= \sum_{k=1}^m \frac{f^{(k)}(0)}{k!} x^k = \sum_{k=1}^m \frac{(-1)^{k-1} (k-1)!}{k!} x^k \\ &\stackrel{f(0)=0}{=} \sum_{k=1}^m (-1)^{k-1} \frac{1}{k} x^k \\ &\quad \uparrow \\ &\quad \begin{matrix} -1 & \text{sui pari} \\ 1 & \text{sui dispari} \end{matrix} \\ &= x - \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3} - \frac{x^4}{4} + \dots \end{aligned}$$

— o — o —

Operazioni con i polinomi di Taylor

Supponiamo

$$f(x) = P_m(x) + o(x^m)$$

$$g(x) = Q_m(x) + o(x^m)$$

(stesso m , per $x \rightarrow 0$)

$$f(x) \pm g(x)$$

Sommando otengo

$$f(x) \pm g(x) = P_m(x) \pm Q_m(x) + \underline{o(x^m)}$$

somma o differenza di
 $o(x^m)$ è sempre $o(x^m)$

$$\alpha f(x) \text{ con } \alpha \in \mathbb{R}$$

$$\alpha f(x) = \alpha P_m(x) + o(x^m)$$

$$f(x) \cdot g(x)$$

$$f(x) \cdot g(x) = (P_m(x) + o(x^m)) (Q_m(x) + o(x^m))$$

$$= P_m(x) \cdot Q_m(x)$$

$$+ P_m(x) \cdot o(x^m) + Q_m(x) \cdot o(x^m) \\ + o(x^m) \cdot o(x^m)$$

Quindi

$$f(x) \cdot g(x) = P_m(x) \cdot Q_m(x) + o(x^m)$$

nel calcolare il prodotto mi posso limitare ai termini di grado $\leq m$

Esempio 1

$$e^x \cdot \arctan x$$

Taylor con $m = 4$

1° modo

Calcolo le derivate fino alla 4^a e uso la formula
(auguri!) ☺

2° modo

uso sviluppi elementari potrei anche non metterlo

$$\begin{aligned} e^x \cdot \arctan x &= \left(1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{6} + \frac{x^4}{24} + o(x^4)\right) \left(x - \frac{x^3}{3} + o(x^4)\right) \\ &= x - \frac{x^3}{3} + x^2 - \frac{x^4}{3} + \frac{x^3}{2} + \frac{x^4}{6} + o(x^4) \end{aligned}$$

Esempio 2

$$\log(1+x) \cdot \sin^2 x$$

$$m=5$$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + O(x^4)$$

$$\sin^2 x = \left(x - \frac{x^3}{6} + O(x^4) \right)^2 = x^2 - \frac{x^4}{3} + O(x^4)$$

↑
2. $x \cdot \left(-\frac{x^3}{6}\right)$ no doppio prodotto

$$\log(1+x) \cdot \sin^2 x = \left(x - \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3} + O(x^3) \right) \left(x^2 - \frac{x^4}{3} + O(x^4) \right)$$

$$\begin{aligned} &= x^3 - \cancel{\frac{x^5}{3}} - \frac{x^4}{2} + \cancel{\frac{x^5}{3}} + O(x^5) \quad (\text{tutti gli altri termini hanno grado } \geq 6) \\ &= x^3 - \frac{x^4}{2} + O(x^5) \end{aligned}$$

Nel fare il prodotto considero solo i termini di grado ≤ 5 !!!

Domanda: se $f(x) = \log(1+x) \cdot \sin^2 x$

Quanto valgono

$$f'''(0), f^{(4)}(0), f^{(5)}(0) ?$$

Risposta: 6, -12, 0

Perché?

$$\begin{aligned} f(x) &= f(0) + \dots + \frac{f'''(0)}{6} x^3 + \frac{f^{(4)}(0)}{24} x^4 + \frac{f^{(5)}(0)}{120} x^5 + O(x^5) \\ &\quad x^3 - \frac{x^4}{2} + 0 \cdot x^5 \end{aligned}$$

$$\text{Quindi per forza } \frac{f'''(0)}{6} = 1 \Rightarrow f'''(0) = 6$$

$$\frac{f^{(4)}(0)}{24} = -\frac{1}{2} \Rightarrow f^{(4)}(0) = -12$$

$$\frac{f^{(5)}(0)}{120} = 0 \Rightarrow f^{(5)}(0) = 0$$

Quali sono corretti?

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + o(x^3)$$

OK (Taylor con $m=3$)

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + o(x^4)$$

OK (Taylor con $m=4$)

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + o(x^5)$$

NO: manca $\frac{x^5}{120}$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + o(x^2)$$

OK, ma buffo } $o(x^2)$ si
manca x^3 e
resta
Taylor con $m=2$.

$$\sin x = x - 6x^3 + o(x^2)$$

OK, ma buffo

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 37

Note Title

16/11/2024

Operazioni con i polinomi di Taylor (centro in $x_0=0$)

$$f(x) = P_m(x) + o(x^n)$$

$$g(x) = Q_m(x) + o(x^n)$$

$$f(x) \pm g(x) = P_m(x) \pm Q_m(x) + o(x^n)$$

$$\alpha f(x) = \alpha P_m(x) + o(x^n)$$

$$f(x) \cdot g(x) = \underbrace{P_m(x) \cdot Q_m(x)}_{\text{basta calcolare i termini fino al grado } n} + o(x^n)$$

↑ basta calcolare i termini fino al grado n

ComposizioniCasi facili

$$f(ax) = P_m(ax) + o(x^n) \quad a \in \mathbb{R}$$

$$f(x^a) = P_m(x^a) + o(x^{an}) \quad a > 0$$

Verifica della seconda Per ipotesi

$$f(x) = P_m(x) + x^n \omega(x) \quad \lim_{x \rightarrow 0} \omega(x) = 0$$

Quindi

$$\begin{aligned} f(x^a) &= P_m(x^a) + (x^a)^n \omega(x^a) \\ &= P_m(x^a) + \boxed{x^{an} \omega(x^a)} \rightsquigarrow o(x^{an}) \\ &\quad \omega_1(x) \end{aligned}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \omega_1(x) = \lim_{x \rightarrow 0} \omega(x^a) = \lim_{y \rightarrow 0} \omega(y) = 0$$

\uparrow
uso che $a > 0$

Caso generale

$$f(g(x)) = P_m(Q_m(x)) + o(x^n)$$

OK, perché $g(0) = 0$ e quindi
anche $Q_m(0) = 0$

Nel calcolo di $P_m(Q_m(x))$ basta considerare i termini di grado $\leq m$

Verifica Ipotesi: $f(x) = P_m(x) + x^m \omega(x)$

Quindi

$$f(g(x)) = P_m(g(x)) + [g(x)]^m \omega(g(x))$$

L'ultimo termine lo scrivo come

$$[g(x)]^m \omega(g(x)) = \left[\frac{g(x)}{x} \right]^m x^m \omega(g(x))$$

↓
0 pongo $y = g(x)$ e
so che $g(0) = 0$

$$\left[\frac{Q_m(x) + O(x^m)}{x} \right]^m$$

↓
numero perché $Q_m(x)$ non ha il
termine noto, quindi x si semplifica

Quindi l'ultimo termine è x^m . Nota che tende a 0, quindi a sua volta $O(x^m)$.

$$\begin{aligned} \text{Vediamo il primo termine: } P_m(g(x)) &= P_m(Q_m(x) + O(x^m)) \\ &= P_m(Q_m(x) + O(x^m)) \end{aligned}$$

\uparrow
secondo punto importante

Il secondo punto è vero "termine a termine"

$$P_m(x) = a_0 + a_1 x + a_2 x^2 + a_3 x^3 + \dots$$

$$\begin{aligned} P_m(Q_m(x) + O(x^m)) &= a_0 \\ &\quad + a_1 (Q_m(x) + O(x^m)) \rightsquigarrow a_1 Q_m(x) + O(x^m) \\ &\quad + a_2 (Q_m(x) + O(x^m))^2 \rightsquigarrow a_2 Q_m(x)^2 + O(x^m) \\ &\quad + a_3 (Q_m(x) + O(x^m))^3 \rightsquigarrow a_3 Q_m(x)^3 + O(x^m) \\ &\quad + \dots \rightsquigarrow \dots \\ &\quad - \circ - \circ - \end{aligned}$$

Esempio 1 $e^{\sin x}$

$$m = 4$$

$$\text{Punto da } e^t = 1 + t + \frac{t^2}{2} + \frac{t^3}{6} + \frac{t^4}{24} + O(t^4)$$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + O(x^4)$$

$$e^{\sin x} = 1 + \sin x + \frac{1}{2} (\sin x)^2 + \frac{1}{6} (\sin x)^3 + \frac{1}{24} (\sin x)^4 + O(\sin^6 x)$$

$t = \sin x$

Al posto di ogni $\sin x$ sostituisco lo sviluppo di $\sin x$:

$$= 1 + \left(x - \frac{x^3}{6} + O(x^4) \right) + \frac{1}{2} \left(x - \frac{x^3}{6} \right)^2 + \frac{1}{6} \left(x - \frac{x^3}{6} \right)^3 + \frac{1}{24} \left(x - \frac{x^3}{6} \right)^4 + O(\sin^6 x)$$

$$= 1 + x - \frac{x^3}{6} + \frac{1}{2} \left(x^2 - \frac{1}{3} x^4 \right) + \frac{1}{6} (x^3) + \frac{1}{24} x^4 + O(x^4)$$

$$O(\sin^4 x) = \sin^4 x \cdot \omega(x) = x^4 \boxed{\frac{\sin^4 x}{x^4} \omega(x)} = O(x^4)$$

↓
1 · 0

Esempio 2 $\cos(\sin x)$ $m = 4$

$$\cos t = 1 - \frac{1}{2} t^2 + \frac{1}{24} t^4 + O(t^4) \quad \sin x = x - \frac{x^3}{6} + O(x^4)$$

$$\begin{aligned} \cos(\sin x) &= 1 - \frac{1}{2} \left(x - \frac{x^3}{6} + O(x^4) \right)^2 + \frac{1}{24} \left(x - \frac{x^3}{6} + O(x^4) \right)^4 + O(x^4) \\ &= 1 - \frac{1}{2} \left(x^2 - \frac{x^4}{3} \right) + \frac{1}{24} x^4 + O(x^4) \\ &= 1 - \frac{1}{2} x^2 + \frac{5}{24} x^4 + \underbrace{O(x^5)}_{\text{La funzione è pari, quindi le restanti potenze saranno da 6 in poi}} \end{aligned}$$

$$= 1 - \frac{1}{2} x^2 + \frac{5}{24} x^4 + O(x^{5,89})$$

$$\begin{aligned} \underline{\text{Esempio 3}} \quad \sin(\cos x) &= \cos x - \frac{1}{6} (\cos x)^3 + \boxed{O(\cos^3 x)} \\ &= O(1) \text{ e si mangia TUTTO} \end{aligned}$$

Non posso farlo come sopra perché la funzione dentro non fa 0 in 0.

Sviluppi di Taylor con centro in x_0 generico

Sia $D \subseteq \mathbb{R}$, sia $f: D \rightarrow \mathbb{R}$, sia $x_0 \in D$, sia $m \in \mathbb{N}$.

Allora sotto opportune ipotesi vale lo sviluppo

$$f(x_0 + R) = P_m(R) + o(R^m) \quad \text{per } R \rightarrow 0$$

dove

$$P_m(R) = \sum_{k=0}^m \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} R^k$$

Altro modo di scriverlo: pongo $x = x_0 + R$, cioè $R = x - x_0$ e diventa

$$f(x) = P_m(x - x_0) + o((x - x_0)^m) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

Da dove arriva tutto questo?

Considero la funzione $g(R) = f(x_0 + R)$

Scriro Taylor per $g(R)$:

$$g(R) = \sum_{k=0}^m \frac{g^{(k)}(0)}{k!} R^k + o(R^m)$$

e ora calcolo le derivate di g in $R=0$:

$$g(0) = f(x_0)$$

$$g'(0) = f'(x_0 + R) \rightsquigarrow g'(0) = f'(x_0)$$

$$g''(0) = f''(x_0 + R) \rightsquigarrow g''(0) = f''(x_0)$$

e così via.

Esempio 4 Sviluppare sinx con centro in $x_0 = \frac{\pi}{6}$ e $m=3$

1° modo Uso la formula e ottengo

$$f\left(\frac{\pi}{6} + R\right) = f\left(\frac{\pi}{6}\right) + f'\left(\frac{\pi}{6}\right)R + \frac{1}{2!}f''\left(\frac{\pi}{6}\right)R^2 + \frac{1}{3!}f'''\left(\frac{\pi}{6}\right)R^3 + O(R^3)$$

Calcolo le derivate: $f(x) = \sin x$

$$f'(x) = \cos x$$

$$f''(x) = -\sin x$$

$$f'''(x) = -\cos x$$

$$f\left(\frac{\pi}{6}\right) = \frac{1}{2}$$

$$f'\left(\frac{\pi}{6}\right) = \frac{\sqrt{3}}{2}$$

$$f''\left(\frac{\pi}{6}\right) = -\frac{1}{2}$$

$$f'''\left(\frac{\pi}{6}\right) = -\frac{\sqrt{3}}{2}$$

Quindi

$$\sin\left(\frac{\pi}{6} + R\right) = \frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}R - \frac{1}{4}R^2 - \frac{\sqrt{3}}{12}R^3 + O(R^3) \quad \text{per } R \rightarrow 0$$

2° modo Uso formula di addizione per $\sin x$:

$$\begin{aligned} \sin\left(\frac{\pi}{6} + R\right) &= \sin\frac{\pi}{6} \cdot \cos R + \cos\frac{\pi}{6} \cdot \sin R \\ &= \frac{1}{2} \left(1 - \frac{1}{2}R^2 + O(R^3) \right) + \frac{\sqrt{3}}{2} \left(R - \frac{1}{6}R^3 + O(R^3) \right) \\ &= \frac{1}{2} - \frac{1}{4}R^2 + \frac{\sqrt{3}}{2}R - \frac{\sqrt{3}}{12}R^3 + O(R^3) \end{aligned}$$

Esempio 5 Sviluppare $\log x$ con centro in $x_0=5$ e $n=4$

1° modo Faccio tutte le derivate e le calcolo in $x_0=5$

$$2^{\circ} \text{ modo} \quad \log(5+R) = \log\left[5 \cdot \left(1 + \frac{R}{5}\right)\right]$$

$$= \log 5 + \log\left(1 + \frac{R}{5}\right) = \log 5 + \frac{R}{5} - \frac{1}{2}\frac{R^2}{25} + \frac{1}{3}\frac{R^3}{125} - \frac{1}{4}\frac{R^4}{625} + O(R^4)$$

$$\log(1+t) = t - \frac{1}{2}t^2 + \frac{1}{3}t^3 - \frac{1}{4}t^4 + O(t^4)$$

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 38

Note Title

16/11/2024

Funzioni iperboliche Seno, Coseno, Tangente iperbolica

$$\text{Def. } \sinh x = \frac{e^x - e^{-x}}{2}$$

$$\cosh x = \frac{e^x + e^{-x}}{2}$$

$$\tanh x = \frac{\sinh x}{\cosh x} = \frac{e^x - e^{-x}}{e^x + e^{-x}}$$

Simmetrie $\sinh(-x) = -\sinh(x) \rightsquigarrow$ Dispari

$$\cosh(-x) = \cosh(x) \rightsquigarrow$$
 Pari

$$\tanh(-x) = -\tanh(x) \rightsquigarrow$$
 Dispari

Le funzioni non sono periodiche, anzi

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \sinh x = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \cosh x = +\infty$$

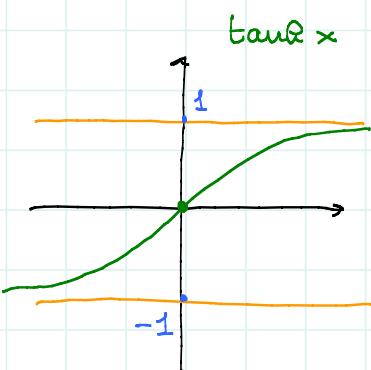
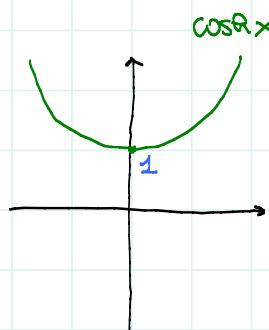
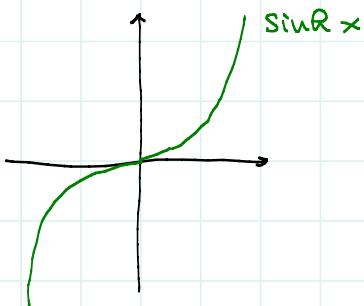
$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \tanh x = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \sinh x = -\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \cosh x = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \tanh x = -1$$

Grafici



Quadrati

$$\sinh^2 x = \left(\frac{e^x - e^{-x}}{2} \right)^2 = \frac{e^{2x} + e^{-2x} - 2}{4}$$

$$\cosh^2 x = \left(\frac{e^x + e^{-x}}{2} \right)^2 = \frac{e^{2x} + e^{-2x} + 2}{4}$$

Quiudi

$$\cos^2 x - \sin^2 x = 1$$

relazione fondamentale

Duplicazione Sommando i due quadrati trovo

$$\sin^2 x + \cos^2 x = \frac{e^{2x} + e^{-2x}}{2} = \cos(2x)$$

$$\sin(2x) = \frac{e^{2x} - e^{-2x}}{2} = 2 \sin x \cdot \cos x$$

$$2 \left(\frac{e^x - e^{-x}}{2} \right) \left(\frac{e^x + e^{-x}}{2} \right)$$

simili alla trigonometria classica

Derivate $(\sin x)' = \left(\frac{e^x - e^{-x}}{2} \right)' = \frac{e^x + e^{-x}}{2} = \cos x$

$$(\cos x)' = \left(\frac{e^x + e^{-x}}{2} \right)' = \frac{e^x - e^{-x}}{2} = \boxed{\sin x}$$

senza il segno -

$$(\tan x)' = \left(\frac{\sin x}{\cos x} \right)'$$

$$= \frac{\cos^2 x - \sin^2 x}{(\cos x)^2} = \frac{1}{(\cos x)^2}$$

$$= 1 - \tan^2 x$$

↑ diverso dalla trigonometrica

Taylor $\cos x = \frac{1}{2} (e^x + e^{-x})$

$$= \frac{1}{2} \left(1 + \cancel{x} + \frac{x^2}{2} + \cancel{\frac{x^3}{3!}} + \frac{x^4}{4!} + \dots + 1 - \cancel{x} + \frac{x^2}{2} - \cancel{\frac{x^3}{3!}} + \frac{x^4}{4!} \dots \right)$$

$$= 1 + \frac{x^2}{2!} + \frac{x^4}{4!} + \frac{x^6}{6!} + \dots$$

come $\cos x$, solo con i termini pari
; segui +

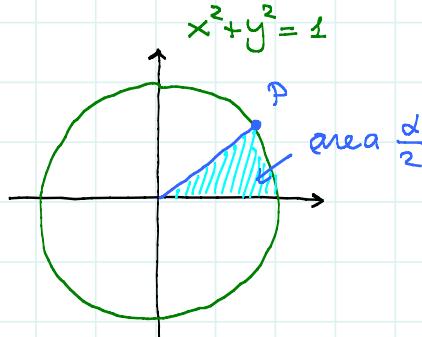
Analogamente $\sin x = x + \frac{x^3}{3!} + \frac{x^5}{5!} + \frac{x^7}{7!} + \dots$

Oss. $\cos R x + \sin R x = e^x$ per ogni $x \in \mathbb{R}$

si prende i pesi pari di e^x
 si prende i pesi dispari

Interpretazione geometrica

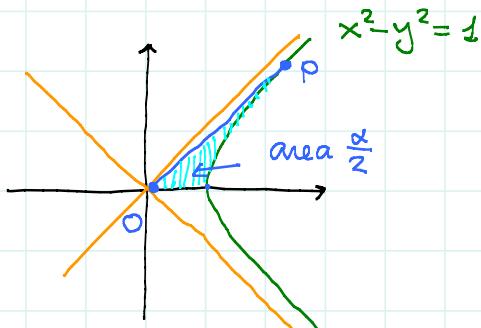
Trigonometria classica



$P = (\cos \alpha, \sin \alpha)$ dove $\frac{\alpha}{2}$ è l'area del settore in figura

Trigonometria iperbolica

Dato $\alpha \in \mathbb{R}$, sceglio P sull'iperbole in modo che il settore in figura abbia area $\frac{\alpha}{2}$



Si può dimostrare che P esiste e $P = (\cosh \alpha, \sinh \alpha)$.

Dall'interpretazione geometrica è chiaro che \sinh , \cosh , \tanh sono crescenti per $\alpha \geq 0$.

Si vede anche che $\tanh \alpha = \text{coeff. angolare della retta } OP$ tende a \pm quando $\alpha \rightarrow \pm\infty$

Funzioni iperboliche inverse $\text{Settsinh } x$, $\text{Settcosh } x$, $\text{Setttanh } x$

Settsinh x $f(x) = \sinh x$ è iniettiva e surgettiva come

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

Quindi la sua inversa $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è $g(x) = \text{Settsinh } x$

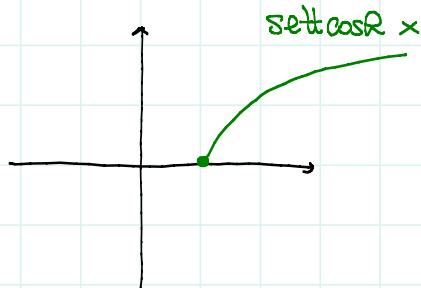
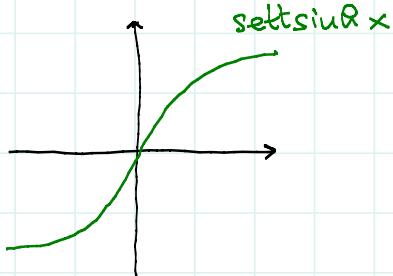
Settcosh x $f(x) = \cosh x$ è iniettiva e surgettiva come

$$f: [0, +\infty) \rightarrow [1, +\infty)$$

Quindi l'inversa $g(x) = \text{Settcosh } x$ è definita come

$$g: [1, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$$

Analogamente $\text{Setttanh}: (-1, 1) \rightarrow \mathbb{R}$



Formula per settcosh Dato $y \geq 1$, devo trovare $x \geq 0$ tale che

$$\cosh x = y, \text{ cioè } \frac{e^x + e^{-x}}{2} = y$$

Pongo $e^x = z$ e mi trovo $z + \frac{1}{z} = 2y$, cioè $z^2 + 1 = 2yz$

cioè $z^2 - 2yz + 1 = 0$. Questa si risolve

$$z = y \pm \sqrt{y^2 - 1}$$

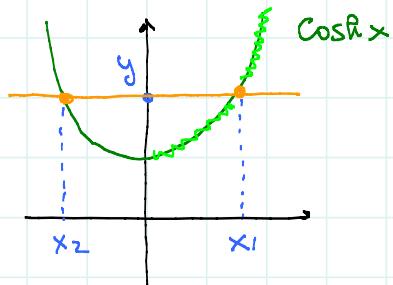
OK se $y \geq 1$

Scelgo quella con il segno +, perché
l'altra si verifica essere < 1.

Ora $e^x = z = y + \sqrt{y^2 - 1}$ da cui

$$x = \text{Settcosh } y = \log(y + \sqrt{y^2 - 1})$$

Oss. È giusto che ve n'abbiano due valori di z



$$x_1 = \log \underbrace{(y + \sqrt{y^2 - 1})}_{\geq 1} \quad \text{ma si verifica che } x \geq 0$$

$$x_2 = \log (y - \sqrt{y^2 - 1})$$

Esercizio Trovare formule analoghe per $\operatorname{Se}t \sin x$ e $\operatorname{Se}t \tan x$

Oss. $e^{i\theta} = \cos \theta + i \sin \theta$
 $e^{-i\theta} = \cos \theta - i \sin \theta$

Se sommo e divido per due: $\cos \theta = \frac{e^{i\theta} + e^{-i\theta}}{2} = \cos(i\theta)$

$$\sin \theta = \frac{e^{i\theta} - e^{-i\theta}}{2i} = \frac{1}{i} \sin(i\theta)$$

almeno formalmente.

Brutalmente: $\cosh x$ e $\sinh x$ sono la versione immaginaria
di $\cos x$ e $\sin x$

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 39

Note Title

16/11/2024

Esempio 1 $f(x) = x^3 \cdot 3^{-x}$ centro $x_0 = 1$ $m = 3$

$$\begin{aligned} f(1+\rho) &= (1+\rho)^3 3^{-1-\rho} = (1+\rho)^3 \frac{1}{3} 3^{-\rho} = \frac{1}{3} (1+\rho)^3 e^{-\rho \log 3} \\ &= \frac{1}{3} (1+3\rho+3\rho^2+\rho^3) \left(1 - \log 3 \cdot \rho + \frac{1}{2} \log^2 3 \cdot \rho^2 - \frac{1}{6} \log^3 3 \cdot \rho^3 + O(\rho^3) \right) \\ &\quad e^t = 1+t+\frac{1}{2}t^2+\frac{1}{6}t^3+O(t^3) \text{ con } t = -\rho \log 3 \end{aligned}$$

Ora basta moltiplicare tutto tenendo solo i termini di grado ≤ 3

Esempio 2 $f(x) = \arctan x$ centro $x_0 = 1$ $m = 2$

Qui bisogna fare le derivate

$$f(1+\rho) = f(1) + f'(1) \cdot \rho + \frac{1}{2} f''(1) \rho^2 + O(\rho^2)$$

$$f(1) = \arctan 1 = \frac{\pi}{4} \quad f'(x) = \frac{1}{1+x^2} \Rightarrow f'(1) = \frac{1}{2}$$

$$f''(x) = \frac{-2x}{(1+x^2)^2} \Rightarrow f''(1) = \frac{-2}{4} = -\frac{1}{2}$$

$$\arctan(1+\rho) = \frac{\pi}{4} + \frac{1}{2}\rho - \frac{1}{4}\rho^2 + O(\rho^2)$$

Esempio 3 $f(x) = \arctan(e^x)$ centro $x_0 = 0$ $m = 2$

$$\begin{aligned} \arctan t &= t + O(t^2) \Rightarrow \arctan(e^x) = e^x + O(e^{2x}) \\ &= 1 + x + \frac{x^2}{2} + O(x^2) \end{aligned}$$

No! Perché e^x non tende a 0 quando $x \rightarrow 0$.

Il problema sopra è che non è vero che $O(e^{2x}) = O(x^2)$

In realtà $O(e^{2x}) = O(1)$ e questo si mangia tutto

Modo corretto: uso sviluppo di $\arctan x$ con centro in 1

$$\arctan(1+\alpha) = \frac{\pi}{4} + \frac{1}{2}\alpha - \frac{1}{4}\alpha^2 + O(\alpha^2)$$

$$\arctan(e^x) = \arctan\left(1+x+\frac{x^2}{2}+O(x^2)\right)$$

Questo è un $\alpha \rightarrow 0$

$$= \frac{\pi}{4} + \frac{1}{2}\left(x + \frac{x^2}{2} + O(x^2)\right) - \frac{1}{4}\left(x + \frac{x^2}{2} + O(x^2)\right)^2$$

$$+ O\left(\left(x + \frac{x^2}{2} + O(x^2)\right)^2\right)$$

↓ Dunque è

$$= \frac{\pi}{4} + \frac{x}{2} + \cancel{\frac{x^2}{4}} - \cancel{\frac{x^2}{4}} + O(x^2)$$

Per l'ultima volta scriviamo il conto

$$\begin{aligned} O\left(\left(x + \frac{x^2}{2} + O(x^2)\right)^2\right) &= \left(x + \frac{x^2}{2} + O(x^2)\right)^2 w(x) \\ &= x^2 \boxed{\left(1 + \frac{x}{2} + \frac{O(x^2)}{x}\right)^2 w(x)} = O(x^2) \\ &\quad \downarrow 0 \end{aligned}$$

Esempio 4 Ricordiamo gli sviluppi delle potenze

$$(1+x)^\alpha = 1 + \alpha x + \frac{\alpha(\alpha-1)}{2!} x^2 + \frac{\alpha(\alpha-1)(\alpha-2)}{3!} x^3 + \dots$$

Vediamo alcuni casi speciali

$$\boxed{\alpha = -1} \quad 1 - x + x^2 - x^3 + x^4 - x^5 + \dots$$

$$\boxed{\frac{1}{1+x} = 1 - x + x^2 - x^3 + x^4 \dots}$$

$$\boxed{\frac{1}{1-x} = 1 + x + x^2 + x^3 + x^4 + \dots}$$

Esempio 5 $f(x) = \tan x$ centro $x_0 = 0$ $m = 5$

1° modo] Mi calcolo le derivate fino alla quinta!

$$\boxed{2^{\circ} \text{ modo}} \quad \tan x = \frac{\sin x}{\cos x} = \frac{x - \frac{x^3}{6} + \frac{x^5}{120} + O(x^5)}{1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{24} + O(x^5)}$$

$$= \left(x - \frac{x^3}{6} + \frac{x^5}{120} + O(x^5) \right) \left(1 - \left(-\frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{24} + O(x^5) \right) + \left(-\frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{24} + O(x^5) \right)^2 + O(x^5) \right)$$

$$= \left(x - \frac{x^3}{6} + \frac{x^5}{120} + O(x^5) \right) \left(1 + \frac{x^2}{2} - \frac{x^4}{24} + \frac{x^4}{4} + O(x^5) \right)$$

e ora basta moltiplicare tenendo solo i termini di grado ≤ 5

3° modo] Lo sviluppo di $\tan x$ sarà del tipo

$$\tan x = x + ax^3 + bx^5 + O(x^5)$$

Ora sappiamo che

$$\tan(\arctan x) = x$$

ma

$$\begin{aligned} x &= \tan(\arctan x) = \arctan x + a(\arctan x)^3 + b(\arctan x)^5 + O(x^5) \\ &= x - \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} + a \left(x - \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} \right)^3 + b \left(\frac{x^5}{5} \right)^5 + O(x^5) \\ &= x - \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} + ax^3 - ax^5 + bx^5 + O(x^5) \end{aligned}$$

Quindi per forza $a = \frac{1}{3}$ (per mandare via x^3)

$$b = a - \frac{1}{5} = \frac{1}{3} - \frac{1}{5} = \frac{2}{15} \quad (\text{per mandare via } x^5)$$

Concludo che $\tan x = x + \frac{x^3}{3} + \frac{2}{15}x^5 + O(x^6)$ ↗ funzione ch'spani

Esempio 6

$$\frac{\sin x}{x} - 1 \quad \parallel \quad (1+x)^{1/x} - e \quad \parallel \quad \frac{1}{\sin x} - \frac{1}{x}$$

Calcolare le parti principali per $x \rightarrow 0$.

$$\begin{aligned}\frac{\sin x}{x} - 1 &= \frac{1}{x} \left(x - \frac{1}{6}x^3 + O(x^4) \right) - 1 \\ &= \cancel{x} - \frac{1}{6}x^2 + O(x^3) \cancel{- 1} = -\frac{1}{6}x^2 + O(x^3)\end{aligned}$$

Nota bene: $\frac{O(x^4)}{x} = \frac{x^4 \omega(x)}{x} = x^3 \omega(x) = O(x^3)$

$$\begin{aligned}(1+x)^{\frac{1}{x}} - e &= e^{\frac{1}{x} \log(1+x)} - e \\ &= e^{\frac{1}{x} \left(x - \frac{x^2}{2} + O(x^2) \right)} - e \\ &= e^{1 - \frac{x}{2} + O(x)} - e \\ &= e \cdot \underbrace{e^{-\frac{x}{2} + O(x)}}_{e^t \text{ con } t \rightarrow 0} - e \\ &= e \left(1 - \frac{x}{2} + O(x) \right) - e\end{aligned}$$

$$= e - \frac{e}{2}x + O(x) - e = -\frac{e}{2}x + O(x)$$

$$\frac{1}{\sin x} - \frac{1}{x} = \frac{x - \sin x}{x \sin x} = \frac{\frac{x^3}{6} + O(x^3)}{x^2 + O(x^3)} = \frac{x}{6} + O(x)$$

Come lo giustifico bene? Semplifico x^2 e mi trovo

$$\frac{\frac{x}{6} + O(x)}{1 + O(x)} = \left(\frac{x}{6} + O(x) \right) \cdot \frac{1}{1 + O(x)} \rightsquigarrow \text{uso sviluppo per } \frac{1}{1+t} = 1 - t + \dots$$

Esempio 7

$$\sqrt[22]{n+2} - \sqrt[22]{n}$$

$$\begin{aligned}
 \sqrt[22]{n+2} - \sqrt[22]{n} &= \sqrt[22]{n} \left(\sqrt[22]{1 + \frac{2}{n}} - 1 \right) \\
 &\approx \sqrt[22]{n} \left[\left(1 + \frac{2}{n} \right)^{\frac{1}{22}} - 1 \right] \\
 &\approx \sqrt[22]{n} \left[1 + \frac{1}{21n} - 1 + o\left(\frac{1}{n}\right) \right] \\
 &= \frac{1}{21} \frac{1}{n^{\frac{21}{22}}} + o\left(\frac{1}{n^{\frac{21}{22}}}\right) \\
 &\longrightarrow 0 \longrightarrow 0 \longrightarrow
 \end{aligned}$$

ANALISI 1 - LEZIONE 40

Note Title

21/11/2024

SERIE Sia a_n una successione

$$\sum_{n=0}^{\infty} a_n = \text{somma degli infiniti termini della successione}$$

Cosa vuol dire sommare infiniti numeri?

Poniamo

$s_0 = a_0$, $s_1 = a_0 + a_1$, $s_2 = a_0 + a_1 + a_2$, ... e più in generale

$$s_m = \sum_{k=0}^m a_k$$

↑ sommatoria = somma di un numero finito di termini
 SOMMA PARZIALE (sotto m+1 termini)

Si pone quindi

$$\sum_{m=0}^{\infty} a_m = \lim_{m \rightarrow \infty} s_m$$

Da buon limite, ci sono 4 possibilità:

- ① $s_m \rightarrow l \in \mathbb{R}$: si dice che la serie converge a l
- ② - ③ $s_m \rightarrow +\infty$ opp. $s_m \rightarrow -\infty$: si dice che la serie diverge a $\pm\infty$
- ④ s_m non ha limite: si dice che la serie è indeterminata.

Esempi banali

- 1 $a_m = 0$ per ogni $m \in \mathbb{N}$. In questo caso $s_m = 0$ per ogni $m \in \mathbb{N}$, quindi $s_m \rightarrow 0$, quindi la serie converge a 0.
- 2 $a_m = 1$ per ogni $m \in \mathbb{N}$. Adesso $s_m = (m+1)$, quindi $s_m \rightarrow +\infty$, quindi la serie diverge a $+\infty$.
- 3 $a_m = (-1)^m$ per ogni $m \in \mathbb{N}$ ($+1 - 1 + 1 - 1 + \dots$). Allora $s_m = 1$ per m pari e $s_m = 0$ per m dispari, quindi s_m non ha limite, quindi la serie è indeterminata.

Riassumendo:

$$\sum_{n=0}^{\infty} 0 = 0$$

$$\sum_{n=0}^{\infty} 1 = +\infty$$

$$\sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n = \text{indeterminata}$$

Variante $\sum_{n=42}^{\infty} a_n$. In questo caso poniamo

$$S_{42} = a_{42}, \quad S_{43} = a_{42} + a_{43} \quad S_{44} = a_{42} + a_{43} + a_{44}, \dots$$

e ancora una volta poniamo

$$\sum_{n=42}^{\infty} a_n = \lim_{m \rightarrow +\infty} \sum_{k=42}^m a_k$$

nuovo S_m , definito per $m \geq 42$.

Semplici proprietà algebriche

[1] Somma Se a_n e b_n sono due successioni, allora

$$\sum_{n=0}^{\infty} (a_n + b_n) = \sum_{n=0}^{\infty} a_n + \sum_{n=0}^{\infty} b_n \quad (\text{maggia proprietà associativa})$$

con tutte le cautelle tipiche del limite della somma (in particolare il caso $+\infty - \infty$)

[2] Prodotto per una costante Se a_n è una successione e $\lambda \in \mathbb{R}$, allora

$$\sum_{n=0}^{\infty} \lambda a_n = \lambda \sum_{n=0}^{\infty} a_n \quad (\text{maggia proprietà distributiva})$$

(con tutte le cautelle dei prodotti in $\bar{\mathbb{R}}$)

Achtung! Non è vero che $\sum_{n=0}^{\infty} a_n b_n \stackrel{\text{NO}}{=} \sum_{n=0}^{\infty} a_n \cdot \sum_{n=0}^{\infty} b_n$

Non vale nemmeno che $a_0 b_0 + a_1 b_1 = (a_0 + a_1)(b_0 + b_1)$

Due tipi speciali di serie : \rightarrow serie telescopiche
 \rightarrow serie geometriche

SERIE TELESCOPICHE

Esempio 1

$$\sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{n^2 - n}$$

\uparrow per $n=0$ e $n=1$ il denominatore si annulla

Esempio : $S_2 = a_2 = \frac{1}{2}$, $S_3 = a_2 + a_3 = \frac{1}{2} + \frac{1}{6} = \frac{2}{3}$

$$S_4 = a_2 + a_3 + a_4 = \frac{2}{3} + \frac{1}{12} = \frac{9}{12} = \frac{3}{4}$$

Sembra ragionevole che $S_m = \frac{m-1}{m}$

Provo per induzione : passo base $m=2$ già fatto.

Passo induttivo :

$$\begin{aligned} S_{m+1} &= S_m + a_{m+1} = \frac{m-1}{m} + \frac{1}{(m+1)^2 - (m+1)} = \frac{m-1}{m} + \frac{1}{m^2 + m} \\ &\quad \text{uso ipotesi} \\ &= \frac{m^2 - 1 + 1}{m(m+1)} = \frac{m^2}{m(m+1)} = \frac{m}{m+1} \end{aligned}$$

Conclusione : $\sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{n^2 - n} = \lim_{m \rightarrow +\infty} S_m = 1$

Spiegazione alternativa : osservo che $a_n = \frac{1}{n^2 - n} = \frac{1}{n(n-1)}$

$$= \frac{1}{n-1} - \frac{1}{n}$$

Quindi

$$S_m = a_2 + a_3 + a_4 + a_5 + \dots$$

$$= \left(1 - \frac{1}{2}\right) + \left(\frac{1}{2} - \frac{1}{3}\right) + \left(\frac{1}{3} - \frac{1}{4}\right) + \left(\frac{1}{4} - \frac{1}{5}\right) + \dots$$

Ognuno si semplifica con il successivo, tranne l'1 iniziale.

Esempio 2 $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\log(1 + \frac{1}{n})}{a_n}$

Osserviamo che $a_n = \log(1 + \frac{1}{n}) = \log(\frac{n+1}{n}) = \log(n+1) - \log n$

Quindi $S_m = a_1 + a_2 + a_3 + a_4 + \dots + a_m$
 $= (\cancel{\log 2} - \log 1) + (\cancel{\log 3} - \cancel{\log 2}) + (\cancel{\log 4} - \cancel{\log 3}) + \dots + (\cancel{\log(m+1)} - \cancel{\log m})$
 $= \log(m+1)$ (formalmente si dimostra per induzione)

Conclusione: $\sum_{n=1}^{\infty} \log(1 + \frac{1}{n}) = \lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{\log(m+1)}{S_m} = +\infty$

Serie telescopica: quando accade questo "effetto cancellazione".

SERIE GEOMETRICHE Dato $a \in \mathbb{R}$, consideriamo

$$\sum_{n=0}^{\infty} a^n = \text{somma di tutte le potenze di } a \\ = 1 + a + a^2 + a^3 + \dots$$

In questo caso $S_m = \sum_{k=0}^m a^k = \underbrace{\frac{a^{m+1} - 1}{a - 1}}_{\text{almeno nel caso in cui } a \neq 1}$ (dimostrato a suo tempo per induzione)

Adesso basta fare il limite di S_m , il quale dipende da a

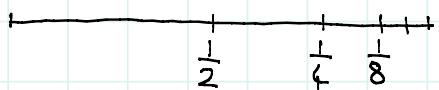
- Se $a > 1 \Rightarrow S_m \rightarrow +\infty$
- Se $a \in (-1, 1) \Rightarrow S_m \rightarrow \frac{-1}{a-1} = \frac{1}{1-a}$
- Se $a < -1 \Rightarrow S_m$ non ha limite ($\pm \infty$ a seconda che n pari o dispari)
- Se $a = -1 \Rightarrow S_m$ non ha limite ugualmente (è il caso $(-1)^m$)

- Se $\alpha = 1 \Rightarrow S_m = m+1 \rightarrow +\infty$ (è il caso $a_n = 1$ trattato all'inizio).

Conclusione

$$\sum_{n=0}^{\infty} a^n = \begin{cases} \text{converge a } \frac{1}{1-a} & \text{se } a \in (-1, 1) \\ \text{diverge a } +\infty & \text{se } a \geq 1 \\ \text{è indeterminata} & \text{se } a \leq -1 \end{cases}$$

Discorso di ZENONE



La freccia deve fare ∞ cose, quindi NON arriva mai

$$\begin{aligned} \frac{1}{2} + \frac{1}{4} + \frac{1}{8} + \dots &= \frac{1}{2} \left(\underbrace{1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{4} + \frac{1}{8} + \dots}_\text{serie geometrica} \right) \\ &\quad \text{con } a = \frac{1}{2} \\ &= \frac{1}{2} \cdot \frac{1}{1 - \frac{1}{2}} = \frac{1}{2} \cdot 2 = 1 \end{aligned}$$

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 41

Note Title

21/11/2024

Studio della convergenza di una serie

Data una serie, la formula esplicita per S_m non si riesce quasi mai a trovare (tranne casi telescopici o molto speciali).

Domanda: come stabilisco se una serie converge o no senza avere la formula esplicita?

Una volta che si sa che converge, possiamo chiederci come approssimare la somma con un errore piccolo a piacere.

StrumentiCondizione necessariaSerie a termini positivi

- criterio radice
- criterio rapporto
- criterio del confronto
- criterio confronto asintotico
- * casi standard
- * casi limite

Serie a segno variabile

- criterio di LEIBNITZ
- Conabinieri per serie
- Convergenza assoluta
- DIRICHLET

CONDIZIONE NECESSARIA

Se $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ converge, allora $a_n \rightarrow 0$

Dim

Basta osservare che $a_m = S_m - S_{m-1} \rightarrow l - l = 0$.

$$\begin{matrix} \uparrow & \downarrow \\ l & l \end{matrix}$$

□

Come si usa? Dico studiare $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$. Intanto calcolo dice a_n

- Se il limite non viene 0 (cioè viene altro oppure non esiste), allora di sicuro la serie NON converge (e restano libere le possibilità: diverge a $\pm\infty$, oppure indeterminata)
- Se il limite viene 0, allora la serie può convergere (ma non è obbligata a farlo, e restano aperte tutte le 4 possibilità)

SERIE A TERMINI POSITIVI

Supponiamo che $a_n \geq 0$ per ogni $n \in \mathbb{N}$. (Se $a_n \leq 0$ sempre, basta raccogliere -1 e ci si ricongiunge al caso $a_n \geq 0$ sempre).

Allora i comportamenti possibili sono solo 2:

- converge ad un numero $l \geq 0$
- diverge a $+\infty$

Dim. Se $a_n \geq 0$ per ogni $n \in \mathbb{N}$, allora S_m è debolmente crescente e quindi, per il teorema sulle succ. monotone, le uniche possibilità sono

$$S_m \rightarrow l \in \mathbb{R}$$

$$S_m \rightarrow +\infty.$$

Esempio 1 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{m^2 + 3m + 5}{5m^2 + 7}$ = $+\infty$

" a_n "

Infatti: $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = \frac{1}{5}$, quindi manca la condizione necessaria, quindi la serie non può convergere.

Essendo a termini positivi, l'unica possibilità è che diverga a $+\infty$.

Oss. Se sotto c'era m^3 non poteva dite nulla (per ora).

Oss. In tutto questo basta che $a_n \geq 0$ DEFINITIVAMENTE
 (in tal caso S_m è debolm. crescente definitivamente, e
 tutto funziona allo stesso modo).

CRITERIO DEL CONFRONTO

Siano a_n e b_n due successioni con $0 \leq a_n \leq b_n$ definitiv.
 Allora valgono queste due implicazioni

$$\sum_{n=0}^{\infty} a_n = +\infty \Rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} b_n = +\infty$$

$$\sum_{n=0}^{\infty} b_n \text{ converge} \Rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} a_n \text{ converge}$$

Idea della dim. Chiamiamo S_m^a e S_m^b le somme parziali delle due serie.

Supponiamo per semplicità che $0 \leq a_n \leq b_n$ sia vera $\forall n \in \mathbb{N}$
 e non solo definitivamente.

Allora

$$S_m^a \leq S_m^b \quad \forall m \in \mathbb{N}$$

e quindi

$$\sum_{n=0}^{\infty} a_n = +\infty \Rightarrow S_m^a \rightarrow +\infty \Rightarrow S_m^b \rightarrow +\infty \Rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} b_n = +\infty$$

↑
confronto
per i limiti

$$\sum_{n=0}^{\infty} b_n \text{ converge} \Rightarrow S_m^b \rightarrow l \in \mathbb{R} \Rightarrow S_m^a \text{ non possono tendere a } +\infty$$

\Rightarrow dal momento che S_m^a ha un limite, essendo monotona,
 quel limite è reale

$$\Rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} a_n \text{ converge}.$$

CRITERIO DELLA RADICE

Supponiamo che $a_n \geq 0$ definitiv. e

$$\sqrt[n]{a_n} \rightarrow l \in [0, +\infty) \cup \{+\infty\}.$$

Allora

- Se $l > 1$, allora la serie diverge a $+\infty$
- Se $l < 1$, " " converge
- Se $l = 1$, allora BOH " "

CRITERIO DEL RAPPORTO

Stessa cosa con $a_n > 0$ definitiv., e

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} \rightarrow l$$

Dcm. criterio radice

Ci sono due casi

1° caso

Se $l > 1$, allora $a_n \rightarrow +\infty$, quindi niente cond. nec., quindi non può convergere, quindi diverge a $+\infty$
(è l'unica possibilità essendo a termini ≥ 0)

2° caso

Se $l < 1$, allora $a_n \rightarrow 0$, quindi cond. nec. OK, quindi potrebbe convergere, ma non basta.

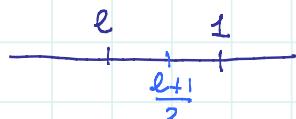
Ricordando la dim. per i limiti, se $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow l < 1$

allora

$$\sqrt[n]{a_n} \leq \frac{l+1}{2} \text{ definitivo.}$$

quindi

$$0 \leq a_n \leq \underbrace{\left(\frac{l+1}{2}\right)^n}_{b_n} \text{ definitivo}$$



Ora $\sum_{n=0}^{\infty} b_n$ è una geometrica con parametro $\in (-1, 1)$

e quindi converge. Ma allora per confronto anche la serie di a_n converge.

Oss. La dim. del criterio del rapporto è analoga.

Esercizio 1

$$\sum_{n=0}^{\infty} \frac{3^n + 4^n}{2^n + 5^n}$$

a_n

Criterio della radice

$$\sqrt[m]{a_n} = \sqrt[m]{\frac{4^m}{5^m} \frac{\left(\frac{3}{4}\right)^m + 1}{\left(\frac{2}{5}\right)^m + 1}} = \frac{4}{5} \sqrt[m]{\frac{\left(\frac{3}{4}\right)^m + 1}{\left(\frac{2}{5}\right)^m + 1}}$$

$\downarrow \quad \downarrow$
 $\frac{3}{4} = 1$

$$\rightarrow \frac{4}{5} < 1$$

→ La serie converge

Esercizio 2

$$\sum_{n=1}^{\infty} n^4 \left(1 + \frac{3}{n^2}\right)^{-n^3}$$

Criterio della radice

$$\sqrt[m]{a_n} = \sqrt[m]{n^4} \left(1 + \frac{3}{n^2}\right)^{-n^2} = \boxed{\sqrt[m]{n^4}} \cdot \frac{1}{\left(1 + \frac{3}{n^2}\right)^{n^2}}$$

$\uparrow \quad \downarrow$
 e^3

$$\rightarrow \frac{1}{e^3} < 1$$

→ La serie converge.

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 42

Note Title

21/11/2024

CRITERIO DEL CONFRONTO ASINTOTICO (caso standard)

Siano a_n e b_n due successioni con

$$a_n \geq 0 \quad \text{e} \quad b_n > 0 \quad \text{definitivamente.}$$

Supponiamo che

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_n}{b_n} = l \in (0, +\infty) \quad (\text{diverso da } 0 \text{ e da } +\infty)$$

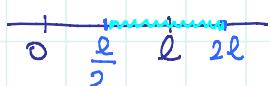
Allora se le due serie hanno lo stesso tipo di comportamento, cioè

$$\sum_{n=0}^{\infty} a_n \text{ converge} \Leftrightarrow \sum_{n=0}^{\infty} b_n \text{ converge}$$

Nel caso in cui convergono, il numero a cui convergono può essere diverso.

Operativamente Dico studiare $\sum a_n$, e spero di trovare una $\sum b_n$ che conoscendo per cui $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow l \neq 0 \neq +\infty$

Dim Poiché $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow l \neq 0 \neq +\infty$



allora definitivamente $\frac{l}{2} \leq \frac{a_n}{b_n} \leq 2l$, cioè

$$\frac{l}{2} b_n \leq a_n \leq 2l b_n \quad \text{definitivamente,}$$

(ho potuto moltiplicare senza cambiare le disug. perché $b_n > 0$).

Se $\sum b_n = +\infty$, allora $\sum \frac{l}{2} b_n = +\infty$, e quindi $\sum a_n = +\infty$ per la disug. di sinistra.

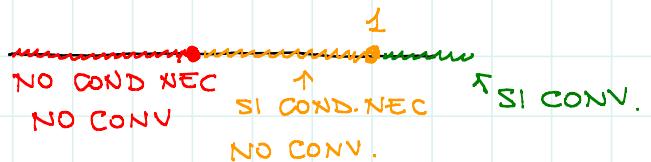
Se $\sum b_n$ conv., allora anche $\sum 2l b_n$ conv., e quindi $\sum a_n$ conv. per la disug. di destra.

Serie armoniche generalizzate(armonica vera: quella con $a=1$)

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^a} = \begin{cases} \text{converge} & \text{se } a > 1 \\ \text{diverge a } +\infty & \text{se } a \leq 1 \end{cases}$$

$$\sum_{m=2}^{\infty} \frac{1}{m \log^a m} = \begin{cases} \text{converge} & \text{se } a > 1 \\ \text{diverge a } +\infty & \text{se } a \leq 1 \end{cases}$$

Oss. In entrambi i casi la cond. nec. è sempre verificata quando $a > 0$



Come si dimostra questa tabellina?

- * criterio di condensazione di CAUCHY
- * diseguaglianze e confronti
- * confronti serie-integrali (che vedremo un giorno)

Esempio 1 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{n+5}{n^3 + 3n^2 - 7}$

$a_n \rightarrow 0$, quindi può convergere.

Inoltre $a_n \geq 0$ definitiv.

Brutale: $a_n \sim \frac{m}{m^3} = \frac{1}{m^2} \rightsquigarrow$ armonica generalizzata con $a=2 > 1 \rightsquigarrow$ converge

Rigoroso: confronto asintotico con $b_m = \frac{1}{m^2}$

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{\frac{m+5}{m^3+3m^2-7}}{\frac{1}{m^2}} = \frac{m^2(m+5)}{m^3+3m^2-7} \rightarrow 1 \neq 0 \neq +\infty$$

Quindi $\sum a_n$ si comporta come $\sum \frac{1}{m^2}$, che converge in quanto armonica generalizzata con $a=2>1$.

Esempio 2 $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{m^2}$ voglio dimostrare davvero che converge

Faccio il confronto asintotico con $b_n = \frac{1}{m^2-m}$
dopo aver osservato che a_n e b_n sono positive definitivamente.

Ora

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{\frac{1}{m^2-m}}{\frac{1}{m^2}} \rightarrow 1 \neq 0 \neq +\infty$$

Quindi $\sum \frac{1}{m^2}$ si comporta come $\sum \frac{1}{m^2-m}$, che avevamo visto convergere essendo telescopica.

Conseguenza Poiché $\frac{1}{m^\alpha} \leq \frac{1}{m^2}$ per ogni $m \geq 1$ e ogni $\alpha \geq 2$

L'esempio precedente dimostra la convergenza dell'armonica generalizzata almeno quando $\alpha \geq 2$ (resta aperto il range $(1,2)$).

Esempio 3 $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n}$ diverge a $+\infty$

Confronto asintotico con $b_n = \log(1 + \frac{1}{n})$.

Tutta roba positiva e

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_n}{b_n} = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{\frac{1}{n}}{\log(1 + \frac{1}{n})} = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{x}{\log(1+x)} = 1 \neq 0 \neq +\infty$$

Quindi $\sum \frac{1}{n}$ si comporta come $\sum \log(1 + \frac{1}{n})$, che diverge in quanto telescopica

Coseguenza Poiché $\frac{1}{n^a} \geq \frac{1}{m}$ per ogni $m \geq 1$ e per ogni $a \leq 1$

questo dimostra che $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^a}$ diverge per ogni $a \leq 1$.

Esempio 4 $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\sqrt{n+3} - \sqrt{n}}{n}$

Tutanto $a_n \geq 0$ per ogni $n \geq 1$. Per ora è $\frac{+\infty - \infty}{+\infty}$

$$\text{Brutale: } a_n = \frac{\sqrt{n+3} - \sqrt{n}}{n} \cdot \frac{\sqrt{n+3} + \sqrt{n}}{\sqrt{n+3} + \sqrt{n}} = \frac{3}{n(\sqrt{n+3} + \sqrt{n})} \sim \frac{\text{cost}}{n^{3/2}}$$

Ora $3/2 > 1$, quindi converge

Rigoroso: confronto asintotico con $b_n = \frac{1}{n\sqrt{n}}$.

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{3}{n(\sqrt{n+3} + \sqrt{n})} \cdot n\sqrt{n} = \frac{3\sqrt{n}}{\sqrt{n+3} + \sqrt{n}} \rightarrow \frac{3}{2} \neq 0 \neq \pm\infty$$

Quindi $\sum a_n$ si comporta come $\sum b_n$, che converge.

Esempio 5 $\sum_{n=1}^{\infty} n \left(\sin \frac{1}{n} - \sin \frac{1}{m} \right)$

$$\text{Brutale: } a_n \sim n \left(\frac{1}{n} + \frac{1}{6} \frac{1}{n^3} - \cancel{\frac{1}{n}} + \cancel{\frac{1}{6n^3}} \right) \sim n \cdot \frac{1}{3n^3} \sim \frac{1}{3n^2}$$

$$\sin t = t + \frac{1}{6} t^3 + \dots \quad \text{no converge perché } 2 > 1$$

$$\sin t = t - \frac{1}{6} t^3 + \dots$$

Rigoroso: confronto asint. con $\frac{1}{n^2}$

Esempio 6 $\sum_{n=1}^{\infty} (\sqrt[n]{n} - 1)$

(Tutanto $a_n \rightarrow 0$ e $a_n \geq 0$)

$$a_n = \sqrt[n]{n} - 1 = n^{\frac{1}{n}} - 1 = e^{\frac{1}{n} \log n} - 1 \sim 1 + \frac{1}{n} \log n - 1$$

quindi si comporta come $\sum \frac{1}{n}$, cioè diverge.

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 43

Note Title

23/11/2024

Criterio confronto asintotico

Siano a_n e b_n due successioni con $a_n \geq 0$ e $b_n > 0$ definitivamente.

Caso standard Supponiamo che

$$\frac{a_n}{b_n} \rightarrow l \neq 0, \neq +\infty$$

Allora $\sum a_n$ e $\sum b_n$ hanno lo stesso tipo di comportamento.

Casi limite Supponiamo che

$$\frac{a_n}{b_n} \rightarrow 0$$

Allora $[\frac{a_n}{b_n} \leq 1 \text{ definitiv.}, \text{ quindi } a_n \leq b_n \text{ definitiv.}]$

$\sum b_n$ converge $\Rightarrow \sum a_n$ converge

$\sum b_n = +\infty \Rightarrow \text{BOH}$

Supponiamo che $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow +\infty$. Allora $[\frac{a_n}{b_n} \geq 1 \text{ definitiv.}, \text{ quindi } a_n \geq b_n \text{ definitiv.}]$

$\sum b_n = +\infty \Rightarrow \sum a_n = +\infty$

$\sum b_n$ converge $\Rightarrow \text{BOH}$

Esempio 1 (Facile) $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\log n}{n}$

Prono criter. asint. con $b_n = \frac{1}{n}$. Osservo che

$\frac{a_n}{b_n} = \frac{\log n}{n} \cdot n = \log n \rightarrow +\infty$ (caso limite) $[a_n \geq b_n \text{ defini.}]$

Ora $\sum \frac{1}{n}$ diverge (armonica con $a=1$) $\Rightarrow \sum a_n$ diverge.

Esempio 2 (Facile) $\sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{n^2 \log n}$

Ritrovo C.A. con $b_n = \frac{1}{n^2}$. Osservo che

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{1}{n^2 \log n} \cdot n^2 = \frac{1}{\log n} = 0 \quad (\text{caso limite})$$

[$\frac{a_n}{b_n} \rightarrow 0$ quindi $a_n \leq b_n$ definitivamente.]

Ora $\sum b_n = \sum \frac{1}{n^2}$ converge (armonica con esponente $a=2$)

Quindi $\sum a_n$ converge.

Esempio 3 (Più delicato) $\sum_{n=2}^{\infty} \frac{\log n}{n^2}$

Tentativo 1 C.A. con $b_n = \frac{1}{n^2}$

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{\log n}{n^2} \cdot n^2 = \log n \rightarrow +\infty \quad \left[\frac{a_n}{b_n} \geq 1 \dots a_n \geq b_n \text{ definiu.} \right]$$

$\sum \frac{1}{n^2}$ converge $\Rightarrow \sum a_n$ B.O.H. ☹

Tentativo 2 C.A. con $b_n = \frac{1}{n}$

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{\log n}{n^2} \cdot n = \frac{\log n}{n} \rightarrow 0 \quad (\text{potenza batte log})$$

$$\left[\frac{a_n}{b_n} \leq 1 \dots a_n \leq b_n \text{ definiu.} \right] \quad \sum b_n = \sum \frac{1}{n} = +\infty$$

$\Rightarrow \sum a_n$ B.O.H. ☹

Tentativo 3 C.A. con $b_n = \frac{1}{n^{4/3}}$

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{\log n}{n^2} \cdot n^{4/3} = \frac{\log n}{n^{2/3}} \rightarrow 0 \quad (\text{potenza batte log})$$

Come prima $a_m \leq b_m$ definitiv.

Ora però

$$\sum b_m = \sum \frac{1}{m^{4/3}} \text{ converge perché } \frac{4}{3} > 1$$

Quindi $\sum a_m$ converge 

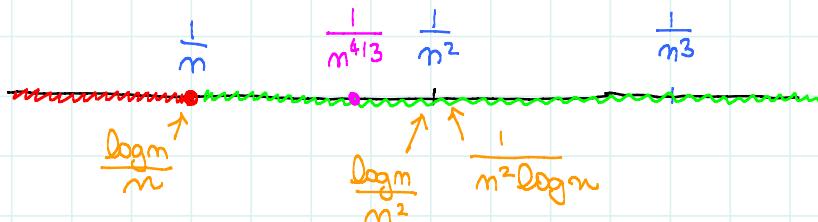
Interpretazione brutale dei 3 esempi

$\sum \frac{1}{m}$ diverge $\sum \frac{\log m}{m}$ diverge ancora di più, perché $\log m$ rende i termini più grandi

$\sum \frac{1}{m^2}$ converge $\sum \frac{1}{m^2 \log m}$ converge ancora di più, perché $\log m$ "collabora" a rendere i termini più piccoli

$\sum \frac{1}{m^2}$ converge $\sum \frac{\log m}{m^2}$

Ora $\log m$ "resta contro la convergenza" perché rende i termini più grandi. Tuttavia $\log m$ è debole, quindi sposta poco rispetto a $\frac{1}{m^2}$



Quello che abbiamo dimostrato nell'esempio 3 è che $\frac{\log m}{m^2}$ sta a destra di $\frac{1}{m^{4/3}}$.

Oss. Juvece di $\frac{4}{3}$ potessi usare un qualunque esponente in $(1, 2)$

Esempio 4 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{1}{2^{\sqrt{n}}}$

Tentativo 1 Criterio della radice $\sqrt[n]{a_n} = \frac{1}{\sqrt[2]{\frac{1}{2^n}}} \rightarrow 1 \Rightarrow \text{BOH } \text{:(}$

Tentativo 2 C.A. con $b_n = \frac{1}{n^{2024}}$

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{n^{2024}}{\frac{1}{2^{\sqrt{n}}}} = \frac{e^{2024 \log n}}{e^{\sqrt{n} \log 2}} = \frac{1}{e^{\sqrt{n} \log 2 - 2024 \log n}} \xrightarrow{\sqrt{n} \text{ batte } \log n} 0$$

Quindi $a_n \leq b_n$ definitivamente. Poiché $\sum b_n$ converge (armonica con $a = 2024$) anche $\sum a_n$ converge.

Esempio 5 $\sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{n^{\log n}}$

Osserviamo che $\log n \geq 5$ definitivamente (può mettere 2024)

Quindi

$$n^{\log n} \geq n^5 \text{ definitivo.}$$

e quindi

$$\frac{1}{n^{\log n}} \leq \frac{1}{n^5} \text{ definitivo.}$$

Ora $\sum \frac{1}{n^5}$ converge, quindi anche $\sum \frac{1}{n^{\log n}}$ converge.

Esempio 6 $\sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{(\log n)^{\log n}}$

$$(\log n)^{\log n} = e^{\log n \cdot \log(\log n)}$$

$$A^B = e^{B \log A}$$

$$= (e^{\log n})^{\log(\log n)} = n^{\log(\log n)}$$

Quindi

$$\sum \frac{1}{(\log n)^{\log n}} = \sum \frac{1}{n^{\log(\log n)}} \quad \text{e si conclude come nell'esempio prec.}$$

Oss. Se prevediamo

$$\sum_{m=2}^{\infty} \frac{1}{m \log m}$$



Lo spostamento è verso destra, ma
basta per convergere?

No! Però i c.a. attuali non bastano per trattare questo caso, che
è in tabellina per conto suo.

Ricordo che

$$\sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{n (\log n)^a}$$

Converge se e solo se $a > 1$

— o — o —

ANALISI 1 — LEZIONE 44

Note Title

23/11/2024

Serie con termini di segno variabile

→ CRITERIO DI LEIBNITZ (serie a segno alterno)

→ CRITERIO ASSOLUTA CONVERGENZA

(→ DIRICHLET)

Criterio di Leibnitz Consideriamo una serie del tipo

$$\sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n a_n$$

Supponiamo che

(i) $a_n \geq 0$ almeno definitivamente (questo dice che $(-1)^n a_n$ è a segno alterno)(ii) $a_n \rightarrow 0$ (sostanzialmente è la cond. necessaria)(iii) $a_{n+1} \leq a_n$ almeno definitivamente (debole decrescenza di a_n)

Allora la serie converge.

Criterio dell'assoluta convergenza

Se $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n|$ converge, allora $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ convergeOss. Se $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n|$ diverge, allora BOH.Oss. Quando studiamo $\sum_{n=0}^{\infty} |a_n|$, abbiamo a disposizionetutti gli strumenti per la serie a termini ≥ 0 .

Esempio 1 $\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^{n+1} \frac{1}{n} = 1 - \frac{1}{2} + \frac{1}{3} - \frac{1}{4} + \frac{1}{5} - \dots$

\uparrow
armonica a
segni alterni

Applico Leibnitz con $a_n = \frac{1}{n}$.

(i) $a_n \geq 0$ \therefore

(ii) $a_n \rightarrow 0$ \therefore

(iii) $a_{n+1} \leq a_n$ se e solo se $\frac{1}{n+1} \leq \frac{1}{n}$ vero $\forall n \geq 1$ \therefore

\Rightarrow la serie converge

Potendo usare l'assoluta convergenza?

NO! Infatti $\sum_{n=1}^{\infty} |a_n| = \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n} = +\infty \Rightarrow$ BOH

Oss. Allo stesso modo si tratta la serie

$$\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{1}{n^\alpha}$$

Queste: \rightarrow converge assolutamente per $\alpha > 1$

\rightarrow converge comunque per $\alpha > 0$ per Leibnitz

\rightarrow non verificano nemmeno la cond. nec. se $\alpha \leq 0$

Esempio 2 $\sum_{n=2}^{\infty} \frac{(-1)^n}{\log n}$

Non converge assolutamente poiché $\sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{\log n} = +\infty$, volendo per confronto con $b_n = \frac{1}{n}$

Posso applicare Leibnitz con $a_n = \frac{1}{\log n}$

(i) $a_n \geq 0$ \therefore (ii) $a_n \rightarrow 0$ \therefore

(iii) $a_{n+1} \leq a_n$ se e solo se $\frac{1}{\log(n+1)} \leq \frac{1}{\log n}$ \therefore
perché $\log x$ è crescente

Esempio 3

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\cos(m!) - \sin(2^n) + 5}{m^2 - 7m + 125} \cdot (-1)^n$$

Applico Leibnitz

- (i) $|a_n| \geq 0$ definitivamente perché numeratore ≥ 3 e denominatore $\rightarrow +\infty$
- (ii) $a_n \rightarrow 0$
- (iii) $|a_{n+1}| \leq |a_n|$ no auguri! \therefore

Proviamo con assoluta convergenza

$$|a_n| = |(-1)^n a_n| = \frac{\cos(m!) - \sin(2^n) + 5}{m^2 - 7m + 125}$$

almeno definitiv., cioè appena il denominatore diventa > 0

Ora

 $\sum |a_n|$ converge perché

$$\frac{\cos(m!) - \sin(2^n) + 5}{m^2 - 7m + 125} \leq \frac{14}{m^2 - 7m + 125}$$

potrò mettere anche $\frac{1}{m^2}$
La serie con questo termine converge
per C.A. con $\frac{1}{m^2}$

Quindi la serie iniziale converge.

Esempio 3 facilitato

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\cos(m!)}{m^3} \text{ converge}$$

$$\text{Osservo che } |a_n| = \frac{|\cos(m!)|}{m^3} \leq \frac{1}{m^3}$$

$$\text{Ora } \sum \frac{1}{m^3} \text{ converge} \Rightarrow \sum \frac{|\cos(m!)|}{m^3} \Rightarrow \sum \frac{\cos(m!)}{m^3}$$

criterio del confronto
per serie a termini ≥ 0

assoluta
convergenza

Achtung! Non basta dire $\frac{\cos(m!)}{m^3} \leq \frac{1}{m^3}$

$\sum \frac{1}{m^3}$ conv. $\Rightarrow \sum \frac{\cos(m!)}{m^3}$ converge per confronto.

Infatti il confronto vale solo per serie a termini ≥ 0 , e la prima non lo è.

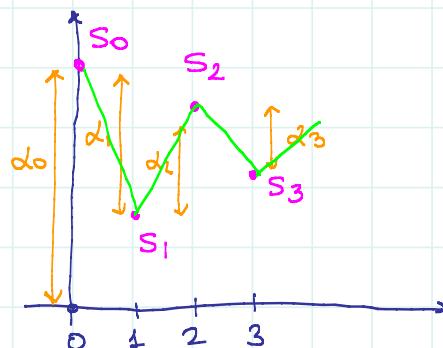
[Dim. Leibniz] Rappresentiamo graficamente le somme parziali

$$S_0 = d_0$$

$$S_1 = d_0 - d_1$$

$$S_2 = d_0 - d_1 + d_2$$

$$S_3 = d_0 - d_1 + d_2 - d_3$$



Idea: $S_{2m} \downarrow$ e $S_{2m+1} \uparrow$

S_{2m} decresce

$$S_{2m+2} = S_{2m} - \underbrace{d_{2m+1} + d_{2m+2}}_{\leq 0 \text{ per (iii)}} \leq S_{2m}$$

S_{2m+1} cresce

$$S_{2m+3} = S_{2m+1} + \underbrace{d_{2m+2} - d_{2m+3}}_{\geq 0 \text{ per (iii)}} \geq S_{2m+1}$$

$S_{2m+1} \leq S_0$

(tutti i dispari sono più piccoli ch' S_0)

$$S_{2m+1} = S_{2m} - d_{2m+1} \leq S_{2m} \leq S_0$$

sui pari decresce

$S_{2m} \geq S_1$

$$S_{2m} = S_{2m-1} + d_{2m} \geq S_{2m-1} \geq S_1$$

sui dispari decresce

Per il teo. delle successioni monotone

$$S_{2m} \rightarrow l_p \in \mathbb{R}$$

$$S_{2m+1} \rightarrow l_d \in \mathbb{R}$$

Resta da dimostrare che $l_p = l_d$. Per questo basta osservare che

$$\begin{array}{rcl} S_{2m+1} - S_{2m} & = & -\alpha_{2m+1} \\ \downarrow & & \downarrow \\ l_d - l_p & = & 0 \\ \hline - & - & \end{array}$$

Carabinieri per serie

Siano a_n, b_n, c_n tre sscr. tali che

$$a_n \leq b_n \leq c_n \quad \text{definitiv.} \quad (\text{nessuna ipotesi di segno})$$

Supponiamo che $\sum a_n$ e $\sum c_n$ convergano.

Allora anche $\sum b_n$ converge

Dim 1° passo $\sum (c_n - a_n)$ converge (diff. di due serie che convergono)

2° passo Osserviamo che

$$0 \leq b_n - a_n \leq c_n - a_n$$

$$\begin{array}{ccc} \uparrow & & \uparrow \\ a_n \leq b_n & & b_n \leq c_n \end{array}$$

Ora $\sum (c_n - a_n)$ converge, quindi anche $\sum (b_n - a_n)$ converge (confronto tra serie a termini positivi)

3° passo $\sum b_n = \underbrace{\sum a_n}_{\text{converge per ipotesi}} + \underbrace{\sum (b_n - a_n)}_{\text{converge per il 2° passo}}$

Dim. assoluta conv.

$$-|a_n| \leq a_n \leq |a_n|$$

Per ipotesi le due laterali convergono, quindi converge la centrale.

ANALISI 1 — LEZIONE 45

Note Title

23/11/2024

Esercizio 1 $\sum_{n=1}^{\infty} [\log(n^4 + 4) - 4 \log n]$

$$a_n = \log(n^4 + 4) - 4 \log n = \log\left(\frac{n^4 + 4}{n^4}\right)$$

$$= \log\left(1 + \frac{4}{n^4}\right) \underset{\substack{\uparrow \\ \log(1+t) \sim t \\ \text{per } t \sim 0}}{\sim} \frac{4}{n^4} \Rightarrow \text{converge perché } 4 > 1$$

Rigoroso: C.A. con $b_n = \frac{1}{n^4}$... $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow 4 \neq \infty$

Esercizio 2 $\sum_{n=0}^{\infty} \left(\frac{\pi}{2} - \arctan n\right)$

Ricordiammo che $\arctan x + \arctan \frac{1}{x} = \frac{\pi}{2}$ per ogni $x > 0$, quindi

$$\frac{\pi}{2} - \arctan n = \arctan \frac{1}{n} \underset{\substack{\uparrow \\ \arctan x \sim x \\ \text{per } x \sim 0}}{\sim} \frac{1}{n} \Rightarrow \text{la serie diverge}$$

Rigoroso: C.A. con $b_n = \frac{1}{n}$ e si riduce a

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{\frac{\pi}{2} - \arctan n}{\frac{1}{n}} \rightarrow 1 \quad \begin{aligned} &\rightarrow \text{come prima num} = \arctan \frac{1}{n} \\ &\rightarrow \text{usare de L'Hôp dopo essere passati alle funzioni} \end{aligned}$$

Esercizio 3 $\sum_{n=1}^{\infty} \underbrace{\left(\sqrt[n]{m^3 + 3^n} - 3\right)}_{a_n \geq 0}$

$$\begin{aligned} a_n &= \sqrt[n]{3^n \left(1 + \frac{m^3}{3^n}\right)} - 3 = 3 \left[\left(1 + \frac{m^3}{3^n}\right)^{\frac{1}{n}} - 1 \right] \\ &= 3 \left[e^{\frac{1}{n} \log\left(1 + \frac{m^3}{3^n}\right)} - 1 \right] \underset{\substack{\uparrow \\ \log(1+t) \sim t}}{\sim} 3 \left[e^{\frac{m^3}{3^n}} - 1 \right] \underset{\substack{\uparrow \\ e^t \sim 1+t}}{\sim} \frac{3 m^3}{3^n} \end{aligned}$$

Ora $\sum \frac{m^2}{3^n}$ converge per il criterio della radice o del rapporto, quindi la serie iniziale converge.

Rigoroso: devo fare C.A. con $b_m = \frac{m^2}{3^m}$ e vedo che $\frac{a_m}{b_m} \rightarrow 3$.

Esempio 4

$$\left| \sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{n}{n+1} \right|$$

↑
Manca la cond.
necessaria

a_m NON ha limite
perché

$$a_{2m} \rightarrow 1$$

$$a_{2m+1} \rightarrow -1$$

$$\left| \sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{n}{n^2+1} \right|$$

$$\begin{aligned} |a_n| &= \frac{m}{m^2+1} \\ &\sim \frac{1}{m} \end{aligned}$$

$$\Rightarrow \sum |a_n| = +\infty$$

⇒ BOH

$$\left| \sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{n}{n^3+1} \right|$$

$$|a_n| = \frac{m}{m^3+1} \sim \frac{1}{m^2}$$

$\sum |a_n|$ converge \Rightarrow

$\sum a_n$ converge

(assoluta convergenza)

Per la 2^a l'unica speranza è Leibnitz con $a_m = \frac{m}{m^2+1}$

(i) $a_m \geq 0$ \square (ii) $a_m \rightarrow 0$ \square

(iii) $a_{m+1} \leq a_m$ cioè $\frac{m+1}{(m+1)^2+1} \leq \frac{m}{m^2+1}$ almeno definitivamente.

Svolgo banchamente i conti

$$(m+1)(m^2+1) \stackrel{?}{\leq} m(m^2+2m+2)$$

$$m^3+m^2+m+1 \stackrel{?}{\leq} m^3+2m^2+2m \quad \Rightarrow \quad m^2+m \geq 1 \quad \square$$

Quindi converge per Leibnitz, ma non converge assolutamente

Esempio 5

$\left \sum_{n=1}^{\infty} \frac{\cos n}{n^2} \right $	$\left \sum_{n=1}^{\infty} \frac{2+\sin n}{n^2} \right $	$\left \sum_{n=1}^{\infty} \frac{2+\sin n}{n} \right $
(1)	(2)	(3)

$$\textcircled{1} \quad |\cos n| = \frac{|\cos n|}{n^2} \leq \frac{1}{n^2}$$

$$\sum \frac{1}{n^2} \text{ conv.} \Rightarrow \sum \frac{|\cos n|}{n^2} \text{ conv.} \Rightarrow \sum \frac{\cos n}{n^2} \text{ conv.}$$

↑
 confronto
 tra serie a
 termini ≥ 0
 assoluta
 convergenza

\textcircled{2} Non è nemmeno a segni variabili!

$$0 \leq \frac{1}{n^2} \leq \frac{2 + \sin n}{n^2} \leq \frac{3}{n^2}$$

↑
 basta questo per concludere
 con il confronto a 2

Guai ad usare $\sin n \sim n$!!!

$$\textcircled{3} \quad \frac{2 + \sin n}{n} \geq \frac{1}{n} > 0 \quad \sum \frac{1}{n} = +\infty \Rightarrow \sum \frac{2 + \sin n}{n} = +\infty$$

Esempio 6 $\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{n^2 + 3n + 1}{n^3 - 4n + 6}$

Absoluta convergenza: NO perché $|\cos n| \sim \frac{1}{n}$ \therefore

"Unica" speranza: Leibnitz, ma c'è il problema della monotonia.

$$\begin{aligned} \text{Alternativa più astuta: } & \frac{n^2 + 3n + 1}{n^3 - 4n + 6} - \frac{1}{n} + \frac{1}{n} \\ & = \frac{1}{n} + \frac{n^2 + 3n^2 + n - n^2 - 4n + 6}{n(n^2 - 4n + 6)} \\ & = \frac{1}{n} + \frac{3n^2 + 5n - 6}{n(n^2 - 4n + 6)} \end{aligned}$$

Adesso so che

$$\sum_{n=1}^{\infty} \dots = \underbrace{\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{1}{n}}_{\text{Leibnitz tranquillo}} + \sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \boxed{\frac{3n^2 + 5n - 6}{n(n^2 - 4n + 6)}} \text{ convergenza assoluta}$$

$\sim \frac{3}{n^2}$

Esempio 7

$$\sum_{n=1}^{\infty} \left(\frac{1}{n} - \sin \frac{1}{n} \right)^a$$

Per quali $a > 0$ converge?

$$\sin \frac{1}{n} \sim \frac{1}{n} - \frac{1}{6n^3}$$

↑
 $\sin x \sim x - \frac{1}{6}x^3$

quindi $a_n \sim \left(\frac{1}{6n^3} \right)^a = \frac{1}{6^a} \cdot \frac{1}{n^{3a}}$

e questa converge quando $3a > 1$, cioè $a > \frac{1}{3}$

Rigoroso: C.A. con $b_n = \frac{1}{n^{3a}}$

$$\sum_{n=1}^{\infty} \left(\sin \frac{3}{n} - \sin \frac{a}{n} \right)$$

Per quali $a > 0$ converge?

$$\sin \frac{3}{n} \sim \frac{3}{n} \quad \sin \frac{a}{n} \sim \frac{a}{n}$$

Quindi $a_n \sim \frac{3-a}{n^a}$. Se $a \neq 3$ si comporta come $\sum \frac{1}{n^a}$,
quindi diverge

Se $a = 3$, entriamo in gioco i termini successivi, cioè

$$\sin \frac{3}{n} \sim \frac{3}{n} + \frac{1}{6} \frac{27}{n^3}$$

↑
 $\sin t \sim t + \frac{1}{6} t^3$

$$\sin \frac{3}{n} \sim \frac{3}{n} - \frac{1}{6} \frac{27}{n^3}$$

Quindi $a_n \sim \frac{1}{3} \cdot \frac{27}{n^3} = \frac{9}{n^3}$ e quindi la serie converge.

$$\sum_{n=1}^{\infty} n^a \cdot \arcsin \left(\frac{n^8}{2^n} \right)$$

Per quali $a > 0$ converge?

$$n^a \cdot \arcsin \left(\frac{n^8}{2^n} \right) \sim n^a \cdot \frac{n^8}{2^n} = \frac{n^{a+8}}{2^n}$$

↑
 $\arcsin x \sim x$
 per $x \sim 0$

e $\sum \frac{n^{a+8}}{2^n}$ converge $\forall a > 0$

per il criterio della radice o del rapporto.

ANALISI 1 - LEZIONE 46

Note Title

28/11/2024

SERIE DI POTENZE

Una serie di potenze è una serie del tipo

$$\sum_{n=0}^{\infty} c_n x^n$$

↑
numeri dati: coefficienti

Brutalmente: polinomio di grado ∞ : $c_0 + c_1 x + c_2 x^2 + \dots$.

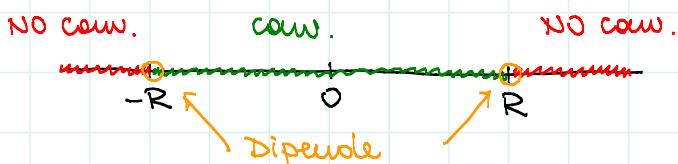
- Domande**
- ① Per quali valori $x \in \mathbb{R}$ converge?
 - ② Quando converge, a cosa converge?

Oss. Di sicuro converge per $x = 0$ e converge al termine nullo c_0 .

Teorema 1 (Raggio di convergenza)Esiste $R \in [0, +\infty) \cup \{+\infty\}$ con questa proprietà.

- (1) Per ogni $x \in \mathbb{R}$ con $|x| < R$ la serie converge, e anche converge assolutamente
- (2) Per ogni $x \in \mathbb{R}$ con $|x| > R$ la serie non converge, anzi non verifica nemmeno la cond. nec.
- (3) Per $|x| = R$, cioè $x = \pm R$, dipende dai casi (può anche essere diverso in $\pm R$)

Oss. La situazione è descritta dal seguente disegno



La zona di convergenza è un intervallo centrato nell'origine, con o senza estremi a seconda dei casi

Casi speciali

- Se $R = 0$ la serie converge a 0 per $x = 0$ e pur $x \neq 0$ non c'è nessuna cond. necessaria
- Se $R = +\infty$ la serie converge assolutamente per ogni $x \in \mathbb{R}$.

Oss. Nella dim. si potrebbe $R = \sup \{x \geq 0 : \text{la serie converge in } x\}$.

Teorema 2 (Formula per il raggio di convergenza)

Supponiamo che esista

$$L = \lim_{m \rightarrow +\infty} \sqrt[m]{|c_m|}$$

Allora $R = \frac{1}{L}$ (la formula si interpreta: se $L = 0$, allora $R = +\infty$; se $L = +\infty$, allora $R = 0$)

Oss. Se il limite non esiste, R esiste comunque per il Teorema 1, solo che non è dato da quella formula, ma da una analoga con **limsup** invece di **lim**

↑ molto più avanti nel corso

Dim. Consideriamo la nostra serie $\sum_{n=0}^{\infty} |c_n x^n|$

Consideriamo $|au|$ e applichiamo il criterio della radice

$$\sqrt[m]{|au|} = \sqrt[m]{|c_m| \cdot |x|^m} = |x| \cdot \sqrt[m]{|c_m|} \rightarrow |x| \cdot L$$

Ora abbiamo due casi

- Se $|x| \cdot L > 1$, cioè se $|x| > \frac{1}{L}$, allora $|au| \rightarrow +\infty$, quindi non c'è cond. necessaria
- Se $|x| \cdot L < 1$, allora $\sum |au|$ converge, ma allora $\sum au$ converge per assoluta convergenza. Oss: $|x| \cdot L < 1 \Leftrightarrow |x| < \frac{1}{L}$.

Solti 3 esempi

$$\sum_{n=0}^{\infty} x^n$$

$$c_n = 1$$

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{x^n}{n}$$

$$c_n = \frac{1}{n}$$

$$c_0 = 0$$

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{x^n}{n^2}$$

$$c_n = \frac{1}{n^2}$$

$$c_0 = 0$$

In tutti e 3 i casi $\sqrt[n]{|c_n|} \rightarrow \frac{1}{L}$, quindi $R = \frac{1}{1} = \frac{1}{L}$

→ Nel primo caso abbiamo una serie geometrica che converge per $x \in (-1, 1)$ e la somma fa $\frac{1}{1-x}$

→ Nel secondo caso la serie converge per $x \in [-1, 1]$)

↑ armonica
con $a = 1$
non diverge

converge
per Leibnitz

→ Nel terzo caso la serie converge per $x \in [-1, 1]$

↑
↑
assoluta conv.
grazie ad n^2

—○—○—

Data una serie di potenze, chiamiamo $f(x)$ la sua somma, cioè

$$f(x) = \sum_{n=0}^{\infty} c_n x^n$$

$\forall x \in$ zona convergenza

Teorema 3 (Regolarità della somma)

La funzione $f(x)$ è derivabile infinite volte all'interno del raggio di convergenza (diciamo se $R > 0$). Inoltre tutte le sue derivate si calcolano "derivando la serie", cioè ad esempio

$$f'(x) = \sum_{n=0}^{\infty} c_n \cdot n \cdot x^{n-1}$$

$$f''(x) = \sum_{n=0}^{\infty} c_n \cdot n \cdot (n-1) \cdot x^{n-2}$$

e così via. Tutte le serie delle derivate hanno lo stesso raggio di conv. di quella iniziale (ma il comp. in $\pm R$ può cambiare)

SERIE DI TAYLOR

Data una funzione $f(x)$ derivabile infinite volte, consideriamo la serie

$$\sum_{n=0}^{\infty} \frac{f^{(n)}(0)}{n!} x^n$$

Questa si chiama **serie di Taylor di $f(x)$** con centro in $x_0=0$, ed è la serie di potenze che ha come somme parziali i polinomi di Taylor di $f(x)$.

Teorema 4

Sotto opportune ipotesi la serie di Taylor di $f(x)$ converge proprio ad $f(x)$ per ogni x appartenente alla zona di convergenza (eventualmente anche negli estremi)

E le opportune ipotesi?

Le funzioni per cui sono soddisfatte si chiamano **ANALITICHE**.

Tutte le funzioni ottenute a partire da quelle elementari usando composizioni e/o operazioni algebriche sono analitiche.

Esempio Consideriamo $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{x^n}{n!}$

In questo caso $c_n = \frac{1}{n!}$, quindi $\sqrt[n]{|c_n|} = \frac{1}{\sqrt[n]{n!}} \rightarrow 0 = L$

Dal teorema 2 sappiamo che $R = \frac{1}{L} = +\infty$, quindi la serie converge per ogni $x \in \mathbb{R}$ grazie al teorema 1.

Ora osserviamo che è la serie di Taylor di e^x , quindi per il Teorema 4 converge ad e^x . In particolare mettendo $x=1$

$$1 + 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{6} + \frac{1}{24} + \dots = \sum_{n=0}^{\infty} \frac{1}{n!} = e$$

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 47

Note Title

28/11/2024

Esempio 1 Calcolare $\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^{n+1} \frac{1}{n} = 1 - \frac{1}{2} + \frac{1}{3} - \frac{1}{4} + \frac{1}{5} - \dots$

La serie sappiamo che converge per Leibnitz. A cosa converge?

Cosa ci ricorda? Sembra

$$x - \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3} - \frac{x^4}{4} + \dots \quad \text{con } x = 1$$

Ma questa è la serie di Taylor di $\log(1+x)$, che quindi è la somma della serie nella zona di convergenza.

Qual è la zona di convergenza? Calcolo R. In questo caso

$$c_n = (-1)^{n+1} \frac{1}{n} \Rightarrow \sqrt[n]{|c_n|} = \frac{1}{\sqrt[n]{n}} \rightarrow 1 = L \Rightarrow R = \frac{1}{L} = 1$$

Quindi la serie converge di sicuro per $x \in (-1, 1)$.

Vediamo gli estremi

→ per $x = 1$ converge per Leibnitz

→ per $x = -1$ diventa $-1 - \frac{1}{2} - \frac{1}{3} - \frac{1}{4} - \dots$ che diverge a $-\infty$.

Quindi la zona di convergenza è $(-1, 1]$ e quindi

$$\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^{n+1} \frac{x^n}{n} = \log(1+x) \quad \boxed{\forall x \in (-1, 1]} \\ \text{zona di convergenza}$$

In particolare $1 - \frac{1}{2} + \frac{1}{3} - \frac{1}{4} + \dots = \log 2$

Oss. Se metto $x = 2$ la serie non converge, e in particolare la sua somma non fa $\log 3$

Oss. In questo caso il raggio di convergenza non potava essere più di 1 perché $\log(1+x)$ ha problemi per $x < -1$.

Esempio 2 Calcolare $1 - \frac{1}{3} + \frac{1}{5} - \frac{1}{7} + \dots$

Questa ci ricorda $x - \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} - \frac{x^7}{7} + \dots = \arctan x$

e quindi [se tutto va bene] la somma richiesta è $\arctan 1 = \frac{\pi}{4}$.

↑ se $x=1$ è all'interno
della zona di conv. della
serie di potenze

Scriviamo per bene la serie: $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{(-1)^n}{2n+1} x^{2n+1}$

Per quali x converge? In questo caso

$$c_n = \begin{cases} 0 & \text{se } n \text{ è pari} \\ \pm \frac{1}{n} & \text{se } n \text{ è dispari} \end{cases}$$

quindi $\sqrt[n]{|c_n|}$ non ha limite perché sui pari tende a 0, e sui dispari tende a 1.

Quindi il teorema 2 nell'immediato non si applica.

Osserviamo che

$$\sum_{n=0}^{\infty} \frac{(-1)^n}{2n+1} x^{2n+1} = x \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(-1)^n}{2n+1} x^{2n} = x \cdot \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(-1)^n}{2n+1} y^n$$

$x^2 = y$

L'ultima si vede che converge per $y \in (-1, 1)$ più eventualmente agli estremi, quindi quella iniziale converge per $x \in (-1, 1)$ più eventualmente agli estremi.

→ per $x=1$ e per $x=-1$ converge per Leibniz.

Conclusione

$$\arctan x = x - \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} - \frac{x^7}{7} + \dots$$

$\forall x \in [-1, 1]$

zona di convergenza

Definizio

Nell'esempio 2 la funzione $\arctan x$ ha la sua serie di Taylor si rifiuta di convergere per $|x| > 1$.

Chi è la derivata di $\arctan x$? $\frac{1}{1+x^2}$

Ora $\frac{1}{1+x^2}$ ha problemi in $x = \pm i$, e i dista 1 dall'origine.

Moralmente: $\arctan x$ ha problemi in $\pm i$, perché ce li ha la sua derivata, quindi il raggio di convergenza non può essere più di 1.

Oss. Abbiamo detto che $\arctan x = x - \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} - \frac{x^7}{7} + \dots$

Derivandolo troviamo

$$\frac{1}{1+x^2} = 1 - x^2 + x^4 - x^6 + \dots$$

+ già lo sapevamo per la geometrica

e questo è un esempio del Teorema 3.

Esempio 3 Calcolare $\sum_{n=0}^{\infty} n x^n$

Intanto $c_n = n$, quindi $\sqrt[n]{|c_n|} \rightarrow 1 = L$, quindi $R = \frac{1}{L} = 1$

Negli estremi $x = \pm 1$ non converge, perché manca cond. nec.

Quindi la serie data converge $\Leftrightarrow x \in (-1, 1)$

La serie è

$$\begin{aligned} x + 2x^2 + 3x^3 + 4x^4 + \dots &= x(1 + x + x^2 + x^3 + \dots) \\ &= x(x + x^2 + x^3 + x^4 + \dots)' = (\star) \end{aligned}$$

Ora

$$x + x^2 + x^3 + x^4 + \dots = x(1 + x + x^2 + x^3 + \dots) = x \cdot \frac{1}{1-x}$$

↑ geometrica

$$\text{Quindi } (\star) = x \left(\frac{x}{1-x} \right)' = x \cdot \frac{1-x+x}{(1-x)^2} = \frac{x}{(1-x)^2}$$

Esempio 4

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{x^n}{n \cdot 3^n}$$

Quanto fa la somma

Oppure calcolare

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n \cdot 3^n}$$

Pongo $y = \frac{x}{3}$ e diventa

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{y^n}{n} = y + \frac{y^2}{2} + \frac{y^3}{3} + \frac{y^4}{4} + \dots$$

$$\log(1+y) = y - \frac{y^2}{2} + \frac{y^3}{3} - \frac{y^4}{4} + \dots$$

$$\log(1-y) = -y - \frac{y^2}{2} - \frac{y^3}{3} - \frac{y^4}{4} - \dots$$

Quindi quella originaria è $-\log(1-y)$, quindi ponendo in x diventa

$$-\log\left(1 - \frac{x}{3}\right) = -\log \frac{3-x}{3} = \log \frac{3}{3-x}$$

Tutto questo vale all'interno della zona di convergenza.

Al solito $c_n = \frac{1}{n \cdot 3^n}$, quindi $\sqrt[n]{|c_n|} \rightarrow \frac{1}{3} = L$ e quindi $R = 3$. Guardo gli estremi:→ per $x = 3$ diventa $\sum \frac{1}{n}$ e diverge→ per $x = -3$ diventa $\sum \frac{(-1)^n}{n}$ e converge per Leibniz.Conclusione: $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{x^n}{n \cdot 3^n} = \log\left(\frac{3}{3-x}\right) \quad \forall x \in [-3, 3]$ In particolare pur $x = 1$ converge a $\log \frac{3}{2}$.Esempio 5 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{x^{4n+1}}{(2n)!}$ su $R = +\infty$

$$x + \frac{x^5}{2!} + \frac{x^9}{4!} + \frac{x^{13}}{6!} = x \left(1 + \frac{x^4}{2!} + \frac{x^8}{4!} + \frac{x^{12}}{6!} + \dots \right)$$

$$= x \cdot \cos \theta(x^2) \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

— o — o —

ANALISI I - LEZIONE 48

Note Title

28/11/2024

Esercizio 1 Polinomio di Taylor di grado 30 di $f(x) = x^7 \cdot \arctan x^5$

Fare le derivate user sente! $\arctan t = t - \frac{t^3}{3} + \frac{t^5}{5} + O(t^6)$

$$\arctan(x^5) = x^5 - \frac{x^{15}}{3} + \frac{x^{25}}{5} + \underbrace{O(x^{30})}_{\begin{array}{l} \text{qui posso mettere anche } O(x^{34}) \\ \text{perché il successivo sarebbe } x^{35} \end{array}}$$

$$x^7 \arctan(x^5) = x^{12} - \frac{x^{22}}{3} + \frac{x^{32}}{5} + O(x^{41})$$

$$= x^2 - \frac{x^{22}}{3} + O(x^{31})$$

\uparrow
non posso fare meglio perché il
termine successivo ha x^{32}

Esercizio 2 Taylor di ordine 4 di $(1 + \sin x)^x = e^{x \log(1 + \sin x)}$

$$1 + \sin x = 1 + x - \frac{x^3}{6} + O(x^4)$$

$$\log(1 + \sin x) = \log \left(1 + x - \frac{x^3}{6} + O(x^4) \right)$$

$$\log(1+t) = t - \frac{1}{2}t^2 + \frac{1}{3}t^3 + O(t^4)$$

$$= \left(x - \frac{x^3}{6} + O(x^4) \right) - \frac{1}{2} \left(x - \frac{x^3}{6} + O(x^4) \right)^2 + \frac{1}{3} (-\dots)^3 + O(x^3)$$

$$= x - \frac{x^3}{6} - \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{3}x^3 + O(x^3) = x - \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{6}x^3 + O(x^3)$$

$$x \log(1 + \sin x) = x^2 - \frac{1}{2}x^3 + \frac{1}{6}x^4 + O(x^4)$$

$$e^{x \log(1 + \sin x)} = 1 + \left(x^2 - \frac{1}{2}x^3 + \frac{1}{6}x^4 \right) + \frac{1}{2}(-\dots)^2 + O(x^4)$$

$$e^t = 1 + t + \frac{1}{2}t^2 + O(t^2)$$

$$= 1 + x^2 - \frac{1}{2}x^3 + \frac{1}{6}x^4 + \frac{1}{2}x^4 + o(x^4)$$

$$= 1 + x^2 - \frac{1}{2}x^3 + \frac{5}{6}x^4 + o(x^4)$$

— o — o —

Esempio 3 Taylor di $f(x) = \frac{x+8}{x^2+3}$ centro in $x_0=0$ e $m=4$

$$\frac{x+8}{x^2+3} = \frac{8+x}{3+x^2} = \frac{1}{3} \frac{8+x}{1+\frac{x^2}{3}} = \frac{1}{3} (8+x) \cdot \frac{1}{1+\frac{x^2}{3}} = (\star)$$

Ricordo che $\frac{1}{1+t} = 1-t+t^2-t^3+\dots$

$$\star = \frac{1}{3} (8+x) \left(1 - \frac{x^2}{3} + \frac{x^4}{9} + o(x^4) \right) = \text{faccio il conto salvando solo gli esponenti} \leq 4$$

Esempio 4 Taylor di $f(x) = \frac{x+8}{x^2+3}$ con centro in $x_0=4$ e $m=3$

$$\begin{aligned} f(1+\bar{t}) &= \frac{1+\bar{t}+8}{(1+\bar{t})^2+3} = \frac{\bar{t}+9}{\bar{t}^2+2\bar{t}+4} = \frac{9+\bar{t}}{4+2\bar{t}+\bar{t}^2} \\ &= \frac{1}{4} (9+\bar{t}) \frac{1}{4+\frac{\bar{t}^2}{2}+\frac{\bar{t}^2}{4}} = \frac{1}{4} (9+\bar{t}) \left[1 - \left(\frac{\bar{t}}{2} + \frac{\bar{t}^2}{4} \right) + \left(\frac{\bar{t}}{2} + \frac{\bar{t}^2}{4} \right)^2 - \left(\dots \right)^3 + o(\bar{t}^3) \right] \\ &= \frac{1}{4} (9+\bar{t}) \left(1 - \frac{\bar{t}}{2} - \frac{\bar{t}^2}{4} + \frac{\bar{t}^2}{4} + \frac{\bar{t}^3}{4} - \frac{\bar{t}^3}{8} \right) + o(\bar{t}^3) \end{aligned}$$

doppio prodotto

Ora basta moltiplicare

Esempio 5 Parte principale in 0 di $2^x - 2^{\sin x}$

$$\begin{aligned} 2^x &= e^{x \log 2} = 1 + x \cancel{\log 2} + \frac{1}{2} (\cancel{x \log 2})^2 + \frac{1}{6} (\cancel{x \log 2})^3 + o(x^3) \\ e^t &= 1 + t + \frac{1}{2} t^2 + \dots \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 2^x - 2^{\sin x} &= e^{\log_2 x + \sin x} - e^{\log_2 x} = e^{\log_2(x - \frac{x^3}{6} + o(x^3))} \\
 &= 1 + \log_2(x - \frac{x^3}{6} + o(x^3)) + \frac{1}{2}(-\dots)^2 + \frac{1}{6}(-\dots)^3 + o(x^3) \\
 &= 1 + \cancel{\log_2 x} - \frac{\log_2 x^3}{6} + \frac{1}{2}(\cancel{\log_2 x})^2 + \frac{1}{6}(\cancel{\log_2 x})^3 + o(x^3)
 \end{aligned}$$

Quando vado a fare la differenza resta solo

$$2^x - 2^{\sin x} = + \frac{\log_2}{6} x^3 + o(x^3)$$

Esempio 6 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2^x - 2^{\sin x}}{x - \arctan x}$

Numeratore = $\frac{\log_2}{6} x^3 + o(x^3)$ Denominatore = $\frac{x^3}{3} + o(x^3)$

Quindi $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\dots}{\dots} = \frac{\log_2}{2} = \log \sqrt{2}$

Esempio 7 $\sum_{n=1}^{\infty} \left[\sqrt[n]{2} - 2^{\frac{1}{n}} \right]^{\alpha}$ per quali α converge?

Brutale: $2^{\frac{1}{n}} - 2^{\frac{1}{n}}$ ~ $\frac{\log 2}{6} \cdot \frac{1}{n^3}$

quindi elevato alla α diventa ~ $[\dots]^{\alpha} \frac{1}{n^{3\alpha}}$ quindi converge
 $\Leftrightarrow 3\alpha > 1, \text{ cioè } \alpha > \frac{1}{3}$

Esempio 7 $\sum_{n=1}^{\infty} \left(1 + \frac{1}{n^{33}} \right)^{n^{22}}$

$$a_n = e^{n^{22} \log \left(1 + \frac{1}{n^{33}} \right)} \sim e^{n^{22} \cdot \frac{1}{n^{33}}} = e^{\frac{1}{n^{11}}} \rightarrow 1$$

⇒ manca la condizione necessaria

Vedendo si fa anche con i limiti notevoli

$$n^{22} \log\left(1 + \frac{1}{n^{33}}\right) = n^{22} \underbrace{\left[\frac{\log\left(1 + \frac{1}{n^{33}}\right)}{\frac{1}{n^{33}}} \cdot \frac{1}{n^{33}} \right]}_{\downarrow 1} \rightarrow 0$$

[7-bis] $\sum_{n=1}^{\infty} \left[\left(1 + \frac{1}{n^{33}}\right)^{n^{22}} - 1 \right]^{\alpha}$ con $\alpha > 0$

Adesso il termine generale tende a 0. Come?

$$\left(1 + \frac{1}{n^{33}}\right)^{n^{22}} - 1 = e^{\frac{n^{22} \log\left(1 + \frac{1}{n^{33}}\right)}{-1}} - 1 \sim e^{\frac{1}{n^{11}}} - 1 \sim \frac{1}{n^{11}}$$

Quindi converge $\Leftrightarrow \alpha > 1 \Leftrightarrow \alpha > \frac{1}{11}$

Esempio 8 $\sum_{n=0}^{\infty} \log\left(\frac{n^3+7}{n^3+77}\right)$ conv. $\Leftrightarrow \alpha = 3$

$\alpha < 3 \Rightarrow a_n \rightarrow +\infty \Rightarrow$ NO cond. nec. $\Rightarrow \text{:(}$

$\alpha > 3 \Rightarrow a_n \rightarrow -\infty \Rightarrow$ NO cond. nec. $\Rightarrow \text{:(}$

$$\begin{aligned} \alpha = 3 \quad \log\left(\frac{n^3+7}{n^3+77}\right) &= \log\left(\frac{n^3+77-70}{n^3+77}\right) \\ &= \log\left(1 - \frac{70}{n^3+77}\right) \sim -\frac{70}{n^3+77} \end{aligned}$$

\Rightarrow La serie è a termini definitivamente negativi e converge

per C.A. con $\frac{1}{n^3}$. :)

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 49

Note Title

30/11/2024

TEOREMA DI ESISTENZA DEGLI ZERI

Sia $[a, b] \subseteq \mathbb{R}$ e sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione

\uparrow
è importante che sia intervallo, estremi inclusi

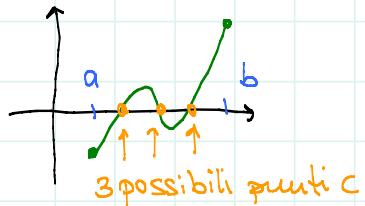
Supponiamo che

(i) f è continua in $[a, b]$

(ii) $f(a) \cdot f(b) < 0$ (cioè f ha valori di segno diverso in a e b)

Allora esiste almeno un p.t. $c \in (a, b)$ tale che $f(c) = 0$.

Oss. Il punto c non è obbligato ad essere unico



Oss. È fondamentale che siamo sui reali. Sui razionali potrebbe non valere. Esempio: $f(x) = x^2 - 2$ è negativa in 0, è positiva in 5, ma non si annulla in nessun $x \in \mathbb{Q}$.

Dim Proviamo che $f(a) < 0$ e $f(b) > 0$. Definiamo

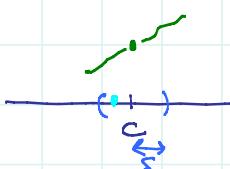
$$c := \inf \{x \in [a, b] \text{ t.c. } f(x) > 0\}$$

Questo insieme non è \emptyset perché contiene almeno il p.t. b

Dico che $f(c) = 0$. Se non fosse, sarebbe $f(c) > 0$ oppure $f(c) < 0$. Vediamo che in entrambi i casi si arriva ad un assurdo.

$f(c) > 0$ Essendo f continua, per la permanenza del segno

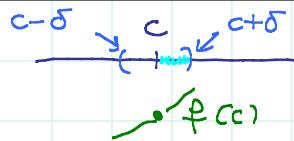
esisterebbe $\delta > 0$ t.c. $f(x) > 0$ per ogni $x \in [c - \delta, c + \delta]$.



Ma allora ci sarebbero punti $x < c$ in cui $f(x) > 0$, e quindi c non sarebbe l'inf.

$f(c) < 0$ Anche in questo caso

esisterebbe $\delta > 0$ t.c. $f(x) < 0$ per ogni $x \in [c-\delta, c+\delta]$.



D'altra parte, per caratterizzazione dell'inf, per ogni $\delta > 0$ deve esistere $c < x < c+\delta$ tale $f(x) > 0$. Ma questo è impossibile perché f è negativa in un intervallo a destra di c .

— o — o —

Oss. Capiamo bene la definizione di c .

$$c = \inf \{x \in [a,b] : f(x) > 0\}$$

$\uparrow c_1$

Anrei potuto definire

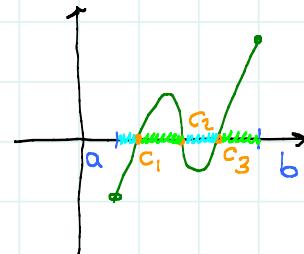
$$c = \sup \{x \in [a,b] : f(x) < 0\}$$

$\uparrow c_3$

Anrei anche potuto definire

$$c = \inf \{x \in [a,b] : f(x) \geq 0\}$$

$$c = \sup \{x \in [a,b] : f(x) \leq 0\}$$



Esercizio ① Provare a fare la dimostrazione usando le altre 4 definizioni di c

② Trovare un esempio di una funzione per cui le 4 definizioni danno 4 c diversi.

Corollario 1 Sia $f : [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ e sia $\lambda \in \mathbb{R}$.

Supponiamo che

(i) f è continua

(ii) $f(a) < \lambda$ e $f(b) > \lambda$ (o viceversa)

Allora esiste almeno un $c \in (a,b)$ t.c. $f(c) = \lambda$

Dim: basta considerare $g(x) = f(x) - \lambda$ e applicare il teorema.

Corollario 2

Sia $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ dove I è un intervallo (con o senza estremi) oppure una semiretta (con o senza estremo) oppure tutto \mathbb{R} .

Consideriamo

$$\inf\{f(x) : x \in I\} \text{ e } \sup\{f(x) : x \in I\}$$

Se f è continua, allora assume tutti i valori compresi tra \inf e \sup , esclusi

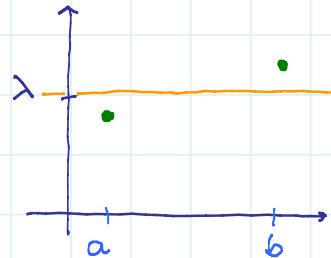
Dimo Sia $\inf < \lambda < \sup$

Allora esiste

$a \in I$ tale che $f(a) < \lambda$
e lì esiste

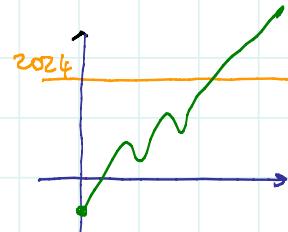
$b \in I$ tale che $f(b) > \lambda$

Ma allora su (a, b) esiste almeno un c tale che $f(c) = \lambda$.

**Esempio 1** Dimostrare che l'equazione

$$x^2 - \log(7 + x^{20}) + \sin(x^3) = 2024$$

ha almeno una soluzione reale



La funzione a sx è una $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$. Basta trovare

$$a \in \mathbb{R} \text{ t.c. } f(a) < 2024 \quad \text{e} \quad b \in \mathbb{R} \text{ t.c. } f(b) > 2024$$

↑ posso usare $a = 0$

in quanto $f(0) = -\log 7 < 0$

Per quanto riguarda b , sappiamo che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$

quindi $\forall M \in \mathbb{R} \exists x \in \mathbb{R} \text{ t.c. } f(x) \geq M$.

anzi $\exists k \in \mathbb{R} \text{ t.c. è vero per ogni } x \geq k$

La uso con $M = 3000$ e ho finito ☺.

Esempio 2 Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita da

$$f(x) = \sin x + \sqrt{3+x^3} - x^{20}$$

Domanda: f è surgettiva?

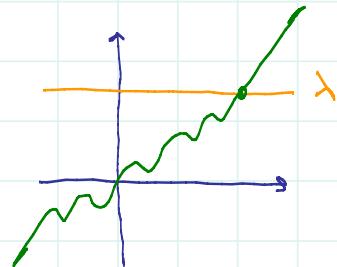
Ovviamente! Dico di dimostrare che

$$\forall \lambda \in \mathbb{R} \exists x \in \mathbb{R} \text{ t.c. } f(x) = \lambda$$

Basta trovare $a \in \mathbb{R}$ t.c. $f(a) < \lambda$ e
 $b \in \mathbb{R}$ t.c. $f(b) > \lambda$

Come prima la fatica da farla la definizione di limite perché

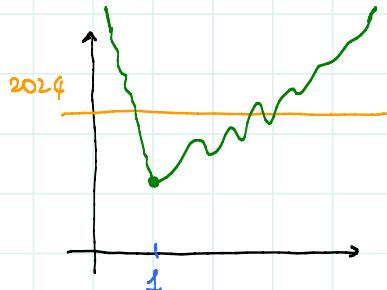
$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty \quad \text{e} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$$



Esempio 3 L'equazione

$$\arctan x + e^x - \log x = 2024$$

ha almeno DUE soluzioni reali



Osserviamo che $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$ e
 \uparrow per colpa o merito di e^x

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = +\infty \quad (\text{per colpa o merito di } \log x)$$

Infine $f(1) = \frac{\pi}{4} + e < 2024$.

Quindi ci sarà almeno una soluzione $x \in (0, 1)$ e almeno una soluzione $x > 1$

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 50

Note Title

30/11/2024

Teoremi di monotonia Legami tra monotonia e segno della derivata prima.

MONOTONIA 1 (Segno della derivata in un punto)

Siano $x_0 \in \mathbb{R}$, sia $\delta > 0$, e sia $f: (x_0 - \delta, x_0 + \delta) \rightarrow \mathbb{R}$.

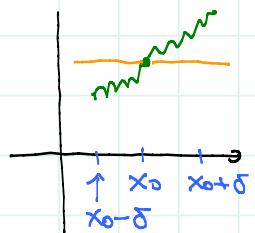
Supponiamo che $f'(x_0) > 0$ (esiste ed è positiva).

Allora esiste $\delta_0 \in (0, \delta)$ tale che

$$f(x) > f(x_0) \quad \forall x \in (x_0, x_0 + \delta_0)$$

$$f(x) < f(x_0) \quad \forall x \in (x_0 - \delta_0, x_0)$$

(Un po' a dx di x_0 la funzione di più
" " " sx " " di meno)



Achtung! Non ho detto che $f(x)$ è monotona in $(x_0 - \delta_0, x_0 + \delta_0)$

Dim Ricordiamo che

$$f'(x_0) = \lim_{R \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + R) - f(x_0)}{R}$$

Se $f'(x_0) > 0$, allora per le solite permanenze del segno, esiste $\delta_0 > 0$ t.c.

$$\frac{f(x_0 + R) - f(x_0)}{R} > 0 \quad \forall R \in (-\delta_0, \delta_0) \setminus \{0\}$$

Quando $R > 0$, vuol dire che $f(x_0 + R) - f(x_0) > 0$, cioè
 $f(x_0 + R) > f(x_0)$ per $R \in (0, \delta_0)$.

Quando $R < 0$, vuol dire che $f(x_0 + R) - f(x_0) < 0$, cioè
 $f(x_0 - R) < f(x_0)$ per $R \in (-\delta_0, 0)$.

— o — o —

MONOTONIA 2 (Segno della derivata in un intervallo)

Sia $f : (a,b) \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile in tutto l'intervallo.

Allora valgono le seguenti implicazioni:

$$f'(x) \geq 0 \quad \forall x \in (a,b) \iff f \text{ è debolm. cresc. in } (a,b)$$

$$f'(x) > 0 \quad \forall x \in (a,b) \Rightarrow f \text{ è strett. cresc. in } (a,b)$$

Achtung! L'implicazione mancante è falsa

$$f \text{ strett. cresc.} \quad \text{FALSA} \quad \Rightarrow f'(x) > 0 \text{ in } (a,b)$$

Esempio: $f(x) = x^3$ è strett. cresc., ma $f'(x) = 3x^2$ si annulla per $x=0$.

Resta vero che

$$\begin{aligned} f \text{ strett. cresc. in } (a,b) &\Rightarrow f \text{ debolem. cresc. in } (a,b) \\ &\Rightarrow f'(x) \geq 0 \quad \forall x \in (a,b) \end{aligned}$$

Teorema misterioso (Teorema di Lagrange)

Sia $f : [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$

↑ intervallo con estremi

Supponiamo che

(i) f continua in $[a,b]$

(ii) f derivabile in (a,b) (se è derivabile in $[a,b]$, ancora meglio)

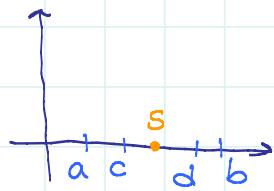
Allora esiste almeno un p.t.o. $c \in (a,b)$ tale che

$$f(b) - f(a) = (b-a) \cdot f'(c)$$

Dimo di monotonia 2, usando Lagrange

$$f' \geq 0 \Rightarrow \text{debolu. cresc.}$$

Prendo due punti
qualsiasi $c < d$ in
 (a, b) , con $c < d$.



Applico Lagrange nell'intervallo $[c, d]$. Ottengo

$$f(d) - f(c) = \underbrace{(d-c)}_{>0} \cdot \underbrace{\frac{f'(s)}{}}_{\substack{\geq 0 \\ \text{punto misterioso in } (c, d)}}$$

Quindi $f(d) - f(c) \geq 0$, cioè $f(d) \geq f(c)$

$$f' > 0 \Rightarrow \text{strett. cresc.}$$

Come sopra

$$f(d) - f(c) = \underbrace{(d-c)}_{>0} \cdot \underbrace{\frac{f'(s)}{}}_{>0} > 0 \Rightarrow f(d) > f(c)$$

$$\text{debolu. cresc.} \Rightarrow f' \geq 0$$

Per ogni $x_0 \in (a, b)$ vale

$$f'(x_0) = \lim_{\Delta x \rightarrow 0^+} \frac{f(x_0 + \Delta x) - f(x_0)}{\Delta x}$$

Lo faccio solo da dx
 (puoi anche da sx)

$\frac{\Delta x}{\Delta x} \xrightarrow{\text{seguo}+}$
 \uparrow perché è limite
 di frazioni ≥ 0

(da sx sarebbe stato $\frac{\Delta x}{\Delta x} \xrightarrow{\leq 0}$ e quindi ancora frazione ≥ 0)

Oss. Nell'ultimo caso, se f era strett. cresc. il rapporto incrementale

$$\frac{f(x_0 + \Delta x) - f(x_0)}{\Delta x}$$

era strett. pos. per ogni $\Delta x \neq 0$ ammissibile

Tuttavia

LE DISUGUAGLIANZE STRETTE NON PASSANO
AL LIMITE

Classico: $\frac{1}{x^2} > 0$ sempre, ma $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x^2} = 0$

MONOTONIA 3 (Annullamento sporadico)

Sia $f : (a, b) \rightarrow \mathbb{R}$ derivabile in (a, b) .

Supponiamo che

(i) $f'(x) \geq 0$ per ogni $x \in (a, b)$

(ii) $f'(x)$ non si annulla in un intero intervallo

(annullamento sporadico, cioè $f'(x)$ ha come soluzione

dei punti, magari anche infiniti, ma non un intero
intervallo)

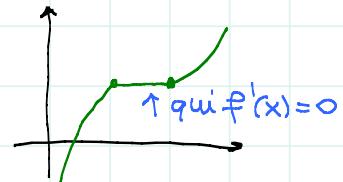
Allora f è strettamente monotona.

Dimo Da monotonia 2 sappiamo già che f è debolmente cresc.

Se non fosse anche strettamente cresc., per forza ci sarebbero dei tratti piatti, ma allora su tutto quell'intervallo $f'(x) = 0$

Esempio 1 Consideriamo $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$
definita da

$$f(x) = x + \sin x$$



Dimostrare che f è iniettiva e surgettiva, quindi invertibile!

Per la surgettività basta osservare che

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$$

e poi si dimostra per il teorema dei valori intermedi.

[La continuità segue dal solito meta-teorema ...]

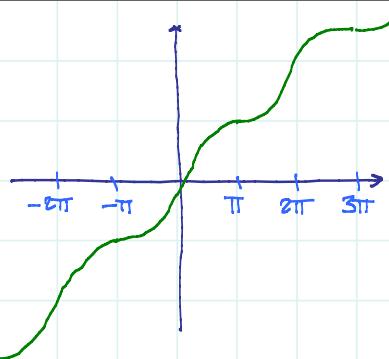
Per l'iniettività dimostriamo che f è strettamente crescente.

$$f'(x) = 1 + \cos x$$

Ora $1 + \cos x \geq 0$ per ogni $x \in \mathbb{R}$ e questo darebbe la debole crescenza.

Dove si annulla $f'(x)$? $f'(x) = 0 \Leftrightarrow \cos x = -1 \Leftrightarrow x = \pi + 2k\pi$
 \Rightarrow annullamento sporadico $\Rightarrow f$ è strettamente crescente per monotonia 3.

Il grafico è grossso modo come
a destra.



Esempio 2 Dimostrare che per ogni $\lambda > 0$ l'equazione

$$x - \arctan x = \lambda$$

ha esattamente una soluz. $x > 0$.

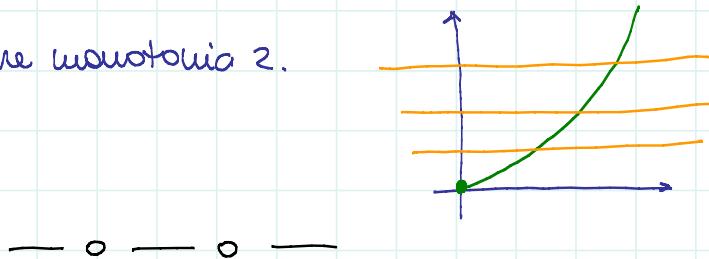
Analogamente: $f: (0, +\infty) \rightarrow (0, +\infty)$ è iniettiva e surgettiva

Surgettiva: segue da $f(0) = 0$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$

Iniettiva: segue da strett. cresc. perché

$$f'(x) = 1 - \frac{1}{1+x^2} = \frac{x^2}{1+x^2} > 0 \quad \forall x > 0$$

e quindi posso usare monotonia 2.



ANALISI 1 - LEZIONE 51

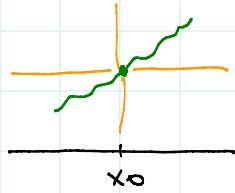
Note Title

30/11/2024

STUDIO LOCALE DI FUNZIONI

Capire come è fatto il grafico di $f(x)$ vicino ad un p.t.o x_0

Monotonia 1 fornisce la risposta quando $f'(x_0) > 0$ oppure $f'(x_0) < 0$

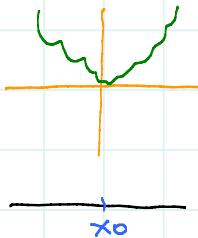


$$f'(x_0) > 0$$

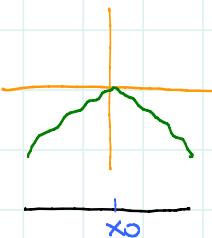


$$f'(x_0) < 0$$

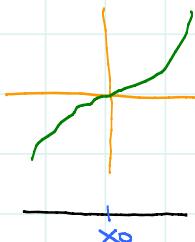
Cosa può succedere quando $f'(x_0) = 0$. Quattro scenari straordinari



MIN. LOC.



MAX. LOC.

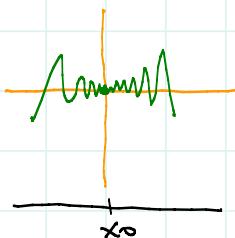


flesso a tau.
orizz. ascendente



flesso a tau.
orizz. discendente

più uno patologico



← Nessuno dei precedenti

Domanda: quando $f'(x_0) = 0$, come stabilisco in quale scenario mi trovo?

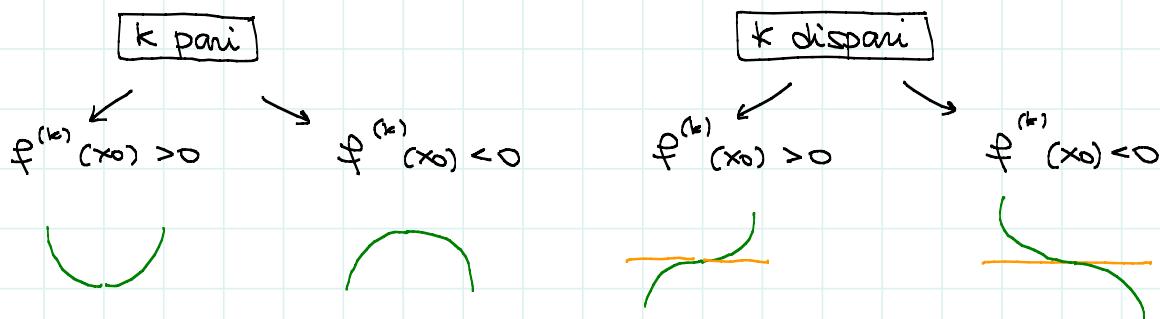
Teorema (Criterio delle derivate successive)

Supponiamo che esista un intero positivo k tale

$$f'(x_0) = f''(x_0) = \dots = f^{(k-1)}(x_0) = 0 \quad f^{(k)}(x_0) \neq 0$$

(La derivata k -esima è la prima che NON si annulla in x_0)

Allora la situazione è descritta dal seguente schema



Oss. Il quinto scenario si può presentare

- o quando tutte le derivate di ogni ordine si annullano in x_0
- o quando le derivate successive di esistere prima di trovarne una $\neq 0$.

Dim. Taylor! Vediamo un paio di scenari. Da Taylor sappiamo che

$$\begin{aligned} f(x_0 + R) &= f(x_0) + f'(x_0)R + \frac{f''(x_0)}{2} R^2 + \dots \\ &= f(x_0) + \underbrace{\frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} R^k}_{\text{primo termine non}} + O(R^k) \quad \text{per } R \rightarrow 0 \end{aligned}$$

da cui

$$f(x_0 + R) - f(x_0) = \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} R^k + O(R^k)$$

e dividendo mi ritrovo

$$\frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R^k} = \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} + \frac{o(R^k)}{R^k}$$

↓
0

da cui

$$\lim_{R \rightarrow 0} \frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R^k} = \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!}$$

Si aprono vari scenari

k pari e $f^{(k)}(x_0) > 0$ Il limite è positivo quindi esiste $\delta > 0$ t.c.

$$\frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R^k} > 0 \quad \forall R \in (-\delta, \delta) \setminus \{0\}$$

Poiché k è pari, il denominatore è sempre > 0 , quindi deve essere
num. > 0 , quindi $f(x_0+R) > f(x_0)$ sia a dx sia a sx

k dispari e $f^{(k)}(x_0) < 0$ Il limite è negativo quindi esiste $\delta > 0$ t.c.

$$\frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R^k} < 0 \quad \forall R \in (-\delta, \delta) \setminus \{0\}$$

Per $R \in (0, \delta)$ il denominatore è > 0 , quindi num. < 0 , quindi
 $f(x_0+R) < f(x_0)$

Per $R \in (-\delta, 0)$ il denominatore è < 0 (qui uso k dispari), quindi
num. > 0 , quindi $f(x_0+R) > f(x_0)$

Analogamente negli altri due casi

— o — o —

In pratica Quando $f'(x_0) = 0$, la funzione f si comporta vicino ad x_0 come il primo termine non nullo nel suo sviluppo di Taylor.

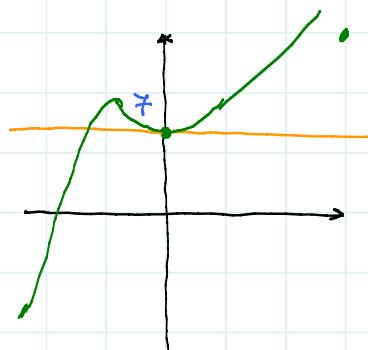
Esempio 1 $f(x) = x^{23} + x^{22} + 7$

Dico che l'equazione $f(x) = 7$ ha almeno due soluzioni reali

La soluzione $x=0$ si vede a occhio

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$$



Per lo studio locale, $f(x)$ si comporta

vicino a $x=0$ come $7 + x^{22}$

$\begin{matrix} \uparrow \\ \text{primo termine di Taylor} \\ \text{dopo la costante} \end{matrix}$

quindi in $x=0$ c'è un p.t.o di min. locale

A questo punto è chiaro che esiste $c < 0$ t.c. $f(c) = 7$.

Non ci sono altre soluzioni per $x > 0$?

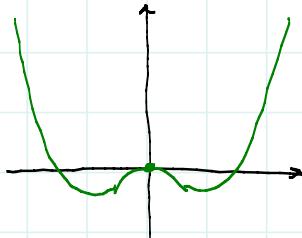
Basta dim. che è strettamente crescente in $(0, +\infty)$

$$f'(x) = 22x^{21} + 33x^{32} > 0 \quad \text{per } x > 0 \text{ (monotonia 2)}$$

Esempio 2 $f(x) = x^4 - \sin(x^2)$

Vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ non è iniettiva

Basta osservare che è pari



Dico che $f(x) = 0$ ha almeno 3 soluzioni

Come è fatta vicino a 0? Taylor:

$$f(x) = -x^2 + o(x^2) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

quindi 0 è un p.t.o di max locale

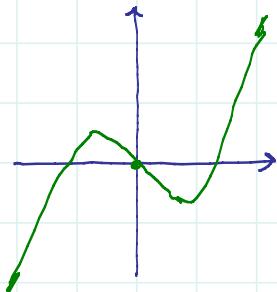
Quindi è negativa in un intorno dx e sx di $x=0$, ma poi

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty$$

quindi attraversa nuovamente l'asse x

Esempio 3 $f(x) = x^3 - \arctan x$ $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$
iniettiva? Surgettiva?

Surgettiva: quasi gratis da $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$



Vicino a $x=0$ abbiamo $f(x) \sim -x$

quindi $f'(0) = -1$, quindi

$$\begin{aligned} \rightarrow f'(x) < 0 \text{ un po' a dx di } x=0 \\ \rightarrow f'(x) > 0 \quad \sim \text{ sx di } x=0 \end{aligned} \quad \left. \begin{array}{l} \text{monotonia} \\ \text{iniettività} \end{array} \right\}$$

Addio iniettività

Esempio 4 $f(x) = \sin(x^2) - \cosh(x^3)$

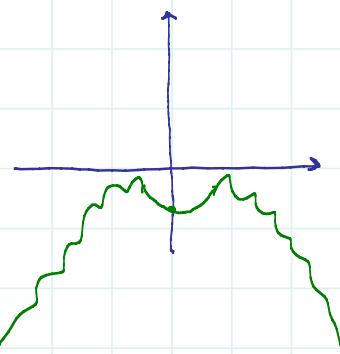
$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = -\infty$$

\uparrow
comanda $\cosh(x^3)$

Vicino a $x=0$ si ha $f(x) \sim -1 + x^2$

\Rightarrow Addio iniettività

— o — o —



ANALISI 1 - LEZIONE 52

Note Title

05/12/2024

STUDIO GLOBALE DI FUNZIONI

Obiettivo: capire il grafico di una funzione in tutta la zona di definizione

- ROAD MAP:
- ① Eventuali simmetrie (pari / dispari / periodica)
 - ② Zona di definizione e continuità
 - ③ Limiti agli estremi della zona di definizione
 - ④ Zeri e segno
 - ⑤ Derivata prima e zone di monotonia
 - ⑥ P.ti di max/min locali e globali
 - ⑦ Eventuali annullamenti
 - ⑧ Derivata seconda, zone di convessità/concavità, flessi
 - ⑨ LIPSCHITZIANITÀ

Esempio $f(x) = \frac{x^3}{x^2 - 1}$

① Funzione dispari $f(-x) = \frac{(-x)^3}{(-x)^2 - 1} = -\frac{x^3}{x^2 - 1} = -f(x)$

→ il grafico è simmetrico rispetto all'origine.

- ② Definita quando $x^2 - 1 \neq 0$, cioè $x^2 \neq 1$, cioè $x \neq \pm 1$.

La zona di definizione è $\mathbb{R} \setminus \{+1, -1\}$

In questa zona $f(x)$ è continua per il metateorema.

- ③ Limiti agli estremi, cioè a $\pm\infty$ e a ± 1 .

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^3}{x^2-1} = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{x^3}{x^2-1} = +\infty$$

\uparrow
 $\left[\frac{1}{0^+} \right]$

$$\lim_{x \rightarrow 1^-} \frac{x^3}{x^2-1} = -\infty$$

\uparrow
 $\left[\frac{1}{0^-} \right]$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^3}{x^2-1} = -\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow -1^-} \frac{x^3}{x^2-1} = -\infty$$

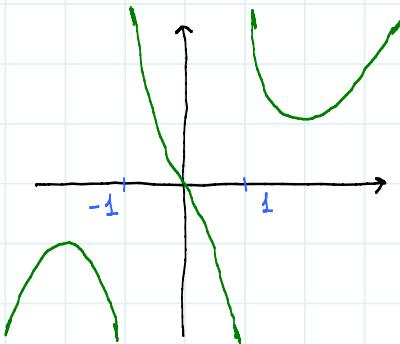
\uparrow
 $\left[\frac{-1}{0^+} \right]$

$$\lim_{x \rightarrow -1^+} \frac{x^3}{x^2-1} = +\infty$$

\uparrow
 $\left[\frac{-1}{0^-} \right]$

Rappresentiamo graficamente quello che già sappiamo.

Il grafico che ci aspettiamo è quello a destra, ma potrebbe essere molto più complicato



④ Zeri e Segno :

risolvere l'equazione $f(x) = 0$

risolvere le disequazioni $f(x) > 0$ e $f(x) < 0$.

In generale studio il segno di $\frac{x^3}{x^2-1}$.

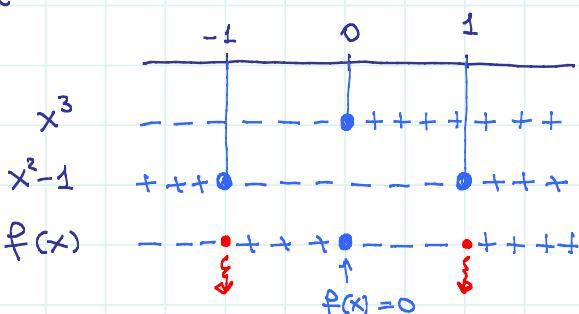
Per farlo studio separatamente numeratore e denominatore

Riassumendo :

$$f(x) = 0 \Leftrightarrow x = 0$$

$$f(x) > 0 \Leftrightarrow x \in (-1, 0) \cup (1, +\infty)$$

$$f(x) < 0 \Leftrightarrow x \in (-\infty, -1) \cup (0, 1)$$



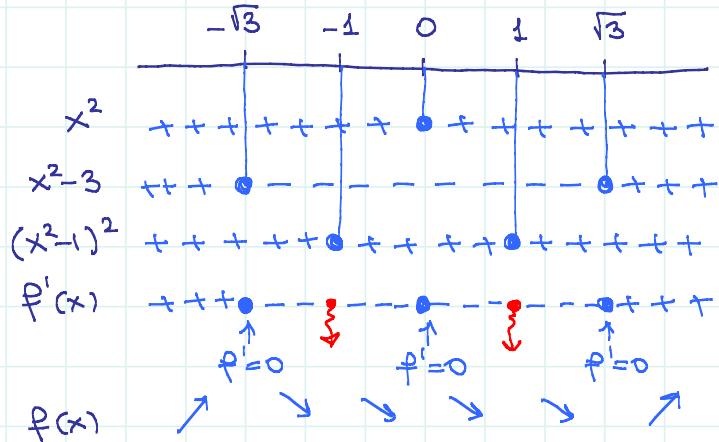
I risultati del p.to ④ sono coerenti con l'ipotesi di grafico che avevamo dopo il p.to ③

⑤ Studio di $f'(x)$

$$f'(x) = \left(\frac{x^3}{x^2 - 1} \right)' = \frac{3x^2(x^2 - 1) - 2x \cdot x^3}{(x^2 - 1)^2} = \frac{x^4 - 3x^2}{(x^2 - 1)^2}$$

Ora devo studiare zeri e segno di $f'(x)$

$$f'(x) = \frac{x^2(x^2 - 3)}{(x^2 - 1)^2}$$



Dallo studio della derivata prima abbiamo ulteriori conferme al grafico tracciato precedentemente. In particolare $f(x)$

- cresce in $(-\infty, -\sqrt{3})$
- decrese in $(-\sqrt{3}, -1)$
- decrese in $(-1, 1)$
- decrese in $(1, \sqrt{3})$
- cresce in $(\sqrt{3}, +\infty)$

Achtung! Non è vero che $f(x)$ decrese in $(-\sqrt{3}, \sqrt{3})$.

Ad esempio $f(-1,2) < f(-0,8)$.

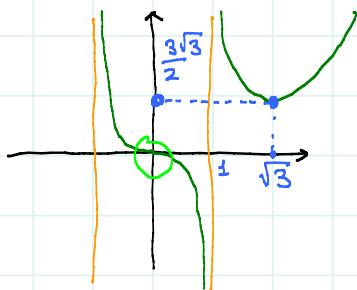
Non posso applicare i teoremi di monotonia

nell'intervallo $[-1,2, -0,8]$ perché non è vero che f è derivabile in tutto l'intervallo.

⑥ Max / Min locali globali Dal p.to ⑤ sappiamo che

$x = \sqrt{3}$ è un p.to di min. locale

$x = -\sqrt{3}$ è un p.to di max. locale



Già dallo studio dei limiti sapevamo
che max / min globali NON ESISTONO

Vogendo posso calcolare la y dei p.ti di max/min.

$$f(\sqrt{3}) = \frac{3\sqrt{3}}{3-1} = \frac{3}{2}\sqrt{3}$$

Oss. Sappiamo che $f'(x) = 0$ per

$$x = -\sqrt{3}$$

\uparrow
p.to max loc.

$$x = 0$$

\uparrow
p.to di flesso
a tang. orizz.
discendente

$$x = \sqrt{3}$$

\downarrow
p.to min. loc.

Potrei da subito sapere che $x = 0$ era quello che è?

Certo! Bastava lo studio locale in $x = 0$

$$\text{Taylor: } f(x) = \frac{x^3}{x^2 - 1} = -\frac{x^3}{2 - x^2} = -x^3 \left(1 + x^2 + O(x^2)\right)$$

\uparrow

$$\frac{1}{1-t} = 1 + t + O(t)$$

$$= -x^3 + O(x^3)$$

Questo bastava per sapere che $f(x)$ si comporta come $-x^3$ vicino a $x = 0$.

— o — o —

ANALISI

1

LEZIONE 53

Note Title

05/12/2024

ASINTOTI

- Verticali
- Orizzontali
- Obliqui

Def. → La retta $x = x_0$ è asintoto **verticale** per $f(x)$ se

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \pm \infty \quad \text{oppure} \quad \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = \pm \infty$$

→ La retta $y = y_0$ è asintoto **orizzontale** per $f(x)$ se

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = y_0 \quad \text{oppure} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = y_0$$

(asintoto orizz. per $x \rightarrow +\infty$) (asintoto orizz. per $x \rightarrow -\infty$)

→ La retta $y = mx + n$ è asintoto **obliquo** per $f(x)$ per $x \rightarrow +\infty$
se

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - mx - n) = 0$$

Analogamente, la stessa retta è asintoto obliquo per $x \rightarrow -\infty$
se

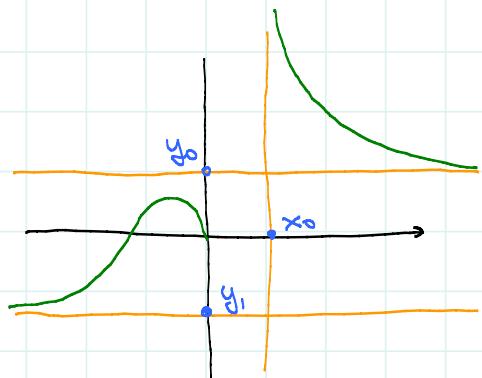
$$\lim_{x \rightarrow -\infty} (f(x) - mx - n) = 0.$$

Graficamente] Nel disegno

$x = x_0$ è asintoto verticale

$y = y_0$ è asintoto orizz. per $x \rightarrow +\infty$

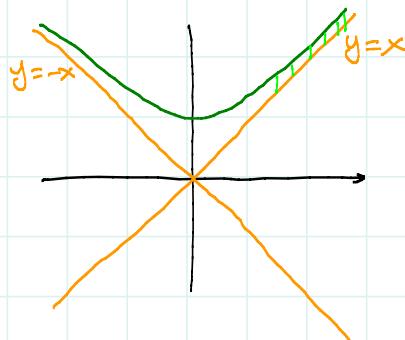
$y = y_1$ è asintoto orizz. per $x \rightarrow -\infty$



Nel nuovo disegno

- $y = x$ è asintoto obliquo per $x \rightarrow +\infty$
(la differenza tra $f(x)$ e la retta tende a 0 per $x \rightarrow +\infty$)

- $y = -x$ è asintoto obliquo per $x \rightarrow -\infty$



Oss. Gli asintoti orizz. sono il caso speciale $m=0$ di quelli obliqui.

Come trovo gli asintoti?

- Quelli verticali si vedono facendo i limiti agli estremi della zona di definizione
- Quelli orizzontali facendo i limiti per $x \rightarrow \pm\infty$
- Quelli obliqui sono più delicati.

Proposizione (come trovare gli asintoti obliqui)

La retta $y = mx + n$ è asintoto obliquo di $f(x)$ per $x \rightarrow +\infty$

se e solo se esistono i seguenti due limiti (e sono reali):

$$m = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x}$$

$$n = \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) - mx$$

risultato limite prec.

Discorso del tutto analogo per $x \rightarrow -\infty$.

Oss. Se esiste $\lim_{x \rightarrow +\infty} f'(x)$, allora questo coincide con m , almeno nei casi in cui $f(x) \rightarrow \pm\infty$ per $x \rightarrow +\infty$

Dim Siamo calcolando $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x}$ usando De L'Hôpital.

Dim. Prop. Bisogna dimostrare due cose

Primo: se $y = mx + n$ è asintoto obliquo, cioè $\lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - mx - n) = 0$, allora m ed n sono dati dalle formule scritte nell'enunciato. Infatti

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\frac{f(x) - mx - n}{x} + \frac{mx + n}{x} \right) = m$$

$\downarrow \frac{0}{+\infty} = 0$ $\downarrow mn$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - mx) = \lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - mx - n + n) = n$$

$\downarrow 0$

Secondo: se esistono m ed n dati dalle formule dell'enunciato, allora la retta $y = mx + n$ è asintoto obliquo.

Infatti

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{(f(x) - mx - n)}{n} = m - m = 0 \quad \therefore$$

— 0 — 0 —

Back to esempio lez. precedente

$$f(x) = \frac{x^3}{x^2 - 1}$$

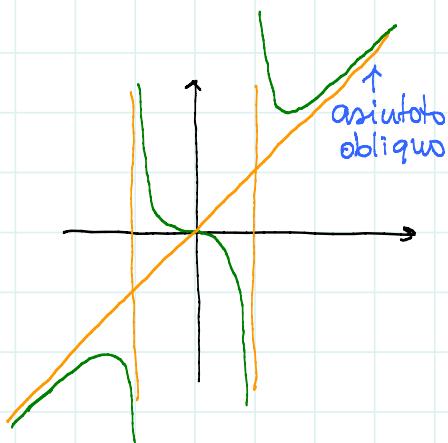
Le rette $x = \pm 1$ sono due asintoti verticali.

Non ci sono asintoti orizz.

Obliqui? Vediamo!

Uso le formule della prop.

$$m = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^2}{x^2 - 1} = 1$$



$$\begin{aligned} m &= \lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\frac{x^3}{x^2-1} - x \right) \\ &= \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^3 - x^3 + x}{x^2-1} = 0 \end{aligned}$$

→ La retta $y = x$ è asintoto obliquo per $x \rightarrow +\infty$

Analogamente: la stessa retta $y = x$ è asintoto obliquo per $x \rightarrow -\infty$

Sappiamo anche che $f(x)$ sta sopra l'asintoto obliquo per $x \rightarrow +\infty$
Perché?

Dal canto precedente $f(x) - x = \frac{x}{x^2-1} > 0$ per $x > 1$

Esempio 2 $f(x) = \sqrt{x^2+3x+25}$

Questa è definita e continua su tutto \mathbb{R}

Basta dimostrare che $x^2+3x+25 > 0$ per ogni $x \in \mathbb{R}$

Vero perché $\Delta = 9 - 4 \cdot 25 < 0$.

Non ci sono asintoti verticali

Non ci sono asintoti orizz. perché $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty$

Obliqui? Vediamo...

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sqrt{x^2+3x+25}}{x} = 1 = m$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\sqrt{x^2+3x+25} - x \right) \cdot \frac{\sqrt{x^2+3x+25} + x}{\sqrt{x^2+3x+25} + x}$$

$$= \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^2+3x+25-x^2}{\sqrt{x^2+3x+25} + x} = \frac{3}{2} = m \quad \square$$

Stesso limite con sviluppi:

$$\begin{aligned} \sqrt{x^2+3x+25} - x &= x \left(\sqrt{1 + \frac{3}{x} + \frac{25}{x^2}} - 1 \right) \quad \sqrt{1+t} \approx 1 + \frac{1}{2}t \\ &= x \left(1 + \frac{1}{2} \frac{3}{x} + o\left(\frac{1}{x}\right) - 1 \right) \\ &= \frac{3}{2} + o(1) \rightarrow \frac{3}{2} \end{aligned}$$

∴ La retta $y = x + \frac{3}{2}$ è asintoto obliqua per $x \rightarrow +\infty$

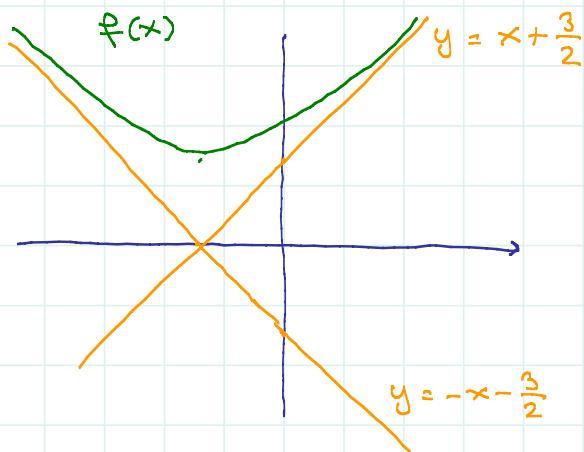
Per $x \rightarrow -\infty$ il discorso è analogo

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{\sqrt{x^2+3x+25}}{x} = -1 \quad (\text{Fare il cambio } y = -x)$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \left(\sqrt{x^2+3x+25} + x \right) \cdot \frac{\sqrt{-x} - x}{\sqrt{-x} - x}$$

$$= \lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^2+3x+25 - x^2}{\sqrt{x^2+3x+25} - x} \rightarrow -\frac{3}{2} \quad (\text{Fare il cambio})$$

∴ La retta $y = -x - \frac{3}{2}$ è asintoto obliqua per $x \rightarrow -\infty$



ANALISI 1

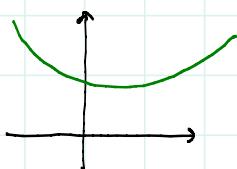
-

LEZIONE 54

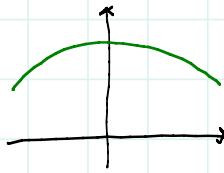
Note Title

05/12/2024

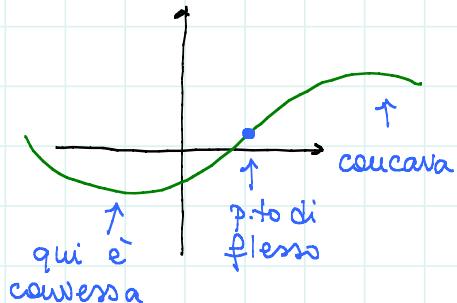
FUNZIONI CONNESSE / CONCAVE



CONVESSA

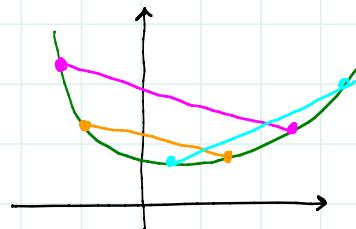


CONCAVA



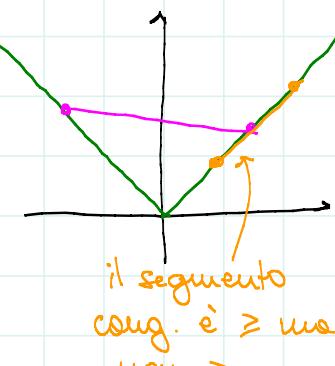
Def. geometrica Una funzione è convessa in una certa zona se, per ogni coppia di p.ti del grafico in quella zona, il grafico sta al di sotto del segmento che li congiunge

Concava... il grafico sta al di sopra di ogni segmento congiungente



Debolmente / strettamente convessa: a seconda che il segmento sia
> oppure \geq

Esempio $f(x) = |x|$ è convessa, ma non strettamente convessa



Def rigorosa Sia $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ dove

I è un intervallo, una semiretta,
oppure tutto \mathbb{R} . Allora f si dice convessa in I se

$$\begin{aligned} f(\lambda x + (1-\lambda)y) &\leq \lambda f(x) + (1-\lambda)f(y) \\ \forall x \in I \\ \forall y \in I \\ \forall \lambda \in [0, 1] \end{aligned}$$

Perché è la stessa cosa?

Consideriamo due numeri reali x e y .

$$\begin{array}{c} \lambda=1 & \lambda=\frac{1}{2} & \lambda=0 \\ \hline + & | & + \\ x & & \lambda=\frac{1}{3}y \end{array}$$

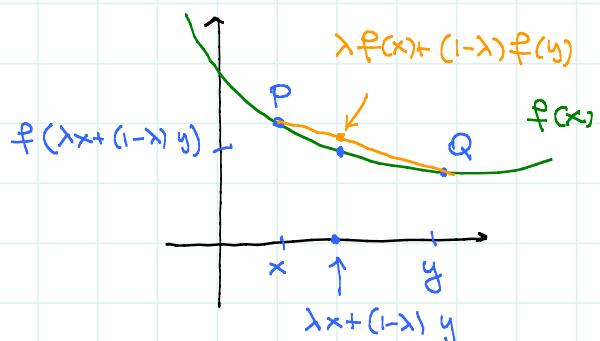
Allora $\lambda x + (1-\lambda)y$, al variare di $\lambda \in [0,1]$ rappresenta tutto il segmento di estremi x e y (per $\lambda=0$ viene y , per $\lambda=1$ viene x , per $\lambda=\frac{1}{2}$ viene $\frac{x+y}{2}$ = p.t.o medio)

Quindi $f(\lambda x + (1-\lambda)y)$ è il valore di f in un p.t.o generico del segmento di estremi x e y .

Si può verificare che $\lambda f(x) + (1-\lambda)f(y)$ è il valore della retta che passa per i p.t.o $(x, f(x))$ e $(y, f(y))$ calcolata in $\lambda x + (1-\lambda)y$.

Quindi la diseguaglianza è $f \leq$ retta

$$P = (x, f(x)), Q = (y, f(y))$$



Come capisco se $f(x)$ è convessa o concava in una certa zona?

Teorema (misterioso) Sia $f: [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione.

Supponiamo che esistano derivata prima e seconda in $[a,b]$.

Allora valgono le seguenti implicazioni.

$$f''(x) \geq 0 \quad \forall x \in [a,b] \iff f \text{ convessa in } [a,b]$$

$$f''(x) > 0 \quad \forall x \in [a,b] \Rightarrow f \text{ strettamente convessa in } [a,b]$$

Oss ① Vale enunciato analogo con la concavità e $f'' \leq 0$

② L'implicazione mancante in generale è falsa

($f(x) = x^4$ è strett. conv., ma $f''(x) = 12x^2$ si annulla per $x=0$)

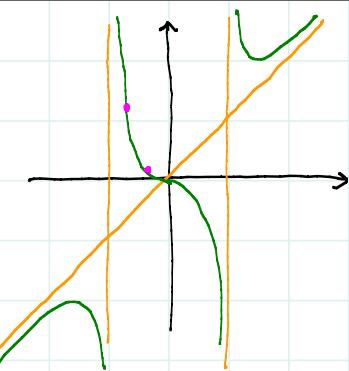
Back to esempio Let. 52

$$f(x) = \frac{x^3}{x^2 - 1}$$

Cosa ci aspettiamo da $f''(x)$?

$$f''(x) > 0 \text{ per } x \in (-1, 0) \cup (1, +\infty)$$

$$f''(x) < 0 \text{ per } x \in (-\infty, -1) \cup (0, 1)$$



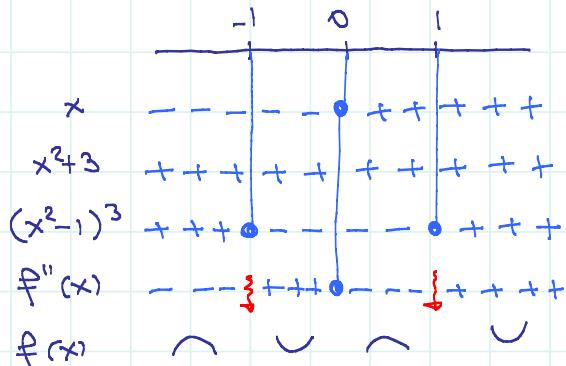
$$f'(x) = \frac{x^4 - 3x^2}{(x^2 - 1)^2}$$

$$f''(x) = \frac{(4x^3 - 6x)(x^2 - 1)^2 - 2(x^2 - 1) \cdot 2x \cdot (x^4 - 3x^2)}{(x^2 - 1)^4}$$

$$= \frac{4x^5 - 4x^3 - 6x^3 + 6x - 4x^5 + 12x^3}{(x^2 - 1)^3} = \frac{2x^3 + 6x}{(x^2 - 1)^3}$$

$$= \frac{2x(x^2 + 3)}{(x^2 - 1)^3}$$

Studio il segno



Lo studio di $f''(x)$ conferma il grafico di sopra.

P.ti di flesso

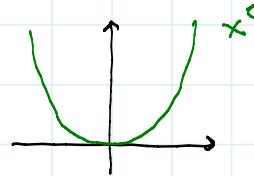
Sono i p.ti di confine fra le zone di convessità e le zone di concavità.

Quando esiste $f''(x)$, sono i p.ti in cui $f''(x)$ cambia segno (positiva prima, neg. dopo o viceversa). In quei p.ti in particolare $f''(x) = 0$.

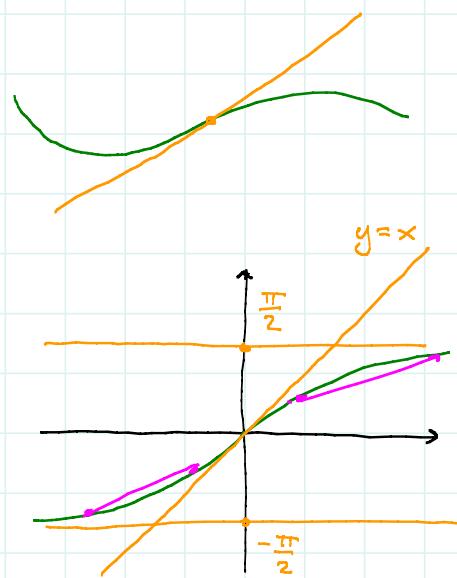
Achtung! I p.ti in cui $f''(x) = 0$ NON sono per forza p.ti di flesso

Esempio $f(x) = x^4$ ma $f''(x) = 12x^2$

Quindi $f''(0) = 0$ ma $x=0$ non
è un p.to di flesso e $f(x) = x^4$ è
strettamente convessa in tutto \mathbb{R} .



Oss. geometrica Nei p.ti di flesso il
grafico di $f(x)$
"attraversa la retta
tangente"



Esempio $f(x) = \arctan x$

$y = \frac{\pi}{2}$ asint. oriz. a $+\infty$

$y = -\frac{\pi}{2}$ " " $a -\infty$

convessa in $(-\infty, 0)$

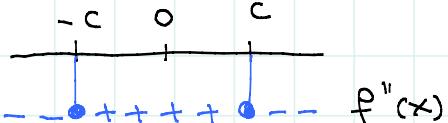
$x=0$ p.t. di flesso

concava in $(0, +\infty)$

Calcolare $f''(x)$ e avere conferma della previsione

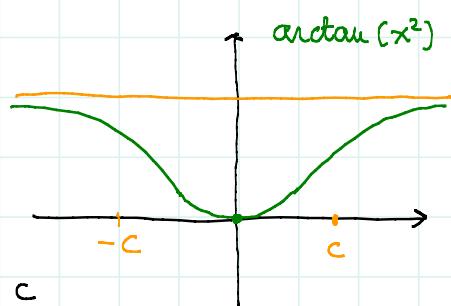
Esempio 2 $f(x) = \arctan(x^2)$

Ci aspettiamo



Cercare conferma con i conti :

— o — o —



ANALISI 1

LEZIONE 55

Note Title

07/12/2024

FIL ROUGE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Def. Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto e sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione.

Si dice che M è il massimo di f in A , e si scrive

$$M = \max \{ f(x) : x \in A \}$$

se

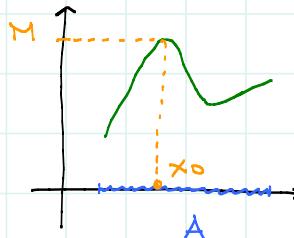
Questo insieme è $f(A)$

(i) $f(x) \leq M$ per ogni $x \in A$

(ii) esiste almeno un $x_0 \in A$ t.c. $f(x_0) = M$.

In tal caso tutti gli x_0 del p.t. (ii) si chiamano p.ti di max.

Achtung! Il massimo M è "una y"
I p.ti di max sono "delle x"



Oss. ① Il max M non è obbligato ad esistere

Se esiste è unico

② I p.ti di max esistono se e solo esiste il max, e
non sono obbligati ad essere unici

③ Discorsi analoghi valgono per $\min \{ f(x) : x \in A \}$.

Esempio 1 $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ $f(x) = \sin x$

$$\max \{ \sin x : x \in \mathbb{R} \} = 1 \quad \text{p.ti di max: } \frac{\pi}{2} + 2k\pi \text{ con } k \in \mathbb{Z}$$

$$\min \{ \sin x : x \in \mathbb{R} \} = -1 \quad \text{p.ti di min: } -\frac{\pi}{2} + 2k\pi \text{ con } k \in \mathbb{Z}$$

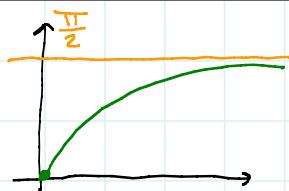
Esempio 2

$$\max \{ \arctan x : x \geq 0 \} \text{ NON ESISTE}$$

$$\min \{ \arctan x : x \geq 0 \} = 0$$

$$\sup \{ \arctan x : x \geq 0 \} = \frac{\pi}{2}$$

P.ti di min: $x = 0$

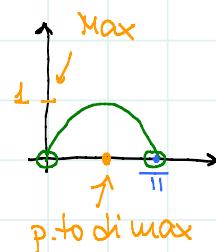
Esempio 3

$$\max \{ \sin x : x \in (0, \pi) \} = 1$$

$$\min \{ \sin x : x \in (0, \pi) \} \text{ NON ESISTE}$$

$$\inf \{ \quad " \quad \} = 0$$

P.ti di max: $x = \frac{\pi}{2}$

**Teorema di WEIERSTRASS** (Versione esulcorata)

Sia $[a,b] \subseteq \mathbb{R}$ un intervallo, e sia $f: [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua su tutto $[a,b]$.

Allora

$$\max \{ f(x) : x \in [a,b] \}$$

$$\min \{ f(x) : x \in [a,b] \}$$

esistono per forza.

Oss. È davvero essenziale che

- l'intervallo contenga gli estremi,
- sia davvero un intervallo e non ad esempio una semiretta,
- f sia continua ovunque in $[a,b]$.

Come trovo il max/min?

I p.ti di max/min. ricadono in una di queste 3 categorie

① P.ti STAZIONARI INTERNI: p.ti $x \in (a,b)$ t.c. $f'(x) = 0$

② P.ti SINGOLARI INTERNI: p.ti $x \in (a,b)$ t.c. $f'(x)$ non esiste

③ P.ti del BORDO: $x = a$ oppure $x = b$

Operativamente: trovo tutti i p.ti che stanno nelle 3 categorie, poi sostituisco nella funzione: dove vale di più è il max, dove vale di meno è il min.

Esempio 4 $\max \{ |\cos x| : x \in [0, 2\pi] \}$

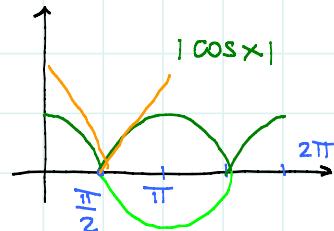
$$\text{Max} = 1$$

p.ti di max:

$$x = 0 \rightarrow \text{bordo}$$

$$x = \pi \rightarrow \text{staz. interno}$$

$$x = 2\pi \rightarrow \text{bordo}$$



$$\min \{ |\cos x| : x \in [0, 2\pi] \} = 0$$

p.ti di min

$$x = \frac{\pi}{2} \quad \text{e} \quad x = \frac{3\pi}{2} \rightarrow \text{singolari interni}$$

Come dimostro che $f(x) = |\cos x|$ non è derivabile in $x = \frac{\pi}{2}$?

Faccio vedere che il rapporto incrementale ha limiti diversi per $R \rightarrow 0^+$ e per $R \rightarrow 0^-$

$$\lim_{R \rightarrow 0^+} \frac{|\cos(\frac{\pi}{2} + R)| - |\cos \frac{\pi}{2}|}{R} = \frac{\sin R}{R} \rightarrow 1$$

$$\lim_{R \rightarrow 0^-} \frac{|\cos(\frac{\pi}{2} + R)| - |\cos \frac{\pi}{2}|}{R} = \lim_{R \rightarrow 0^-} \frac{\cos(\frac{\pi}{2} + R)}{R} = \lim_{R \rightarrow 0^-} \frac{-\sin R}{R} = -1$$

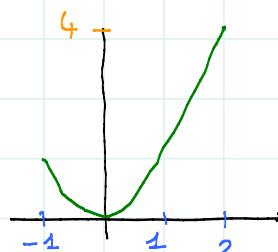
$$|\cos x| = \cos x \\ \text{prima di } \frac{\pi}{2}$$

Esempio 5 $\max \{ x^2 : x \in [-1, 2] \} = 4$

p.ti di max: $x = 2 \rightarrow \text{no bordo}$

$$\min \{ x^2 : x \in [-1, 2] \} = 0$$

p.ti di min: $x = 0 \rightarrow \text{staz. interno}$

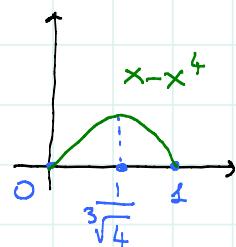


Esempio 6

$$\max \{x - x^4 : x \in [0, 1]\} = \frac{3}{4\sqrt[3]{4}}$$

$$\min \{x - x^4 : x \in [0, 1]\} = 0$$

$\underline{f(x)}$



Consideriamo i 3 tipi di candidati

→ Staz. interni: $f'(x) = 0$

$$1 - 4x^3 = 0 \rightsquigarrow x = \frac{1}{\sqrt[3]{4}}$$

(è interno, quindi ok)

→ Sing. interni: \emptyset ☺

→ Borolo: $x=0$ e $x=1$

Ora confronto i 3 candidati:

$$f(0) = 0$$

↑
p.ti di min.

$$f(1) = 0$$

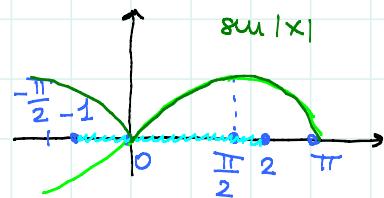
↑
p.ti di max

$$f\left(\frac{1}{\sqrt[3]{4}}\right) = \frac{1}{\sqrt[3]{4}} - \frac{1}{4\sqrt[3]{4}} = \frac{3}{4\sqrt[3]{4}}$$

Esempio 7

$$\max \{|\sin x| : x \in [-1, 2]\} = 1$$

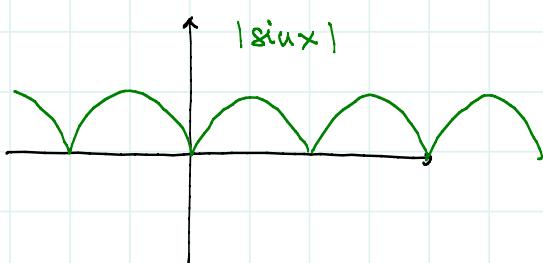
$$\min \{|\sin x| : x \in [-1, 2]\} = 0$$



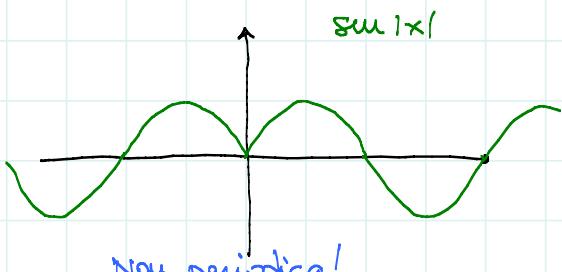
P.ti di max: $x = \frac{\pi}{2}$ → staz. interno

P.ti di min: $x = 0$ → sing. interno

Achtung! Occhio a distinguere $|\sin x|$ e $\sin |x|$



Periodica di periodo π



Non periodica!

= $\sin x$ per $x > 0$ e poi
ribaltata per parità per $x < 0$

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 56

Note Title

07/12/2024

Teorema (attribuito a FERMAT)

Siano $x_0 \in \mathbb{R}$ e $\delta > 0$. Sia $f: (x_0 - \delta, x_0 + \delta) \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione.

Supponiamo che

(i) $f'(x_0)$ esista

(ii) $f(x) \leq f(x_0)$ per ogni $x \in (x_0 - \delta, x_0 + \delta)$

(cioè x_0 è un p.t.o di max)

Allora $f'(x_0) = 0$.

Stessa cosa se x_0 è un p.t.o di min.

Dim Usiamo monotonia \pm

- Supponiamo che $f'(x_0) > 0$. Allora $f(x) > f(x_0)$ un po' a dx di x_0 , e quindi x_0 non può essere p.t.o di max
- Supponiamo che $f'(x_0) < 0$. Allora $f(x) < f(x_0)$ un po' a sx di x_0 , e anche in questo caso x_0 non può essere p.t.o di max.
- Resta solo $f'(x_0) = 0$.

Dal teorema precedente segue la ricerca dei p.ti di max/min.

Consideriamo $\max \{f(x) : x \in [a, b]\}$

Weierstrass ci dice che esiste almeno un p.t.o di max x_0 .

Dove può trovarsi?

- sul bordo (cioè $x_0 = a$ oppure $x_0 = b$) no categoria bordo
- $x_0 \in (a, b)$ e $f'(x_0)$ non esiste no sing. interno
- $x_0 \in (a, b)$ e $f'(x_0)$ esiste. Ma allora per il teorema precedente si avrà $f'(x_0) = 0$ no stazionario interno

Oss. Nella dim. del teo. è fondamentale potersi muovere sia a dx, sia a sx, quindi essere interni.

TEOREMA DI ROLLE Sia $f: [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione.

Supponiamo che

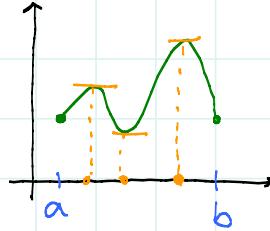
(i) f è continua in $[a,b]$ (estremi compresi)

(ii) f è derivabile in (a,b) (non serve che f sia derivabile agli estremi, ma se lo è va bene ugualmente)

(iii) $f(a) = f(b)$.

Allora esiste almeno un p.to $c \in (a,b)$ tale che $f'(c) = 0$.

Oss. Il p.to c non è obbligato ad essere unico.



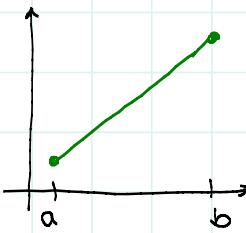
Dim Per W sappiamo che esistono p.ti di max e di min

→ se almeno uno di questi è interno, allora

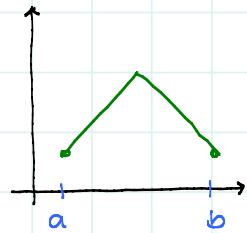
per il teo. precedente lo possiamo prendere come c

→ se non sono interni sia il max sia il min, allora per l'ipotesi (iii) la funzione è costante (perché il max valore è uguale al min valore). Ma allora $f'(c) = 0$ per ogni $c \in (a,b)$.

Oss. Tutte e 3 le ipotesi servono davvero

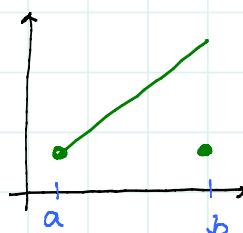


(iii) serve



(ii) serve

$f'(x)$ esiste ovunque
tranne in un p.to



(i) serve

$f(x)$ è continua
ovunque tranne
in b

TEOREMA DI CAUCHY] Siano $f: [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ e $g: [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ due funzioni.

Supponiamo

(i) f e g continue in $[a,b]$ (con estremi)

(ii) f e g derivabili in (a,b) (se lo sono anche in $[a,b]$ ancora meglio, però non serve)

Allora esiste $c \in (a,b)$ tale che

$$(f(b) - f(a)) g'(c) = (g(b) - g(a)) f'(c)$$

1^a tesi

Se inoltre vale che

(iii) $g'(x) \neq 0$ per ogni $x \in (a,b)$,

allora $g(b) \neq g(a)$ e posso dividere ottenendo

$$\frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)} = \frac{f'(c)}{g'(c)}$$

2^a tesi

Dim] Consideriamo la funzione

$$\varphi(x) = (g(b) - g(a)) f(x) - (f(b) - f(a)) g(x)$$

Osserviamo che $\varphi(x)$ è una combinazione lineare di $f(x)$ e $g(x)$, quindi

→ φ è continua in $[a,b]$,

→ φ è derivabile in (a,b) .

Dico che $\varphi(a) = \varphi(b)$. Facciamo la verifica

$$(g(b) - g(a)) f(a) - (f(b) - f(a)) g(a) = ? \\ (g(b) - g(a)) f(b) - (f(b) - f(a)) g(b)$$

Svolgiamo il conto :

$$\boxed{g(b)f(a) - g(a)f(b)} - \boxed{-f(b)g(a) + f(a)g(b)} = ?$$

$$\boxed{g(b)f(b) - g(a)f(b)} - \boxed{-f(b)g(b) + f(a)g(b)}$$



Ma allora φ verifica le ipotesi di Rolle, quindi esiste $c \in (a, b)$ tale che $\varphi'(c) = 0$.

Ma

$$\varphi'(x) = (g(b) - g(a)) f'(x) - (f(b) - f(a)) g'(x)$$

e quindi

$$\varphi'(c) = (g(b) - g(a)) f'(c) - (f(b) - f(a)) g'(c) = 0$$

e questa è la prima tesi.

Se ora supponiamo anche che $g'(x) \neq 0$ per ogni $x \in (a, b)$, allora per forza $g(b) \neq g(a)$. Perché? Se fosse $g(b) = g(a)$, allora potrei applicare Rolle a g e dedurre che esiste almeno un $c \in (a, b)$ con $g'(c) = 0$.

— o — o —

Oss. Se ci sono solo le ipotesi (i) e (ii), la seconda tesi può essere falsa.

L'esempio classico è con $f(x) = x^2$ e $g(x) = x^3$ e $[a, b] = [-1, 1]$

$$\frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)} = \frac{0}{2}$$

Tuttavia non c'è nessun p.t.o. in cui $\frac{f'(c)}{g'(c)} = 0$

perché f' si annulla solo in 0 e lì si annulla pure g' , quindi viene uno 0/0.

— o — o —

Teorema di LAGRANGE Sia $f: [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione.

Supponiamo che

- (i) f continua su $[a,b]$ } soliti commenti
 (ii) f derivabile in (a,b)

Allora esiste $c \in (a,b)$ tale che

$$f(b) - f(a) = (b-a) f'(c)$$

Dmo Applico Cauchy con $g(x) = x$. La seconda tesi (e posso perché $g'(x) = 1 \neq 0$ ovunque) diventa

$$\frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)} = \frac{f'(c)}{g'(c)} \quad \rightsquigarrow \frac{f(b) - f(a)}{b-a} = \frac{f'(c)}{1}$$

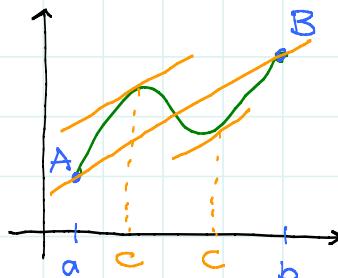
che è la tesi di Lagrange!

— o — o —

Interpretazione geometrica Scriviamo la tesi come

$$\frac{f(b) - f(a)}{b-a} = \underbrace{\frac{f'(c)}{1}}_{\begin{array}{l} \text{coeff. ang.} \\ \text{retta tang.} \\ \text{in } c \end{array}}$$

↑
coeff. angolare
della retta AB



I punti c sono quelli in cui la retta tangente è parallela alla retta AB

Se A e B sono alla stessa altezza diventa ROLLE

In questo senso Lagrange è la versione "storta" di ROLLE.

— o — o —

Note Title

07/12/2024

VARIANTI DEL TEOREMA DI WEIERSTRASS

Come dim. che max/min esistono anche se non sono verificate le ipotesi

Achtung! Quando le ipotesi di W non sono verificate, max e/o min possono esistere lo stesso

Esempio 1 $\max \left\{ \frac{\log(7+\sin x)}{\cos^2 x + 5} : x \in \mathbb{R} \right\}$ esiste?

Osserviamo che $f(x)$ è definita e continua per ogni $x \in \mathbb{R}$ (denominatore ≥ 5 sempre e $7 + \sin x \geq 6$ sempre).

Inoltre $f(x)$ è 2π -periodica e questo basta per concludere.

Infatti per W. vero esiste

$$M = \max \{ f(x) : x \in [0, 2\pi] \}$$

Ma allora M è max su tutto \mathbb{R} perché i valori assunti sono sempre gli stessi.

Fatto generale Se $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è periodica e continua, allora ammette max e min su tutto \mathbb{R} .

Dim. Basta prendere max e min. in un periodo, e quelli lo sono dappertutto.

I p.ti di max/min. sono infiniti (almeno 1 per periodo)

Esempio 1 bis f come nell'esempio 1. Allora esiste
min $\{ f(x) : x \in [-1, 2\pi] \}$

in questo intervallo cade un intero periodo $[0, 2\pi]$

WEIERSTRASS GENERALIZZATO (Una delle tante varianti)

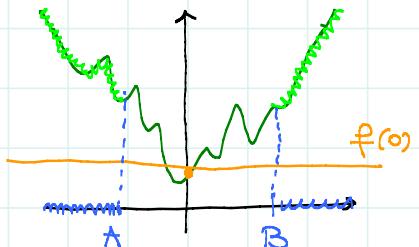
Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua.

Supponiamo che

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$$

Allora per forza esiste

$$\min \{f(x) : x \in \mathbb{R}\}$$



[Dim] Prendiamo un valore a caso, ad esempio $f(0)$.

Poiché $f(x) \rightarrow +\infty$ per $x \rightarrow +\infty$, esiste $B > 0$ tale che

$$f(x) \geq f(0) \quad \forall x \geq B$$

Poiché $f(x) \rightarrow +\infty$ per $x \rightarrow -\infty$, esiste $A < 0$ tale che

$$f(x) \geq f(0) \quad \forall x \leq A$$

Per W. classico so che esiste

$$m = \min \{f(x) : x \in [A, B]\}$$

Dico che m in realtà è minimo ovunque, cioè che $f(x) \geq m$ per ogni $x \in \mathbb{R}$. Infatti

- se $x \in [A, B]$, allora $f(x) \geq m$ per definizione di m
- se $x > B$, allora

$$f(x) \geq f(0) \geq m$$

per def. perché $0 \in [A, B]$
 di B e m è il minimo in $[A, B]$

- se $x < A$, allora vale lo stesso discorso.

Analogamente, esiste il massimo su tutto \mathbb{R} se

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty$$

Esempio 1 La funzione

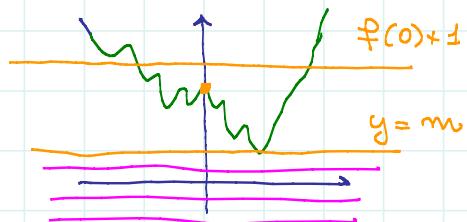
$$f(x) = x^2 - \sin(x^6) + \cos(x^{20}) \cdot x$$

è surgettiva come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$?

Banalmente NO, perché $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty$, quindi per

W generalizzato esiste il minimo su tutto \mathbb{R} , e i valori più piccoli di m non vengono presi

È iniettiva?



NO! Basta considerare l'equazione

$$f(x) = f(0) + 1$$

Questa ha almeno una soluzione positiva e almeno una soluzione negativa (basta applicare il teorema di esistenza degli zeri in due intervalli opportuni).

— o — o —

VARIANTE Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua. Supponiamo che

(i) $f(0) = 5$

(ii) $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 8$

(iii) $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 6$

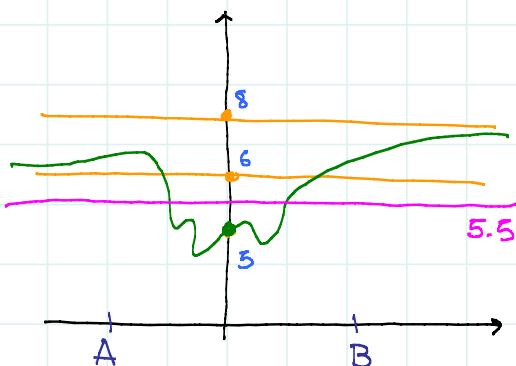
Cosa possiamo dire di max e min su tutto \mathbb{R} ?

Non è iniettiva!

Ad esempio l'equazione

$$f(x) = 5.5$$

ha almeno una soluzione $x > 0$
e almeno una soluzione $x < 0$



Il max potrebbe non esistere (in tal caso il sup sarebbe ∞).

Vedli figure.

È intuitivo che il min. esiste per forza. Come dimostrarlo?

Come nella dim. di prima avremo che

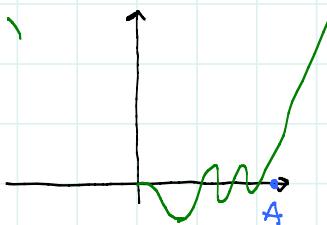
- esiste $B > 0$ t.c. $f(x) \geq 5.5$ per ogni $x \geq B$
- esiste $A < 0$ " " " " " $x \leq A$

A questo punto il min. in $[A, B]$ è anche minimo su tutto \mathbb{R}

— o — o —

Esempio $f(x) = x^{20} - \sin(x^4)$

max/min su tutto \mathbb{R} e su $(0, +\infty)$



Essendo $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty$ sappiamo

che su tutto \mathbb{R} max non esiste e min si

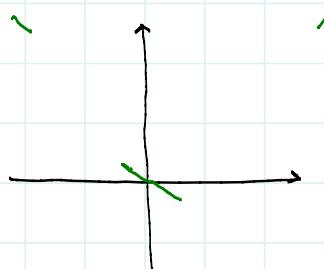
Su $(0, +\infty)$ non c'è il max perché sup = $+\infty$

Il minimo esiste perché vicino a 0 si comporta come $-x^4$, quindi un po' a dx di $x=0$ diventa negativa e quindi fa battaglia per il minimo si gioca in $[0, A]$ dove A è tale che

$$f(x) \geq 0 \quad \forall x \geq A$$

Esempio $f(x) = \log(1+x^2) - \arctan x$

tutto \mathbb{R} oppure $(0, +\infty)$



Ancora una volta

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty$$

Vicino a 0 si comporta come $-x$, quindi diventa neg. un po' a dx di $x=0$ e si chiude come prima

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 58

Note Title

12/12/2024

Alcuni motivi per fare uno studio di funzione:

- capire iniettività e/o surgettività
- trovare max/min
- risolvere equazioni del tipo $f(x) = 0$ oppure $f(x) = \lambda$
- risolvere disequazioni.

Esempio 1 Risolvere la disequazione $\sin x \leq x$.

Pongo $f(x) = x - \sin x$ e cerco di capire dove $f(x) \geq 0$.

La funzione è definita su tutto \mathbb{R} e dispari, cioè $f(-x) = -f(x)$ per ogni $x \in \mathbb{R}$.

[Vedendo $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$ e questo dice che f è surgettiva]

Osservo che $f(0) = 0$ e $f'(x) = 1 - \cos x$

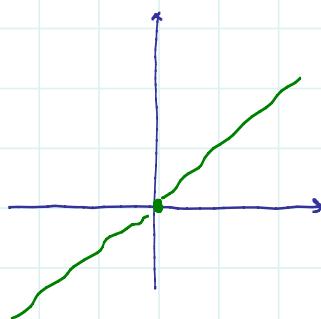
Ora $f'(x) \geq 0$ per ogni $x \in \mathbb{R}$ e $f'(x) = 0$ se e solo se $\cos x = 1$, cioè se e solo se $x = 2k\pi$ con $k \in \mathbb{Z}$, cioè $f'(x)$ si annulla sporadicamente.

Monotonia 3 $\Rightarrow f$ è strettamente crescente.

A questo punto sappiamo che

$$f(x) > 0 \quad \text{per } x > 0$$

$$f(x) < 0 \quad \text{per } x < 0.$$



Conclusioni:

$$\sin x \leq x \quad \forall x \geq 0$$

e vale il segno di uguale se e solo se $x = 0$

— o — o —

Oss. In realtà sappiamo meglio come è fatto il grafico di $x - \sin x$.

Tutti i p.ti $x = 2k\pi$ sono p.ti stazionari, cioè $f'(x) = 0$, e sono p.ti di flesso a tangente orizzontale ascendente



Oss. La disug. $\sin x \leq x$ si vede anche geometricamente dalla circonferenza trigonometrica (vedi lezione sul limite di $\frac{\sin x}{x}$).

Esempio 2 Risolvere l'equazione $x + 2\sin x = 0$

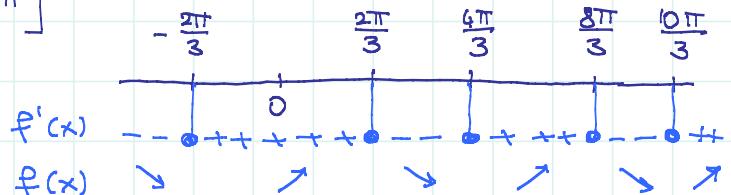
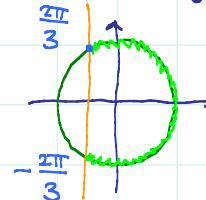
Come prima $f(x) = x + 2\sin x$ e osserviamo che è una funzione dispari e suriettiva. Inoltre $f(0) = 0$, quindi $x=0$ è una soluz.

Calcolo $f'(x) = 1 + 2\cos x$, che può diventare negativa.

Studio il segno di $f'(x)$.

$$\begin{aligned} f'(x) \geq 0 &\Leftrightarrow 1 + 2\cos x \geq 0 \\ &\Leftrightarrow \cos x \geq -\frac{1}{2} \end{aligned}$$

$$\Leftrightarrow x \in \left[-\frac{2\pi}{3} + 2k\pi, \frac{2\pi}{3} + 2k\pi\right]$$



Quindi, partendo da $x=0$,

la funzione

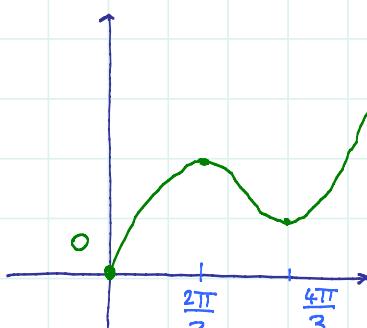
→ cresce fino a $x = \frac{2\pi}{3}$

→ poi decresce fino a $x = \frac{4\pi}{3}$.

Va sotto zero? Basta sostituire

$$f\left(\frac{4\pi}{3}\right) = \frac{4\pi}{3} + 2\sin\left(\frac{4\pi}{3}\right)$$

$$= \frac{4\pi}{3} + 2\left(-\frac{\sqrt{3}}{2}\right) = \frac{4\pi}{3} - \sqrt{3} > 4 - \sqrt{3} > 0$$



→ poi cresce fino a $\frac{8\pi}{3}$ e da quel p.t. in poi non può più annullarsi perché di certo non si annulla quando $x > 2$

Conclusione: l'unica soluzione di $x+2 \sin x = 0$ è $x=0$

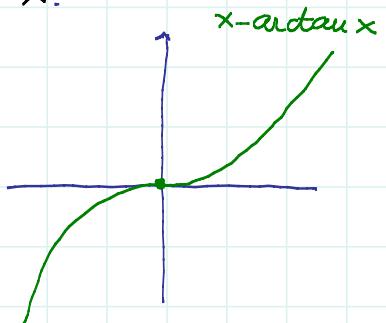
Esempio 3 Risolvere la disequazione $\arctan x \leq x$.

Considero $f(x) = x - \arctan x$

Funzione $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ dispari e surgettiva

Anche in questo caso $f(0) = 0$ e

$$f'(x) = 1 - \frac{1}{1+x^2} = \frac{1+x^2-1}{1+x^2} = \frac{x^2}{1+x^2}$$



Quindi $f'(x) \geq 0$ per ogni $x \in \mathbb{R}$ e $f'(x) = 0$ se e solo se $x=0$.

Monotonia 3 ns f è strettamente crescente

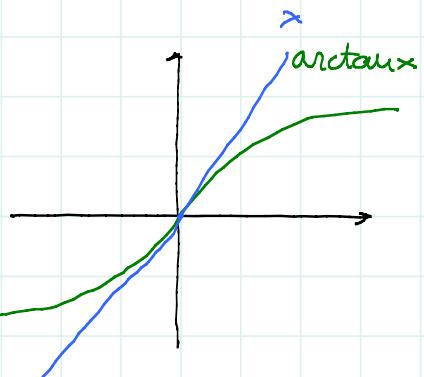
Conclusione: $\arctan x < x \quad \forall x > 0$

$\arctan x > x \quad \forall x < 0$

(in $x=0$ vale l'uguaglianza)

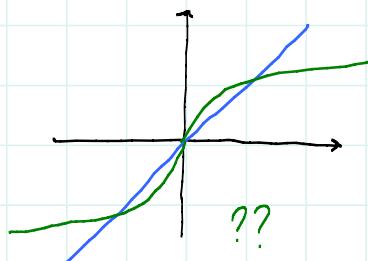
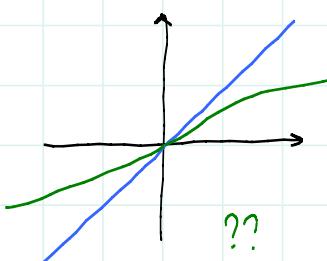
Oss. In termini di grafici sovrapposti

La situazione è quella qui a destra



Achtung! È molto pericoloso sovrapporre due grafici !!

Nessuno può escludere situazioni diverse



Esempio 4 Studiare, al variare di $\lambda \in \mathbb{R}$, il numero di soluzioni di

$$x^3 - 6x = \lambda$$

Considero la funzione $f(x) = x^3 - 6x$.

Questa come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è dispari e sottettiva.

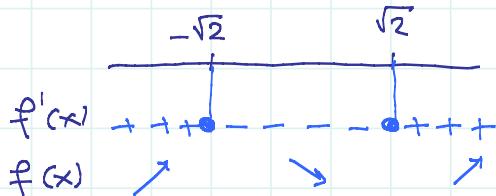
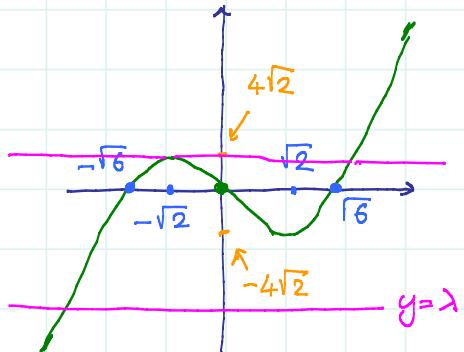
Osservo che

$$f(x) = -6x + o(x) \text{ per } x \rightarrow 0,$$

qui nei vicini dell'origine si comporta come $-6x$.

Calcolo

$$f'(x) = 3x^2 - 6 = 3(x^2 - 2)$$



$$f(\sqrt{2}) = 2\sqrt{2} - 6\sqrt{2} = -4\sqrt{2}$$

$$f(-\sqrt{2}) = 4\sqrt{2} \text{ per disparità}$$

Conclusioni: l'equazione ha

→ 1 soluzione se $\lambda < -4\sqrt{2}$ oppure $\lambda > 4\sqrt{2}$

→ 2 soluzioni se $\lambda = \pm 4\sqrt{2}$

→ 3 soluzioni se $-4\sqrt{2} < \lambda < 4\sqrt{2}$.

— 0 — 0 —

ANALISI 1 - LEZIONE 59

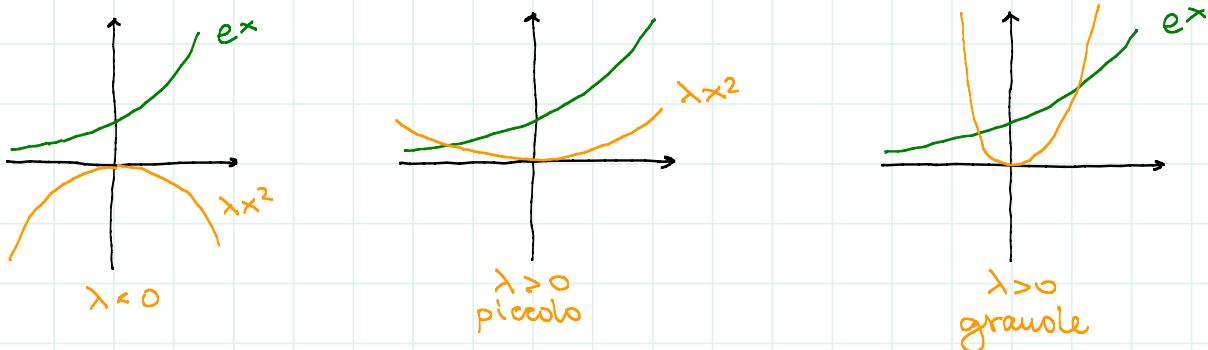
Note Title

12/12/2024

Esempio 1 Determinazione, al variare di $\lambda \in \mathbb{R}$, il numero di soluzioni di

$$e^x = \lambda x^2$$

Esplorazione brutale



Mi aspetto

- per $\lambda \leq 0$ no nessuna sol.
- per $\lambda > 0$ piccolo → una sol. negativa
- per $\lambda > 0$ grande → due sol., una pos. e una neg.

Problema: stabilire quando si passa da una situazione alla successiva

SLOGAN: ISOLARE IL PARAMETRO

$$\frac{e^x}{x^2} = \lambda$$

Dividere per x^2 è pericoloso se $x=0$, ma tanto $x=0$ non è mai soluzione, quindi no problem.

Adesso studio la funzione $f(x) = \frac{e^x}{x^2}$

Nessuna simmetria

Definita per $x \neq 0$ e sempre > 0 .

espon. batte potenza

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) \stackrel{\downarrow}{=} +\infty \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) \stackrel{\uparrow}{=} +\infty \quad \lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = +\infty$$

Da queste sole info. ci aspettiamo un grafico come in figura.
Guardiamo il p.to di min per $x > 0$

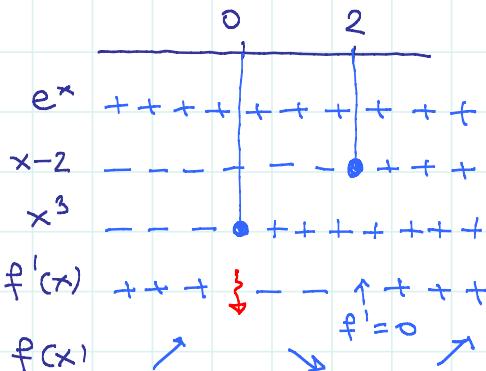
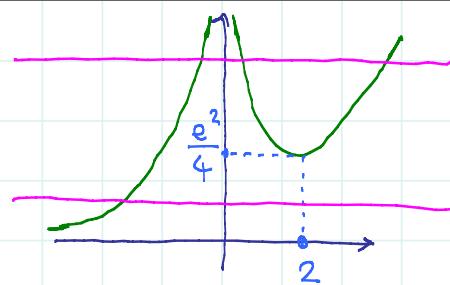
$$f'(x) = \frac{e^x \cdot x^2 - 2x \cdot e^x}{x^4}$$

$$= \frac{e^x x - 2e^x}{x^3} = \frac{e^x(x-2)}{x^3}$$

Studiamo il segno

Dallo studio di $f'(x)$ scopriamo che $x=2$ è il p.to di min. loc.

$$f(2) = \frac{e^2}{4}$$



Conclusioni

→ per $\lambda \leq 0 \rightsquigarrow 0$ soluzioni

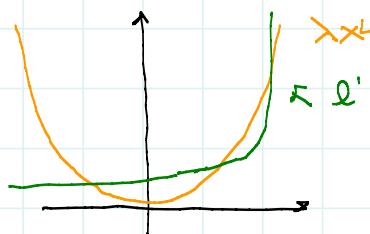
→ per $0 < \lambda < \frac{e^2}{4} \rightsquigarrow 1$ soluzione, che è negativa

→ per $\lambda = \frac{e^2}{4} \rightsquigarrow 2$ soluzioni, una positiva e una negativa

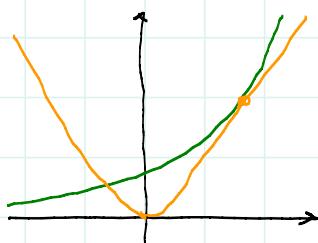
→ per $\lambda > \frac{e^2}{4} \rightsquigarrow 3$ soluzioni, una negativa e due positive.

Ops, il brutale ha sbagliato ✘ Perché?

Per λ grande la situazione è questa



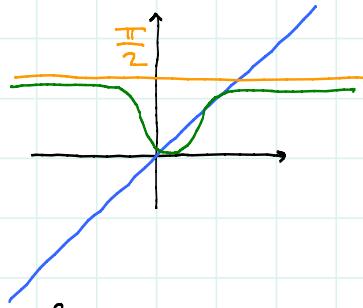
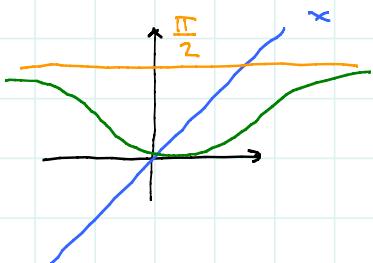
L'esponeziale alla fine cresce più della parabola



$\lambda = \frac{e^2}{4} \rightsquigarrow$ tangente tra parabola ed espone.

Moral Mai sovrappone due grafici!

Esempio 2 Risolvere $x = \arctan(x^2)$



Quale dei disegni è quello corretto?

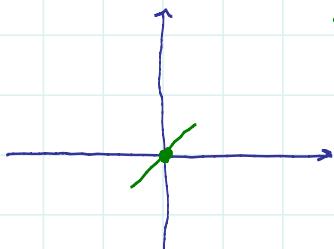
Studio la funzione $f(x) = x - \arctan(x^2)$.

Nessuna simmetria, come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è surgettiva, poi $f(0) = 0$

Se fosse monotona, saremmo :)

$$f'(x) = 1 - \frac{2x}{1+x^4}$$

$$= \frac{1+x^4 - 2x}{1+x^4}$$



Il denominatore è > 0, ma il numeratore? Non è evidente...

Idea: studio la funzione $g(x) = x^4 - 2x + 1$.

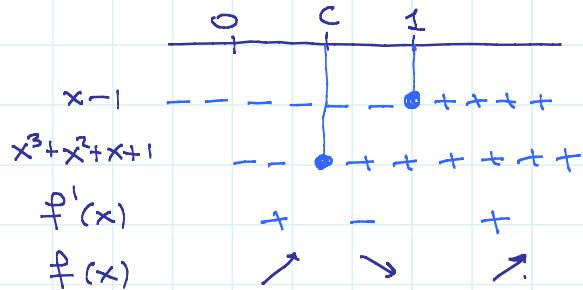
Si vede a occhio un p.t. in cui si annulla: $x = 1$, quindi si può scomporre

$$\begin{array}{r} x^4 - 2x + 1 \\ -x^4 + x^3 \\ \hline x^3 - 2x + 1 \\ -x^3 + x^2 \\ \hline x^2 - 2x + 1 \\ -x^2 + x \\ \hline -x + 1 \end{array} \quad | \begin{array}{c} x-1 \\ \hline x^3 + x^2 + x - 1 \end{array}$$

Conclusione (per ora): $x^4 - 2x + 1 = (x-1)(x^3 + x^2 + x - 1)$

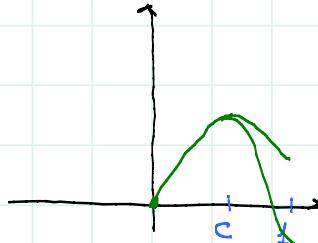
Ora diciamo $f(x) = x^3 + x^2 + x - 1$

Per $x \geq 0$ questa funzione è crescente, perché somma di funzioni crescenti. Inoltre $f(0) = -1$ e $f(1) = 2$, quindi si annulla per un certo $c \in (0, 1)$. Quindi la situazione è questa



Domanda: in $x=1$ si ha $f'(1) > 0$

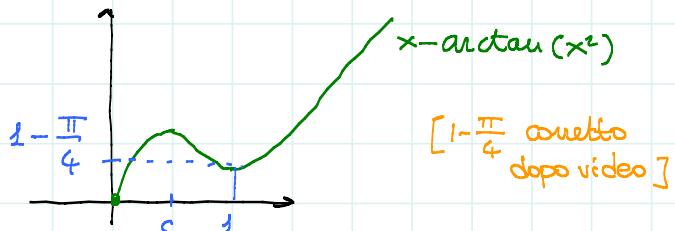
oppure $f'(1) < 0$?



$$f'(1) = 1 - \arctan 1 = 1 - \frac{\pi}{4} > 0 \text{ di poco}$$

La situazione è questa

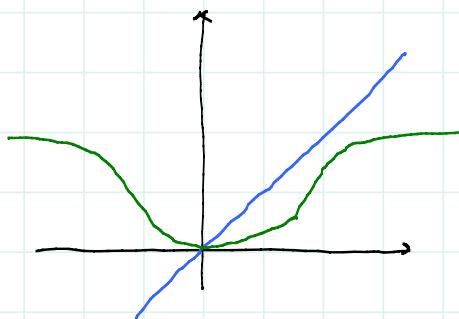
Per $x < 0$ non c'è problema perché $f(x)$ è somma di due termini negativi.



Conclusione

$$\arctan(x^2) \leq x \quad \text{se e solo se } x > 0$$

e vale il segno di uguale se e solo se $x=0$.



Oss. Per $x > 0$ i due grafici:

- per un po' si allontanano
- poi si avvicinano, ma non abbastanza
- poi si ri-allontanano definitivamente.

ANALISI 1 - LEZIONE 60

Note Title

12/12/2024

FUNZIONI LIPSCHITZIANE

Def. Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto, e sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione.

Si dice che f è Lipschitziana in A se esiste un numero reale L tale che

$$|f(y) - f(x)| \leq L |y - x| \quad \forall x \in A \quad \forall y \in A$$

In tal caso il più piccolo valore di L per cui la diseguaglianza è vera si chiama costante di Lip. di f in A .

Oss. Brutalmente, la Lip. permette di controllare la differenza tra $f(x)$ e $f(y)$ in termini della differenza tra x e y .

Esempio 1 $f(x) = x^2$ è Lip. in \mathbb{R} ?

NO! Prendo la def. con $x=0$ e $y=m$ e trovo

$$|f(m) - f(0)| \leq L |m - 0|$$

$$m^2 \leq Lm$$

il che non può essere vero per m grande (L deve essere lo stesso)

Esempio 2 $f(x) = x^2$ è Lip. in $[0, 100]$?

$$\begin{aligned} \text{S1! Perché } |f(y) - f(x)| &= |y^2 - x^2| \\ &= |x+y| \cdot |y-x| \\ &\leq 200 |y-x| \end{aligned}$$

cioè in questo caso funziona la definizione con $L = 200$ ☺

Esempio 3 $f(x) = \sqrt{x}$ è Lip. in $[0,1]$?

No! Supponiamo $|\sqrt{y} - \sqrt{x}| \leq L |y-x| \quad \forall x, y \in [0,1]$

Me la gioco con $x=0$ e $y = \frac{1}{n}$ e ottengo

$$\sqrt{\frac{1}{n}} \leq L \frac{1}{n} \quad \text{cioè} \quad \sqrt{n} \leq L$$

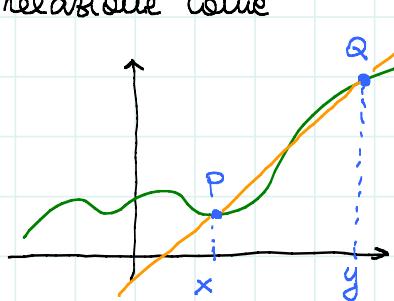
che non può essere vera per n grande.

— o — o —

Interpretazione geometrica Scriviamo la relazione come

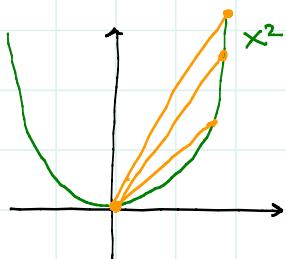
$$\frac{|f(x) - f(y)|}{|x-y|} \leq L$$

$$\frac{f(y) - f(x)}{y-x} = \text{coeff. angolare della retta } PQ$$

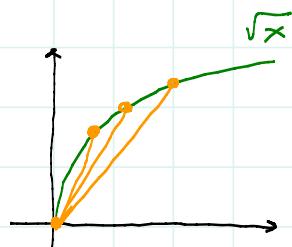


Quindi f è Lip. in una certa zona se e solo le rette che congiungono due p.ti qualsunque del grafico in quella zona hanno coeff. ang. limitato, cioè hanno pendenza limitata

Ripensiamo agli esempi precedenti



I coeff. angolari NON sono limitati!



Più il secondo estremo si avvicina a 0, e più la retta diventa pendente (e il coeff. angolare tende a +∞)

Esempio 4 $f(x) = \sqrt{x}$ è Lip. in $[1, +\infty)$?

Sì! (L'idea è che non posso fare rette troppo pendenti)

$$\begin{aligned} |f(y) - f(x)| &= |\sqrt{y} - \sqrt{x}| = |\sqrt{y} - \sqrt{x}| \cdot \frac{\sqrt{..} + \sqrt{..}}{\sqrt{..} + \sqrt{..}} \\ &= \frac{1}{\sqrt{x} + \sqrt{y}} \cdot |y - x| \\ &\leq \frac{1}{2} |y - x| \end{aligned}$$

— o — o —

denom.[†] più piccolo ↗ possibile costante L

LIPSCHITZIANITÀ E DERIVATA PRIMA

Teorema Supponiamo che

- (i) A sia un intervallo, una semiretta, oppure tutto \mathbb{R}
- (ii) $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ sia derivabile.

Allora f è Lip. in A se e solo se $f'(x)$ è limitata in A e inoltre la costante di Lip. di f in A è data da

$$L = \sup \{ |f'(x)| : x \in A \}$$

Dmo. Prima parte: derivata limitata \Rightarrow Lipschitziana

Per il teo. di Lagrange $f(y) - f(x) = (y-x) \cdot f'(c)$

$$\begin{aligned} |f(y) - f(x)| &= |f'(c)| \cdot |y - x| \\ &\leq L |y - x| \end{aligned}$$

p.tò misterioso tra x e y

limitazione sulla derivata

Seconda parte: f lip. con costante L $\Rightarrow |f'(x)| \leq L$ ovunque in A

Basta usare la definizione

$$|f'(x_0)| = \lim_{R \rightarrow 0} \left| \frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R} \right| \leq L.$$

questo è $\leq L$ sempre
se f è Lip. con costante
 L

Diseguaglianze classiche di Lip.

$$\begin{aligned} |\sin y - \sin x| &\leq |y - x| \\ |\cos y - \cos x| &\leq |y - x| \\ |\arctan y - \arctan x| &\leq |y - x| \end{aligned} \quad \left\{ \begin{array}{l} \text{per ogni } x \in \mathbb{R} \\ \text{reali} \end{array} \right.$$

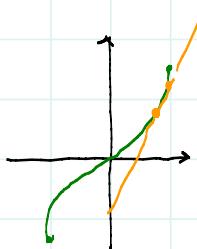
Tutte queste diseguaglianze si riducono a dimostrare che le funzioni $\sin x$, $\cos x$, $\arctan x$ sono Lip. con costante 1, che a sua volta si riduce a dire che le derivate sono comprese tra $+1$ e -1 .

$$\sin x \rightsquigarrow \cos x \in [-1, 1]$$

$$\cos x \rightsquigarrow -\sin x \in [-1, 1]$$

$$\arctan x \rightsquigarrow \frac{1}{1+x^2} \in (0, 1]$$

Esempio 5 $f(x) = \arcsin x$ è Lip. in $(-1, 1)$?



No! Se lo fosse, la derivata dovrebbe essere limitata in $(-1, 1)$, ma

$$f'(x) = \frac{1}{\sqrt{1-x^2}}$$

non è limitata perché $\lim_{x \rightarrow 1^-} f'(x) = +\infty$.

Esempio 5 bis $f(x) = \arcsin x$ è Lip. in $[-\frac{1}{2}, \frac{1}{2}]$?

Sì! E la costante di Lip è

$$\sup \left\{ \frac{1}{\sqrt{1-x^2}} : x \in [-\frac{1}{2}, \frac{1}{2}] \right\} = \frac{1}{\sqrt{1-\frac{1}{4}}} = \frac{2}{\sqrt{3}} \uparrow L$$

↓
 denominatore
 + piccolo possibile

Esempio 6 $f(x) = x^{20} \log(7+\sin x) \cdot e^{-x}$

è Lip. in $[0, +\infty)$?

Sì! Basta calcolare $f'(x)$ e osservare che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f'(x) = 0$

perché in tutti i termini c'è e^{-x} .

A questo punto $f'(x)$ è limitata per i criteri Weierstrass generalizzati.

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 61

Note Title

14/12/2024

Formula di Taylor con resto di Lagrange

$$f(x) = P_m(x) + O(x^n)$$

↑

$$f(x_0+R) = P_m(R) + O(R^n)$$

↑
resto di PEANO

Brutalmente: posso approssimare (sotto certe ipotesi) $f(x) \circ f(x_0+R)$ con un polinomio. L'errore che commetto è un spicchio.
Informazione utile nei limiti.

Taylor-Lagrange fornisce un'informazione più quantitativa sul resto

$$f(x) = P_m(x) + \frac{f^{(m+1)}(c)}{(m+1)!} x^{m+1}$$

↑ resto di Lagrange

dove c è un p.t. misterioso compreso tra 0 e x

Brutalmente: il resto alla Lagrange è sostanzialmente il termine successivo dello sviluppo di Taylor, solo che la derivata $(m+1)$ -esima non è calcolata in $x=0$, ma in un p.t. misterioso c .

Teorema Sia $r > 0$ e sia $f : (-r, r) \rightarrow \mathbb{R}$

$\frac{-r}{\text{—————}} \overset{0}{\text{—————}} r$

Supponiamo che f sia derivabile fino all'ordine $m+1$,

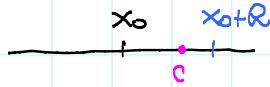
Allora per ogni $x \in (-r, r)$ esiste c , compreso tra 0 e x strettamente, tale che

$$f(x) = P_m(x) + \frac{f^{(m+1)}(c)}{(m+1)!} x^{m+1}$$

$P_m(x)$ è il polinomio
di Taylor di grado m

Oss. Vale la stessa cosa con centro x_0 qualunque

$$f(x_0 + R) = P_m(R) + \frac{f^{(m+1)}(c)}{(m+1)!} R^{m+1}$$



dove c è un punto misterioso, che dipende da R , compreso tra x_0 e $x_0 + R$.

Oss. Cosa diventa la formula nel caso $m=0$?

$$\begin{array}{c} P_0(x) \\ \downarrow \\ f(x) = f(0) + f'(c) \cdot x \end{array}$$

cioè $f(x) - f(0) = f'(c)(x-0)$

che è il teorema di Lagrange applicato in $[0, x]$.

Esempio 1 Voglio calcolare $\sin\left(\frac{1}{10}\right)$

Dico che $\sin x = x - \frac{x^3}{6} + \frac{x^5}{120} - \dots$

$$\sin\left(\frac{1}{10}\right) \approx \frac{1}{10} - \frac{1}{6} \cdot \frac{1}{1000} = \frac{600-1}{6000} = \frac{599}{6000}$$

Domanda: se approssimo $\sin\left(\frac{1}{10}\right)$ con $\frac{599}{6000}$, che errore commetto?

Uso Taylor-Lagrange con $f(x) = \sin x$ e $m=4$. Ottengo

$$\sin\left(\frac{1}{10}\right) = \frac{599}{6000} + \frac{f^{(5)}(c)}{120} \cdot \frac{1}{10^5}$$

quindi l'errore che commetto è

$$\frac{f^{(5)}(c)}{12.000.000}$$

compreso tra -1 e 1 .

Quindi l'errore è dell'ordine di 10^{-7} :-)

Riprova $\frac{599}{6000} = 0,099833333$

\uparrow errore sulla settima cifra

$\sin\left(\frac{1}{10}\right) = 0,0998334$

Oss. Taylor Lagrange fornisce una stima esplicita dell'errore.

Esempio 2 Se voglio calcolare $\cos\left(\frac{1}{2}\right)$ e uso i primi 4 termini di Taylor, cosa posso dire dell'errore?

$$\cos x = 1 - \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{24}x^4 - \frac{1}{720}x^6 + \dots$$

$$\cos\left(\frac{1}{2}\right) \approx 1 - \frac{1}{2} \cdot \frac{1}{4} + \frac{1}{24} \cdot \frac{1}{16} - \frac{1}{720} \cdot \frac{1}{64} = \text{si fa il conto}$$

Per stimare l'errore uso TL con $m=7$

$$\cos\left(\frac{1}{2}\right) = P_7\left(\frac{1}{2}\right) + \frac{f^{(8)}(c)}{8!} \frac{1}{256}$$

\uparrow
numero di sopra

$$|\text{errore}| = \frac{|f^{(8)}(c)|}{8! 256} \leq \frac{1}{10^4}$$

Esempio 3 Dimostrare che $e^x \geq 1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{6}$ per ogni $x \in \mathbb{R}$

Uso TL con $f(x) = e^x$ e $m=3$. Ottengo

$$e^x = P_3(x) + \frac{f^{(4)}(c)}{24} x^4 = P_3(x) + \boxed{\frac{e^c}{24} x^4} \geq P_3(x)$$

≥ 0

e vale il segno di $= 0$ se e solo se $x=0$.

Esempio 3 bis Risolvere la disequazione

$$e^x \geq 1 + x + \frac{x^2}{2}$$

Da TL con $n = 2$ sappiamo che

$$e^x = 1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{e^c}{6} x^3 \geq 1 + x + \frac{x^2}{2}$$

$\underbrace{\quad}_{P_2(x)}$

vale se $x \geq 0$
 (è il contrario per $x \leq 0$)

Conclusioni: La disug. vale per $x \geq 0$.

Esempio 4 collegato

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan(\cos x) - \arctan(\cosh x)}{\sinh^2(\sqrt{x}) \cdot \tan^2(\sqrt{x})}$$

L'argomento di arctan non tende a 0, quindi non si può usare lo sviluppo standard di arctan.

Alternativa: sviluppo arctan in $x_0 = 1$

Alternativa più rapida

$$f(\cos x) - f(\cos h x) = f'(c) (\cos x - \cos h x)$$

↑
 p.t.o misterioso
 compreso tra $\cos x$ e $\cos h x$

$$\text{Frazione} = \frac{f'(c) (\cos x - \cos h x)}{x^2}$$

$$\frac{x^2}{\sinh^2(\sqrt{x}) \cdot \tan^2(\sqrt{x})} \rightarrow -\frac{1}{2}$$

$$\frac{f'(c)}{2} \left(\frac{\cos x - \cos h x}{x^2} \right)$$

↓
 1

— o — o —

Essendo $\boxed{\cos x \leq c \leq \cos h x}$

↓
 1
 ↓
 1
 ↓
 1

ANALISI

1

LEZIONE 62

Note Title

14/12/2024

Esercizio 1 Calcolare $\max \left\{ \frac{m^3}{2^m} : m \in \mathbb{N} \right\}$

$$m=0 \rightsquigarrow 0 \quad m=1 \rightsquigarrow \frac{1}{2} \quad m=2 \rightsquigarrow \frac{8}{4} = 2 \quad \dots$$

1^a osservazione Il massimo esiste. Poniamo $a_n = \frac{n^3}{2^n}$

e osserviamo che $a_n \rightarrow 0$ per $n \rightarrow \infty$.

Di conseguenza $a_n \leq \frac{1}{4}$ definitivamente, diciamo per $n \geq n_0$.

Quindi, poiché già sappiamo che $a_1 = \frac{1}{2} > \frac{1}{4}$, per il massimo se la giocano solo i termini

$$a_0, a_1, a_2, \dots, a_{n_0}$$

che sono un numero finito.

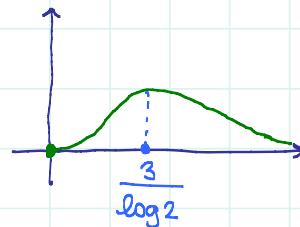
2^a osservazione Considero la funzione $f(x) = \frac{x^3}{2^x} = x^3 \cdot 2^{-x}$

Come ci aspettiamo sia fatta per $x \geq 0$?

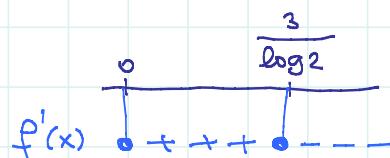
Studio

$$f'(x) = 3x^2 2^{-x} - x^3 \cdot 2^{-x} \log 2$$

$$= x^2 2^{-x} (3 - x \log 2)$$



Il segno di $f'(x)$ dipende solo $3 - x \log 2$



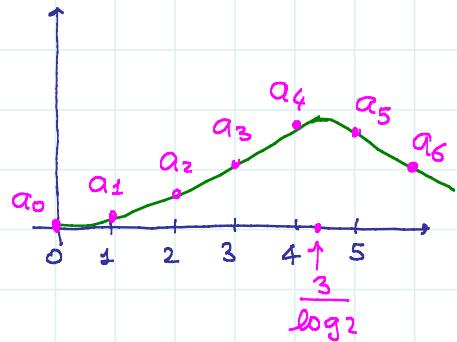
La successione a_n sono i punti del grafico con x intero, quindi inizialmente cresce, poi inizia a decrescere e da lì in poi andrà sempre più giù verso 0.

$$a_0 = 0 \quad a_1 = \frac{1}{2} \quad a_2 = 2 \quad a_3 = \frac{3^3}{8} = \frac{27}{8} \quad a_4 = \frac{64}{16} = \boxed{4} \quad a_5 = \frac{125}{32} < 4$$

MAX

Un disegno più accurato

Achtung! Non è sempre vero che il massimo in m si ottiene per il valore di m più vicino al p.to di max per $x \geq 0$.



← Se la giocano sempre il p.t.o prima e il p.t.o dopo.

Esempio 2 Calcolare il max della successione

$$1, \sqrt{2}, \sqrt[3]{3}, \sqrt[4]{4}, \sqrt[5]{5}, \dots, \sqrt[m]{m} \text{ con } m \geq 1$$

Fatto 1 Il max esiste! $a_m = \sqrt[m]{m} \rightarrow 1$

Quindi definitivamente, diciamo per $m \geq m_0$, avremo che $a_m < \sqrt{2}$

Quindi per il max se la giocano solo i termini

$$a_1, a_2, \dots, a_{m_0}$$

che sono un numero finito

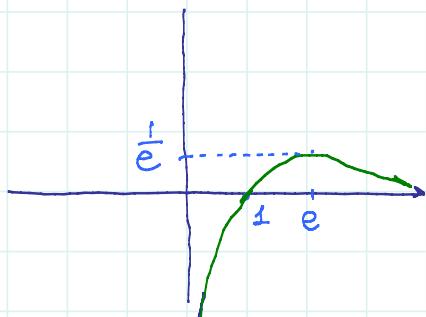
Fatto 2 $\sqrt[m]{m} = e^{\frac{1}{m} \log m}$, il che ci spinge a studiare $f(x) = \frac{\log x}{x}$

Studio rapido

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 0$$

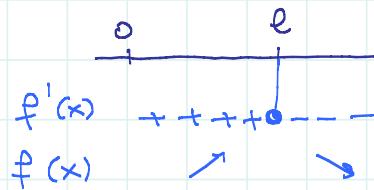
Per $x \leq 0$ non ha senso

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = \left[\frac{-\infty}{0^+} \right] = -\infty \quad f(x) < 0 \text{ per } x \in (0, 1) \\ f(x) > 0 \text{ per } x > 1$$



Ciò è il p.t.o di max per $x > 0$?

$$f'(x) = \frac{\frac{1}{x} \cdot x - \log x}{x^2} = \frac{1 - \log x}{x^2}$$



Come nell'esempio precedente, la succ. an prima cresce per un po', poi da 3 in poi decresce.

Quindi per il max se la giocano $m=2$ e $n=3$. Vince $\sqrt[3]{3}$ perché

$$\sqrt[3]{3} > \sqrt{2} \quad \dots \text{eleva alla sesta} \dots \quad 3^2 > 2^3 \quad \therefore$$

Esempio 3 Dimostrare che esiste una costante c tale che

$$(x^3 + 7) \leq c(x^4 + 1) \quad \forall x \geq 0$$

Osserviamo che $x^4 + 1 \geq 1 > 0$ per ogni $x \in \mathbb{R}$, quindi posso dividere ottenendo un' espressione equivalente:

$$\frac{x^3 + 7}{x^4 + 1} \leq c \quad \forall x \geq 0$$

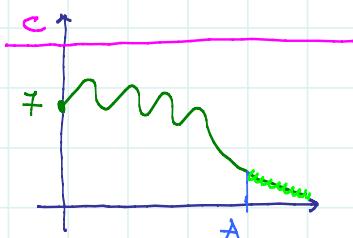
vanno bene tutti i c più grandi del max

Quindi devo dimostrare che il grafico di $f(x)$ sta sotto una retta.

Studio in maniera minimalistica $f(x)$.

In questo caso esiste

$$\max \{ f(x) : x \geq 0 \}$$



per il "solito" Weierstrass generalizzato... esiste $A > 0$ t.c.

$$f(x) \leq 1 \quad \forall x \geq A$$

Quindi per il max se la giocano solo gli $x \in [0, A]$

Esempio 4 Esiste una costante c tale che

$$x^3 + 7 \leq c(x^2 + 1) \quad \forall x \geq 0 ?$$

NO! Dovrebbe essere

$$\frac{x^3 + 7}{x^2 + 1} \leq c \quad \forall x \geq 0$$

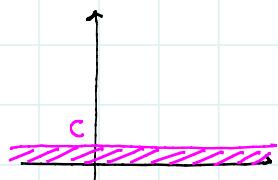
però questa funzione $\rightarrow +\infty$ per $x \rightarrow +\infty$

Esempio 4 bis Esiste $c \dots x^3 + 7 \leq c(x^2 + 1) \quad \forall x \in [20, 137] ?$

Sì, basta prendere $c = \max \left\{ \frac{x^3 + 7}{x^2 + 1} : x \in [20, 137] \right\}$
che esiste ed è finito per W.

Esempio 5 Dimostrare che esiste una costante $c > 0$ tale che

$$\cos^2 x + \sin^{42} x \geq c \quad \forall x \in \mathbb{R}.$$



Fatto 1 $f(x) = \text{LHS}$ è periodica di periodo π

Quindi per W. generalizzato ammette minimo
(il min in $[0, \pi]$ è anche minimo su tutto \mathbb{R})

Fatto 2 Il minimo m è il valore per un qualche $x_0 \in [0, \pi]$.

Può essere $m < 0$? No perché $f(x) \geq 0$ sempre.

Può essere $m = 0$? No perché dovrebbe essere $\cos^2 x_0 = 0$ e $\sin^{42} x_0 = 0$, cioè $\sin x_0 = \cos x_0 = 0$

Quindi $m > 0$ e questo è un buon c .

Achtung! Non basta dire $f(x) > 0$ sempre, quindi $m > 0$

(pensare a $\frac{1}{x}$ per $x \geq 1$) \leftarrow non esiste una costante $c > 0$ che sta sotto il grafico

ANALISI 1 - LEZIONE 63

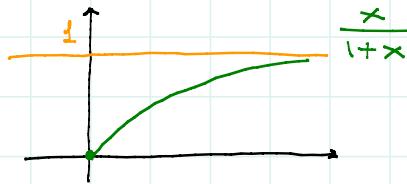
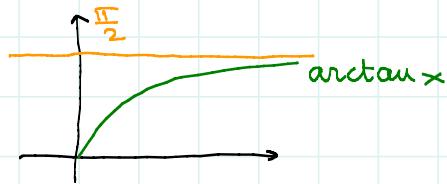
Note Title

14/12/2024

Esercizio 1 Determinare la migliore costante c tale che

$$\arctan x \geq c - \frac{x}{1+x} \quad \forall x \geq 0$$

Esplorazione



Dividendo troviamo (problema per $x=0$, ma per $x=0$ ogni c è ok)

$$\frac{\arctan x}{x} (1+x) \geq c \quad \forall x > 0$$

Il miglior c che posso usare è il minimo, o per lo meno l'inf. di $f(x)$ al variare di $x > 0$.

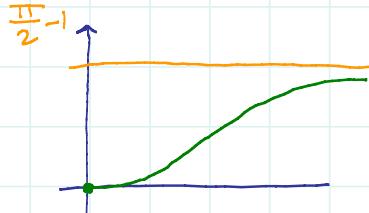
Fatto 1 Di sicuro $c \leq 1$. Basta fare $\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = 1$ quindi al max c può essere.

Fatto 2 Spero che $c=1$ vada bene, cioè $\arctan x \geq \frac{x}{1+x}$ per ogni $x \geq 0$.

Studio

$$f(x) = \arctan x - \frac{x}{1+x}$$

$$\begin{aligned} f'(x) &= \frac{1}{1+x^2} - \frac{1+x-x}{(1+x)^2} \\ &= \frac{1}{1+x^2} - \frac{1}{(1+x)^2} = \frac{x+2x+\cancel{x^2}-x-\cancel{x^2}}{(1+x^2)(1+x)^2} = \frac{2x}{(1+x^2)(1+x)^2} > 0 \end{aligned}$$



Esercizio 2

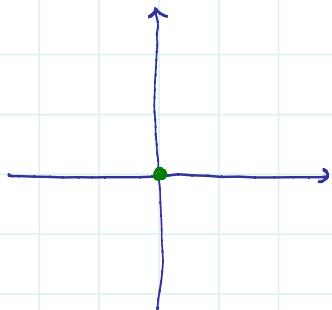
$$\sin x - x^2 \sin x = \lambda$$

$f(x)$

(a) Per ogni $\lambda \in \mathbb{R}$ esiste almeno una soluzione

Basta osservare che $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$

perché comanda $\sin x$



(b) Se λ è abbastanza grande, allora la soluzione è unica

Idea: $f(x)$ può oscillare per colpa di $x^2 \sin x$, ma

$$f'(x) = \cos x - 2x \sin x - x^2 \cos x$$

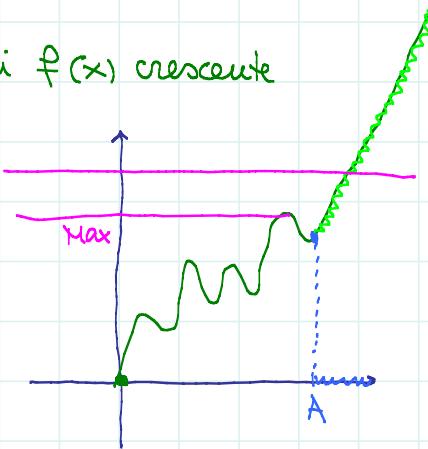
e quindi

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f'(x) = +\infty$$

Quindi $f'(x) > 0$ definitivamente, quindi $f(x)$ crescente definitivamente

Diciamo che esiste $A > 0$ t.c.

$f(x)$ è strettamente cresc. per $x \geq A$.



Questo ci dice che l'intersezione è unica per ogni $\lambda \geq$ del massimo di $f(x)$ per $x \leq A$. Questo max esiste per il solito w. generalizzato.

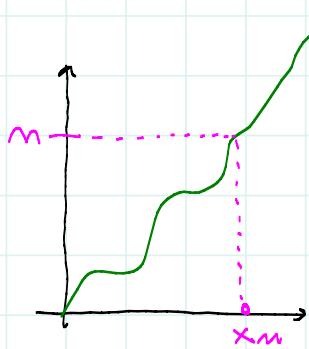
Perché per $\lambda > \text{Max}$ la soluzione è unica?

→ Esiste, non può essere $\leq A$, e dopo A la $f(x)$ è crescente.

(c) Per m sufficientemente grande, definiamo x_m come la soluzione (unica per m grande) di

$$\sin x - x^2 \sin x = m$$

$$\text{Calcolare } \lim_{m \rightarrow +\infty} (x_m - \log m)$$



È evidente che $x_m \rightarrow +\infty$, ma quindi il limite richiesto è $+\infty - \infty$.

Problema: non ho una formula per x_m !

Brutal mode:

$$\frac{\frac{e^x - e^{-x}}{2} - x^2 \sin x}{1} = m$$

$$\sim \frac{e^x}{2} = m \Rightarrow e^x = 2m \Rightarrow x = \log 2m$$

$$= \log 2 + \log m$$

quindi è ragionevole che $x_m - \log m \rightarrow \log 2$.

Come dimostro tutto questo rigorosamente?

Spero che valga qualcosa del tipo

$$\log(2m - \sqrt{m}) \leq x_m \leq \log(2m + \sqrt{m})$$

Se dimostro questa, allora

$$\underbrace{\log(2m - \sqrt{m}) - \log m}_{\downarrow \log 2} \leq \underbrace{x_m - \log m}_{\downarrow \log 2} \leq \underbrace{\log(2m + \sqrt{m}) - \log m}_{\downarrow \log 2}$$

Come dimostro la diseguaglianza?

Basta far vedere che $f(\log(2m - \sqrt{m})) < m$ e $f(\log(2m + \sqrt{m})) > m$

Entrambe queste diseguaglianze si verificano facilmente.

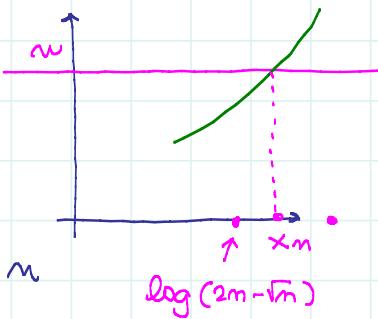
Prendiamo la seconda

$$\sin(\log(2m+\sqrt{m})) - \log^2(2m+\sqrt{m}) \sin(\cdot) > m$$

"

$$\frac{e^{\log(2m+\sqrt{m})} - e^{-\log(2m+\sqrt{m})}}{2} - \log^2(2m+\sqrt{m}) \sin(\cdot) > m$$

$$\frac{1}{2m+\sqrt{m} - \frac{1}{2m+\sqrt{m}}} - \log^2(\cdot) \sin m \geq m$$



Basta osservare che LHS $\rightarrow +\infty$ per merito di \sqrt{m} che si mangia tutto il resto e quindi definitivamente LHS > 0 .

— o — o —

Diseguagliante "alla Taylor". Di solito ci sono diseguaglianze che legano le funzioni ai loro polinomi di Taylor.

Gia' visti: $\sin x \leq x \quad \forall x \geq 0$
 $\arctan x \leq x \quad \forall x \geq 0$

} Si dimostravano studiando
la differenza

Dico che $\cos x \leq 1 \quad \forall x \geq 0$

$$\cos x \geq 1 - \frac{x^2}{2} \quad \forall x \geq 0 \quad \rightsquigarrow f(x) = \cos x - 1 + \frac{x^2}{2}$$

$$f'(x) = -\sin x + x \geq 0$$

$$\sin x \geq x - \frac{x^3}{6} \quad \forall x \geq 0 \quad \rightsquigarrow g(x) = \sin x - x + \frac{x^3}{6}$$

$$g'(x) = \cos x - 1 + \frac{x^2}{2} \geq 0$$

$$\cos x \leq 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{24}$$

ANALISI 1 - LEZIONE 64

Note Title

16/12/2024

Cauchy \Rightarrow De L'Hôpital \Rightarrow Taylor

Teorema (De L'Hôpital o) Sia $f : (x_0, x_0+r) \rightarrow \mathbb{R}$
 $g : (x_0, x_0+r) \rightarrow \mathbb{R}$

con $x_0 \in \mathbb{R}$ e $r > 0$

Supponiamo che

(i) f e g continue e derivabili in (x_0, x_0+r)

(ii) $g'(x) \neq 0$ in (x_0, x_0+r)

(iii) $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0^+} g(x) = 0$

(iv) esiste $\lim_{x \rightarrow x_0^+} \frac{f'(x)}{g'(x)} = l \in \overline{\mathbb{R}}$

Allora

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} \frac{f(x)}{g(x)} = l \quad (\text{stesso } l)$$

Dim. Facciamo il caso in cui $l \in \mathbb{R}$ (i casi $l = +\infty$ e $l = -\infty$ sono analoghi)

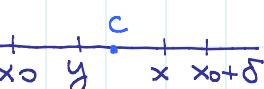
Per l'ipotesi (iv) sappiamo che

$$\forall \varepsilon > 0 \quad \exists \delta > 0 \quad \text{t.c.} \quad \frac{f'(x)}{g'(x)} \in [l-\varepsilon, l+\varepsilon] \quad \forall x \in (x_0, x_0+\delta)$$

Dico che vale

$$\frac{f(x)}{g(x)} \in [l-\varepsilon, l+\varepsilon] \quad \forall x \in (x_0, x_0+\delta)$$

Considero un qualunque $y \in (x_0, x)$



lo stesso δ che
funziona bene per le
derivate

Applico il teo. di Cauchy nell'intervallo $[x, y]$. Ottengo

$$\frac{f(x) - f(y)}{g(x) - g(y)} = \frac{f'(c)}{g'(c)} \in [l - \varepsilon, l + \varepsilon] \leftarrow \text{perché } c \in (x_0, x_0 + \delta)$$

p.t. misterioso in (x, y)
lo stesso c sopra e sotto

Quindi

$$l - \varepsilon \leq \frac{f(x) - f(y)}{g(x) - g(y)} \leq l + \varepsilon$$

e ora passiamo al limite per $y \rightarrow x_0^+$ e grazie all'ipotesi (ii)

$$l - \varepsilon \leq \frac{f(x)}{g(x)} \leq l + \varepsilon$$

Abbiamo usato le ipotesi (i) e (iii) per poter scrivere Cauchy.

— o — o —

Oss. Se fosse stato $l = +\infty$ si partiva da

$$\forall M \in \mathbb{R} \quad \exists \delta > 0 \quad \text{t.c.} \quad \frac{f'(x)}{g'(x)} \geq M \quad \forall x \in (x_0, x_0 + \delta)$$

e poi si procedeva allo stesso.

Discorso analogo per i casi di $\lim_{x \rightarrow x_0^-}$ o anche $\lim_{x \rightarrow \pm\infty}$

(provare a scriverne qualcuno per esercizio).

— o — o —

De L'Hôpital $\frac{0}{0} \Rightarrow$ Taylor

$$f(x) = P_m(x) + O(x^m) \quad \text{resto di Peano}$$

$$f(x) = P_m(x) + \frac{f^{(m+1)}(c)}{(m+1)!} x^{m+1}$$

dove $P_m(x) = \sum_{i=0}^m \frac{f^{(i)}(c)}{i!} x^i$

Proprietà fond. del polinomio di Taylor

$$P_m(0) = f(0)$$

$$P_m'(0) = \text{coeff. di } x = f'(0)$$

$$P_m''(0) = f''(0)$$

$$P_m'''(0) = f'''(0)$$

Le derivate del polinomio di Taylor, calcolate in $x=0$, coincidono con le derivate di $f(x)$ fino all'ordine n

Motivo brutale: quando derivo i volte un polinomio, e poi sostituisco $x=0$, quello che ottengo è il coeff. di x^i moltiplicato per $i!$ (i termini di grado $< i$ scomparsano, quelli di grado $> i$ conservano almeno una x che scompare quando sostituisco $x=0$)

Quindi, sia nel caso Peano sia nel caso Lagrange, posso considerare la funzione differenza

$$\varphi(x) = f(x) - P_m(x)$$

e osservare che

$$\varphi(0) = \varphi'(0) = \varphi''(0) = \dots = \varphi^{(m)}(0) = 0. \quad (\star)$$

Conclusione PEANO] Sia φ una funzione che soddisfa (\star) .

Allora $\varphi(x) = O(x^m)$ per $x \rightarrow 0$.

Dim. Basta calcolare il limite

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\varphi(x)}{x^m} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\varphi'(x)}{m x^{m-1}} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\varphi''(x)}{m(m-1) x^{m-2}}$$

\uparrow

[$\frac{0}{0}$: Hôpital]

$$= \dots = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\varphi^{(m-1)}(x)}{m! x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\varphi^{(m)}(x)}{m!} = 0 \quad \therefore$$

\uparrow

[$\frac{0}{0}$: Hôpital]

[Formalmente si sistema per induzione]

Oss. (da matematici risparmiarsi) Che ipotesi abbiamo usato?

Apparentemente abbiamo usato che φ ha m derivate in un intorno di 0 .

In realtà basta che

→ φ abbia $m-1$ derivate in un intorno di $x=0$,

→ la derivata m -esima basta in $x=0$

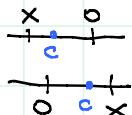
Basta osservare che l'ultimo passaggio è il rapporto incrementale per $\varphi^{(m-1)}(x)$, cioè

$$\varphi^{(m)}(0) = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\varphi^{(m-1)}(x) - \varphi^{(m-1)}(0)}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\varphi^{(m-1)}(x)}{x}$$

Conclusione LAGRANGE Sia φ una qualunque funzione che verifica (\star) .

Allora per ogni x esiste c , compreso tra 0 ed x tale che

$$\varphi(x) = \frac{\varphi^{(m+1)}(c)}{(m+1)!} x^{m+1}$$



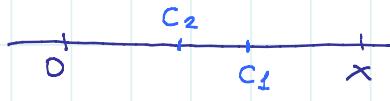
Dim. Basta applicare varie volte il teorema di Lagrange.

Supponiamo per fissare le idee che $x > 0$.

Allora

$$\frac{\varphi(x)}{x^{m+1}} = \frac{\varphi(x) - \varphi(0)}{x^{m+1} - 0^{m+1}} = \frac{\varphi'(c_1)}{(m+1)c_1^m}$$

↑
Cauchy



$$= \frac{\varphi'(c_1) - \varphi'(0)}{(m+1)c_1^m - (m+1) \cdot 0^m} = \frac{\varphi''(c_2)}{(m+1) \cdot m c_2^{m-1}}$$

↑
Cauchy

Procedendo allo stesso modo ad ogni passaggio trovo un nuovo "c" e aumento di 1 l'ordine di derivazione sopra e sotto.

Dopo $(m+1)$ passaggi mi ritrovo

$$\frac{\varphi^{(m+1)}(c_{m+1})}{(m+1)! \cdot 1}$$

che è proprio quello che volevo.

Oss. Qui come ipotesi abbiamo usato che φ ha $m+1$ derivate in tutto un intorno di $x=0$.

— o — o —

ANALISI 1

-

LEZIONE 65

Note Title

16/12/2024

UNICITÀ DEL POLINOMIO DI TAYLOR

Una stessa funzione non può avere due polinomi di Taylor diversi di grado m .

Supponiamo che

$$f(x) = P_m(x) + O(x^m) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

$$\hat{f}(x) = \hat{P}_m(x) + O(x^m)$$

Facendo la differenza avremo

$$\underbrace{P_m(x) - \hat{P}_m(x)}_{\text{polinomio di grado } \leq m} = O(x^m) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

Fatto fondamentale: un polinomio di grado $\leq m$ non può essere $O(x^m)$, a meno che non sia tutto nullo

termine di
grado più
piccolo

$$\frac{a_k x^k + \text{roba di grado maggiore}}{x^m}$$

non può tendere a 0 se $k \leq m$ e $a_k \neq 0$

Se f ha tutte le derivate previste, allora il polinomio è quello dato dalla formula solita.

Oss. Può succedere che f non abbia tutte le derivate previste, ma tuttavia abbia il polinomio di Taylor di un certo grado, e addirittura di tutti i gradi possibili (non sarà dato dalla formula)

Possibile esempio: $f(x) = x^{2025} \cdot \sin\left(\frac{1}{x^{3000}}\right)$ estesa ponendo $f(0) = 0$

Si verifica che $f(x) = O(x^{2024})$, quindi $P_{2024}(x)$ è il polinomio nullo.

Tuttavia non esiste nemmeno $f''(0)$ (qui bisogna fare il conto)

— o — o —

Notazione: classi di regolarità. Si dice che $f \in C^k$ in un certo intervallo (a, b) o anche $f \in C^k(\mathbb{R})$ se f in quella zona ammette tutte le derivate fino all'ordine k e quelle sono continue nella zona prevista.

Varianti

C^∞ ns tutte le derivate esistono e sono continue

C_ω^∞ ns C^∞ e inoltre f è la somma della sua serie di Taylor (funzione ANALITICA)

Esempio 1 La funzione $f(x) = e^x$ è analitica su tutto \mathbb{R} , quindi

$$e^x = \sum_{n=0}^{\infty} \frac{x^n}{n!} \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

Fissato per semplicità $x > 0$, per Taylor-Lagrange sappiamo che

$$e^x = \sum_{i=0}^m \frac{x^i}{i!} + \frac{e^c}{(m+1)!} x^{m+1}$$

Osserviamo che

$$0 \leq \frac{e^c}{(m+1)!} x^{m+1} \leq \frac{e^x}{(m+1)!} x^{m+1}$$

quando $m \rightarrow +\infty$
(fattoriale batte potenza)

Quindi, qualunque sia x , il resto tende a 0 per $m \rightarrow +\infty$

Oss. La stessa dimostrazione funziona con $\sin x$ e $\cos x$, quindi le serie di Taylor convergono alla funzione stessa per ogni $x \in \mathbb{R}$.

Esempio 2 $\log(1+x) = x - \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3} - \frac{x^4}{4} + \dots$

Fatto 1 La serie di potenze converge solo per $x \in (-1, 1]$

Fatto 2 Taylor-Lagrange vale per ogni $x > -1$ perché vale in tutta la zona dove $f(x)$ ha le derivate previste.
Come lo mettiamo?

Prendiamo $m = 2024$. Vieni

$$\log(1+x) = x - \frac{x^2}{2} + \dots - \frac{x^{2024}}{2024} + \frac{\frac{f^{(2025)}(c)}{2025!} x^{2025}}{\text{resto}}$$

Quando avevamo fatto la formula per le derivate, veniva del tipo

$$f^{(m)}(x) = (m-1)! (-1)^{m+1} \frac{1}{(1+x)^m}$$

per cui resto = $\frac{1}{2025} \frac{1}{(1+c)^{2024}} x^{2025}$

Ora non c'è più il fattoriale al denominatore che batte la potenza.

Quindi se $x = 15$ non c'è garanzia che il resto sia piccolo.

Discorso diverso se $x \in (-1, 1)$.

Esercizio $\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{1}{\sqrt[n]{m} - \sqrt[4]{m}}$

Assoluta convergenza: ☹ perché $|a_m| \sim \frac{1}{\sqrt[m]{m}}$

Spero in Leibnitz, ma devo dim. che $\frac{1}{\sqrt[n]{m} - \sqrt[4]{m}}$ è decrescente, o

equivalentemente che $\sqrt[n]{m} - \sqrt[4]{m}$ è definitivamente crescente.

Modo facile: pongo $f(x) = \sqrt{x} - \sqrt[4]{x}$ e dim. che $f'(x) \geq 0$ per x grandi

$$f'(x) = \frac{1}{2} \frac{1}{\sqrt{x}} - \frac{1}{4} \frac{1}{x^{3/4}} = \frac{2\sqrt{x} - 1}{4x^{3/4}}$$

e questo è > 0 appena $\sqrt[4]{x} > \frac{1}{2}$.

Esempio (che Leibnitz e "circa" non vanno d'accordo)

$$\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{\sqrt{n} + (-1)^n}{n}$$

Questa diverge a ∞

Brutale: $a_n \sim \frac{\sqrt{n}}{n} = \frac{1}{\sqrt{n}}$, quindi converge per Leibnitz NO! NO!

Realtà:

$$\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{\sqrt{n} + (-1)^n}{n} = \underbrace{\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{1}{\sqrt{n}}}_{\text{converge per leibnitz}} + \underbrace{\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n}}_{\text{Diverge a } \infty}$$

Esercizio Sappiamo che $\sin x \leq x$ per ogni $x \geq 0$.

Dimostriamo che

$$\sin x \geq \frac{2}{\pi} x \quad \forall x \in [0, \frac{\pi}{2}]$$

$$y = \frac{2}{\pi} x$$

Potremmo fare lo studio di funzioni.

Cerchiamo di vederlo geometricamente

Osserviamo che la retta $y = \frac{2}{\pi} x$ passa per l'origine e per $(\frac{\pi}{2}, 1)$.

Sappiamo che le funzioni concave stanno sopra le rette congiungenti due p.ti del grafico.

Ora $f(x) = \sin x$ è concava in $[0, \pi]$ perché

$$f''(x) = -\sin x \leq 0 \quad \text{per ogni } x \in [0, \pi].$$

— o — o —

